La rivista di informatica e tecnologia più venduta in Italia

Win Magazine

FEBBRAIO 2016 • Anno XIX, n. 2 (215) • Periodicità mensile

EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

con CD a soli €2,99

MAI VISTO PRIMA!

ADSL GRATIS DALLA RADIO!

Abbiamo scoperto una Rete **alternativa e indipendente per comunicare con chiunque**, anche quando la nostra connessione è out. Solo noi ti sveliamo le frequenze giuste!

ANONYMOUS LA GUIDA SEGRETA *spiegata passo passo*

Il **kit software** e il **manuale ufficiale** che dà la possibilità a chiunque di diventare un vero smanettone del Web

MANUALE FACILE
LA GUIDA SEGRETA DI ANONYMOUS +
SOFTWARE PRONTO ALL'USO
EASY HACKER TOOLKIT 2016

APPLETV SBLOCCATA!

Scopri a pagina 84 come attivare le sue incredibili funzioni nascoste

PS4: IL CRACK È SERVITO!

Scovato il bug che apre le porte della console ai pirati

50 segreti di Windows 10

I trucchi per **sbloccare le funzioni non documentate** del nuovo OS e renderlo più veloce e sicuro

VIA GLI INTRUSI DALLE TUE FOTO

Così cancelli in un clic tutti gli oggetti finiti per sbaglio nei tuoi scatti

SUL CD TOOL ESCLUSIVO

IDEE PER SAN VALENTINO

IL TUO PRIMO CARTOON COL PC

Lo storyboard e la guida per stupire la tua amata con **una divertente dichiarazione animata**

SUL CD SOFTWARE COMPLETO

IL CLONE DI POPCORNTIME

FILM SHARING IN GRAN SEGRETO!

Ecco la piattaforma preferita dai pirati per guardare in streaming le nuove uscite cinematografiche!

PUNTA & CLICCA... IL SITO E' ON-LINE!

Spazio Internet e guida pratica per creare la tua prima pagina web... senza scomodare l'HTML!

SUL CD SOFTWARE DEL VALORE DI €45
Powered by Hostingsolutions

IL DISCO MAGICO SBLOCCA PC

Con il nostro CD risolvi i problemi più comuni che affliggono il tuo PC

IN REGALO SUL CD

Win Fix 2016

- ✔ Ripara
- ✔ Corregge
- ✔ Ripristina

Poste Italiane - Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL

FIBRA 50 MEGA

30 MEGA 33€/MESE*

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 38€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE NO CALL CENTER

50 MEGA 38€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 43€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

50 MEGAPBX 48€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 59€/MESE

SERVIZIO CENTRALINO FINO A 5 INTERNI

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

Il costo di attivazione della fibra è variabile, in base alle promozioni in corso, contattateci per ulteriori informazioni.

(*) Naviga fino a 30Mbps in download e 3Mbps in upload (**) Naviga fino a 50Mbps in download e 10Mbps in upload (***) fino a 3000 minuti mese effettuati sulla rete fissa italiana, 300 minuti mese effettuati sulla rete mobile italiana.

MIGRA L'ADSL IN FIBRA

800.123.539

aconet
applications communications network

Aconet srl | +3906659691 | www.aconet.it | comm@aconet.it

Sommario

Anno XIX - n.ro 2 (215) - Febbraio 2016
Periodicità mensile
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 2284-4279

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo
COLLABORAZIONI: A. Longo, A. Bentivegna, F. Mannarino, G. Garro, L. Corvi, L. Barbieri, L. Tringali, L. Santangelo, M. Antoniou, N. Randone, P. Sandonnini, R. Meggiato, S. Magnelli, S. Nisticò, T. Zaffino, V. Cosentino, V. Curia

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
(rscarcelli@edmaster.it)
INDIRIZZO MAIL REDAZIONE: winmag@edmaster.it

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
PROGETTO GRAFICO E ART DIRECTOR: Fabio Marra
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono

IMPAGINAZIONE E GRAFICA: L. Ferraro, F. Maddalone, E. Monaco
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + 2 DVD) € 79,90, sconto 33% sul prezzo di copertina € 119,88 - Offerte valide fino al 31/03/2016
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
serviziocliente@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: STIGE SPA - Via Pescarito, 110 - 10099 SAN MAURO
DUPLICAZIONI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
m-dis distribuzione media S.p.A. - via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel: 02/25.82.1
Finito di stampare nel mese di Gennaio 2016

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivis ta e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Certificato n. 7572
del 10.12.2012

56

ADSL gratis dalla radio!

Abbiamo scoperto una Rete alternativa e indipendente per comunicare con chiunque, anche quando la nostra connessione è out. Solo noi ti sveliamo le frequenze giuste!

40

ANONYMOUS LA GUIDA SEGRETA spiegata passo passo

Il kit software e il manuale ufficiale che dà la possibilità a chiunque di diventare un vero smanettone del Web

48

50 segreti di Windows 10

I trucchi per sbloccare le funzioni non documentate del nuovo OS e renderlo più veloce e sicuro

Rubriche

NEWS 6
Le novità hardware e software

MAILBOX 10
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO ...14
Una selezione dei problemi più comuni risolti dai nostri esperti

PRODOTTI IN VETRINA 18
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

WIN CD/DVD-ROM 35
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA.....38
Il nostro spazio esclusivo sul Web pieno di contenuti inediti da consultare e scaricare

IL DISCO MAGICO SBLOCCA COMPUTER 121
Il software e la guida per risolvere in un clic i problemi più comuni e quelli più rognosi che affliggono il nostro PC

Sommario

96

Ora si gioca in streaming

Per farlo in TV basta il nostro software e un miniPC da 30€

92

Il tuo primo cartoon col PC

Lo storyboard e la guida per stupire la tua amata con una divertente dichiarazione animata

Editoriale

Una nuova ADSL?

Quante Internet esistono? A questa semplice domanda, la maggior parte degli utenti risponderebbe senza incertezze: soltanto una! I più smaliziati, invece, inizierebbero a differenziare tra la rete Internet usata come sinonimo di Web e le tante reti internet che mettono in comunicazione tra di loro un numero variabile di computer. Non tutti sanno, però, che esiste un'altra rete indipendente e alternativa, addirittura accessibile anche quando Internet non funziona o dove i tradizionali collegamenti non arrivano. Stiamo parlando della rete di comunicazione radio digitale che mette in contatto tra di loro i radioamatori sparsi in tutto il mondo. Grazie alle nuove tecnologie wireless, la rete radioamatoriale permette di comunicare non solo in fonia, ma anche di inviare e-mail, chattare e scambiare file. Insomma, una vera e propria "internet" che, grazie ad un collegamento ADSL wireless alternativo, mette in comunicazione tra loro non i computer ma le stazioni radio connesse tra loro via etere. Per saperne di più, corriamo a leggere lo speciale di pagina 56. Quanti, invece, preferiscono rimanere nella Internet "tradizionale", a pagina 40 troveranno la guida segreta di Anonymous spiegata passo passo, indispensabile per diventare veri smanettoni del Web.

Paolo Tarsitano
winmag@edmaster.it

ANTIVIRUS&SICUREZZA

40 La guida segreta di Anonymous
Il kit software e il manuale ufficiale che dà la possibilità a chiunque di diventare un vero smanettone del Web

SISTEMA

48 50 segreti per il nuovo Windows 10
Ecco come sbloccare le funzioni non documentate del nuovo OS e renderlo più veloce e sicuro

INTERNET

56 ADSL gratis dalla radio!
Abbiamo scoperto una Rete alternativa e indipendente per comunicare con chiunque, anche quando Internet è out!

64 Film sharing in gran segreto
Ecco come funziona la piattaforma preferita dai pirati per guardare in streaming le nuove uscite cinematografiche!

66 Naviga anche se sei off-line
Con l'ultima versione delle Mappe di Google si possono salvare in locale gli itinerari e "viaggiare" senza avere una connessione dati

68 A spasso con lo smartwatch!
Ecco come configurare e utilizzare al meglio le funzioni esclusive degli orologi intelligenti firmati Apple e Google

72 Sito Web pronto all'uso
Hai poca familiarità con i linguaggi di programmazione? Nessun problema. Ecco la soluzione punta e clicca che fa per te!

UTILITÀ&PROGRAMM.

88 Rimetti a nuovo il tuo Windows
Scopri come rimuovere dal tuo computer tutti i file inutili e renderlo più veloce che mai!

92 Crea il tuo primo cartone animato
Ti diamo lo storyboard e la guida passo passo per sorprendere la tua dolce metà con una divertente dichiarazione d'amore

96 Ora si gioca sul PC in streaming
Per farlo in TV basta il nostro software e un miniPC da 30€

100 Un maggiordomo per il tuo PC
Scopri come organizzare in modo automatico file e cartelle evitando di doverli cercare e spostare manualmente

AUDIO&VIDEO

102 È in arrivo in Italia la TV liquida
Sky Q è la piattaforma televisiva che unisce Web e satellite. Ecco di cosa si tratta e come funziona

106 Un telecomando per l'hi-tech
Con lo standard HDMI-CEC possiamo controllare con un solo telecomando tutti i dispositivi compatibili. Ecco come funziona

108 Musica di qualità dove vuoi tu
Scopri come ascoltare tutte le canzoni salvate sullo smartphone senza rinunciare alla qualità audio

GRAFICA DIGITALE

110 Via gli intrusi dalle foto
Il software esclusivo per cancellare tutti gli oggetti finiti per sbaglio nei tuoi scatti

114 Tutti i tuoi ricordi in un foto mosaico
Usa le immagini delle tue vacanze come "piastrelle" per realizzare fantastici mosaici subito pronti da stampare

115 Metti su carta le tue foto
Approfitta dell'offerta esclusiva per stampare le tue foto più belle e trasformarle in splendidi quadri d'autore

GIOCHI

118 PS4: il crack è servito
Scopri il bug che apre le porte della console ai pirati

CORSO PRATICO

121 Il disco magico sblocca computer
Ti regaliamo la guida e il software per risolvere i problemi più comuni che affliggono il tuo PC

TP-LINK
The Reliable Choice

Libera i cavi

La velocità Powerline incontra il Wi-Fi

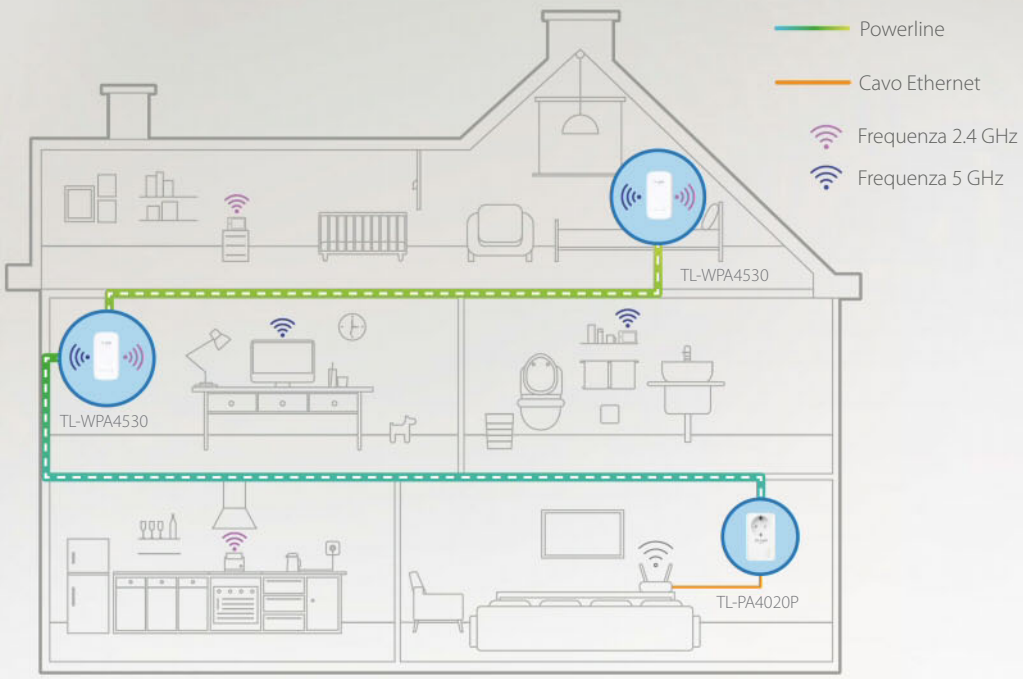
Powerline Kit AV500 Wi-Fi AC

TL-WPA4530 KIT

- Dual Band Wi-Fi 300Mbps + 450Mbps
- Homeplug AV 500Mbps
- Porte Ethernet multiple
- Wi-Fi Clone
- Plug&Play

Internet a portata di presa

Espandi la tua rete domestica attraverso le prese della corrente e trasforma il tuo impianto elettrico in una rete Wi-Fi ad alta velocità.
Semplice, veloce, efficace.



TP-LINK ITALIA s.r.l. www.tp-link.it support.it@tp-link.com

TP-LINK è fornitore a livello mondiale di prodotti di networking SOHO e uno dei maggiori player sul mercato globale, con prodotti disponibili in oltre 120 paesi e decine di milioni di clienti. L'azienda è impegnata in Ricerca e sviluppo, per assicurare efficienza e qualità dei prodotti e garantire ai propri clienti un'esperienza wireless di massimo livello.

Gli incentivi per l'hi-tech

Lo Stato paga il 65% del costo legato all'acquisto di dispositivi smart per il controllo da remoto dell'impianto di riscaldamento domestico. Ecco tutti i dettagli dei nuovi eco bonus

La Legge di Stabilità, approvata lo scorso dicembre dal Governo, contiene importanti novità in merito alla salvaguardia dell'ambiente e alla sicurezza delle persone, con due provvedimenti distinti, nei commi 88 e 982, che promuovono incentivi fiscali per l'acquisto di sistemi di riscaldamento connessi e videocamere IP per la sicurezza. Nell'attesa che venga steso il testo definitivo, il DDL specifica che ***"le detrazioni fiscali [..] si applicano anche alle spese sostenute per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento o produzione di acqua calda o di climatizzazione delle unità abitative, volti ad aumentare la consapevolezza dei consumi energetici da parte degli utenti e a garantire un funzionamento efficiente degli impianti"***.

Ecoincentivi: cosa sono?

Gli eco bonus previsti dalla Legge di Stabilità si pongono 5 obiettivi che vanno dalla promozione del miglioramento della prestazione energetica degli edifici, allo sviluppo, alla valorizzazione e all'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici, passando per il sostegno alla diversificazione

energetica e dalla promozione della competitività dell'industria nazionale, attraverso lo sviluppo tecnologico. L'intento del Governo è quello di conseguire gli obiettivi nazionali in materia energetica e ambientale attraverso lo strumento della detrazione fiscale del 65%, prevista nel 2016 per gli interventi di efficienza energetica legati alla domotica. Ovvero, alle soluzioni per la gestione ed il coordinamento dei vari impianti di illuminazione e climatizzazione, allo scopo di migliorare il comfort abitativo, la sicurezza interna e il risparmio energetico, oltre alla gestione, l'autoproduzione e l'accumulo di energia di impianti fotovoltaici e delle batterie per lo stoccaggio.

A chi si rivolgono?

La misura interessa principalmente le Pubbliche Amministrazioni, per le quali è previsto un netto risparmio nella fase gestionale. Altro soggetto interessato sono gli istituti autonomi case popolari (IACP) che sosterranno, nel corso del 2016, spese per interventi sugli immobili di loro proprietà adibiti ad edilizia residenziale pubblica e in generale. Ma anche per i privati le novità non mancano e per tutti noi utenti è previsto il meccanismo di detrazione nell'efficientamento energetico delle nostre abitazioni.

Modalità di fruizione

I requisiti indispensabili e le modalità di fruizione degli incentivi non sono ancora chiari, così come non sono noti i modelli e le tipologie di dispositivi che potranno beneficiare dalla detrazione fiscale. Tuttavia, la detrazione è uguale a quella prevista per gli interventi di efficientamento energetico degli immobili, fissata al 65% in dieci anni. Per fare un esempio, spendendo 200 euro per l'acquisto di un termostato connesso, si possono recuperare 13 euro l'anno per 10 anni in minori tasse da pagare. Trascorsi 10 anni, lo Stato avrà pagato il 65% del costo del termostato. A tale risparmio, però, si aggiunge quello che si ottiene sulla spesa energetica se il dispositivo è ben utilizzato, con una riduzione di spesa che, per una famiglia, può risultare incisiva.

Un bonus per la sicurezza

Oltre agli eco bonus, la Legge di Stabilità prevede anche dei bonus sicurezza ***"per le spese sostenute da persone fisiche non nell'esercizio di attività di lavoro autonomo o di impresa ai fini dell'installazione di sistemi di videosorveglianza digitale o allarme, nonché per quelle connesse ai contratti stipulati con istituti di vigilanza, dirette alla prevenzione di attività criminali"***. Il testo redatto dal Governo prevede l'impegno di 15 milioni di euro, per il solo 2016, da destinare all'acquisto di sistemi antifurto, videocamere IP e sistemi di sicurezza smart, purché legati ad un uso strettamente personale. Non sono tuttavia chiarite le modalità per l'erogazione di tale bonus, per la conoscenza delle quali occorrerà aspettare il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (entro 90 giorni dalla pubblicazione del DDL).

Ecco come richiederlo

Un emendamento alla legge di stabilità 2016 ha introdotto un credito di imposta per le persone fisiche che, al di fuori delle attività di lavoro autonomo, installeranno sistemi di videosorveglianza digitale o di allarme. Fino ad esaurimento delle risorse (15 milioni di euro), si avrà quindi diritto ad un credito, per le spese effettuate da privati. Si tratta di una specie di buono che il cittadino può far rivalere nei confronti dello Stato, in sede di dichiarazione dei redditi, con la possibilità di essere detratto al momento del pagamento delle tasse. Circa le dichiarazioni dei redditi con modello 730/2017 o modello Unico 2017, l'emendamento è ancora in fase di approvazione.

Dispositivi incentivabili

Dovrebbero poter godere degli incentivi tutti i termostati intelligenti, come ad esempio quelli di Honeywell (www.honeywell.it/home), Netatmo (www.netatmo.com), Tado (www.tado.com/it) e Nest (https://nest.com), oltre alle caldaie dotate di controllo remoto. Il condizionale è d'obbligo poiché, per fruire delle agevolazioni fiscali, i dispositivi devono ***"mostrare attraverso canali multimediali i consumi energetici, mediante la fornitura periodica dei dati; mostrare le condizioni di funzionamento correnti e la temperatura di regolazione degli impianti e consentire l'accensione, lo spegnimento e la programmazione settimanale degli impianti da remoto"***. Si tratta di funzioni già previste dalla maggior parte dei prodotti smart, che prevedono persino la possibilità di accedere ai dati da smartphone, accendere e spegnere il riscaldamento da remoto e monitorare i consumi. C'è da sperare che il decreto del Ministero dell'Economia faccia presto chiarezza indicando tutti i dettagli sull'erogazione e l'utilizzo di questi incentivi hi-tech.

I DISPOSITIVI SMART CHE POTRANNO USUFRUIRE DEGLI INCENTIVI

HONEYWELL EVOHOME CONNECTED COMFORT

Sistema di regolazione del calore dotato di schermo touch a colori e controllo remoto da qualsiasi smartphone. È in grado di monitorare la temperatura consentendo un risparmio che può raggiungere anche il 40% della spesa. Permette di gestire separatamente fino a 12 zone con qualsiasi tipologia di impianto. Riconosce quando una finestra è aperta e apprende le abitudini di riscaldamento adottate da ogni persona. L'installazione è semplice e non richiede alcuna opera muraria o cablaggio elettrico. Il controllo remoto avviene tramite smartphone o tablet iOS e Android. Il kit include 1 programmatore evotouch, 1 supporto da tavolo, 1 regolatore per termosifone, 1 Gateway per la connessione a Internet.

Quanto costa: € 270,00 **Sito Internet:** www.amazon.it

NETATMO TERMOSTATO

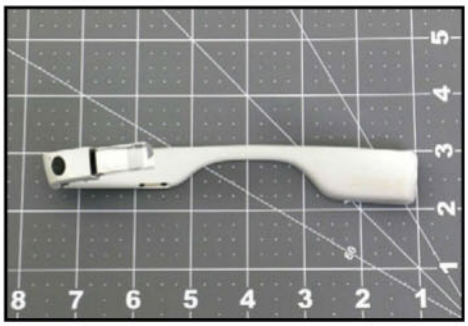
Il termostato intelligente di Netatmo consente di risparmiare fino al 25% sulla bolletta energetica, grazie alla possibilità di controllare a distanza l'impianto di riscaldamento. Grazie ad un'app (disponibile per iOS e Android), permette di verificare in ogni momento i consumi energetici direttamente dal proprio smartphone o tablet, consentendo di adattare il funzionamento dell'impianto alle varie attività. L'app consente di controllare vari termostati, in maniera da efficientare il riscaldamento in maniera separata, per varie zone della casa. È possibile usarlo su impianti a nafta, a gas e a legna. Si installa in meno di 10 minuti.

Quanto costa: € 180,00
Sito Internet: www.mediaworld.it

I Google Glass si aggiornano!

Sul Web spuntano le immagini e il manuale della nuova versione degli occhiali smart. Ecco come saranno

Le foto pubblicate sul sito della Federal Communications Commission statunitense confermano che Mountain View non ha accantonato del tutto il progetto Google Glass (www.google.com). Contrassegnati con il codice A4R-GG1, Google ne ha richiesto l'approvazione per la messa in commercio. I nuovi Glass sembrano più robusti, sono dotati di un pulsante di accensione facilmente raggiungibile e sono privi di montatura. Sono dotati di un prisma più grande e di una luce frontale che segnala fra l'altro il funzionamento della videocamera a chi si trova di fronte al portatore, offrendo maggiori garanzie in termini di privacy e di trasparenza, per scongiurare il temuto camcording. Per quanto riguarda la componentistica interna, oltre alla conferma del supporto per il Wi-Fi che utilizza frequenze a 5 GHz, si rimane nel dominio delle indiscrezioni. Si parla di un processore Intel Atom più performante rispetto alla prima edizione, di una batteria più duratura e supportata da una esterna. La "Enterprise Edition" del dispositivo, non ancora ufficializzata, sarebbe già disponibile a centinaia di tester e sviluppatori che aderiscono al programma Glass for Work.



Dalle prime immagini dei prototipi, i nuovi Google Glass si presentano privi di montatura e con un pulsante di accensione facilmente raggiungibile.

Sfrecciare sul Web senza fibra!

Quando si parla di connessione a Internet è opinione comune che la migliore scelta possibile sia la fibra ottica, necessaria per ottenere un collegamento ad alta velocità. E con quest'ultima definizione si intendono velocità di connessione da 50 Mbps o superiori, necessarie se si vogliono usare servizi di streaming video, scaricare dati velocemente o usare altre funzioni avanzate. Tuttavia la fibra ottica potrebbe non essere l'unica strada possibile. L'operatore statunitense Comcast ha infatti annunciato che con il nuovo modem DOCSIS 3.1 è possibile arrivare a velocità di download di un gigabit (1000 Mbps) tramite i cavi coassiali usati per la TV via cavo. La tecnologia si potrebbe quindi impiegare ovunque nel mondo e contribuire quindi a una maggiore diffusione delle connessioni veloci. La società ha effettuato i primi test a Philadelphia ed espanderà la sperimentazione nel corso del 2016, ma non ha fornito dati sull'effettiva commercializzazione. Ma la necessità di connessioni veloci, però, ormai non è più solo una questione domestica. Lo dimostra il boom degli abbonamenti 3G e 4G in tutto il mondo e la sempre maggior diffusione di hotspot Wi-Fi pubblici. In Inghilterra e ora anche negli USA hanno pensato bene di trasformare le vecchie cabine telefoniche in piccole stazioni tecnologiche che, oltre alle antenne Wi-Fi, includono porte USB per la ricarica dei dispositivi, schermi tattili per la navigazione Web e monitor da 55" per gli annunci pubblicitari.

VERTIGO, IL ROBOT SCALATORE

L'ETH di Zurigo e Disney hanno prodotto insieme Vertigo, un robot che si arrampica sulle pareti e che si muove persino sui soffitti, grazie ad una coppia di ruote orientabili e due eliche che spingono il robot verso l'alto ed una posteriore che lo spinge verso il muro. Secondo i ricercatori, la tecnologia potrebbe consentirgli di muoversi anche sul soffitto.

Apple & Co. nel mirino del Fisco

Google sarebbe pronta a sanare la sua posizione davanti al Fisco italiano. Intanto anche Amazon e Western Digital...

A fare da battistrada è stata Apple, che ha pagato 318 milioni di euro in seguito alla contestazione di omesso pagamento di circa 880 milioni di euro di IRES, tra il 2008 e il 2013. Ora il Fisco punta a inchiodare altri colossi del Web e non solo, che sfruttano pieghe delle normative europee e statali per pagare meno tasse e incamerare più utili, con sedi fittizie all'estero e altri stratagemmi. Si parte da Google, che dovrebbe chiudere il contenzioso con un assegno da 150 milioni di euro. Alla filiale italiana di Mountain View è contestato il fatto di appoggiarsi ad una società estera per pagare meno tasse in Italia. Si parla anche di un dossier dell'Agenzia delle Entrate relativo ad Amazon e di un altro a carico di Western Digital, il noto produttore di hard disk. L'intesa tra Apple e l'Italia ha creato un precedente che potrebbe interessare altri paesi europei, oltre a scatenare una bufera sulle aziende hi-tech.

Facebook diventerà inaccessibile?

Google (www.google.it) si è unito alle aziende che hanno dichiarato di voler anticipare la dismissione dell'algoritmo SHA-1 crittografico di NSA, annunciando che dal 2016 i suoi browser non integreranno più tale tecnologia. La scelta è dettata dal fatto che gli hash (codici univoci) calcolati con SHA-1 sono sempre più insicuri, soprattutto a causa della disponibilità di hardware o servizi cloud sempre più performanti con cui poter tentare il cracking dell'algoritmo. Si prevedeva inizialmente di abbandonare l'algoritmo nel 2018, in favore del più sicuro SHA-2. Nell'estate prossima, sia Mozilla sia Microsoft disabiliteranno in via definitiva il supporto di SHA-1, con Google che seguirà a ruota con Chrome. Facebook e Cloudflare tendono a frenare l'entusiasmo dell'ennesimo diktat di update forzato dispensato da Mozilla (www.mozilla.org), Microsoft (www.microsoft.it) e Google: a luglio, un gran numero di utenti (37 milioni secondo Cloudflare) si troverà infatti impossibilitato ad accedere ai servizi di rete che ancora fanno uso di SHA-1, a meno che vengano implementati meccanismi di retro compatibilità per i certificati crittografici.

Il notebook di Acer si sdoppia

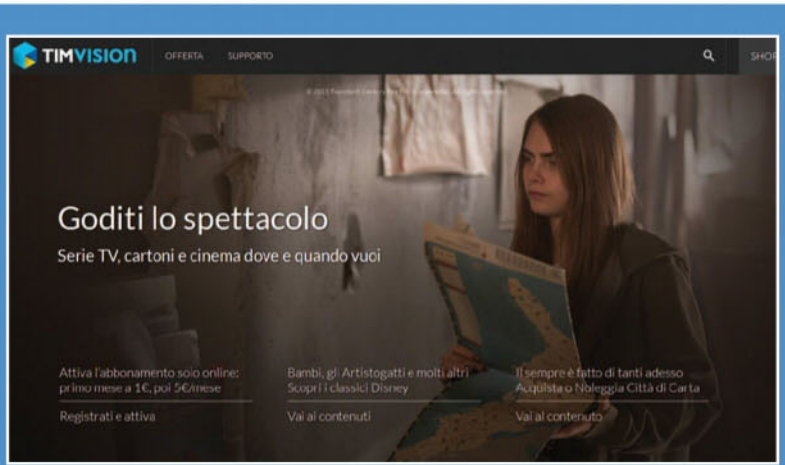
Il nuovo Aspire Switch 12 S di Acer (www.acer.it), con schermo da 12,5 pollici e telaio in alluminio anodizzato, è dotato delle nuovissime CPU Intel Core M Skylake (www.intel.it). Monta uno schermo 4K, integra una nuovissima porta Thunderbolt 3 e una fotocamera Intel RealSense. A bordo troviamo Windows 10 con supporto Continuum. Il design introduce la cerniera di terza generazione denominata Acer Snap Hinge Gold, più sottile ed elegante e che garantisce un trasferimento di dati fino a 6 Gbps con connettori in lega di zinco, tanto che sulla dock troviamo porte USB 3.0, permettendo la ricarica dalla Thunderbolt 3 del tablet. Previsti moduli Wi-Fi ac, altoparlanti frontali TrueHarmony e Dolby Audio Premium, una camera frontale 720P in aggiunta alla posteriore per Windows Hello, l'uscita video micro HDMI e un lettore micro SD. Due le configurazioni previste, con 4/8 GB di RAM e 128/256 GB di spazio SSD. Il 2-in-1 è disponibile con prezzi che partono da 1.199 euro.

Il Canone RAI si paga in bolletta

Le nuove disposizioni in materia, contenute nellaLDS 2016, prevedono che il balzello associato all'ipotetica ricezione del segnale televisivo sarà ridotto da 113,50 a 100 euro. Dopo il placet dell'AGCM, inoltre, la modalità di riscossione è destinata a far ancora discutere. È previsto il collegamento diretto alla bolletta dell'energia elettrica. La Legge di Stabilità specifica che la riscossione sarà eseguita tramite 10 rate da €10 in altrettante bollette (o in 5 bollette bimestrali, con addebito di €20) a partire dal mese di luglio. Il pagamento avverrà con addebito sulle fatture emesse dalle aziende di distribuzione di energia elettrica, sia per gli utenti del mercato di maggior tutela sia per quanti abbiano optato per il mercato libero. Prevista l'esenzione sotto i 6.713,98 di reddito (tetto che potrebbe essere innalzato ad 8mila euro) per gli over 75. Cancellata infine la possibilità di presentare la denuncia di cessazione di abbonamento televisivo per "suggellamento", ovvero con la famigerata apposizione dei sigilli all'apparecchio televisivo.

Film e programmi RAI su TIMvision

RAI e TIM hanno rinnovato l'accordo che consente agli abbonati TIMvision di poter visionare 70 film degli ultimi quattro anni e 200 da catalogo, oltre a 500 ore l'anno di programmazione tra fiction e programmi TV. Trai i titoli di RAI Cinema disponibili su TIMVision, "Il capitale umano" di Paolo Virzì, "Un fantastico via vai" di Leonardo Pieraccioni, "Sacro Gra" di Gianfranco Rosi e "Still life" di Umberto Pasolini.



Mailbox

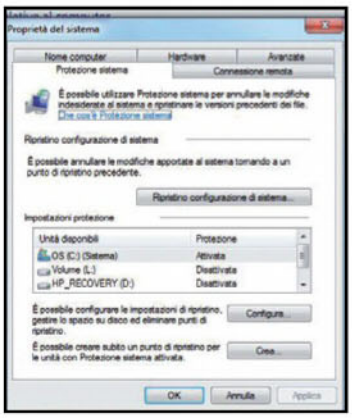
Inviaci le tue domande: faremo di tutto per aiutarti!
Scopri gli indirizzi e-mail della redazione a pag. 13

L'ESPERTO DI **SISTEMA** RISPONDE…

IL RIPRISTINO DI WINDOWS È FALLITO

Non riesco più a portare a termine il ripristino di configurazione di Windows 7: ogni volta che ci provo il sistema mostra il seguente messaggio: *Impossibile completare il ripristino. Impossibile estrarre la copia originale della directory dal punto di ripristino. Origine: %SystemRoot%\registration. Destinazione: ComPlusStaging.* Vi sarei molto grato se poteste aiutarmi a risolvere il problema.

Lorenzo



A volte basta cancellare le copie shadow di Windows per risolvere eventuali errori nel ripristino configurazione di sistema.

È un problema difficile da affrontare perché ha molte cause e diverse possibili soluzioni. Al solito vale la pena tentare in questo modo: dal ***Prompt dei comandi*** scrivi ***sfc /scannow*** e premi ***Invio***. Prova anche con il comando ***chkdsk /f /r***, confermando sempre con ***Invio***. Per avviare il Prompt dei comandi scrivi ***cmd*** nella barra di ricerca del menu ***Start***, seleziona col tasto destro del mouse la voce ***cmd*** che appare tra i risultati e clicca su ***Esegui come amministratore*** nel menu contestuale che appare. Terminata la scansione con il comando ***sfc***, nella barra di ricerca scrivi ***services.msc***, quindi cerca e attiva il servizio ***Volume shadow copy***. Eventualmente puoi anche tentare di cancellare tutti i punti di ripristino. Clicca su ***Computer/Proprietà/Protezione sistema***, quindi su ***Configura*** in ***Impostazioni protezione***. Infine su ***Elimina*** in ***Utilizzo spazio su disco***, confermando prima con ***Continua*** e poi con ***OK***.

PIÙ BANDA IN WINDOWS 7

Ho eseguito un test di velocità per la connessione ADSL sul mio computer, con Windows 7 Professional, e dai risultati ottenuti ho constatato che le prestazioni sono più basse di quanto mi aspettavo. Il problema non è della connessione ADSL, che è stata verificata anche con altri PC, ma proprio del mio sistema. Perché non riesco a sfruttare tutta la banda del provider?

Giovanni

COME FACCIO A…

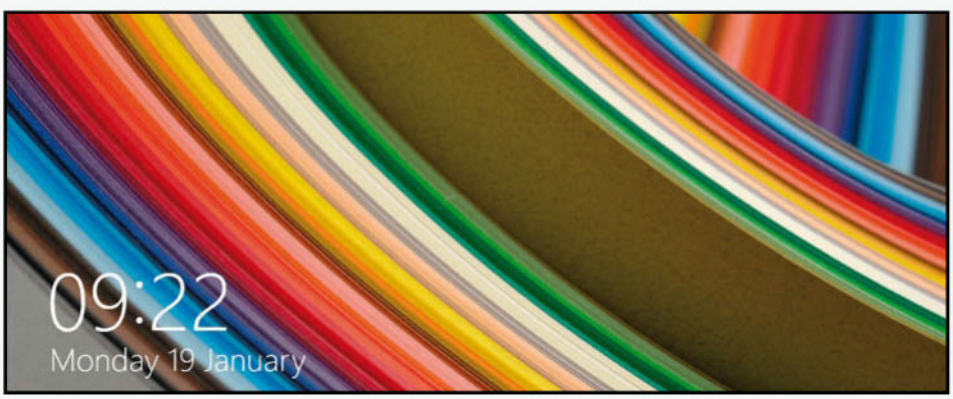
… effettuare una selezione verticale nelle tabelle contenute nei documenti Word?
L'elaboratore di testi integrato nella suite Office di Microsoft, tra le tante funzioni utili, permette anche la selezione verticale. Per attivarla basta premere il tasto ***Alt*** e poi sul tasto sinistro del mouse per selezionare il testo in colonne.

USA WINDOWS 8.1 COME UNA CORNICE DIGITALE PER LE FOTO

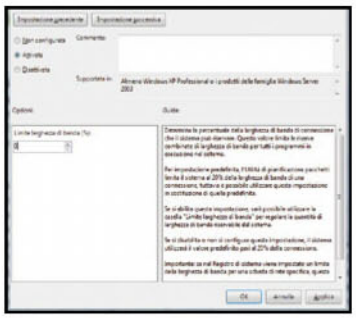
Quando avvio il sistema su cui è installato Windows 8.1 dotato di regolare licenza e non lo utilizzo per qualche minuto, viene mostrata come screensaver una foto caricata dall'archivio immagini di Windows. Al posto di questa, posso visualizzare una delle foto scattate con il mio smartphone?

Paolo

Certamente sì! In Windows 8.1 trasferire automaticamente le proprie foto dallo smartphone al PC è semplicissimo grazie al servizio cloud OneDrive di Microsoft. Innanzitutto dobbiamo caricare le immagini. Impostiamo lo smartphone per far sì che carichi le immagini automaticamente sul nostro spazio cloud registrato con OneDrive (se non ne abbiamo uno, possiamo crearlo gratuitamente collegandoci all'indirizzo https://onedrive.live.com). A questo punto, se abbiamo un iPhone, installiamo l'app gratuita OneDrive di Microsoft. Dopo averla avviata accediamo al nostro account Microsoft, tappiamo su ***Impostazioni***, quindi su ***Backup fotocamera*** e attiviamo ***Backup fotocamera***. Se abbiamo invece uno smartphone Android, accedendo a OneDrive per la prima volta ci verrà chiesto di attivare il backup automatico. Per farlo tappiamo su ***Attiva***. La stessa operazione può essere fatta in seguito tappando su ***Impostazioni***, ***Backup Fotocamera*** e settando ***Backup fotocamera*** su ***On***. Infine, se abbiamo un dispositivo Windows Phone, nell'elenco delle app tappiamo su ***Foto***, poi su ***Altro/Impostazioni*** e in ***Upload automatico*** selezioniamo ***OneDrive***. A questo punto, torniamo sul nostro computer e impostiamo la schermata di blocco di Windows 8.1 come cornice digitale. Per farlo, premiamo innanzitutto la combinazione di tasti ***Win+I:*** nella schermata che appare clicchiamo su ***PC e Dispositivi*** e poi su ***Schermata di blocco***. Abilitiamo la voce ***Riproduci una presentazione nella schermata di blocco*** e subito dopo attiviamo anche ***Includi le cartelle del rullino della fotocamera di questo PC e di OneDrive***. Chiudiamo le impostazioni di Windows con la combinazione di tasti ***Alt+F4***. Adeso, per riprodurre le nostre foto è sufficiente attivare la schermata di blocco utilizzando la combinazione di tasti ***Win+L*** e goderci lo spettacolo delle nostre foto visualizzate come una presentazione.



Con pochi clic, grazie al cloud di Onedrive, possiamo trasformare il desktop di Windows 8.1 in una splendida cornice digitale per le nostre foto.



Con una giusta configurazione del sistema operativo possiamo sfruttare al massimo la banda di collegamento a Internet.

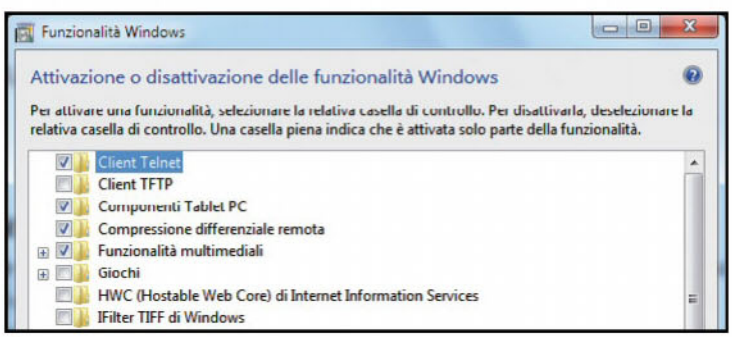
I sistemi Windows riservano una porzione della banda, che può arrivare in alcuni casi fino al 20%, ad alcune operazioni di gestione della connessione di rete. È certamente questo il motivo per cui sul tuo PC rilevi una banda inferiore a quella resa disponibile dal provider, ipotizzando che non ci siano problemi di malware che utilizzano la connessione. C'è però un modo per sfruttare tutta la banda, disabilitando quella riservata: avvia l'***Editor Criteri di gruppo locali*** digitando il comando ***gpedit.msc*** nella casella di ricerca del menu ***Start*** e premendo ***Invio***. Nella schermata che appare clicca su ***Configurazione computer/Modelli amministrativi/Rete/Utilità di pianificazione pacchetti QoS***. Seleziona quindi col tasto destro del mouse la voce ***Limita larghezza di banda riservabile*** e, dal menu contestuale, clicca su ***Modifica***. Nella finestra visualizzata clicca su ***Attivata*** e imposta il valore ***Limite larghezza di banda*** a ***0***. Puoi scegliere un altro valore per cambiare a tuo piacere la percentuale di banda riservabile dal sistema, senza portarla necessariamente a zero. Conferma la scelta con ***Applica*** e riavvia il sistema.

NON TROVO PIÙ INTERNET EXPLORER NEL MENU START

Ho appena aggiornato a Windows 8.1 il mio computer sul quale era installato Windows 7, senza riscontrare alcun problema nella procedura. Mi sono accorto solo ora, però, che Internet Explorer è scomparso dal menu di avvio, o per lo meno non c'è più la voce corrispondente. Faccio presente che il computer è utilizzato anche da altre persone che potrebbero averlo disinstallato accidentalmente. Potete aiutarmi?

Mimmo

Internet Explorer è una delle funzionalità integrate in tutte le versioni di Windows, così come in Windows 8.1 e quindi, come tale, non può essere disinstallato come gli altri programmi. Il problema potrebbe essere, semmai, che qualcuno lo ha disabilitato per errore. La procedura per ripristinarlo, per fortuna, è semplicissima: spostiamo il puntatore del mouse nell'angolo in alto a destra del monitor e nel campo di ricerca della Charm Bar che appare digitiamo ***Attiva o disattiva funzionalità di Windows***. Opzionalmente è possibile trovare la stessa funzione andando in ***Pannello di controllo/Programmi/Programmi e funzionalità*** e facendo clic su ***Attivazione o disattivazione delle funzionalità Windows***. Dalla finestra che appare, scorriamo le varie voci e mettiamo il segno di spunta in corrispondenza di ***Internet Explorer 11***. A questo punto non resta che cliccare su ***OK*** per riavere il browser di Microsoft nel menu ***Start*** a portata di clic.



La sezione Funzionalità di Windows permette di ripristinare un software di sistema, come Internet Explorer, non più raggiungibile.

OFFICE: LE NOSTRE SOLUZIONI

SALVARE LE IMMAGINI CONTENUTE IN UN DOCUMENTO

Lavoro nella redazione del giornalino scolastico. Spesso i nostri collaboratori ci inviano articoli con immagini incluse all'interno di un documento di Word. Mi trovo così a dover salvare tali immagini per l'impaginazione e, come credo facciano tutti, clicco col tasto destro sull'immagine e scelgo *Salva come immagine*. A volte però si tratta di articoli molto lunghi e ci impiego diverso tempo per farlo. C'è per caso un trucco per salvare tutte le immagini velocemente?

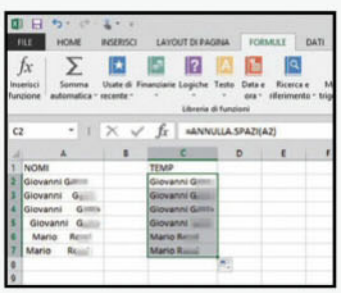
Simone

Se si hanno documenti di Word con molte immagini che si vogliono salvare, si può ricorrere a un piccolo stratagemma per risparmiare molto tempo. Aprire innanzitutto il documento, andare quindi nel menu ***File*** e scegliere ***Salva con nome***. Selezionare quindi la cartella in cui si vuole salvarlo e dal menu ***Salva come*** selezionare ***Pagina Web***. Confermare quindi con ***Salva***. A questo punto possiamo aprire la cartella in cui abbiamo salvato il file. Qui troveremo anche una cartella che si chiama con lo stesso nome del file. Al suo interno troveremo alcuni file tra cui anche tutte le immagini che erano presenti nel documento che così possiamo copiare e salvare dove ci servono.

RIMUOVERE GLI SPAZI BIANCHI NELLE CELLE DI EXCEL

Ho una serie di fogli di lavoro molto grandi dove sono presenti diversi errori di inserimento. Nello specifico ci sono diversi spazi bianchi tra le parole e i numeri dove invece ce ne dovrebbe essere solo uno. Alcuni fogli contengono anche centinaia di dati e per controllarli tutti ci vorrebbe molto tempo. C'è un modo per farlo velocemente?

Giuseppe



La soluzione più semplice è quella di utilizzare la funzione ***ANNULLA.SPAZI***. Per procedere creiamo innanzitutto una nuova colonna temporanea dove andremo a ricopiare i nomi nel modo corretto eliminando gli spazi inutili. Chiameremo, quindi, la colonna ***TEMP***. Nella prima casella della colonna ***TEMP*** (nel nostro caso ***C2***) inseriamo la formula ***=ANNULLA.SPAZI(A2)***. Copiamo quindi la stessa formula anche nelle celle sottostanti. A questo punto ci troveremo con la colonna ***TEMP*** con le celle riportate nel modo corretto, senza quindi i doppi spazi, e che dovremo andare a sostituire a quella originale. Per farlo, selezioniamo tutte le celle della colonna ***TEMP*** e copiamole (***Ctrl+C***). Selezioniamo quindi la prima cella della colonna originale, facciamo ***Shift+F10*** e premiamo ***V***. Non ci resta infine che andare ad eliminare la colonna temporanea ***TEMP***.

IL WEBMASTER RISPONDE...

COSÌ PRENOTI ON-LINE UN VOLO LOW COST

Uno dei miei più cari amici si sposa a maggio e abbiamo deciso di organizzare un bel viaggio low cost per festeggiare l'addio al celibato. Vorremmo scegliere una meta esotica ma non ci va di spendere troppi soldi. Esiste un sito che offra un servizio che ci possa fornire dei biglietti a basso costo (magari anche un albergo) e magari qualche dritta per spendere il meno possibile?

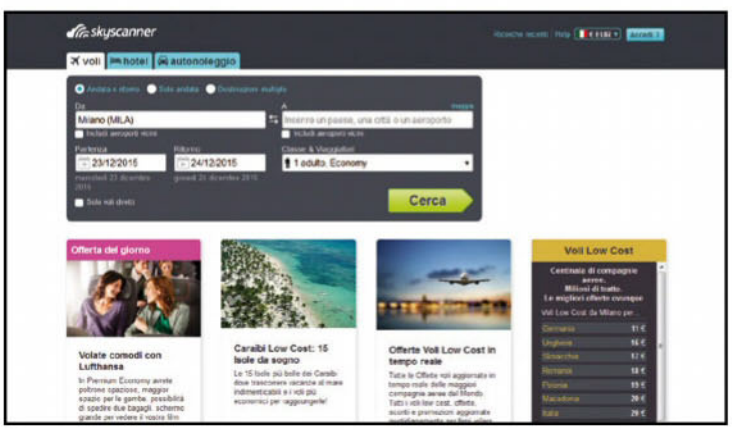
Mauro

In questo periodo di crisi in tanti si stanno ingegnando per fare le vacanze ma allo stesso tempo riuscire a spendere il meno possibile. In questi casi i viaggiatori si adoperano per trovare un volo più pernottamento possibilmente low cost. Purtroppo la rete è piena di insidie e si corre il rischio di spendere tanto ed avere un servizio scadente. Per viaggiare low cost bisogna seguire alcune piccole regole. Per prima cosa è sconsigliato scegliere di partire o arrivare di sabato o domenica in quanto i prezzi sono poco convenienti (meglio martedì o mercoledì). Non bisogna mai prenotare prima di cento giorni dalla partenza e al massimo 10 giorni prima. Questo perché il prezzo delle low cost inizia a diminuire cento giorni prima, mentre nell'ultima settimana i prezzi rimangono invariati e si potrebbe non trovare posto. Occhio al bagaglio: molte compagnie hanno delle regole rigide per dimensioni e peso, se non si seguono si paga salato. Durante la procedura di prenotazioni ci verranno offerte assicurazioni, posti speciali eccetera. Leggere con attenzione ed eliminare il superfluo: il nostro portafogli ci ringrazierà. Per finire, è consigliato utilizzare un sito di comparazione prezzi. I migliori sono www.skyscanner.it, www.trabber.it, www.volagratis.com, www.kayak.it e www.expedia.it (che permette di trovare alberghi e noleggio auto a basso costo).

L'ADSL WIRELESS NON FUNZIONA SU PIÙ PIANI

Ho appena attivato una nuova linea ADSL e, contestualmente, ho installato e configurato anche un nuovo router che supporta fino a 120 device collegati. Il router è stato configurato dal tecnico, funziona perfettamente e mi permette di navigare su Internet senza intoppi. Avendo una casa a due piani ho comperato un Netgear Range Extender WN3000RP per estendere il segnale wireless. L'ho alimentato e "accoppiato" al router mediante i tasti WPS, con successo. Sono verdi i led *WPS*, *Status* e *Link Rate* che leggo essere quello che indica l'esistenza di una connessione wireless tra l'Extender e il router. Dal mio PC (e anche dal mio iPhone) vedo la rete estesa. Provo a collegarmi usando la stessa password che ho usato per collegarmi alla rete principale ma non ci riesco. L'iPhone si limita a dire *Impossibile accedere alla rete*, il computer mi dà connessione *Limited* ma senza essere collegato a Internet. Come posso risolvere?

Federico



Prima di partire per le vacanze è utile farsi un giro sui siti di comparazione prezzi dei voli per trovare l'offerta migliore.

Dopo aver premuto il pulsante ***Elimina il mio account***, non potremo più tornare indietro e tutto andrà perduto.

MEGLIO ELIMINARE O DISABILITARE IL PROPRIO ACCOUNT FACEBOOK?

Utilizzo Facebook da quando è arrivato in Italia. Dopo svariati anni di utilizzo ho la necessità di eliminare il mio account a causa di alcuni contatti inseriti e che puntualmente rovinano la mia esperienza sul Web. Contatti che per alcuni motivi non posso eliminare e che se scoprissero che sono stati cancellati, potrebbero aversela a male. Come posso fare per eliminare definitivamente il mio account in modo da poterne più avanti creare un altro?

Giorgia

Se non sei sicura di voler eliminare definitivamente il tuo account Facebook hai due possibilità: ***Disattivare il tuo account*** o ***Cancellare il tuo account***. Con la disattivazione i tuoi dati non saranno più visibili (compreso bacheca e tutto quello che ti riguarda) e nessuno potrà più contattarti. Potrai riattivarlo reinserendo le tue credenziali di accesso (e-mail e password) nella schermata di accesso di Facebook. Se invece decidi di cancellarti definitivamente, non potrai più accedere a nessuna informazione passata e dovrai ricreare un tuo nuovo profilo Facebook. Per disattivare o sospendere il tuo account posiziona il puntatore del mouse in alto a destra sul simbolo con la freccia verso il basso e seleziona la voce ***Impostazioni account***. A sinistra seleziona la seconda voce ***Protezione*** e premi il link in basso ***Disattiva il tuo account*** (non ti resta che seguire a video le semplici istruzioni). Per cancellare definitivamente il tuo account, inserisci nella barra degli indirizzi questo link www.facebook.com/help/delete_account. Nel caso voglia mantenere sul tuo computer una copia delle tue informazioni inserite su Facebook, posizionati in alto a destra sul simbolo con la freccia verso il basso, seleziona la voce ***Impostazioni account*** e premi il link in basso ***Scarica una copia***. Noi ti suggeriamo di eliminare gli utenti molesti, sospendere l'account e dire a loro che hai cancellato il tuo account. Poi bloccherai i loro account nel caso ti cerchino su Facebook e dopo qualche settimana, riabilitarlo.

Grazie ad un Range Extender possiamo duplicare il segnale Wi-Fi della nostra ADSL in tutta la casa.

Innanzitutto assicurati di avere impostato sull'Extender lo stesso tipo di chiave di sicurezza e la stessa password che c'è impostata nel router. Prova eventualmente a resettare il dispositivo e a rifare la procedura di associazione al router tramite WPS o manualmente. Prova prima col PC, tenendo spenti gli altri dispositivi: fai la prova sempre nella stanza dove c'è il router collegando prima l'Extender al PC tramite cavo di rete e poi eventualmente in Wi-Fi. Se funziona ti sposti poi sull'altro piano. Potrebbe anche essere un problema di segnale, però: in particolare, il Range Extender potrebbe non essere adatto quando la casa è situata su due piani perché il segnale Wi-Fi rilevato dal dispositivo potrebbe risultare molto attenuato a causa delle strutture costruttive dei soffitti e dei solai. E poi, l'Extender per funzionare in modo ottimale va posizionato circa a metà strada tra il router Wi-Fi e i dispositivi wireless. Prova prima a configurare l'Extender posizionandolo sullo stesso piano dove è ubicato il router e verifica se così funziona. Altrimenti, se il contatore elettrico della casa è unico per i due piani, puoi optare per una soluzione tipo Powerline.

C'È POSTA… MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

COME FACCIO A...

...ridimensionare in un clic le finestre di Windows bloccate? Puoi usare il tool ResizeEnable (www.digitallis.co.uk). Estrai il programma e avvialo: risiederà nella system tray di Windows, di fianco all'orologio di sistema. Ti permetterà tramite trascinamento di ridimensionare ogni finestra, anche se bloccata.

… modificare l'ordine di visualizzazione delle notizie di Facebook? Di default, la bacheca del noto social Facebook è impostata in modo che si vedano i post più popolari (compresi di like ed affini), ma non quello che ha scritto il nostro amico appena 5 minuti fa. Per cambiare basta (dal sito Web) andare nel menu a destra, sotto la voce ***Preferiti*** e cliccare sulla freccia a destra di ***Notizie***. Selezioniamo più recenti e il gioco è fatto (questo varrà anche per la versione mobile).

IL TECNICO HARDWARE RISPONDE…

PROBLEMI COL WI-FI? RISOLVILI COSÌ!

Ho finalmente installato la fibra di Alice e ora posso navigare molto più velocemente. Da quando, però, mi hanno installato il nuovo modem, ogni tanto il portatile perde la connessione Wi-Fi. Non è sicuramente un problema di distanza dal router visto che è stato installato nella stessa stanza dove era quello precedente e che per giunta è a fianco a quella in cui lavoro. Inoltre la potenza del segnale risulta alta. Come posso risolvere?

Alfredo

Se si verificano disconnessioni frequenti anche se il segnale è buono, molto probabilmente la causa è dovuta alla presenza di interferenze. Altre reti Wi-Fi nelle vicinanze e apparecchiature cordless possono disturbare la connessione senza fili causando le ripetute interruzioni. La prima cosa che si può fare, quindi, è verificare la presenza di altre apparecchiature wireless. Una volta individuate, provare a spegnerle per capire se il problema dipende o meno da questo. Accertarsi poi che il router sia posizionato in un luogo abbastanza centrale dell'abitazione, lontano dalle pareti e da parti metalliche che possono disturbare il segnale. Il modem fornito da Telecom per l'abbonamento Alice Fibra è dotato di una connessione Wi-Fi a doppia banda simultanea (a 2,4 GHz e 5 GHz). Una soluzione per ridurre le interferenze potrebbe essere quella di utilizzare la connessione sulla banda a 5 GHz. Potrebbero però esserci nelle vicinanze altre reti Wi-Fi che utilizzano lo stesso canale radio intasando la banda e quindi causare i problemi di disconnessione. Per risolverli si può provare a usare un canale radio più libero e non utilizzato da altri. Per farlo andiamo nel pannello di controllo del router di Alice, spostiamoci in ***Impostazioni base***, clicchiamo ***WiFi***, selezioniamo l'interfaccia Wi-Fi (Wi-Fi 2,4 GHz o Wi-Fi 5 GHz) e clicchiamo su ***Cerca canale*** per trovare automaticamente un canale con meno interferenze. Se anche in questo modo non dovessimo riuscire a risolvere il problema, possiamo impostare il canale manualmente. Per trovare quello più libero possiamo servirci di un tool gratuito come Acrylic WiFi. Dopo averlo installato, avviamolo e attendiamo qualche secondo affinché vengano analizzate le reti Wi-Fi. Selezioniamo in basso la banda che ci interessa per verificare i canali radio liberi. Dopo averne trovato uno, andiamo di nuovo sul nostro router di Alice Fibra e spostiamoci nella scheda di ***Configura*** del Wi-Fi. In ***Canale radio*** impostiamo il canale libero e clicchiamo ***Salva*** per confermare le nuove impostazioni.

ACRYLIC WIFI
Lo trovi sul ☐ WEB ☑ CD ☑ DVD

La time machine di Internet

✓ È possibile vedere come sono cambiati negli anni i contenuti e la grafica di alcuni siti Web?

✓ Cos'è la copia cache di Google per un sito Internet e come faccio a visualizzarla?

SERVE A CHI...
... vuole navigare anche tra i vecchi contenuti dei siti Web

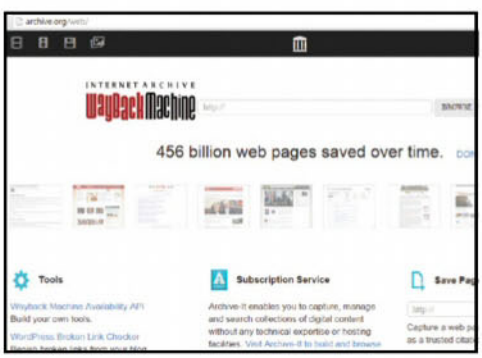
Era il 1989 quando Tim Berners-Lee coniò il termine World Wide Web, ponendo a tutti gli effetti le basi di quello che sarebbe stato un vero e proprio nuovo modo di comunicare. Tutti i concetti e i linguaggi di programmazione che sono oggi alla base di Internet, all'epoca erano semplicemente elementi in fase sperimentale. Già nel 1969 il ministero della difesa statunitense, con il progetto ARPAnet, aveva dato vita ad una rete in grado di collegare tra loro vari computer, ma senza avere idea che questa tecnologia potesse essere un giorno alla base di un servizio utilizzato da miliardi di utenti in tutto il mondo. Fu nel 1991, dopo aver messo nero su bianco i concetti base del protocollo IP, delle pagine Web e del linguaggio HTML, che nacque il primo sito Web.

Il primo browser

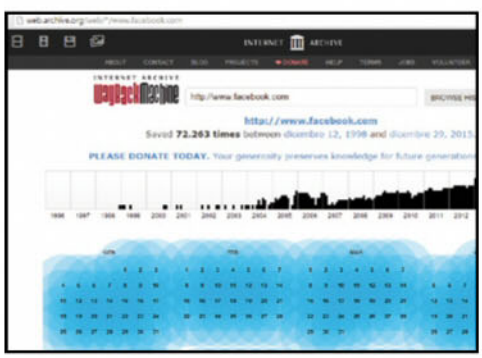
Naturalmente per poter visualizzare correttamente le pagine Internet sui personal computer era necessario un software in grado di trasformare il linguaggio HTML in qualcosa di leggibile e consultabile tranquillamente dall'utente finale. Nacquero così i browser: uno dei primi fu Mosaic, nel 1993, seguito da Netscape e poi da Internet Explorer. Era iniziato il "fenomeno Internet" che avrebbe cambiato per sempre il nostro modo di comunicare. Oggi la Grande Rete ha superato la soglia dei due miliardi di utenti in tutto il mondo e i numeri sono destinati a salire ulteriormente. Nel corso degli ultimi 10 anni gli stessi siti Web hanno subito un'evoluzione impressionante sia a livello di grafica sia di funzionalità. Basti pensare a quelli che permettono di creare video on-line, caricare e modificare documenti o addirittura giocare dal proprio browser. Ma se volessimo "viaggiare nel tempo" e vedere come erano i siti Web mesi o anni fa? Abbiamo scovato un tool in grado di mostrarci com'era un sito mesi o anni fa mediante un sistema di cache interna. Pronti a salire sulla DeLorean del Web?

MEGLIO LA COPIA CACHE DI GOOGLE?
I motori di ricerca come Google, una volta analizzata una pagina Web, ne tengono una copia in cache sui propri server in modo da poterla mostrare nel caso in cui il link non fosse disponibile. Per vedere la copia cache di Google di un sito Web è sufficiente incollare il link nella casella di ricerca e, una volta cliccato sulla piccola freccia rivolta verso il basso, selezionare la voce *Copia cache*. Questa ci permette, però, di vedere una pagina Web com'era qualche ora o, al massimo, qualche giorno fa, a differenza di The Waynack Machine che permette di visionarne tutte le versioni.

Così scopri la storia del Web con The Wayback Machine



1 Avviamo il nostro browser e digitiamo http://archive.org/web nella barra degli indirizzi, confermando con ***Invio***. A questo punto, nella barra al centro dell'home page che appare, digitiamo l'indirizzo di nostro interesse e clicchiamo su ***Browse history***.



2 È necessario scegliere, dalla barra in alto, l'anno e successivamente il giorno a cui ritornare, scegliendo tra quelli evidenziati da un cerchio azzurro. Una volta cliccato sul giorno con il tasto sinistro del mouse, non ci resta che attendere il caricamento.

3 Ci ritroveremo così davanti alla pagina Web così com'era nella data precedentemente selezionata. Inoltre, utilizzando la barra temporale in alto, è possibile scorrere tra le varie date disponibili per vedere com'è cambiato il sito nel corso degli anni.

Vecchi giochi su Windows 10

✓ Posso installare sul nuovo sistema operativo Microsoft le applicazioni incluse in Windows XP e 7?

✓ C'è un modo per continuare a divertirmi anche con il mitico Pinball Space Cadet?

SERVE A CHI...
... vuole divertirsi anche con i giochi che Microsoft non include più in Windows 10

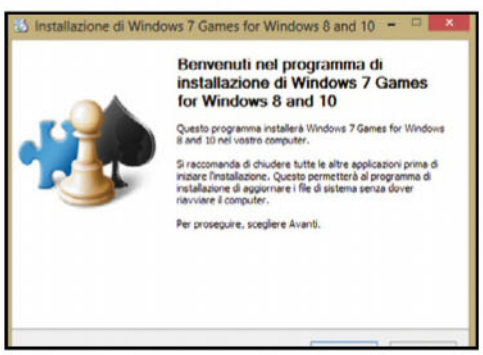
Era il lontano 1947 quando Thomas T. Goldsmith Jr. e Estle Ray Mann cercarono di brevettare il Cathode-ray Tube Amusement Device, ovvero un primitivo sistema ludico che prevedeva il lancio di un "missile" verso un dato bersaglio realizzato, semplicemente, stampando delle pellicole trasparenti su uno schermo utilizzato, all'epoca, come radar. La vera svolta nell'ambito videoludico inteso come vero e proprio sistema di svago interattivo si ebbe poi con la nascita di Atari nel 1972 ed il lancio del famoso PONG. Da quel momento, il mercato videoludico subì un'impennata e le grandi software house compresero l'importanza di quella che sarebbe stata negli anni a venire la forma di intrattenimento più coinvolgente e amata dagli utenti. Bisogna arrivare agli Anni 80 per avere, con le console da gioco destinate ad uso domestico, il primo supereroe targato Nintendo nelle vesti del famosissimo Super Mario.

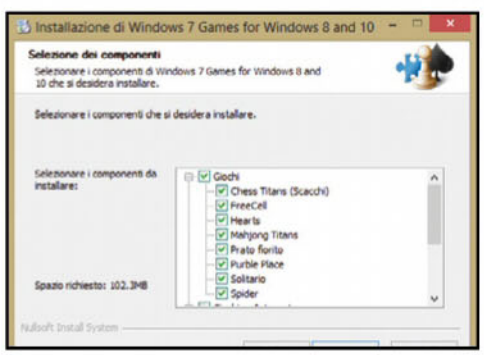
Vecchi divertimenti

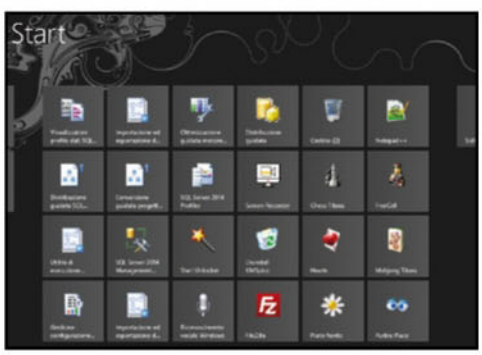
Con il passare degli anni abbiamo assistito ad un'evoluzione dei videogiochi che ha portato prima Sony e poi Microsoft ad aggredire con forza il mercato videoludico realizzando, con alti budget e tecnologie all'avanguardia, console adatte al pubblico e realizzando titoli che per grafica e dettagli ormai rasentano la realtà. Parlando di videogiochi, naturalmente, non possiamo non parlare di quelli che Microsoft decise di integrare nei suoi sistemi operativi. A partire da Windows 95, gli utenti hanno iniziato a divertirsi con i mitici FreeCell, Campo Minato e Solitario. Nonostante non avessero una grafica accattivante, conquistarono il cuore degli utenti che passavano ore davanti al famoso gioco di carte di Windows. Purtroppo, a partire da Windows 8, Microsoft ha smesso di integrare la sua suite di giochi nei suoi sistemi operativi. Esiste però un trucco per Windows 8 e 10 che permette di installare con un clic tutti i giochi presenti sulle versioni precedenti dell'OS, per continuare a divertirsi cercando di superare i nostri stessi record!

INSTALLIAMO IL MITICO 3D PINBALL!
Come abbiamo sicuramente notato, nella suite realizzata dai ragazzi di Winaero non è presente 3D Pinball Space Cadet, introdotto da Microsoft con Windows 95. Per fortuna è possibile installare anche questo gioco scaricando il file di installazione dall'indirizzo www.winmagazine.it/link/3333. Una volta scaricato il file, non dovremo fare altro che avviare l'installazione e, al termine, lanciare il gioco cliccando sulla tile di Pinball.

Vediamo come scaricare e installare la suite di giochi







1 Colleghiamoci a www.winmagazine.it/link/3332 per scaricare il pacchetto di installazione dei vecchi giochi per Windows. Nella pagina che appare clicchiamo ***Download Windows 7 games for Windows 10*** e attendiamo il completamento del download.

2 Una volta scaricato il file ***EXE*** avviamone la semplice installazione con un doppio clic del mouse. Scegliamo la lingua per l'installazione e i giochi che desideriamo installare. Avviamo quindi la procedura cliccando ***Avanti*** e attendiamo la fine dell'operazione.

3 A questo punto, nel menu ***Start*** di Windows 8 o Windows 10 troveremo tutti i giochi da noi scelti in fase di installazione. Sarà sufficiente cliccare sul gioco desiderato per iniziare subito a giocare e a divertirci cercando di superare i nostri vecchi record!

ENTRA NEL MONDO DELLE VPS

Virtual Private Server:
la qualità di risorse garantite al 100%,
la sicurezza della tecnologia **VMware.**

SICUREZZA tecnologia di virtualizzazione VMware

QUALITÀ risorse CPU, RAM, spazio disco e banda dedicate al 100%

FLESSIBILITÀ VPS scalabili in pochi click

SEMPLICITÀ server Virtuali pronti all'uso con Sistema Operativo e applicativi di base installati

ASSISTENZA tutta l'assistenza del team tecnico di Hosting Solutions

seguici su

www.hostingsolutions.it

Hosting Solutions è il punto di riferimento nel mercato
dell'hosting. Tecnologia, ricerca e innovazione
per assicurare un costante miglioramento dei servizi
e rispondere con qualità ed efficacia alle esigenze dei clienti.

Hostingsolutions
out of the box

Bello da mozzare il fiato

Linee eleganti e schermo touch a 4K per un'esperienza multimediale straordinaria

PC all-in-one

ASUS ZEN AIO

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

Lo Zen AiO ha un design elegante con linee molto simili a quelle del classico iMac con case in alluminio, in colorazione Icicle Gold per il modello di punta, e uno spessore di 6 mm nella parte più sottile. A differenza dell'iMac, però, questo all-in-one fa un sacco di cose meravigliose che quello della Apple non fa grazie a un display 4K, alla fotocamera 3D RealSense e all'interfaccia USB Type-C. L'Asus Zen AiO è uno dei primi computer al mondo a integrare una porta USB di tipo C che consente connessioni super speedy: è in grado di offrire una banda di trasferimento pari a 10 Gbit/s, il doppio delle attuali USB 3.0. È poi equipaggiato con un processore Intel Core i7 quad core di sesta generazione, 16 GB di memoria RAM DDR4, un disco SSD PCIe Gen 3 X4 e una scheda video Nvidia GTX 960M con 4 GB di memoria video dedicata.

▲ POTENZA DI CALCOLO ANCHE PER I NUOVI GIOCHI

▲ SCHERMO ULTRA HD PER VISIONI SPETTACOLARI

▲ FOTOCAMERA REALSENSE COMPATIBILE CON LE GESTURE

Configurazione completa

Ma il suo vero punto di forza è sicuramente il display. Impressionante nell'alta qualità e nella ricchezza dei colori e nella risoluzione in grado di rendere ogni piccolo dettaglio delle immagini nitido e cristallino. E come ciliegina sulla torta c'è la fotocamera RealSense: grazie ad un sistema di fotocamere 3D è in grado di riconoscere gesture e rilevare il volto dell'utente in 3D per effettuarne l'autenticazione.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	10
VOTO	26/30

CPU: Intel Core i7-6700T • **RAM:** 16 GB • **Hard Disk:** 1 TB + 256 GB SSD • **Scheda Video:** NVIDIA GeForce GTX 960M • **Display:** 23,8" UHD LED Multitouch (3840x2160) • **Unità ottica:** n.d. • **OS:** Windows 10 • **Extra:** 1 USB 3.1, 4 USB 3.0, 2 USB 2.0, Wi-Fi AC, Bluetooth, HDMI, Webcam • **Peso:** 7,3 Kg

DRIVER AGGIORNATI

Liberi di navigare

Hotspot 4G

NETGEAR HOTSPOT MOBILE AIRCARD 790

NETGEAR • Tel. 02 38591018 • www.netgear.it

Netgear lancia sul mercato il primo hotspot mobile 4G LTE sbloccato. Si tratta di un pratico hotspot portatile con 11 ore di autonomia nel quale è possibile inserire la SIM card dei principali operatori telefonici che supportano la tecnologia 4G LTE. È possibile connettere fino a 15 dispositivi Wi-Fi permettendo una navigazione ultra-veloce e protetta anche mentre siamo in movimento.

Display: Touchscreen LCD da 2,4" • **Autonomia batteria:** 11 ore • **Reti supportate:** 4G LTE/3G • **Dispositivi connessi contemporaneamente:** 15

Convenienza	5
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	22/30

Musica in libertà

Trasmettitore Wi-Fi musicale

MYDLINK HOME MUSIC EVERYWHERE

D-LINK • Tel. 02 29000676 • www.dlink.com

MANUALI E FIRMWARE AGGIORNATO

Piccolissimo ma potente, Music Everywhere trasforma le casse dello stereo in altoparlanti wireless permettendoci di ascoltare la musica che abbiamo sul nostro smartphone in qualsiasi stereo. Non solo: Music Everywhere estende anche il campo della rete Wi-Fi portandolo nelle zone di casa non coperte da segnale.

Standard: IEEE 802.11n/g/b • **Protocolli supportati per lo streaming:** AirPlay e DLNA • **Dimensioni:** 54 x 42 x 54,5 mm • **Peso:** 81,2 g

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	22/30

Il notebook dalla doppia anima

Un convertibile accessibile da usare sia come notebook sia come tablet

Notebook

HP PAVILION X360 13-S100NL

HP • Tel. 848 800871 • www.hp.com/it

€ 699,99

▲ PROCESSORE ADATTO ALL'UTILIZZO QUOTIDIANO

▲ DISPLAY MULTITOUCH PER UN CONTROLLO TOTALE

HP porta la tecnologia dello schermo rotante anche sui notebook Pavilion realizzando un ibrido che mescola insieme il mondo dei tablet con quello dei notebook. Il modello X360 13-s100NL è un convertibile con schermo rotante touch a 360° che convince anche in questo prodotto. Il corpo della tastiera è sviluppato abbastanza bene. Tasti ad isola, lievemente ruvidi in modo da aumentare il grip, piatti in superficie, e con una corsa abbastanza breve. Schermo ovviamente touch, per poter utilizzare il Pavilion in ogni posizione garantendo una luminosità buona e colori discretamente fedeli.

Veloce senza strafare

La dotazione tecnica raggruppa tutto quello che serve, anche se il processore Intel Core i3-6100U non è il massimo dal punto di vista delle prestazioni. Ci sono però 4 GB di RAM, la memoria interna HDD da 500 GB e la scheda video integrata. Tutto sommato le prestazioni sono più che soddisfacenti, anche se si fa notare la bassa risoluzione dello schermo. Buone anche le doti di connettività: Wi-Fi ac, Bluetooth 4.0, 3 porte USB, 1 porta HDMI, Ethernet e lettore di scheda SD.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

CPU: Intel Core i3-6100U • **RAM:** 4 GB • **Hard Disk:** 500 GB • **Scheda video:** Intel HD 520 • **Display:** Multitouch 13,3" HD IPS (1366x768) • **Sistema operativo:** Windows 10 • **Extra:** Wi-Fi, LAN, 1 USB 2.0, 2 USB 3.0, HDMI, lettore memory card

Potenza senza fili

Powerline

AVM FRITZ!POWERLINE 1000E SET

AVM • www.avm.de

Una soluzione per chi non può connettersi direttamente al router tramite cavo Ethernet e non è raggiunto dal segnale Wi-Fi. Fritz! Powerline trasforma ogni presa di corrente in una connessione di rete ultraveloce, senza bisogno di aggiungere cavi. Questa nuovissima generazione di Powerline raggiunge velocità finora impensabili in tutta stabilità.

Velocità massima: 1200 Mbit/s • **Interfacce:** 1 LAN Gigabit (10/100/1000 Base-T, porta RJ45) • **Standard:** Powerline HomePlug AV2 • **Dimensioni:** 67 x 114 x 27 mm

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Ti apro dal cellulare

Video citofono

TELESYSTEM HELLO

TELESYSTEM • www.telesystem-world.com

Una piccola rivoluzione che permette di vedere, rispondere e parlare con la persona che suona al campanello anche quando non siamo in casa, direttamente dallo smartphone. Basta collegare Hello ad Internet: ad ogni citofonata verrà inviata una videochiamata e potremo rispondere al citofono ovunque ci troviamo. È dotato anche di telecamera ad infrarossi per la visione notturna.

Risoluzione video: HD (720p) • **App:** iOS e Android • **Distanza focale:** F3.6 mm • **Dimensioni:** 48x128x40 mm

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Nato per i giochi!

Acer pensa ai gamer con un PC desktop super potente, facilmente aggiornabile

Desktop

ACER PREDATOR G3-710

ACER • Tel. 199 509950• www.acer.it

Il nuovo attesissimo desktop firmato Acer e dedicato ai gamer non delude le aspettative e si presenta sul mercato più potente che mai. Ancora una volta Acer riesce a mettere insieme prestazioni eccellenti grazie ai processori di nuova generazione, alla scheda grafica dedicata da 2 GB e a una espandibilità senza precedenti per stare sempre al passo con l'utente. Il Predator G3 può essere facilmente personalizzato grazie alla sua struttura che ben si presta ad eventuali upgrade. È dotato di alloggiamenti per espandere la memoria interna fino a 12 TB su disco rigido e 512 GB su SSD. Sul pannello frontale è disponibile l'alloggiamento di espansione Easy-Swap Expansion che consente di sostituire l'unità senza problemi. Inoltre 4 slot DIMM offrono ampi spazi di crescita per futuri upgrade di memoria fino a 64 GB di DDR4 RAM.

Non solo giochi

Grazie al processore Intel Core i7 di sesta generazione il sistema può eseguire velocemente non solo videogiochi avanzati, ma anche le applicazioni più complesse, come editing video, riproduzione di video HD e multitasking. Per l'audio, invece, si affida alla tecnologia Sound Blaster Cinema 2 per un'esperienza surround eccezionale. Anche dal punto di vista delle interfacce non si fa mancare nulla. Ci sono 8 porte USB che offrono spazio sufficiente per collegare tutti i tuoi dispositivi.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Processore: Intel Core i7-6700 • **RAM:** 8 GB • **Hard Disk:** 1 TB • **Scheda video:** Nvidia GTX960 • **Sistema operativo:** Windows 10 • **Extra:** 6 USB 3.0, 2 USB 2.0, HDMI, Wi-Fi, Bluetooth, LAN, memory card reader • **Dimensioni:** 180 x 409 x 510 mm • **Peso:** 12 Kg

DRIVER AGGIORNATI

Visioni avvolgenti

Monitor

HP ENVY CURVED 34C

HP • Tel. 848 800871 • www.hp.com/it

Il nuovo display curvo dell'HP da 34 pollici si presenta sul mercato con un design elegante e contemporaneo. L'ampio angolo di visione, il pannello SVA ad alto contrasto e gli altoparlanti DTS tuned sono le caratteristiche che lo distinguono dalla concorrenza. Il pannello Low Haze è stato notevolmente migliorato consentendo una visione col minimo dei riflessi. Offre un maggior numero di pixel per pollice (PPI) rispetto ai monitor Full HD e consente di ottenere colori uniformi e immagini spettacolari. Grazie alla funzione Picture-in-Picture (PiP) l'ampio schermo può essere sfruttato per visualizzare contemporaneamente due sorgenti. Inoltre è presente un HUB USB 3.0 per collegare le varie periferiche al PC.

Convenienza	7
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	26/30

Schermo: 34" Wide QHD (3440x1440) • **Luminosità:** 350 cd/m2 • **Contrasto:** 3000:1 • **Tempo di risposta:** 8 ms • **Speaker integrati:** 2x6Watt • **Interfacce:** MHL, HDMI, DisplayPort, USB 3.0

Scatti da professionista

Più compatta ed economica, ma senza grossi compromessi

€ 729,00

Mirrorless

FUJIFILM X-T10

FUJIFILM • Tel. 02 40047878 • www.fujifilm.it

- SENSORE DA 16,3 MPIXEL PER FOTO DETTAGLIATE
- MIRINO ELETTRONICO OLED SUPER AMPIO
- CONNESSIONE WI-FI PER CONTROLLO REMOTO

Dopo il successo della XT-1, Fujifilm ci riprova realizzando una mirrorless compatta, più economica ma con la medesima qualità e lo stesso design. È la XT-10. Look classico senza tempo e un peso di appena 600 grammi la rendono estremamente elegante, pratica e facilmente trasportabile. Cuore di questa mirrorless è il sensore X-Trans II che si trovano in tutte le fotocamere di fascia alta Fujifilm. Si tratta di un sensore in formato APS-C, con 16 Megapixel di risoluzione effettiva, autofocus e l'ormai nota tecnologia brevettata da Fujifilm per eliminare il filtro passa basso ed annullare al contempo il rischio di effetto moiré. Lo schermo della Fujifilm X-T10 è un LCD da 3" con 920.000 punti e matrice RGB+W che ne aumenta la luminosità. Ottimo anche il mirino elettronico che offre una risoluzione di 2.360.000 punti e 0,63 ingrandimenti restituendo una visibilità perfetta in ogni circostanza.

Perfetta come seconda

La X-T10 è ricca di controlli ma è pensata anche per un pubblico amatoriale, per cui è stata aggiunta una levetta nella zona superiore, per attivare la modalità full auto con un semplice gesto. Sono presenti anche funzioni creative con cui caratterizzare i nostri scatti come effetti, bracketing, panorama e doppia esposizione. La Fujifilm X-T10 è anche dotata di Wi-Fi integrato che ci permette di comandarla in remoto usando lo smartphone come un ottimo telecomando.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Sensore: CMOS da 16,3 Mpixel • **Obiettivo in dotazione:** XC16-50mm F3.5-5.6 OIS II • **Display:** 3" reclinabile • **Video:** Full HD con audio stereo • **Memoria:** SD / SDHC / SDXC (UHS-II) • **Connessioni:** USB, HDMI, Wi-Fi • **Dimensioni:** 11,84 x 8,28 x 10,6 cm • **Peso:** 526 g

Visioni max!

Proiettore

BENQ PROJECTOR W3000 WHITE

BENQ • www.benq.it

Il BenQ W3000 porta l'esperienza di home cinema ad un nuovo livello. La tecnologia DLP a singolo chip con risoluzione Full HD e una ruota colore a 6 segmenti (RGBRGB) replica i colori in modo realistico per una superba esperienza di visualizzazione. Offre un'area di proiezione di 100 pollici da una distanza di 2,5 metri e integra persino uno speaker da 10 Watt.

Risoluzione nativa: Full HD • **Luminosità:** 2000 ANSI Lumen • **Dimensione di proiezione:** 100" a 2,5 metri di distanza • **Dimensioni:** 330 x 120 x 247 mm • **Speaker:** 10 Watt

€ 1.599,00

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	7
VOTO	22/30

Stampe da laboratorio

€ 558,15

Stampante

EPSON SURECOLOR SC-P400

EPSON • Tel. 800 801101 • www.epson.it

Stampante fotografica dal design elegante e compatto con cui realizzare stampe di qualità fino all'A3+. Dotata di numerose funzionalità avanzate per la connettività, tra cui il Wi-Fi. Gli utenti più esigenti potranno ottenere stampe di qualità grazie all'uso di 7 colori con inchiostri UltraChrome HiGloss2 a pigmenti.

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	24/30

Tecnologia di stampa: Inkjet a 7 colori • **Formato:** A3+ - **Connettività:** Ethernet, USB e Wi-Fi • **Risoluzione di stampa:** 5760x1440 dpi

La radio col Bluetooth

RADIO PURE EVOKE D4 MIO SANDERSON EDITION

€ 269,99 | www.pure.com

Quando siamo seduti al computer, per redigere un documento di testo, per fare delle ricerche su Internet o più semplicemente per chattare con gli amici, un po' di buona musica non può che farci compagnia. Caratterizzata da un look vintage, ecco una radio digitale DAB con sintonizzatore FM classico. È dotata di telecomando e, grazie alla connessione Bluetooth, può essere utilizzata anche con smartphone e tablet. Integra inoltre le funzioni di timer per la cucina e di sveglia che può essere disabilitata con un tocco sull'impugnatura. Opzionalmente si può acquistare la batteria per usarla scollegata dalla presa di corrente.

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	23/30

Questa elegante radio permette di ascoltare musica in modalità wireless direttamente dallo smartphone.

Braccio robotico

THUMBS UP !

€ 60,68 | www.amazon.it

Un vero braccio meccanico dal design fantascientifico, controllato da cinque motori e dotato di cinque articolazioni che gli permettono di muoversi a 360°. Dispone di una pinza in grado di afferrare oggetti di varie dimensioni e una mini torcia per permette di illuminare la zona di lavoro. Il braccio si pilota tramite comando a filo e viene venduto in scatola di montaggio.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	10
VOTO	27/30

La tastiera per il tuo PC

TASTIERA M-AUDI O KEYSTATION MINI 32 II

€ 44,00 | www.amazon.com

Se abbiamo le note musicali nel sangue, ecco un dispositivo che può fare al caso nostro. Si tratta di una tastiera portatile USB da collegare al proprio computer (oppure all'iPad, tramite Apple Camera connection kit) e comporre ovunque ci si trovi. Dispone di 32 mini tasti sensibili alla dinamica e 4 controlli assegnabili. Si alimenta direttamente mite la USB.

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Il calore della musica

ARCHOS MUSIC BEANY

€ 29,99 | www.archos.com

Questo cappellino di lana con cuffia Bluetooth integrata permette di ascoltare musica da qualsiasi dispositivo e di controllare il volume o cambiare brano musicale. Dispone anche di microfono per rispondere alle chiamate in arrivo sul telefonino.

VOTO 25/30

Per il gamer incallito

16-BIT GAME CONTROLLER DOORMAT

€ 9,14 | www.thinkgeek.com

Un tappeto in poliestere con la forma di un controller di gioco. Può essere usato sia fuori dalla parta d'ingresso sia dentro casa. Per ricordare il controller della console Nintendo è realizzato in colore grigio e sulla parte anteriore sono stati riportati i tasti direzionali e i tasti funzione.

VOTO 21/30

Amplifica il tuo Wi-Fi!

TP-LINK TLWA860RE

€ 40,00 | www.tp-link.it

Collegato a una presa elettrica raccoglie il segnale Wi-Fi e lo amplifica. Può essere facilmente integrato in qualsiasi rete wireless e, grazie all'aiuto dell'indicatore di cui è dotato, chi lo utilizzerà potrà anche individuare la posizione migliore.

VOTO 24/30

DOMINIO | MAIL | HOSTING | SERVER

POWER LEVEL

A partire da ~~4,99~~ 0,99 €/mese IVA escl.*

MANAGED WORDPRESS

100 % DI POTENZA

- **NOVITÀ!** Spazio web **illimitato su SSD**
- **NOVITÀ!** Database **illimitati su SSD**
- **NOVITÀ! PHP 7 con OPcache**
- Traffico **illimitato**
- Account e-mail **illimitati**
- **2 GB di RAM** garantiti

100 % DI SICUREZZA

- **NOVITÀ! Protezione da DDoS con NGINX** per performance e affidabilità ancora più elevate e massima sicurezza
- **Ridondanza geografica:** server attivi in parallelo in data center separati
- 1&1 CDN con Railgun™
- 1&1 SiteLock

100 % DI SERENITÀ

- **NOVITÀ! 1&1 WP Wizard**, l'esclusivo assistente virtuale per l'installazione e la scelta del design
- **Template pronti all'uso**
- **Assistenza clienti 24/7**
- Supporto di esperti WordPress
- 1&1 Community

1 MESE DI PROVA DEI NOSTRI PRODOTTI

1 CLIC PER CAMBIARE PACCHETTO

1 TELEFONATA E PARLERAI CON UN ESPERTO

800 977313 (numero verde)

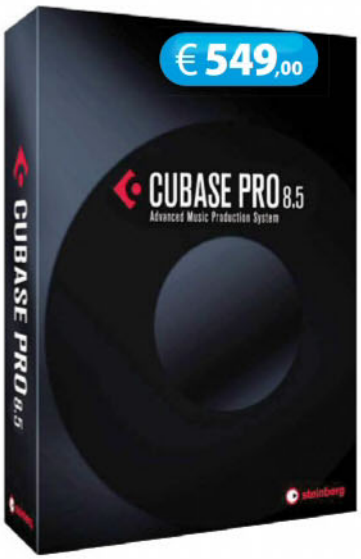
1&1

1and1.it

* Pacchetti a partire da 0,99 €/mese IVA escl. (1,21 € IVA incl.) invece di 4,99 €/mese IVA escl. (6,09 € IVA incl.) con contratto della durata di 12 mesi. Dal secondo anno si applicano i prezzi regolari. Alcune funzioni sono incluse solo in determinati pacchetti. Per maggiori informazioni visita il sito 1and1.it. Il Rubik's Cube® è usato dietro licenza di Rubik's Brand Ltd. 1&1 Internet SE, sede in Elgendorfer Str. 57, 56410 Montabaur, Germania.

I professionisti della musica

Il tool più usato per comporre, registrare e mixare le proprie composizioni

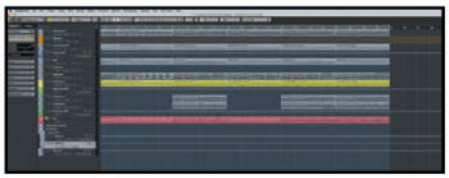


musica

CUBASE PRO 8.5

STEINBERG • www.steinberg.net

Atteso da molti, arriva finalmente il nuovo aggiornamento del software di registrazione firmato Steinberg dedicato ai musicisti sempre più orientati all'aspetto creativo e di produzione della musica. Nella nuova release troviamo strumenti creativi avanzati, miglioramenti e ottimizzazioni del processo di lavoro. Una combinazione perfetta tra eccezionale qualità audio, gestione intuitiva e tanti strumenti MIDI e audio altamente avanzati. Tra le novità più importanti troviamo innanzitutto il Retrologue, versione numero due del v-instrument synth analogico di Steinberg con miglioramenti nella sezione synth, nuovi preset e 5 nuovi effetti. Anche la MixConsole si rinnova con una nuova modalità a finestra libera e l'opzione che consente di mostrare Insert, Send ed EQ simultaneamente. Arpeggi e Accordi sovrapposti si possono controllare meglio grazie alla Chord Pads. Ma la novità più importante introdotta è il cloud Steinberg, ovvero il VST Transit, che promette di portare la collaborazione on-line tra musicisti a un livello superiore.



Gli utenti Cubase Pro 8.5 possono sincronizzarsi e condividere progetti. A loro disposizione, uno storage di 500 MB e 1 GB di traffico gratuito.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Protetti sul Web

SICUREZZA

ESET SMART SECURITY 9

ESET • www.eset.it

Una potente suite che integra antivirus, firewall, antispam e controllo di accesso al Web per eliminare ogni minaccia informatica. Nella versione 9 è stato aggiunto un livello di protezione per le transazioni finanziarie su Internet. È ottimizzato anche per i notebook assicurandone protezione ma senza appesantire troppo il sistema e mantenendo basso il consumo energetico.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Foto al bacio

VIDEO

ASHAMPOO PHOTO COMMANDER 14

ASHAMPOO • www.magix.com

Questa versione si distingue dalla nuova modalità di navigazione più rapida (Picture Flow) che consente la visione di 3 immagini per volta. Sono state introdotte delle funzioni che permettono di effettuare trasformazioni di prospettiva, escludere più oggetti per volta con facilità, combinare insieme effetti di prospettiva e di riflessione e... tante altre ancora.

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	22/30

L'angolo del libro

TECNOBAROCCO Tecnologie inutili e altri disastri

EINAUDI • www.einaudi.it

La tecnologia del terzo millennio non è semplice, né utile e nemmeno educativa. È fine a sé stessa, barocca. Con questo libro, Mario Tozzi ci accompagna in un viaggio attraverso "bizzarri marchingegni" che riteniamo indispensabili ma di cui, pagina dopo pagina, scopriremo di poterne fare a meno.

Autore: Mario Tozzi • **Pagine:** 192

P101 Quando l'Italia inventò il personal computer

EDIZIONI DI COMUNITÀ • www.edizionidicomunita.it

Il racconto di un successo tutto italiano: un computer da scrivania prodotto a Ivrea usato dalla NASA per la missione Apollo 11. Il suo nome è Programma 101 ed è il primo personal computer al mondo. Risale al 1964 ed è stato inventato e prodotto in Italia da Pier Giorgio Perotto e i suoi collaboratori.

Autore: P. Giorgio Perotto • **Pagine:** 123

La caccia ai titani è aperta

TITAN SOULS

€ 14,99 | PC | PS4 | PS vita | DEVOLVER DIGITAL • www.devolverdigital.com

Un suggestivo action-adventure della software house britannica Acid Nerve che si è dimostrato un prodotto di ottimo spessore, divertente e appassionante. Obiettivo del gioco è quello di sottrarre a potenti titani i frammenti di un'anima antica per poterla ricomporre. Protagonista di questa avventura un giovane eroe solitario che, armato soltanto di un arco e con a disposizione una singola freccia, dovrà riuscire in questa non facile impresa battendo gli enormi titani sparsi in giro per il mondo di gioco. Sebbene il nostro piccolo eroe disponga di sole due azioni (un attacco e una schivata), i combattimenti sono caratterizzati da inaspettata abilità tattica e da una enorme varietà. Un titolo che non devi assolutissimamente perdere.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Lo stile grafico del gioco è minimal ma al contempo ricercato. Le atmosfere del mondo aperto sono quasi oniriche.

Corse iperstellari

FAST RACING NEO

€ 14,99 | WiiU | SHIN'EN • http://fast.shinen.com

Un racing game futuristico in cui potremo gareggiare a folli velocità tra foreste rigogliose, sconfinati deserti e strutture abbandonate. Sono sedici i tracciati previsti, suddivisi in quattro campionati composti da altrettante piste e tre categorie. La terza classe dei campionati dà possibilità di accesso alla modalità Hero che aggiunge una nuova dinamica, quella della presenza dell'energia dell'astronave, fondamentale per puntare alle prime posizioni.

VOTO 25/30

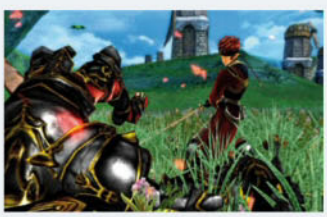
Investigazioni misteriose

SWORD ART ONLINE: LOST SONG

€ 49,00 | PS3 | PS4 | PS vita

BANDAI NAMCO • www.bandainamcoent.it

Un action j-rgp che porta su PS3, PS4 e PS Vita le avventure di Kirito e dei suoi amici. Doppia linea narrativa: una ambientata nel mondo reale e una in quello virtuale. Tra un capitolo e l'altro sono presenti ottimi filmati, realizzati come vere e proprie anime.



Il gameplay lascia ampio spazio alla nuova abilità di volo mentre discretamente realizzata è la parte multiplayer. Rispetto al precedente capitolo il combat system è stato semplificato ed è possibile memorizzare diverse supermosse richiamabili con una combinazione di tasti.

VOTO 23/30

Multimedia Junior

PATO E MILA DIVENTANO GRANDI

PC | EDIZIONI ERICKSON • www.erickson.it

Un prodotto per stimolare le abilità di autonomia fondamentali per la crescita e la maturazione dei più piccoli attraverso le avventure di Pato e Mila, due gattini, fratello e sorella, che come tutti i bambini desiderano diventare grandi.

Autore: Silvia Andrich Miato, Sofia Cramerotti • **Prezzo:** € 18,00

SUONO IN GIOCO

PC | EDIZIONI ERICKSON • www.erickson.it

Un software creativo per sviluppare nei bambini la sensibilità e il gusto per il suono. Un laboratorio per l'esplorazione e la creazione musicale dove sono attivi pulsanti e cursori che permettono ai bambini di esercitarsi con le ritmiche e le melodie.

Autore: Centro Tempo Reale • **Prezzo:** € 34,49

Un eroe davvero esplosivo!

JUST CAUSE 3

€59,99 | PC | PS4 | XBOX ONE | SQUARE ENIX • www.square-enix.com

Forse il contesto narrativo risulta poco credibile, ma il divertimento è assicurato dalla quantità enorme di esplosivi utilizzati dal nostro eroe.

In Just Cause 3 troveremo divertimento e azione allo stato puro con tanta dinamicità, esplosioni e qualche pizzico di sana follia. È un gameplay che offre tante possibilità lasciando spazio alla fantasia del giocatore. Il plot è quasi inesistente essendo un mero espediente per giustificare l'utilizzo di una quantità esagerata di esplosivo e armi a nostra disposizione. Sono presenti tanti i gadget sbloccabili, dai veicoli terrestri a quelli aerei e acquatici, agli upgrade per armi e tanto altro. La fluidità di gioco è agevolata dal sistema di controllo, che consente di eseguire in scioltezza ogni genere di azione. L'area di gioco è enorme e molto curata; avremo a che fare sia con città e i loro grattacieli sia con piccole realtà come paesini. L'ambientazione è di tipo mediterraneo il che ci permetterà di apprezzare i colori che più ci ricordano le coste delle nostre regioni turistiche.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	25/30

Ecco i mostri del Wrestling

WWE 2K16

€65,99 | PS3 | PS4 | XBOX ONE | XBOX360

2K SPORTS • www.2k.com

Un titolo per gli appassionati di Wrestling che amano riprodurre le gesta dei loro idoli affidandosi a pad e console. WWE 2H16 rappresenta un buon passo avanti rispetto all'edizione precedente. Tuttavia le stipulazioni dei match sono abbondanti così come le possibilità di personalizzazione. Molto soddisfacente la modalità carriera in cui bisogna portare la propria superstar fino alla Hall of Fame partendo dalla gavetta a NXT. Sono stati introdotti nuovi elementi per aggiungere livelli di profondità alle dinamiche narrative: su tutte il rapporto con l'Authority che dirige dispoticamente gli show WWE.

VOTO 27/30

Sfide a suon di spada

CHIVALRY: MEDIEVAL WARFARE

€22,99 | PC | PS3 | PS4 | XBOX ONE | XBOX360

TORN BANNER STUDIOS • www.tornbanner.com

Questo simulatore di combattimenti medioevali promette davvero bene. Il fulcro è la guerra combattuta tra foreste, distese erbose e arene con approccio che è una via di mezzo tra simulazione e arcade. È giocabile quasi esclusivamente in multiplayer con tante modalità diverse di gioco. Quella principale prevede la conquista di diversi obiettivi che via via devono essere distrutti. In questa versione è presente anche una modalità Orda da affrontare da soli o in co-op contro la CPU. Gli scenari dei combattimenti sono tutti ben ispirati, ricchi di suggestione ed evocativi.

VOTO 24/30

24.2 MEGAPIXEL

CONTROLLO TOUCHSCREEN

39 PUNTI AF

CONNETTIVITÀ WI-FI

I AM READY TO IMPRESS

I AM NIKON D5500. Il fotografo Andrius Aleksandravičius utilizza al massimo il suo talento artistico. Prova anche tu a dare libero sfogo all'ispirazione e alla fantasia e sfrutta le numerose possibilità offerte dalla Nikon D5500 per tradurre le tue idee in fotografie incredibili. Questa fotocamera è dotata di un innovativo monitor touchscreen ad angolazione variabile, della connessione Wi-Fi integrata* e si caratterizza per un corpo maneggevole ed estremamente leggero. Grazie al sensore da 24.2 MP, ai 39 punti di messa a fuoco e ad una gamma ISO estendibile fino a 25.600, con la Nikon D5500 puoi ottenere immagini di qualità superiore in qualsiasi condizione. Fatti ispirare e porta la tua fotografia ad un livello superiore.

"Non ti servono tante idee, solo una nuova prospettiva."
Foto realizzata da Andrius Aleksandravičius. *Andrius Aleksandravičius*

Scopri di più su **nikonreflex.it**

4 ANNI GARANZIA

NITAL CARD assicura 4 anni di garanzia e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172. Per estendere la garanzia a 4 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su **www.nital.it**

* Per la condivisione di immagini è necessario un dispositivo smart con opzione Wi-Fi attivata.

At the heart of the image **Nikon**

Che animale sei?

ANIMALIZE PRO

Applicazione di morphing, ideale per preparare simpatici scherzi di carnevale, che consente di trasformare il volto di un nostro amico e renderlo simile alle sembianze di un animale, come tigre, leone, maiale, cane, gatto, scimpanzé e tanti altri. Rispetto ad un qualsiasi software di morphing, il suo utilizzo risulta più semplice ed intuitivo poiché non sono richiesti sofisticati interventi da parte dell'utente. In Animalize Pro, infatti, l'utente viene invitato a selezionare l'animale da utilizzare come target per poi indicare, direttamente sulla foto del soggetto, le singole parti anatomiche che desideriamo trasformare. Basta quindi inserire occhi, naso, bocca e orecchie per vedere trasformare, come per magia, qualsiasi volto, mentre con l'aggiunta del pelo otterremo un risultato ancora più realistico e di sicuro impatto scenico. Le foto così elaborate possono poi essere salvate sul dispositivo e condivise su Instagram, Facebook, WhatsApp e altri social.

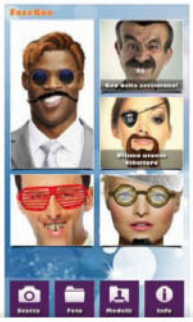
Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	29/30

Pensi ad uno scherzo originale da fare ad un tuo amico? Con Animalize Pro, basta una sua foto in primo piano per rendere le sue sembianze simili a quelle di un simpatico quanto buffo animale.

Faccia di gomma

FACEGOO

Usiamo gli strumenti di FaceGoo per trasformare le nostre fotografie e creare divertenti caricature modificando il volto dei nostri amici. È possibile allargare o stringere parti del viso, modificando la lunghezza e la larghezza delle sopracciglia, degli occhi e della bocca, nonché distorcere il naso o il mento come se fosse fatto di plastilina. Sono disponibili diversi stickers, come baffi, barba, occhialini e cappelli da applicare direttamente sulla foto per dare un tocco di originalità alle caricature. Inoltre, attivando l'accelerometro, le immagini possono essere alterate scuotendo il dispositivo.



Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	26/30

Finto scanner universale

ANY DETECTOR

Facciamo credere ai nostri amici di possedere un prezioso lettore ottico universale in grado di rilevare non solo metalli preziosi, ma anche i sentimenti che proviamo. Lo strumento, infatti, può essere utilizzato come rilevatore di amore, di bellezza, di sensualità e di verità, oltre alla possibilità di rivelare l'idiozia, la radioattività e persino i fantasmi. Per funzionare è sufficiente inclinare il dispositivo oppure spostarlo dall'alto verso il basso come se stessimo effettuando una reale scansione total body, ottenendo effetti acustici realistici e (finte) diagnosi immediate.

Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	29/30

Per ridere insieme

SUPER BARZELLETTE

Una ricchissima raccolta di barzellette esilaranti suddivise in 23 categorie tra aforismi, animali, avvocati, calcio, carabinieri, colmi, computer, coppia moderna, dal dottore, indovinelli, mezzi pubblici, militari, personaggi famosi, politica, religione e tanti altri. I contenuti più interessanti possono essere posti tra i preferiti e condividerli con i nostri contatti via e-mail, Twitter o Facebook.

VOTO 27/30

Scherzi telefonici

FAKE-A-CALL FREE

Con questa applicazione è possibile preparare divertenti scherzi simulando telefonate fittizie con tanto di dialogo col nostro fantomatico interlocutore. L'utente può scegliere tra le varie registrazioni disponibili, preparate da attori professionisti, oppure registrare una voce personalizzata. Le opzioni consentono inoltre di programmare il momento della chiamata per rendere il tutto più realistico.

VOTO 29/30

Specchio deformante

CARNIVAL MIRROR

Aprendo questa applicazione si avrà la sensazione di entrare in una stanza colma di specchi deformanti. Le immagini riprese dalla fotocamera, frontale o posteriore, vengono automaticamente deformate senza la necessità di far scorrere il dito sullo schermo per modificarne i tratti. Le funzioni a disposizione consentono di ingrandire gli occhi o la bocca e trasformare il volto in stile cartoon.

VOTO 28/30

Che bella coppia!

AFFINITÀ DI COPPIA CON NOME, DATA E SEGNO

€0,99

Hai preso una bella cotta per una persona e vuoi sapere se è quella giusta per te? Chiedilo ad Affinità di Coppia, un'applicazione che permette di scoprire quanto feeling che c'è all'interno di una coppia! Lo strumento può essere consultato in diversi modi, partendo dalla data di nascita di entrambi i partner, dal nome di battesimo o dal segno zodiacale. Nella modalità Nome e Data, una volta inserite le informazioni richieste, viene mostrata la percentuale di affinità di coppia, che parte da 0% fino al 100%, accompagnata da una frase che esprime la condizione di coppia. Scegliendo la modalità Segno, invece, è possibile verificare l'affinità tra i due segni zodiacali. Dopo aver inserito il segno zodiacale di entrambi, l'applicazione mostra un breve riassunto sulla compatibilità di coppia tra i due segni. Che ci crediamo o no, conoscere l'affinità che c'è, o che può esserci, tra due persone rimane sempre un'idea molto stuzzicante per tutti gli innamorati.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

Sarà vero amore? Basta inserire i nomi dei partner, data di nascita o segno zodiacale per scoprire l'affinità di coppia espressa in percentuale!

Per dire "Ti amo"

AMORE: FRASI ROMANTICHE...

GRATIS

Raccoglie numerose frasi romantiche ideali per il giorno di San Valentino e per altre occasioni speciali della vita di coppia. Oltre alle frasi speciali da dedicare alla persona amata, troviamo altrettante dediche d'amore per dire "Ti amo" in tutte le lingue del mondo. I contenuti possono essere spediti come messaggi e-mail.

VOTO 29/30

L'amore in cucina

CUPIDO, LA CUCINA DELL'AMOR

€2,99

Sono disponibili più di 400 ricette per organizzare un'indimenticabile serata con la persona amata, all'insegna della buona cucina. La comoda funzione di ricerca consente di utilizzare vari criteri per trovare i piatti preferiti in base a tempo di cottura, costo e persino ingredienti da escludere nella ricetta.

VOTO 29/30

Cartoline d'auguri

BIGLIETTI DI SAN VALENTINO

GRATIS

Gli auguri per San Valentino si possono fare in tanti modi e questa applicazione ne offre uno davvero originale, creando delle vere e proprie cartoline augurali da spedire via e-mail. È possibile selezionare uno sfondo, attingendo da oltre 20 temi grafici e personalizzarne il contenuto con un proprio messaggio o con una foto.

VOTO 29/30

Romanticherie piccanti

AMORE D'AUTORE 2.2 FREE

GRATIS

Centinaia di frasi d'amore scritte da celebri poeti, filosofi, pensatori e scrittori del calibro di Herman Hesse, William Shakespeare e tanti altri. Oltre alle parole senza tempo, troviamo una sezione un po' più piccante dove poter scegliere tra stuzzicanti frasi erotiche quella che più si adatta al proprio umore. Dopo aver consultato il menu, basta scorrere le innumerevoli frasi sul display per scegliere la frase d'amore da inviare alla persona amata e che più si addice ad essa. Per recapitarla possiamo scegliere l'invio tramite SMS oppure tramite l'utilizzo della posta elettronica.

Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	29/30

Fai il regalo giusto

PERFECTGIFT

GRATIS

Uno strumento che ci aiuta a scegliere il regalo che più si addice alla persona che amiamo. L'applicazione, prima di tutto, invita l'utente ad inserire alcune informazioni generali sulla persona a cui fare il regalo, come il sesso, l'età e le sue passioni. Attraverso uno specifico form è possibile esporre i suoi gusti e le sue preferenze dopodiché, in base ai dati ricevuti, l'applicazione propone le idee regalo più originali ed utili. Ottima l'integrazione con i social network più comuni, grazie alla quale è possibile pubblicare una "lista dei desideri" da condividere con gli amici.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	10/30

websiteX5®

CREA IL TUO SITO WEB RESPONSIVE

Inizia il tuo viaggio online

- Non hai bisogno di programmare, ti basta il mouse!
- Siti web responsive perfetti su smartphone e tablet
- Crea negozi online, inizia a vendere sul web
- Più di 1000 modelli grafici già pronti per il mobile
- Oltre 400.000 immagini royalty-free
- Web hosting gratuito, 15 GB di spazio web per 12 mesi

INCOMEDIA

IL SOFTWARE PIÙ INTUITIVO PER CREARE SITI WEB, BLOG E NEGOZI ONLINE RESPONSIVE

WebSite X5 non richiede nessuna conoscenza di programmazione e ti garantisce semplicità d'uso, flessibilità e ampi spazi di personalizzazione.

Non ci sono canoni: con una licenza, lo installi su 2 PC e crei tutti i siti che vuoi, per te, i tuoi amici e i tuoi clienti.

www.websitex5.com

RISPARMIA 25%

Codice buono sconto: EP12WMD
Offerta valida fino al 30/04/2016

L'angolo dei cartoni

HEIDI: LA NUOVA SERIE VOLUME 1 (DVD)

La piccola Heidi è rimasta orfana di entrambi i genitori e abita con la zia Dete che un giorno, per problemi di lavoro, la porta a vivere col nonno in un paesino sulle Alpi svizzere. Gli abitanti del villaggio si stupiscono perché l'uomo, che abita in una baita, è considerato un vecchio brontolone.

Voci: Monica Volpe, Alessio De Filippis
Quanto costa: € 12,99

PIOGGIA DI RICORDI (BLU-RAY)

Nel 1982 Okajima Taeko è un'impiegata di 27 anni che vive a Tokyo. Stanca della vita moderna, decide di fare una breve vacanza e recarsi in campagna, a Yamagata, per trovare la famiglia del fratello. Durante il viaggio in treno riaffiorano nella sua mente i ricordi dell'infanzia.

Voci: Domitilla D'Amico, Gianfranco Miranda
Quanto costa: € 16,99

IL RE LEONE (BLU-RAY)

Nelle Terre del Branco nasce il piccolo Simba, un leoncino figlio del re Mufasa e della regina Sarabi. Convinto di aver causato la morte del padre, Simba si allontana dalla sua terra, finisce in un deserto e viene soccorso dal suricato Timon e dal facocero Pumbaa.

Voci: Riccardo Rossi, Vittorio Gassman
Quanto costa: € 21,90

MISSION: IMPOSSIBLE ROSCUE NATION

AZIONE

L'IMF (Impossible Mission Force), la divisione della CIA di cui l'agente Ethan Hunt fa parte, viene chiusa dopo essere stata criticata per i propri metodi distruttivi e i risultati dettati più dalla fortuna che da altro. Sciolta l'IMF, Hunt e i suoi compagni si trovano ad affrontare una nuova missione impossibile, ovvero quella di contrastare il Sindacato, un'organizzazione criminale internazionale fino ad allora sconosciuta e formata da agenti speciali altamente qualificati che sono stati arruolati allo scopo di creare un nuovo ordine mondiale. Per farlo questi uomini, per lo più dichiarati morti e invece attivissimi terroristi, hanno intenzione di mettere in atto tutta una serie di violenti attacchi. Hunt decide pertanto di rimettere assieme la sua squadra e di chiedere aiuto all'ex agente dell'MI6 Ilsa Faust che da tempo è infiltrata nel Sindacato.

Regia: Christopher McQuarrie • **Attori:** Tom Cruise, Jeremy Renner, Simon Pegg, Ving Rhames, Rebecca Ferguson, Sean Harris, Alec Baldwin • **Durata:** 130 minuti • **Anno:** Stati Uniti, 2015 • **Distribuzione:** Universal Pictures • **Sito ufficiale:** www.missionimpossible.com

Ant-Man

Azione

Lo scienziato Hank Pym è riuscito a inventare un composto chimico che gli consente di rimpicciolirsi fino a diventare grande quanto una formica e possedere al tempo stesso una forza sovrumana. Utilizzando un casco speciale e una tuta antiradiazioni diventa Ant-Man. Per proteggere il mondo da nuove minacce il dottor Pym decide di far impersonare Ant-Man al giovane ladro Scott Lang.

Regia: Peyton Reed
Attori: Paul Rudd, Michael Douglas, Evangeline Lilly, Corey Stoll, Bobby Cannavale, Michael Pena
Durata: 117 minuti

Wild

Drammatico

La fine del suo matrimonio con Paul e la morte della madre Bobbi hanno scombussolato completamente la vita della giovane Cheryl Strayed. Per cercare di risollevare la propria esistenza e provare a darle un senso, Cheryl decide di fare un lungo viaggio in solitaria attraverso gli Stati Uniti d'America, percorrendo a piedi il sentiero escursionistico del Pacific Crest Trail.

Regia: Jean-Marc Vallee
Attori: Reese Witherspoon, Laura Dern, Thomas Sadoski, Michiel Huisman, Gaby Hoffmann
Durata: 119 minuti

Ex-Machina

Fantascienza

Caleb Smith è un giovane programmatore che lavora presso la BlueBook, la società Internet più grande al mondo. Grazie alle proprie abilità riesce a vincere una vacanza premio di una settimana nella casa di montagna di Nathan Bateman, l'amministratore delegato dell'azienda. Qui Calib scoprirà che è stato scelto per collaborare a un esperimento legato all'intelligenza artificiale.

Regia: Alex Garland
Attori: Domhnall Gleeson, Oscar Isaac, Alicia Vikander, Sonoya Mizuno, Corey Johnson
Durata: 108 minuti

DAL DOMINIO AL SITO WEB

Questo libro ha l'obiettivo di mettere chiunque in condizione di creare un sito personale senza aver la benché minima infarinatura di informatica. **100 pagine che ti guidano passo passo alla progettazione e alla realizzazione del tuo primo sito Web**. Nella guida che trovi nella confezione è stampato il codice personale che ti consente di ottenere il pacchetto Hosting Linux Easy, del valore commerciale di €50 + IVA, con un contributo di attivazione di soli €0,30 + IVA.

IN EDICOLA

PAPA NEWS

La rivista interamente dedicata al nostro pontefice. Ampio spazio alle sue parole più belle, alle sue omelie... alle sue preghiere.

IN EDICOLA

WINDOWS 10 FACILE

101 trucchi per utilizzare appieno tutte le nuove e rivoluzionarie funzioni del miglior Windows di sempre. Grazie a questa guida potrai scoprire i segreti della nuova e più funzionale interfaccia grafica; usare i comandi vocali per interagire col PC senza mani; attivare i tool di protezione per bloccare ogni minaccia... e tanto altro ancora.

IN EDICOLA

RICETTE PER IL MIO BIMBY

In edicola la nuova rivista mensile unofficial per il robot da cucina più amato dagli italiani. Oltre 80 ricette spiegate passo a passo.

IN EDICOLA

L'INTERNET SEGRETA

Questo mese Computer Bild ti guida alla scoperta del Deep Web svelandoti tutta la verità sull'Internet Invisibile: anonimato garantito, market illegali, video e foto proibite, documenti falsi, chat criptate anti-FBI... e tanto altro ancora. Non perdere, inoltre, i 20 trucchi mai visti sull'app di messaggistica WhatsApp.

IN EDICOLA

ARDUINO DA ZERO

Dal bootloader al primo progetto: la guida passo-passo per divertirti con il tuo Arduino o crearne uno custom.

IN EDICOLA

ASUS®
IN SEARCH OF INCREDIBLE

ASUS consiglia Windows.

AURORA GOLD
EDIZIONE LIMITATA

IN ESCLUSIVA SU
asus eSHOP
eshop.asus.com

ASUS ZenBook™ UX305
IL PIÙ SOTTILE ULTRABOOK™ 13" AL MONDO

ASUS ZenBook UX305 è l'Ultrabook™ con schermo 13,3 pollici QHD+ più sottile al mondo: soli 12,3 mm. Il design, raffinato ed elegante, e il peso, incredibilmente contenuto, lo rendono davvero unico. Prestazioni impeccabili, massima reattività e controllo intuitivo in qualsiasi condizione sono assicurati dal sistema operativo Windows 8.1 e dal processore Intel® Core™ M, tutto fino a 10 ore di autonomia per un'assoluta libertà di movimento e di lavoro nell'arco dell'intera giornata. Materiali pregiati e cura dei dettagli riflettono lo stile esclusivo e ricercato della collezione ZenBook.

AFFIDABILITÀ GARANTITA

Un notebook ASUS è un investimento sicuro! In caso di guasti entro i primi 12 mesi sarà riparato gratuitamente e **riceverai un indennizzo pari al prezzo di acquisto**. Per tutti i dettagli visita: www.latuagaranzia.com

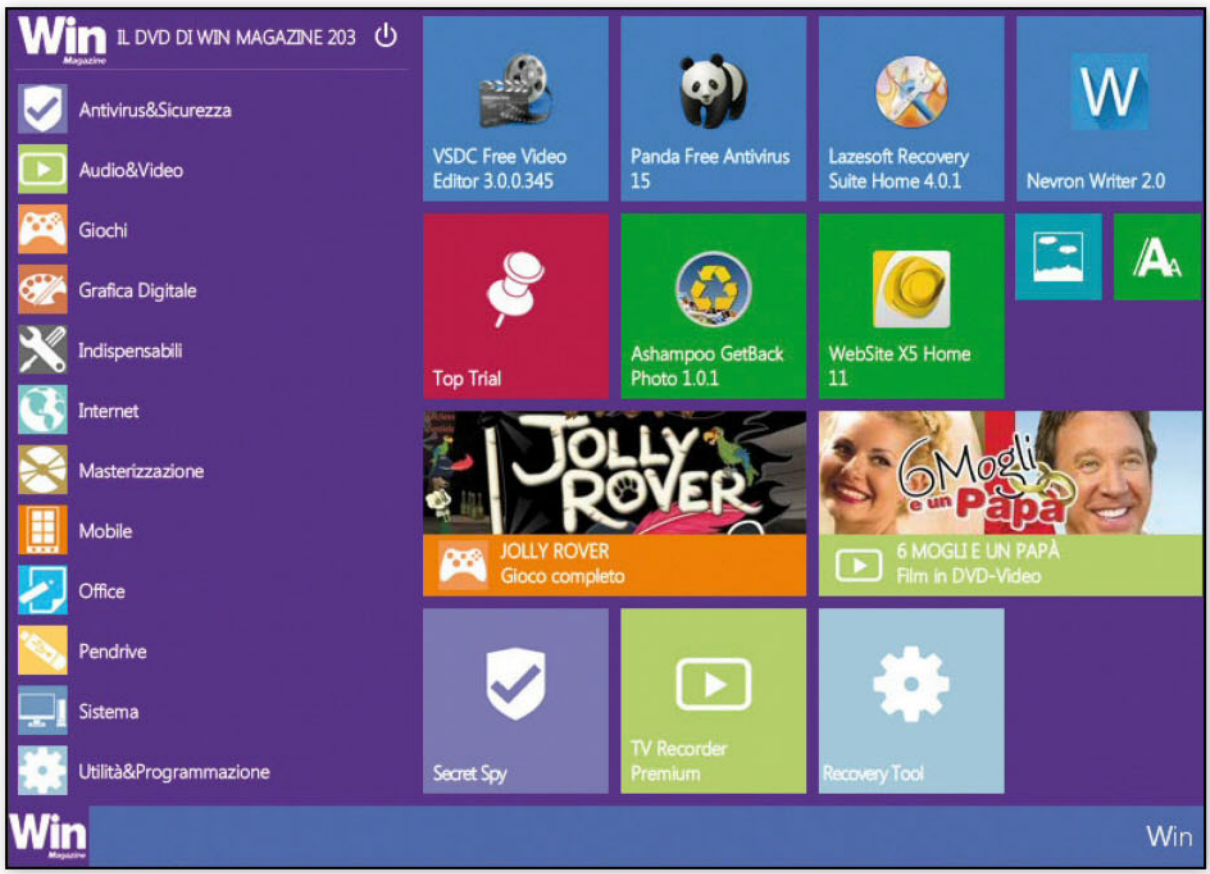
Windows 10

Tutto comincia da uno Start.
Il menu Start è tornato, ancora meglio di prima.
Puoi espanderlo, personalizzarlo, insomma farlo tuo.
E puoi sincronizzarlo con tutti i tuoi dispositivi Windows 10.

Acquista un notebook ASUS.
Ottieni Windows 10 gratuitamente.
Esegui l'aggiornamento gratuito su
windows.com/windows10upgrade

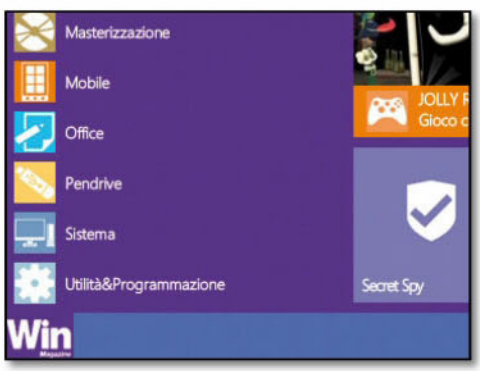
L'interfaccia grafica del Win CD/DVD-Rom

Abbiamo ridisegnato la Home dei supporti allegati alla rivista utilizzando lo stile grafico di Windows 10. Ecco come utilizzarla.



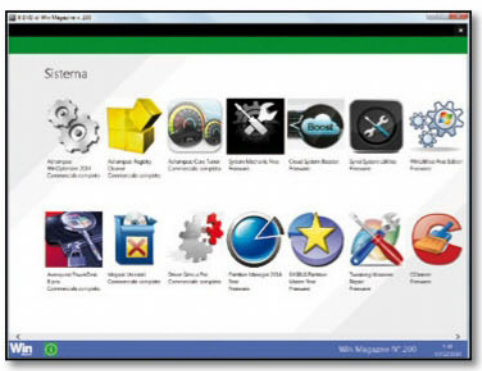
COME USARE IL NOSTRO CD/DVD

Inseriamo il supporto nel lettore per avviare automaticamente la nuova interfaccia. In alternativa, possiamo avviarla da Risorse del computer, cliccando con il tasto destro del mouse sull'unità contenente il Win CD/DVD e selezionando Apri: facciamo un doppio clic sul file Win_Magazine.exe per avviare il caricamento della nuova interfaccia.



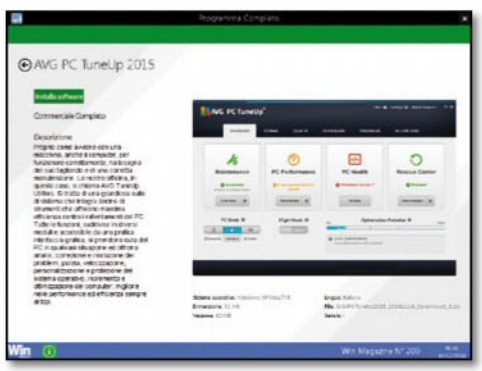
UN MONDO DI CONTENUTI

Cliccando sul logo di Win Magazine (in basso) verrà aperta un menu con tutte le categorie del software. Sulla destra, verranno mostrate le tile con i contenuti principali che questo mese ti abbiamo riservato: Film in DVD Video, Gioco completo, Software commerciale e tanto altro.



LA LISTA DEL SOFTWARE

Accedendo ad una particolare categoria, troveremo le icone di tutti i software in essa contenuti. Scegliamo il programma da installare sul nostro computer e clicchiamo sulla relativa icona per aprire una nuova finestra con le descrizione e la scheda tecnica.



OCCHIO AL CODICE SERIALE

All'interno della scheda tecnica abbiamo previsto anche un campo Seriale all'interno del quale verrà inserito (se previsto durante la fase di registrazione del softwarre) il codice di attivazione del programma: copiamolo (***Ctrl+C***) e incolliamolo nella schermata di registrazione del programma (***Ctrl+V***).

WIN MAGAZINE
BASE

INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

SOFTWARE COMPLETO

PHOTOSHOP LIGHTROOM

La soluzione Adobe per realizzare e condividere immagini di qualità da tablet e smartphone

Leggi il tutorial a pagina 80

SOFTWARE COMPLETI

EASY HACKER TOOLKIT 2016

I tool per diventare un vero smanettone del Web

Leggi il tutorial a pagina 40

Win Fix 2016

Con il nostro DVD risolvi i problemi più comuni che affliggono il tuo PC

- ✔ Ripara
- ✔ Corregge
- ✔ Ripristina

Leggi il tutorial a pagina 121

WIN MAGAZINE
PLUS

INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

SOFTWARE COMPLETO

Crea il tuo primo
CARTONE ANIMATO

Dai vita a storie interattive, giochi e animazioni con il primo linguaggio visuale

Leggi il tutorial a pagina 92

GIOCO COMPLETO

WARSOW 2.01

Un'area, decine di nemici ed un solo obiettivo: sopravvivere

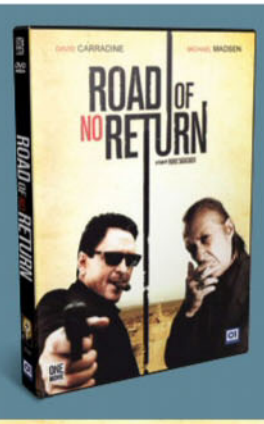
Warsow ti incollerà allo schermo senza nessuna distrazione. Dovrai stare sempre in allerta durante i combattimenti contro agguerriti giocatori, che non perderanno un istante per spararti mentre seguono mirabolanti evoluzioni nello spazio. Warsow dispone di circa ***60 mappe*** e tantissime modalità di gioco, che comprendono i classici ***Deathmatch*** (combattimenti singoli), ***Capture the Flag*** (cattura la bandiera) e ***Team Deathmatch*** (combattimento a squadre).

WIN MAGAZINE

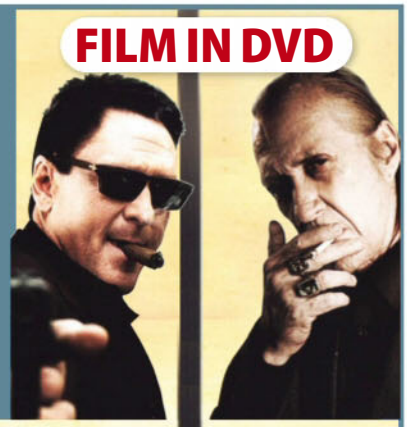
DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Un DVD doppio con film in DVD, Gioco completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra



FILM IN DVD



TRA MESSICO E STATI UNITI CRIMINALITÀ E TRAFFICO DI DROGA REGNANO SOVRANI

Quattro sicari vengono assoldati e condotti in un nascondiglio in pieno deserto per esaudire una strana richiesta. Il loro sconosciuto committente vuole che uccidano i trafficanti di droga che operano al confine tra Stati Uniti e Messico. I quattro giustizieri riusciranno a portare a termine la missione e a salvare una ragazza rapita dai gangster, convinti che sia tutto finito. Ma proprio da quel momento in poi per il quintetto inizierà una vera e propria caccia al ladro, dove, però, a essere preda saranno loro stessi.

SCHEDA TECNICA

REGIA: PARVIZ SAGHIZADEH
CAST: MICHAEL MADSEN, DAVID CARRADINE, SANDY KANAN, MICHELLE CAPRA, MONTY JORDAN
DURATA: 90 MIN.
GENERE: AZIONE
ANNO: USA 2009

ROAD OF NO RETURN
A FILM BY PARVIZ SAGHIZADEH

Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Plus, **ALTRI 100 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

GOLD

INCLUDE 2 DVD DA 8,5 GB

Questo mese film "Top Title", gioco e 2 software completi

I PASSI DELL'AMORE

Landon Carter, diciotto anni, è un liceale ribelle e senza regole che vive a Beaufort (Carolina del Nord) assieme alla madre divorziata e ha tenuto un cattivo rapporto con il padre, colpevole - a suo dire - di essersene andato di casa ed averli lasciati soli. A scuola, è uno dei ragazzi più popolari del corpo studentesco, corteggiato da diverse ragazze ed ancora oggetto di desiderio di Belinda, la sua ex fidanzata, che, nonostante non stiano più insieme, cerca ancora in ogni modo di farlo riavvicinare a lei.

SCHEDA TECNICA

REGIA: ADAM SHANKMAN
CAST: JAMIE ELIZABETH SULLIVAN, LANDON ROLANDS CARTER, ERIC HUNTER
DURATA: 101 MIN.
GENERE: ROMANTICO
ANNO: USA 2002

FILM IN DVD VIDEO

Ed in più **TUTTI I CONTENUTI DELLA VERSIONE DVD**

I contenuti che trovi nelle versioni di Win Magazine non ti bastano? Ecco per te uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprilo su www.winmagazine.it/winextra

SOFTWARE COMMERCIALE

ASHAMPOO MUSIC STUDIO 4

La suite che trasforma il tuo computer in una completa sala di registrazione

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS del mese per iPhone, Android e Windows Phone

Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privè

CODICE DI ACCESSO
WM215FEB16
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

1 Una nuova registrazione

Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca ***Registrati***, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un ***Indirizzo e-mail*** valido; scegli poi un ***Nome utente*** e una ***Password*** e infine premi ***Invia***.

2 C'è posta per te!

Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su ***Accedi***.

3 Login diretto

Nel form che appare digita ***Username*** e ***Password*** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, scegli il numero della rivista dal menu a tendina e clicca su ***Accedi***!

ABBONATI A WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine
e scopri le nostre offerte di abbonamento

La guida segreta di Anonymous

ATTENZIONE!
Ricordiamo che violare i computer e le reti altrui è un reato perseguibile penalmente dalla legge italiana (art. 615 ter del Codice penale). Pertanto, alcune delle procedure descritte devono essere utilizzate esclusivamente a titolo illustrativo e possono essere messe in pratica solo sui nostri dispositivi o su quelli di amici informati di quanto stiamo facendo.

Il kit software e il manuale ufficiale che dà la possibilità a chiunque di diventare un vero smanettone del Web

Sono ormai anni che si sente parlare di Anonymous. Tuttavia c'è ancora molta confusione su cosa sia davvero questo fenomeno. Innanzitutto chiariamo che Anonymous non è un gruppo e nemmeno un team organizzato. Non esistono "capi" di Anonymous perché non esistono nemmeno membri: Anonymous è un modo di comportarsi, un modo di fare politica su Internet, quasi un'ideologia. Un po' come il movimento dei Black Bloc, che non sono un gruppo organizzato, ma si tratta piuttosto di un modo di fare protesta nelle strade. L'idea di base del movimento Anonymous è di sfruttare le azioni di pirateria per punire le persone (ma anche enti governativi e multinazionali) che sono generalmente ritenute colpevoli di qualcosa, ma che non hanno ricevuto una condanna da parte del sistema giudiziario. Tipicamente, gli attivisti che sentono di appartenere al movimento ideologico Anonymous prendono di mira pedofili, criminali internazionali e industriali corrotti.

Supereroi digitali?

Insomma, una versione digitale di Daredevil, il supereroe Marvel che punisce i criminali che non possono essere toccati dalla giustizia per mancanza di prove. Grazie agli strumenti della pirateria informatica, diventa possibile entrare nei computer dei criminali, trovare le prove della loro colpevolezza e svelarle pubblicamente assieme all'identità dei colpevoli sui social network affinché la giustizia possa fare il suo corso. Ma chi sono i pirati Anonymous? Non si sa, ma certamente si tratta di persone di estrazione molto diversa: in base allo stile di scrittura di alcuni comunicati, è evidente che molti di questi pirati hanno una formazione importante non solo sul lato informatico, ma anche su quello giuridico. Tanto che più di qualcuno ha avanzato l'ipotesi che alcuni pirati Anonymous siano avvocati o magistrati stanchi di vedere prosciolti per insufficienza di prove persone che sono palesemente colpevoli, solo perché la giustizia democratica ha ovviamente dei limiti. Infatti, realizzare intercettazioni e sequestri di denaro e informazioni è spesso talmente complicato, dal punto di vista burocratico, che i criminali riescono ad accorgersene in tempo e far sparire il materiale incriminante.

Precisi obiettivi

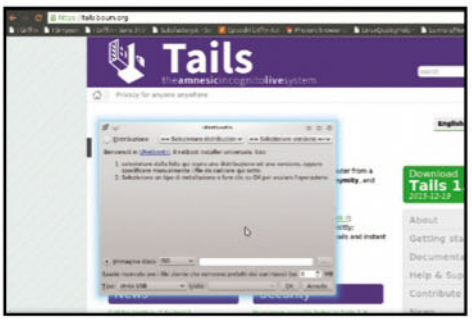
Oltre ai tradizionali soggetti "attenzionati" dagli attivisti Anonymous, come i criminali

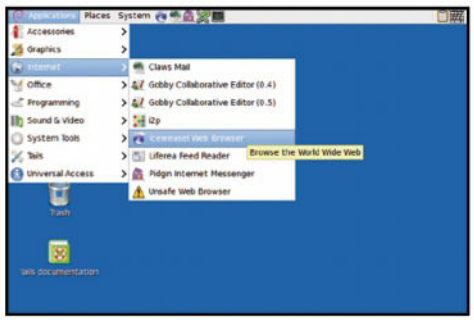
L'ANONIMATO NON È UNA MERCE CHE SI PUÒ COMPRARE

Innanzitutto attenzione: le azioni svolte dagli attivisti di Anonymous sono illegali in Italia e in molti altri paesi. Entrare nel computer di un'altra persona, anche per motivazioni "nobili", è un reato. Quindi, se davvero si vuole diventare un pirata informatico, la prima cosa da fare è assicurarsi di non essere rintracciabili. Il bene più importante per un pirata informatico è dunque l'anonimato, che può essere ottenuto grazie a Tor e ai sistemi operativi GNU/Linux. È fondamentale però ricordare un concetto troppo spesso ignorato: l'anonimato non è una merce che si possa comprare "pronta all'uso". Non esiste un programma o un metodo standard per essere anonimi. L'anonimato è uno status quo che si ottiene comportandosi in modo intelligente. Per esempio: il Tor può effettivamente fornirci un indirizzo IP falso, in modo da renderci non rintracciabili dagli operatori telefonici. Tuttavia, anche con Tor, l'anonimato dipende soprattutto dal nostro comportamento: se paghiamo con la nostra carta di credito oppure se accediamo al nostro profilo Facebook, siamo comunque identificabili, a prescindere dall'utilizzo della rete di navigazione anonima.

Impariamo a navigare anonimi

Lo strumento principale degli attivisti di Anonymous è la distribuzione Linux Tails: può essere usata da pendrive e contiene il necessario per diventare invisibili sul Web. Nelle pagine seguenti vedremo come utilizzarla al meglio.





1 L'OS sulla pendrive

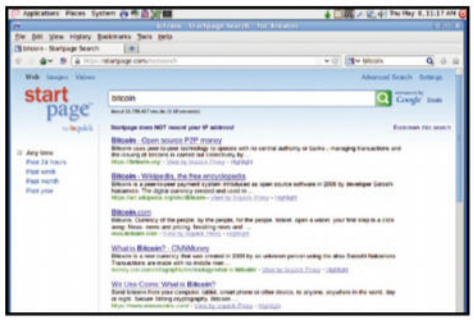
Scarichiamo la ISO di Tails dalla sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom. Scaricata l'immagine, scriviamo su una pendrive da almeno 4 GB con il programma Unetbootin (sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom). Quindi riavviamo il computer dall'unità USB impostando il boot dal BIOS.

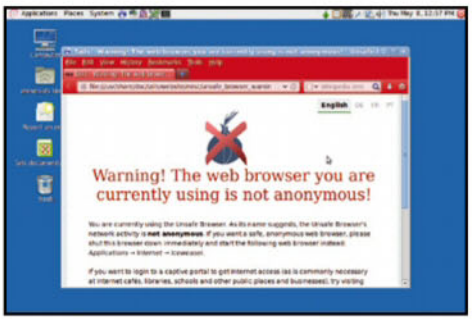
2 Il browser più adatto

Al primo avvio di Tails viene avviato automaticamente il programma Tor. Naturalmente, per navigare sul Web è necessario un browser che possa entrare nella rete Tor, come IceWeasel, una versione particolare di Firefox avviabile dal menu *Applications/Internet/Iceweasel Web Browser*.

3 Connessioni con l'HTTPS

IceWeasel contiene già tutti i plug-in necessari a garantire la massima sicurezza possibile, come HTTPS Everywhere, che tenta di stabilire sempre connessioni cifrate. Ma non preoccupiamoci troppo della crittografia, a meno che non temiamo di essere già intercettati da qualcuno.





4 Il motore di ricerca

Fare tanta attenzione a mantenere l'anonimato e poi rivolgersi a Google come motore di ricerca potrebbe non essere la scelta più intelligente. Per questo motivo con Tails utilizziamo sempre il motore di ricerca predefinito startpage.com, che non memorizza informazioni e non filtra i risultati.

5 Una ricerca nel Deep Web

Grazie a Start Page otteniamo i risultati che normalmente ci fornisce Google, ma con tutto l'anonimato che vogliamo e senza i filtri che polizia postale e provider pongono normalmente. E se vogliamo esplorare il Dark Web, usiamo il tool *TorSearch* (www.winmagazine.it/link/3335).

6 Un browser "non sicuro"

Possiamo anche usare un browser non anonimo: dal menu *Applications/Internet* scegliamo *Unsafe Web Browser*: appariremo in Rete col nostro vero indirizzo IP. Questo è utile per avere una "doppia vita", apparendo contemporaneamente col nostro indirizzo IP vero e quello falso!

internazionali, si è aggiunta di recente una nuova categoria: quella dei terroristi. In particolare, gli estremisti dell'ISIS. In seguito agli attentati di Parigi, alcuni pirati Anonymous hanno voluto lanciare la cosiddetta Operazione Paris, che sui social network viene identificata dall'hashtag #OpParis. Obiettivo di questa operazione è colpire i militanti ISIS con la tecnologia, oscurando i loro comunicati (in particolare bloccando i filmati delle decapitazioni che servono allo stato islamico come "pubblicità" per il reclutamento di nuovi soldati), rivelando l'identità dei militanti stessi e, per quanto possibile, la loro posizione geografica. Inoltre si cerca anche di identificare il denaro (ingente) nella disponibilità dei militanti ISIS, per sottrarlo e dunque prosciugare i fondi tramite i quali l'organizzazione terroristica si procura viveri, armi, munizioni e mezzi di trasporto.

Campagna acquisti

Per fare tutto questo servono persone, nuovi attivisti disposti a contribuire alla battaglia informatica. Come abbiamo detto, Anonymous non è un gruppo e non esistono capi e procedure di affiliazione. Chiunque lo voglia, può essere Anonymous. O quasi. Perché per comportarsi come un vero Anonymous servono nozioni di pirateria informatica non da poco. Ed è per questo motivo che recentemente è stato rilasciato un vero e proprio "manuale pratico dell'apprendista Anonymous" (www.winmagazine.it/link/3334) rivolto a chiunque voglia partecipare alle campagne dell'ideologia di Anonymous. Analizziamo quindi gli strumenti "suggeriti" in questo vademecum e scopriamo come utilizzarli al meglio per diventare veri smanettoni del Web!

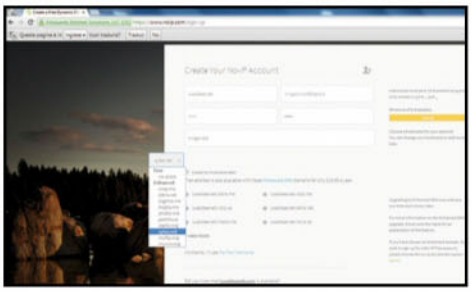
I SOFTWARE CONSIGLIATI DALLA GUIDA UFFICIALE DI ANONYMOUS

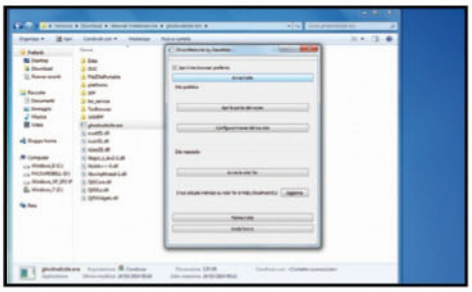
Il manuale dell'aspirante attivista contiene una lista di applicazioni per le varie attività di pirateria informatica. Eccole in dettaglio.

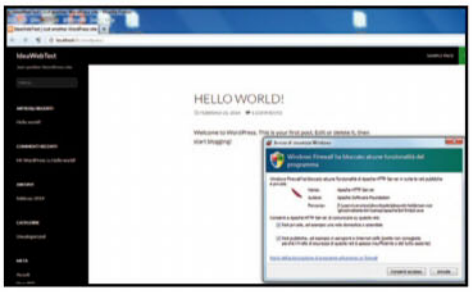
ATTIVITÀ	TOOLKIT
ATTACCHI DENIAL OF SERVICE (DOS)	**Tor's Hammer:** è un tool per testare il corretto funzionamento del servizio Tor. **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3336
	Slowloris: avvia lente connessioni col server per riempire le tabelle facendo così respingere le nuove. **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3337
BRUTE FORCE DELLE PASSWORD	**OphCrack:** è un'applicazione open source per il recupero di password e numeri seriali. **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3338
	Hydra: un potente tool per il crack dei sistemi di accesso alle reti. **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3339
	Aircrack-NG: permette di individuare velocemente le chiavi di accesso alle reti Wi-Fi. **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3340
ATTACCHI MAIN IN THE MIDDLE	**Ettercap:** permette di intercettare tutto il traffico di rete da e verso il server preso di mira. **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3341
SCANSIONE DEI SERVER	**Nmap:** tool per la network exploration e l'auditing che permette di scansionare rapidamente reti di grandi dimensioni e piccoli host. **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3342
	Nikto: analizza le vulnerabilità di un Web server sfruttando un database di file e configurazioni note. **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3343
	Vega: scanner di rete nato per testare la sicurezza delle applicazioni Web alla ricerca di vulnerabilità. **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3344

Sito Web senza censure…

Ecco come attivare un server sul nostro computer per pubblicare materiale on-line e come configurare correttamente il router per renderlo accessibile anche dall'esterno e condividere qualsiasi cosa.







1 Il nostro nome in Rete

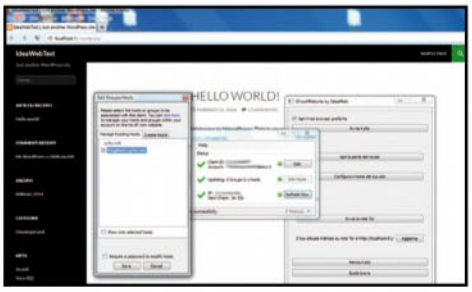
Innanzitutto registriamo un nome di dominio gratuito sul sito www.noip.com: durante la procedura di iscrizione (*Sign up*) indichiamo un'e-mail, il nostro nome utente e la password. Scegliamo subito anche un nome di dominio gratuito di terzo livello, ad esempio *gianni.systes.net*

2 Un server in un clic

Scarichiamo l'archivio *GhostWebsite.zip* dal sito www.winmagazine.it/link/3345 ed estraiamolo (sull'hard disk o su pendrive): per avviare il programma basta eseguire il file *ghostwebsite.exe*. La prima operazione da compiere, quindi, è avviare il server Web cliccando sul pulsante *Avvia il sito*.

3 Già pronto all'uso

Lasciando spuntata la voce *Apri il mio browser preferito* verrà automaticamente aperto il browser alla home page del sito Web locale (*localhost:81/wordpress*). Se è la prima volta che eseguiamo il server, il firewall potrebbe chiedere l'autorizzazione (che ovviamente dobbiamo concedere).



4 Salve, mi chiamo Gianni

Per essere raggiungibili da altri PC, associamo il nostro server al nome di dominio creato su *noip.com*. Clicchiamo *Configura il nome del tuo sito* e nella finestra che chiede le nostre credenziali di accesso a *noip.com* premiamo *Edit hosts* per scegliere quale dei nomi di dominio usare.

5 Dentro Wordpress

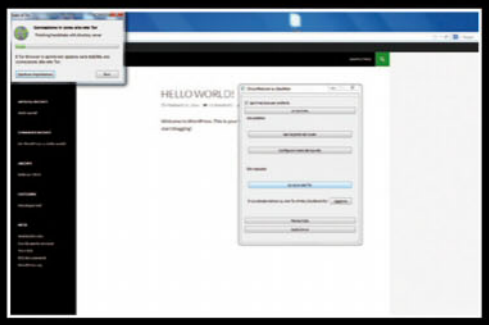
Configurato il nome di dominio del sito, siamo pronti per lavorare su Wordpress. Andiamo nel browser aperto sul nostro sito e clicchiamo *Accedi* in basso a sinistra nella pagina. Le credenziali di accesso predefinite sono *administrator* come nome utente e *ideaweb1* come password.

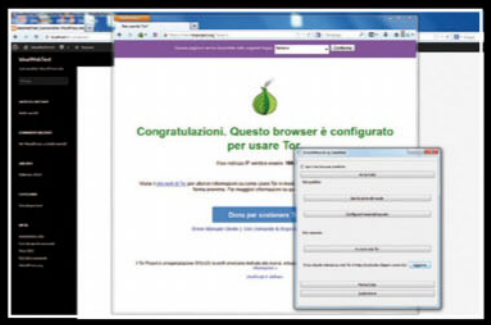
6 Correggiamo l'indirizzo

Affinché il nome di dominio funzioni è fondamentale comunicarlo a Wordpress. Dal pannello di amministrazione andiamo in *Impostazioni/Generali* e modifichiamo il nome *localhost* con il nome di dominio (ad esempio *gianni.sytes.net*) in entrambe le caselle che riportano l'indirizzo del sito.

… grazie al server anonimo

Ora che il nostro sito Web è raggiungibile on-line, possiamo configurarlo per usare un server Tor in modo da condividere qualunque tipo di contenuto senza rivelare la nostra vera identità. Vediamo come procedere.





1 Cambiamo la password!

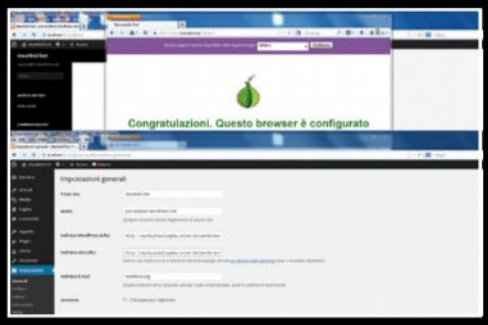
Indipendentemente dal fatto di rendere il sito pubblico o privato, ricordiamoci di cambiare la password: mantenendo quella originale qualcuno potrebbe scoprirla e accedere come amministratore. Per farlo, dal pannello di amministrazione del sito clicchiamo *Utenti/Il tuo profilo*.

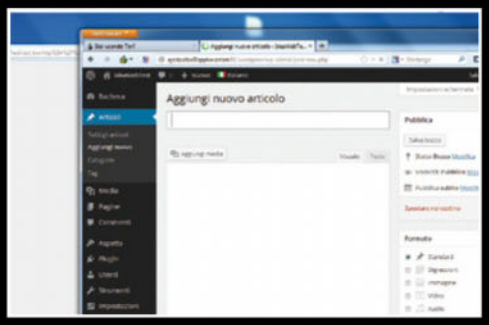
2 Un sito con… la cipolla!

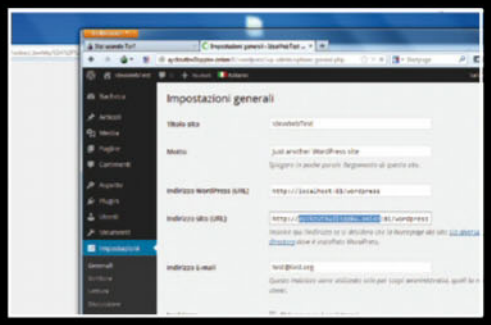
Per inserire il nostro server nella rete Tor, connettiamoci alla rete Onion: da *GhostWebsite* clicchiamo *Avvia la rete Tor*. Dopo qualche minuto verrà caricato il tool TorBrowser: è importante non chiuderlo, infatti rimarremo connessi alla rete Tor solo finché questo browser è in esecuzione.

3 Il nostro nome segreto

Verranno creati il nome di dominio segreto e la chiave con cui cifrare la connessione. Per conoscere il nome, in GhostWebsite clicchiamo *Aggiorna*: prendiamo nota del nome che appare di fianco al pulsante. D'ora in poi il sito sarà sempre raggiungibile su rete Tor tramite questo indirizzo.







4 Il redirect giusto

Come fatto per il nome di dominio pubblico ottenuto da noip.com, anche per il nome che ci fornisce Tor dobbiamo correggere l'indirizzo in Wordpress (tramite il browser che lavora su localhost:81) da *Impostazioni/Generali*. L'indirizzo sarà qualcosa del tipo http://dj09w3b7e4b83.onion:81.

5 Il nostro primo post

Dal momento in cui impostiamo su Wordpress il nome di dominio Tor come indirizzo, il sito sarà visibile solo da TorBrowser (inserendo l'indirizzo in questione). Possiamo fare tutto quello che vogliamo: ad esempio dal menu *Articoli/Aggiungi nuovo* possiamo realizzare un nuovo articolo.

6 Sito in manutenzione

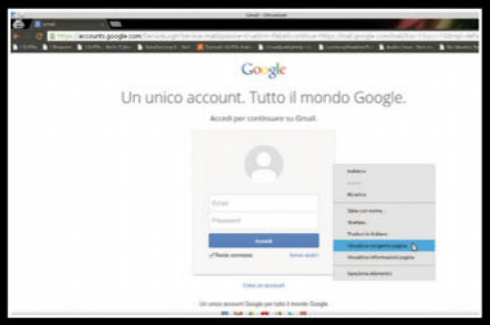
Quando dobbiamo fare manutenzione al sito o renderlo inaccessibile dall'esterno, continuando comunque ad accedervi da locale (cioè solo dallo stesso computer su cui il server è in esecuzione), basta riportare l'indirizzo del sito a http://localhost:81/wordpress dal pannello di amministrazione.

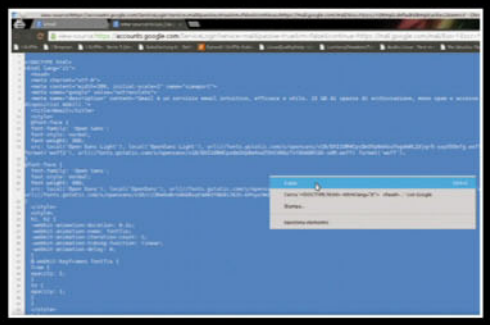
L'IMPORTANZA DI AVERE UN SITO WEB NELLA RETE TOR

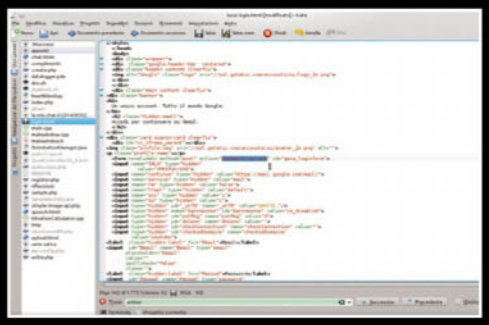
Nelle pagine precedenti abbiamo proposto l'uso di Tor come client per accedere in modo anonimo al Web, ma è possibile usare la famosa rete "a cipolla" anche come server. Il bello di avere un server Web che funziona sulla rete Tor, cioè un cosiddetto sito Web Onion, è che non siamo identificabili: gli utenti del sito non possono risalire al nostro indirizzo IP reale e quindi non ci possono identificare. Allo stesso modo, nessuno (noi compresi) può identificare gli utenti del sito: tutti sono assolutamente anonimi. Questo può essere particolarmente importante per chi si trova in paesi che limitano la libertà di stampa: un cittadino ucraino poteva (durante la rivoluzione) pubblicare un sito Tor con notizie sui crimini del governo, senza il rischio di essere scoperto e arrestato. È importante ricordare che il server funziona su rete Tor anche se non abbiamo abilitato il port forwarding del router, perché la connessione viene gestita direttamente dalla rete Onion. Anzi, è molto meglio non aprire la porta 81 sul router (leggi il Macropasso **Sito Web senza censure…**). Così l'unico modo per accedere al server sarà tramite la rete Tor: un utente (e questo vale anche per i programmi di scansione automatica come Echelon o Prism) che si trova su Internet (e che quindi può leggere il nostro vero indirizzo IP) non sarebbe in grado di entrare nel sito.

Così ti rubo le password

A volte il metodo più semplice per rubare dati riservati a una vittima è chiederglieli! Usando tecniche di phishing un pirata può facilmente ingannare un utente e farsi comunicare tutte le sue chiavi di accesso.







1 Una pagina da clonare

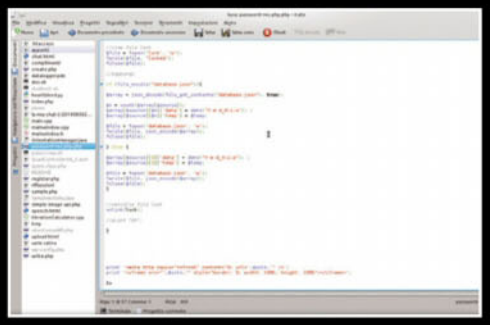
Per cominciare, il pirata apre nel browser la pagina di login del sito che vuole clonare, ad esempio il login di Google. Dovrà costruire una pagina simile, quindi ha bisogno del codice sorgente: può ottenerlo cliccando sulla pagina col tasto destro del mouse e scegliendo *Visualizza sorgente pagina*.

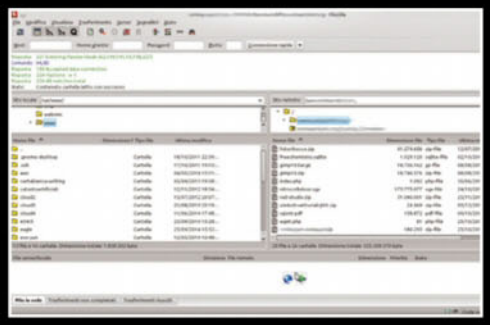
2 Ecco il codice sorgente

Se usa Chrome, gli basta modificare l'indirizzo nell'apposita barra inserendo il prefisso *view-source:*. Ora, deve selezionare tutto il testo e copiarlo negli appunti di sistema, con le solite combinazioni di tasti *Ctrl+A* e *Ctrl+C*, oppure procedendo con la selezione manuale tramite mouse.

3 Qualche piccola modifica

Il malintenzionato apre il *Blocco Note* di Windows e incolla il testo precedentemente copiato negli appunti. Cerca quindi il form HTML per l'inserimento di nome utente e password e modifica la sua action di modo che punti a una pagina in grado di memorizzare questi dati sul server del pirata.





4 Serve una pagina ad hoc

Il pirata deve poi scrivere il codice della pagina PHP che si occuperà di memorizzare i dati. Questa pagina non fa altro che leggere le variabili ottenute con HTTP POST e registrarle in un file. Quindi dovrà anche reindirizzare l'utente alla vera pagina di login di Google per non destare sospetti.

5 Tutto su un server

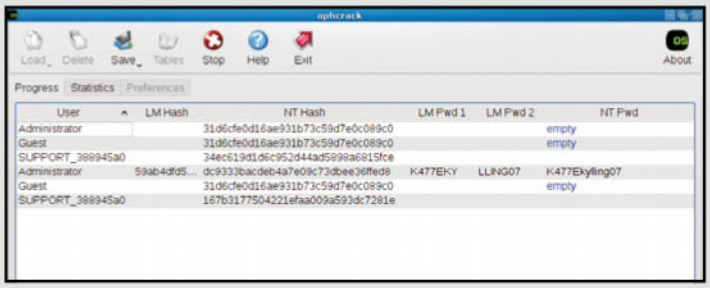
A questo punto il pirata prende i due file (la pagina HTML modificata e quella PHP) e li carica su un proprio server. Meglio ancora sarebbe caricare almeno la pagina HTML su Google Drive, così che gli utenti siano "imbrogliati" anche dal fatto che il dominio principale del sito sia *google.com*.

6 Simile, ma non uguale

Visitando la pagina di login falsa creata dal pirata, potremmo notare che assomiglia molto a quella del vero Google. Due particolari, però, ci mettono in guardia: l'indirizzo non è quello standard di Google e il protocollo di accesso al server non è HTTPS (usato invece sempre da Big G).

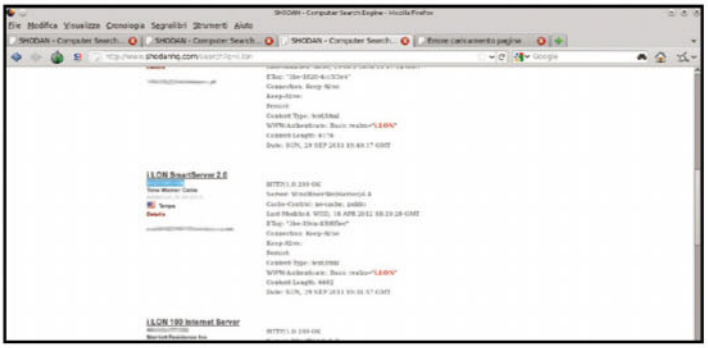
LA TABELLA MAGICA PER SCOPRIRE LE PASSWORD ALTRUI!

Nei film si vede sempre che il pirata di turno impiega 60 secondi per entrare in un server protetto da password. Nella realtà non è così: di solito serve molto meno tempo! Se nessuno ha cambiato la password di default si entra con "root", "admin", "1234" ecc. Se, invece, il server è gestito da una persona competente e responsabile, è probabile che le cose si facciano più complesse per il pirata. E allora non bastano nemmeno 60 minuti. L'unica soluzione sta nel "brute force": cioè provare tutte le combinazioni possibili fino a trovare la password giusta. Questo tipo di attacco si può applicare a qualsiasi sistema o servizio: ad esempio per scoprire la password di un server POP3 o FTP, o anche la password di accesso di un router. È invece molto difficile per un server SSH, che impedisce tentativi frequenti di accesso con password errata. Ad ogni modo il pirata ha cura di scrivere i comandi sul terminale facendoli precedere dal comando *proxychain* in modo da eseguire le operazioni passando attraverso la rete Tor per non essere identificato. Il programma più comodo per il brute force è OphCrack (sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom), perché dispone delle rainbow tables: si tratta di tabelle che velocizzano la costruzione di password casuali per indovinare nel minore tempo possibile quella giusta.



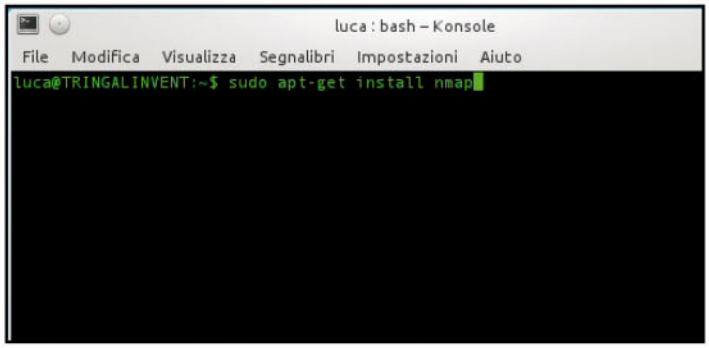
Ecco le vulnerabilità del Web

Su Internet è facile trovare strumenti software gratuiti che consentono a un attivista di Anonymous di individuare le vulnerabilità di un server e, attraverso queste, assumerne il controllo totale.



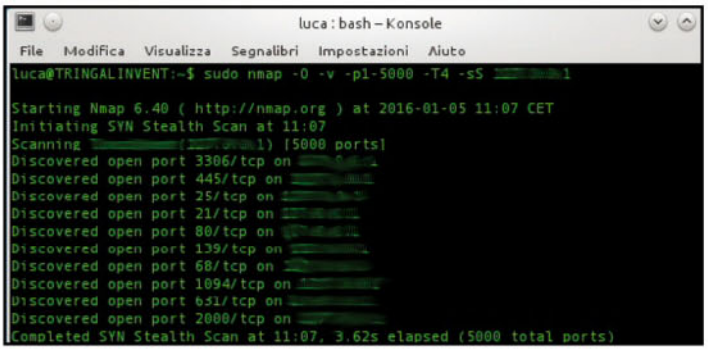
1 Motore di ricerca ad hoc

Innanzitutto il pirata deve conoscere l'indirizzo IP del server che vuole prendere di mira: può esserselo procurato in diversi modi, ma se non ha un obiettivo specifico probabilmente ha utilizzato il motore di ricerca Shodan, raggiungibile all'indirizzo https://www.shodan.io.



2 Prima si installa Nmap

Una prima scansione, utile per farsi un'idea del server che si sta cercando di forzare, può essere fatta con Nmap. In *Tails*, tale programma non è preinstallato, quindi è necessario installarlo con il gestore dei pacchetti di sistema. Il comando da lanciare è *sudo apt-get install nmap*.

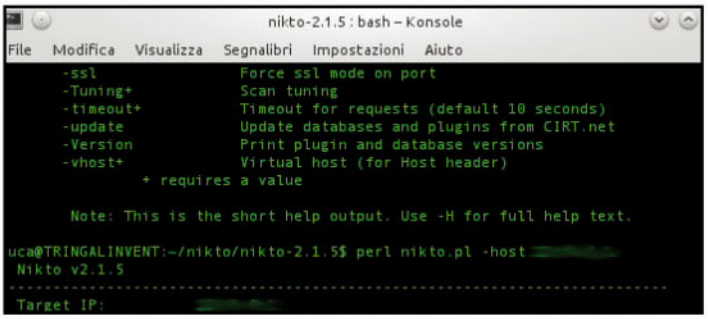


3 L'analisi del sistema

È possibile effettuare una scansione approfondita con Nmap, dopo averlo installato, con il comando: *sudo nmap -O -v -p1-5000 -T4 -sS INDIRIZZOIP*. Il risultato è un elenco delle porte aperte sul server ed eventualmente anche un riconoscimento del sistema operativo e della versione.

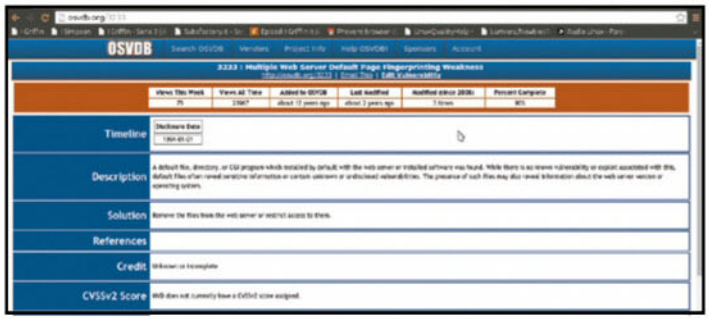
4 Una scansione approfondita

Il pirata può sfruttare queste informazioni per cercare velocemente su Internet delle vulnerabilità tipiche di quel sistema operativo. Una scansione ancora più approfondita può essere svolta con il programma Nikto 2, che può essere scaricato dal sito https://cirt.net/Nikto2.



5 Basta un solo comando

Dopo aver estratto il contenuto dell'archivio compresso in una qualsiasi cartella, il pirata avvia il *Terminale*, indica come percorso quello della cartella stessa e dà il comando *perl nikto.pl -host INDIRIZZOIP*. Il risultato sarà un elenco delle varie vulnerabilità identificate sul server.

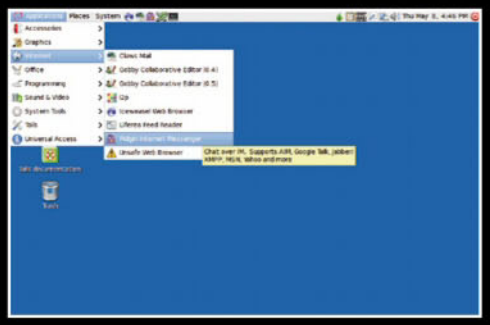


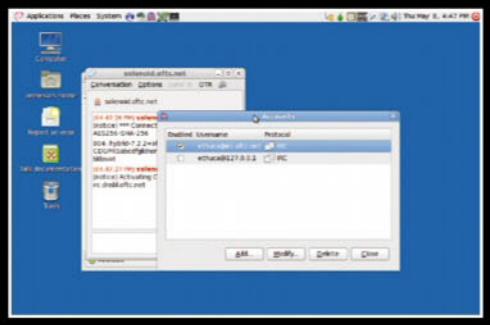
6 Alla ricerca dell'exploit

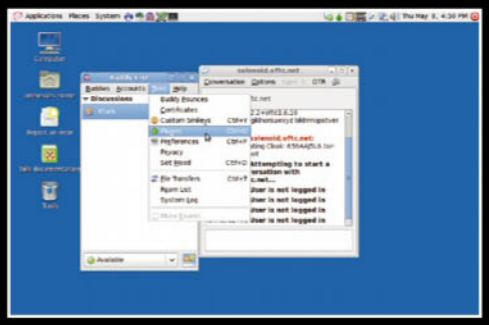
A questo punto il pirata deve soltanto leggere l'elenco delle vulnerabilità, sceglierne una e cercare il suo nome (o il numero identificativo *OSVDB*) su un qualsiasi motore di ricerca (magari non Google) per trovare un nutrito numero di informazioni e magari qualche exploit pronto all'uso.

Anche la chat è segreta

Tra gli strumenti integrati nella distribuzione Tails c'è quello che permette di crittografare le sessioni di chat, per rendere difficile la vita ad eventuali spioni. Potremo così comunicare in maniera completamente anonima.







1 Il piccione viaggiatore

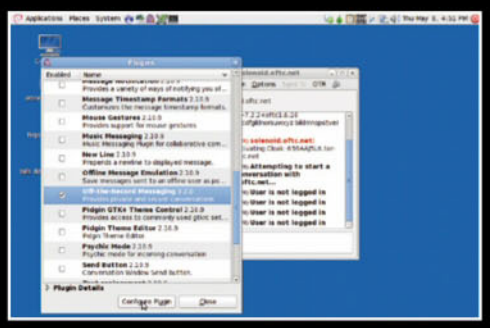
Il programma di messaggistica istantanea integrato in Tails si chiama Pidgin ed è raggiungibile dal menu *Applications/Internet/Pidgin Internet Messenger*. Pidgin supporta la maggior parte dei servizi di messaggistica, ma in Tails molti sono disabilitati perché non sicuri.

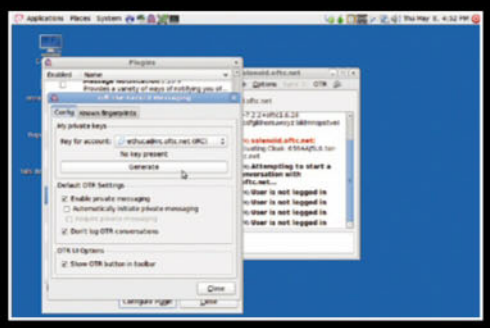
2 Dov'è la sicurezza?

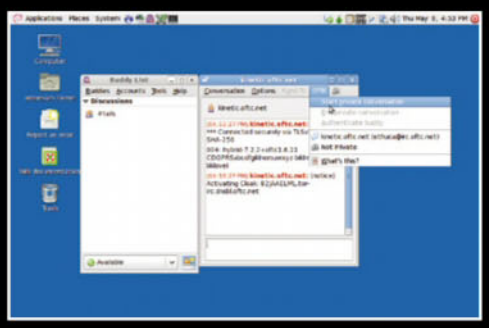
I server a cui ci si può collegare, per chattare in sicurezza, sono di tipo IRC. In particolare, Pidgin è predisposto per connettersi automaticamente al server *irc.oftc.net*: nella schermata di benvenuto è sufficiente mettere la spunta alla apposita casella di controllo *Enabled*.

3 Qualche impostazione

Dobbiamo ora creare delle nuove chiavi crittografiche PGP per poter scrivere e leggere messaggi in assoluta sicurezza. Quindi, nella finestra principale di Pidgin, apriamo il menu *Tools* e scegliamo la voce *Plugins*. La cifratura della connessione, infatti, avviene grazie a un plug-in.







4 Bloccare le intercettazioni

Nel lungo elenco che appare sullo schermo, dobbiamo trovare la voce *Off-The-Record*. Questo plug-in si occupa di cifrare tutta la comunicazione, quindi anche se qualcuno ci sta intercettando, non potrà leggere i nostri messaggi. Clicchiamo quindi sul pulsante *Configure Plugin*.

5 Ecco le chiavi di codifica

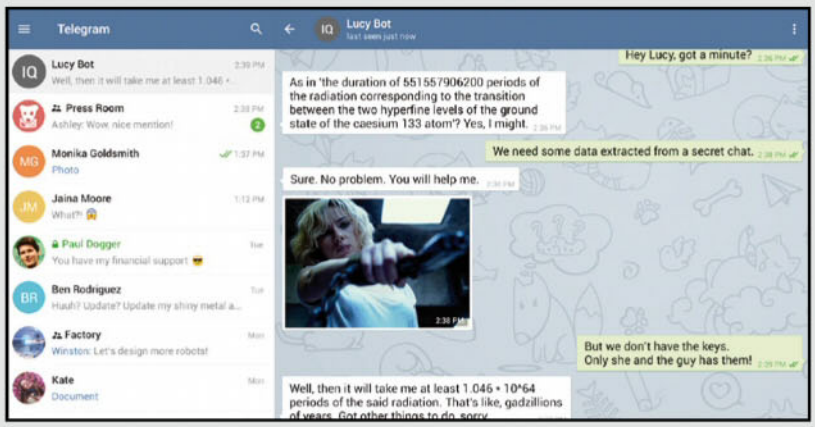
Visto che si usa il protocollo crittografico PGP, anche in questo caso sarà necessario creare una coppia di chiavi di codifica. Il pulsante *Generate* svolge questa operazione: potrebbero essere necessari alcuni secondi prima che la costruzione delle chiavi sia completata.

6 Conversazioni private

Quando è tutto pronto, chiudiamo Pidgin e avviamolo nuovamente. Ora non dobbiamo fare altro che aspettare che un nostro amico compaia in linea (ci avrà comunicato il suo nickname o l'indirizzo e-mail) e cliccare su *Start private conversation* dal menu *OTR*.

MEGLIO EVITARE DI CHATTARE CON LO SMARTPHONE

È possibile ottenere una certa privacy nella messaggistica istantanea anche sul proprio smartphone, grazie ad applicazioni come Signal. Tuttavia dobbiamo ricordare che uno smartphone per definizione non è in alcun modo uno strumento anonimo. Le applicazioni come Signal non garantiscono alcuna protezione delle comunicazioni, piuttosto si limitano a crittografarle, rendendole teoricamente invulnerabili alle intercettazioni. Signal è un'applicazione molto semplice da utilizzare, che ricorda Telegram. In effetti la struttura di base è la stessa, ma la cifratura dei messaggi è molto più forte, basandosi su algoritmi come AES-256 e SHA256. Naturalmente, questi algoritmi non sono da considerarsi tanto sicuri quanto PGP o GPG (la versione open source di PGP), quindi se davvero vogliamo inviare messaggi oppure delle e-mail a prova di intercettazione, conviene utilizzare un programma di cifratura GPG.



ECCO QUANTO È FACILE MANDARE IN TILT I WEB SERVER

Uno strumento di attacco informatico molto famoso è il DoS (Denial of Service), ovvero il rendere in qualche modo inattivo un servizio realizzato dalla vittima. Per esempio, è possibile "mandare giù" un sito Web bloccando l'accesso da parte degli utenti, con conseguenze anche economiche a causa della perdita di visite e clic (il sito può vendere meno pubblicità). Ci si potrebbe chiedere, però, quale profitto un malintenzionato possa ottenere da un attacco Denial of Service. Un DoS consiste nel saturare un certo sito di richieste in modo da non renderlo raggiungibile (un po' come quando abbiamo due computer in casa che stanno caricando un filmato su YouTube o scaricando dal file sharing e notiamo che il terzo computer non riesce nemmeno ad aprire una pagina Web). È, fondamentalmente, puro vandalismo e non si può ottenere un profitto da un attacco DoS. Almeno non direttamente. Un attacco di questo tipo può mettere fuori uso grandi reti di computer e per tale motivo viene spesso usato per danneggiare un'azienda o, a volte, un intero paese dittatoriale. Qualche anno fa alcuni membri di Anonymous avevano minacciato la Corea del Nord suggerendo che se il paese dovesse avviare una guerra atomica, allora i cracker manderanno in tilt i principali server nordcoreani, paralizzando di fatto tutte le comunicazioni del paese. Ci sono anche diversi casi, più o meno ufficiali, in cui Cina e Stati Uniti si sono scontrati su campi di battaglia telematici. Insomma, se abbiamo assistito alla guerra di posizione e alla guerra fredda, ora stiamo assistendo alla guerra informatica!

L'era della cyber guerra

Possiamo dire che dal punto di vista storico, probabilmente il 1900 verrà ricordato proprio come il secolo che ha portato alla modifica dei conflitti da guerre di campo a episodi di trincea, conflitti "freddi" e infine telematici. Del resto ricordiamo che l'informatica è nata con le guerre, per la precisione con la seconda guerra mondiale, perché gli inglesi avevano bisogno di calcolatori potenti per decifrare le comunicazioni segrete tedesche. Tornando alla questione del DoS, come riesce il pirata ad eseguire un attacco di questo tipo? La realizzazione è a dir poco banale: basta inviare molti pacchetti Internet al server che si vuole mandare in tilt. Esistono diversi modi per farlo, ma il più facile di tutti è usare dei pacchetti ICMP (quelli inviati dal comando ping per controllare che un sito esista). È un metodo molto comodo perché il comando ping esiste sia su sistemi Windows sia Unix, e quindi il cracker può essere certo di trovarlo sul sistema infettato. Se il pirata ha attaccato un sistema Windows userà uno script batch di questo tipo:

```
:Beginning
ping -n 1 www.sitovittima.it
GOTO Beginning
```

Se invece ha infettato un sistema Unix, potrà sfruttare questo altro script:

```
while true
do
ping -c1 www.sitovittima.it
done
```

In entrambi i casi verrà eseguito un ciclo infinito che ad ogni iterazione invia un pacchetto ICMP.

Un DoS distribuito

Bisogna comunque considerare che ormai i moderni server Web sono in grado di gestire molte più richieste di quante un singolo computer sia in grado di rivolgergli. Per questo motivo il pirata usa una botnet: in questo modo avrà tanti computer a disposizione per inviare richieste al server che vuole mettere KO. Questa tecnica viene detta Distributed Denial of Service (DDoS), ovvero negazione del servizio distribuita. Il DDoS ha anche un altro vantaggio per il criminale: se le forze dell'ordine dovessero riuscire a identificare gli indirizzi IP dai quali è partito l'attacco, non sarebbero comunque in grado di capire quale di questi è il vero cracker e quali invece sono solo ignare vittime della botnet.

Che cos'è una botnet…

Ecco perché, sempre più spesso, le cronache parlano di botnet, cioè delle reti di computer controllati da un malintenzionato. Quello che succede, in pratica, è che il pirata ottiene il controllo completo sui PC che è riuscito ad infettare con un particolare malware di sua invenzione (chiamato "programma bot") e può inviare loro dei comandi oppure ottenere da essi informazioni. Gli obiettivi possono essere fondamentalmente due: il primo è riuscire a rubare dati sensibili (numeri di carte di credito, password, ecc...) dai suoi bot (detti anche zombie o slave). In questo caso vengono infettati pochi bot per volta, per comodità del pirata (che è anche detto botmaster). L'altro obiettivo può essere quello di sfruttare tanti computer bot per eseguire operazioni illegali in modo da amplificare l'effetto: è il caso, ad esempio, del Denial of Service subìto da Spamhouse (se ad inviare pacchetti fosse stato un solo computer non ci sarebbero stati problemi). La costruzione della botnet avviene in due fasi: una preparativa e una pratica. In quella preparativa, il cracker scrive un programma che gli consente di avere il controllo su un computer qualsiasi: questo programma bot deve poter comunicare con il pirata (e viceversa), quindi la soluzione migliore è usare una rete IRC. IRC è una chat molto facile da usare, quindi il cracker può decidere di collegarsi al programma bot tramite IRC come se si trattasse di una normale persona. Successivamente deve fare in modo che il programma si installi nel computer di una vittima (per esempio inviandoglielo via e-mail come allegato). Infine può avviare contemporaneamente i programmi DOS su tutti i PC della botnet e dare così il via al suo attacco verso il server vittima.

IL GRIMALDELLO VIRTUALE PREFERITO DAI PIRATI

Per un "professionista" che voglia davvero lanciare un attacco DoS o DDoS lo strumento più affidabile è probabilmente il programma TorSHammer (sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom). Il vantaggio di questo tool è la sua capacità di lavorare attraverso la rete Tor, rendendo dunque più difficile l'individuazione dei computer responsabili dell'attacco. TorSHammer può essere installato, senza eccessive difficoltà, anche sui computer di una botnet ed è capace di inviare molti pacchetti. È importante sapere che gli attacchi DoS sono molto rischiosi per un pirata, sia perché possono risultare poco fruttuosi se i pacchetti inviati non sono abbastanza, sia perché è piuttosto facile per le vittime e per gli operatori telefonici individuare il responsabile dell'attacco. Soprattutto se si usano strumenti privi di ogni protezione come i programmi LOIC, HOIC, e XOIX. TorSHammer è l'unico, tra i vari programmi per il DoS, che offre una minima forma di protezione per il pirata.

50 segreti di Windows 10

Ecco come sbloccare le funzioni non documentate del nuovo OS e renderlo più veloce e sicuro

Cosa ci occorre 20 MIN. FACILE

SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10
Quanto costa: € 135,00
Sito Internet: www.microsoft.it

Con il nuovo aggiornamento Fall Update, conosciuto anche con il nome in codice Threshold 2, Microsoft ha aggiunto numerose nuove funzioni a Windows 10. I miglioramenti più importanti riguardano sicuramente l'assistente vocale Cortana, che ora diventa ancora più intelligente e integra anche il controllo delle chiamate. Inoltre, è più efficiente nel trovare per noi quello che vogliamo su Internet e, per non farsi mancare niente, ci racconterà anche delle divertenti barzellette per allietare le ore trascorse davanti al PC! Ma le novità non finiscono di certo qua e riguardano tanti altri aspetti del sistema operativo che permettono di utilizzarlo al meglio e configurarlo secondo le proprie esigenze. Adesso, ad esempio, è possibile utilizzare un parental control degno di questo nome per monitorare la navigazione dei nostri bimbi su Internet o un potente tool di backup per eseguire automaticamente una copia di sicurezza di tutti i dati personali. Scopriamo dunque quali sono le nuove funzioni di Windows 10 e come trarne il massimo vantaggio.

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 213, a pagina 62, trovi la guida passo passo per scaricare e installare il Service Pack di Windows 10

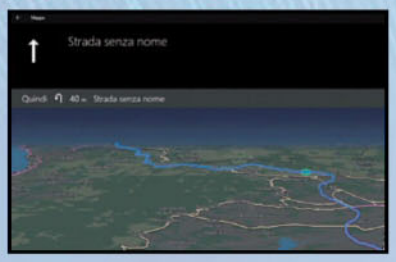
WINDOWS OBBEDISCE ALLA

1 I PRELIMINARI CON CORTANA

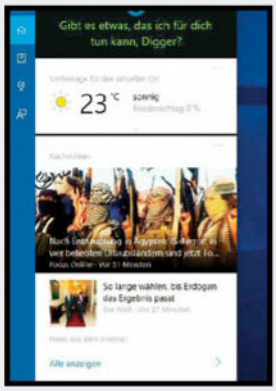
Per poterci ascoltare, Cortana necessita di un microfono. La maggior parte dei notebook ne ha già uno, ma sui desktop manca: possiamo sopperire con una comune cuffia con microfono. Se ne abbiamo collegato uno, bastano pochi passi affinché l'assistente digitale Cortana possa lavorare per noi: clicchiamo sulla casella di ricerca nella barra delle applicazioni e poi su ***Accetto***, quindi seguiamo la procedura guidata immettendo il nome con il quale desideriamo essere identificati da Cortana. Per pronunciare un comando clicchiamo sull'icona del microfono nella

2 L'ASSISTENTE MICROSOFT CI RIPORTA A CASA

Cortana può essere utilizzata anche come navigatore e route planner. Possiamo memorizzare gli indirizzi utilizzati di frequente, ad esempio quelli di casa o dell'ufficio, cliccando sulla casella di ricerca, poi sull'icona a forma di notebook, quindi su ***Informazioni personali*** e in ***Luoghi preferiti*** cliccare su ***Modifica preferiti***. Nella schermata successiva clicchiamo sul tasto **+** e immettiamo l'indirizzo voluto (ad esempio quello di casa). Clicchiamo sull'indirizzo nell'elenco dei risultati o premiamo ***Invio***, poi diamo un nome mnemonico all'indirizzo in ***Soprannome***, quindi clicchiamo sull'interruttore in ***Imposta come casa***. Salviamo il tutto cliccando sull'icona a forma di dischetto in basso. Così, se siamo in viaggio e vogliamo attivare il navigatore affinché ci guidi a destinazione basterà dire ***Portami a casa mia*** e l'assistente ci mostrerà il percorso. Clicchiamo su ***Vai*** per avviare la navigazione GPS.

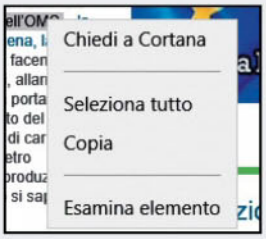


3 LEGGIAMO LE NOTIZIE DAL MONDO



Per garantire che le informazioni visualizzate da Cortana siano solo quelle che ci interessano si può agire così: clicchiamo sulla casella di ricerca e poi sull'icona del blocco note. Verrà visualizzato un elenco di temi, come ***Alimenti e bevande***, ***Film e programmi TV*** e così via. È possibile gestire ciascuno di questi temi. Ad esempio, se non siamo interessati agli argomenti di economia, clicchiamo su ***Finanza*** e disabilitiamo la categoria agendo sull'interruttore blu. Se invece ci interessano le notizie di alpinismo, clicchiamo sulla categoria ***Notizie***, scorriamo fino ad ***Argomenti delle notizie*** e clicchiamo su ***+ Aggiungi argomento***, quindi digitiamo ***Alpinismo*** e clicchiamo su ***Aggiungi***. Cortana impara dalle nostre ricerche, per cui qui potremmo trovare molti argomenti.

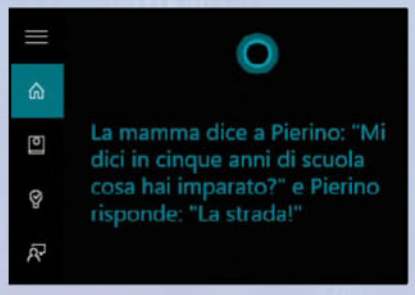
4 RICERCHE CONGIUNTE CON EDGE E CORTANA



Se stiamo navigando e ci imbattiamo in un termine del quale vogliamo sapere di più possiamo cliccare su di esso con il tasto destro del mouse e dal menu a tendina selezionare ***Chiedi a Cortana***. In pochi istanti apparirà una barra a destra del browser contenenti maggiori informazioni sul termine indicato.

5 AL PC NON CI SI ANNOIA MAI

Cortana può anche scherzare con noi. Basta digitare ***Raccontami una barzelletta*** nella casella di ricerca per ricevere in risposta una divertente battuta!



6 RIMPICCIOLIRE CORTANA

Riteniamo che il box di ricerca nella barra delle applicazioni sia troppo ingombrante? Possiamo sostituirlo con un'icona. Clicchiamo con il tasto destro del mouse su un'area vuota della barra e selezioniamo ***Cortana*** e poi ***Mostra icona di Cortana***. L'assistente ora apparirà solo dopo aver cliccato sull'icona del cerchio.

7 FAI RICONOSCERE BENE IL TUO TIMBRO DI VOCE

Il riconoscimento vocale di Cortana è insufficiente? Per migliorarlo possiamo cliccare sull'icona degli ***Appunti***, poi su ***Impostazioni*** e attiviamo l'interruttore che si trova sotto la voce ***Ehi Cortana***. Scorriamo ora verso il basso la finestra, clicchiamo su ***Riconosci la mia voce*** e seguiamo la procedura guidata. Al termine, riapriamo le Impostazioni e clicchiamo sulla voce ***A me in Rispondi preferenzialmente***.

TUA VOCE SENZA FIATARE!

casella di ricerca; ad esempio, possiamo chiedere che tempo farà domani. Cortana risponderà prontamente fornendo i dati meteo del luogo in cui ci troviamo e visualizzandoli sul monitor. Invece di cliccare sul microfono si può anche pronunciare il comando ***Ehi Cortana***. Se non dovesse funzionare, clicchiamo sulla casella di ricerca, poi su ***Appunti*** e ***Impostazioni***. Cerchiamo la sezione ***Ehi Cortana*** e attiviamo l'interruttore. Cortana ascolterà la nostra pronuncia e imparerà dal nostro input. Questo però significa anche che Cortana raccoglierà diligentemente informazioni su di noi e le invierà a Microsoft. Se desideriamo evitarlo, disattiviamo l'assistente nelle ***Impostazioni***.

8 I COMANDI SONO GIUSTI

Cortana non reagisce soltanto all'apertura delle pagine Web, ma riconosce anche alcuni altri comandi, ad esempio:

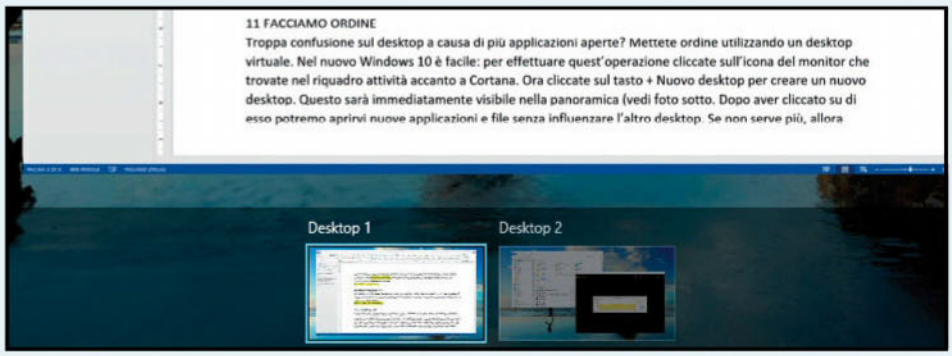
- ***Ricordami di comprare i fiori a Sandra!***
- ***Com'è il traffico sulla strada per il lavoro?***
- ***C'è un caffè nelle vicinanze?***
- ***Che tempo farà sabato?***
- ***Inizia a riprodurre "Let it be" dei Beatles (il brano dev'essere presente tra quelli contenuti nell'elenco dell'app Musica).***

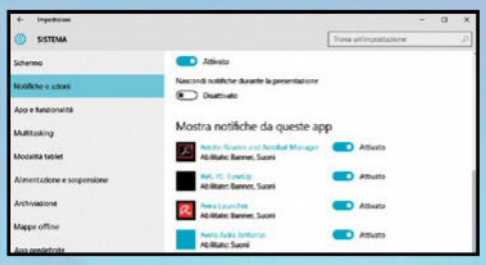
A volte l'assistente può anche richiedere ulteriori informazioni per aiutarci meglio.

WINDOWS 10 DIVENTA PIÙ SEMPLICE

9 FACCIAMO ORDINE NEL SISTEMA

Troppa confusione sul desktop a causa di più applicazioni aperte? Mettiamo ordine utilizzando i desktop virtuali. Nel nuovo Windows 10 è facile: per effettuare quest'operazione clicchiamo sull'icona del monitor che troviamo nel riquadro ***Attività*** accanto a Cortana. Ora clicchiamo sul pulsante ***+ Nuovo desktop*** per creare un nuovo desktop virtuale, che sarà immediatamente visibile nella panoramica. Dopo aver cliccato su di esso potremo aprirci nuove applicazioni o file e quando non servirà più, potremo chiuderlo cliccando sull'icona della X.



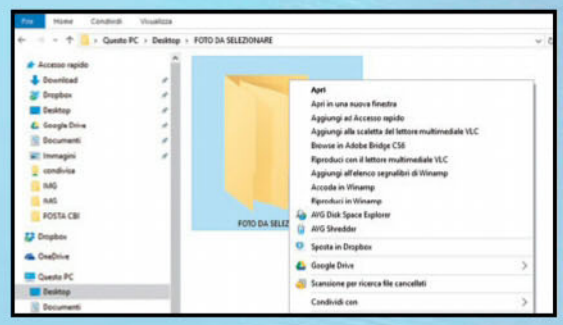


10 RENDIAMO SILENZIOSO IL CENTRO NOTIFICHE

Windows 10 dispone di un nuovo centro notifiche (accessibile premendo la combinazione di tasti ***Win+A***) in cui possiamo trovare notifiche da app, messaggi e posta in arrivo. Se ci infastidisce il suono delle notifiche possiamo silenziarle, anche per singole applicazioni. Premiamo il tasto ***Win***, poi ***Impostazioni***, ***Sistema***, ***Notifiche*** e ***Azioni***. Se, ad esempio, vogliamo zittire le notifiche della posta, clicchiamo sull'app usata. Compariranno tre interruttori: clicchiamo su ***Riproduci un suono*** per disattivarlo.

11 ACCESSO RAPIDO ALLE CARTELLE

Con l'***Accesso rapido*** è possibile avere sempre in primo piano su ***Esplora risorse*** le cartelle più usate. Per inserirle in quest'area, basta cliccare sulla cartella desiderata con il tasto destro del mouse e scegliere ***Aggiungi ad accesso rapido***. Viceversa, per rimuovere la cartella dall'accesso rapido, basta cliccare su di essa con il tasto destro e scegliere ***Rimuovi da accesso rapido***.



12 DUE MONITOR... DOPPIE IMPOSTAZIONI

Se abbiamo due display con risoluzioni diverse collegati al computer può accadere che icone e testi vengano visualizzati con dimensioni diverse. Windows 10, però, permette di regolare le dimensioni degli elementi presenti su ciascuno schermo. Per accedere a quest'opzione premiamo il tasto ***Win***, poi clicchiamo su ***Impostazioni*** e successivamente su ***Sistema e Schermo***. Selezioniamo il monitor sul quale agire, poi scorriamo in avanti e indietro lo slider in ***Cambia le dimensioni di testo, app e altri elementi*** fino ad ottenere il risultato voluto.

13 UNA TASTIERA DA USARE IN CASO D'EMERGENZA

Abbiamo versato una bibita sulla tastiera e qualche tasto non funziona più? Usiamo la tastiera a schermo: basta premere il tasto ***Win***, poi cliccare su ***Impostazioni***, ***Accessibilità***, ***Tastiera*** e attivare l'interruttore in ***Tastiera su schermo***.

14 UNA KEYBOARD PRONTA PER IL NUOVO WINDOWS

Per Windows 10 Microsoft ha realizzato una nuova tastiera, la Wireless Desktop 5050, che ad un prezzo di 75 euro circa, offre anche pulsanti dedicati per "risvegliare" Cortana. Ovviamente è possibile continuare ad usare la vecchia tastiera.

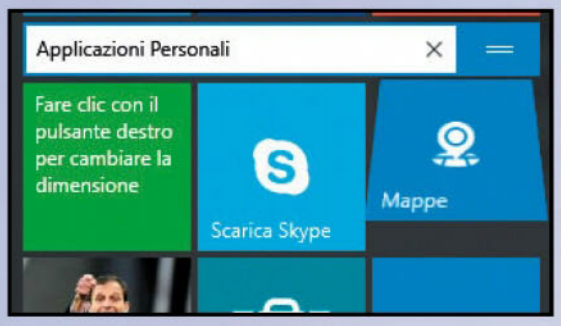
I MIGLIORI TRUCCHI PER WINDOWS ATTIVABILI DA TASTIERA

	COMBINAZIONE DI TASTI	ATTIVA LA FUNZIONE...
TRUCCO 15	*Win+Tab*	Apre la panoramica delle applicazioni attive e dei desktop virtuali
TRUCCO 16	*Win+Invio*	Avvia l'assistente vocale per leggere la finestra aperta
TRUCCO 17	*Win+A*	Apre il centro notifiche
TRUCCO 18	*Win+C*	Apre la ricerca di Windows con Cortana
TRUCCO 19	*Win+H*	Scatta uno screenshot della finestra attiva e apre il menu di condivisione
TRUCCO 20	*Win+Q*	Apre la finestra informazioni di Cortana
TRUCCO 21	*Win+X*	Apre il menu di sistema nell'angolo in basso a sinistra
TRUCCO 22	*Win+Freccia destra/sinistra*	Allinea una finestra al bordo sinistro/destro del desktop
TRUCCO 23	*Win+Freccia su/giù*	Allinea una finestra al bordo superiore/inferiore del desktop
TRUCCO 24	*Win+Stampa+D*	Crea un nuovo desktop virtuale e passa direttamente ad esso
TRUCCO 25	*Win+Stampa+Freccia dx/sx*	Passa da un desktop virtuale all'altro
TRUCCO 26	*Win+Stampa+F4*	Chiude l'attuale desktop virtuale
TRUCCO 27	*Stampa+A*	Seleziona tutto il testo nel prompt dei comandi
TRUCCO 28	*Stampa+C*	Copia negli appunti il testo selezionato dal promt dei comandi
TRUCCO 29	*Stampa+V*	Incolla negli appunti il testo selezionato dal promt dei comandi

MIGLIORIAMO L'ASPETTO GRAFICO DI WINDOWS 10

30 CAMBIAMO NOME ALLE APP

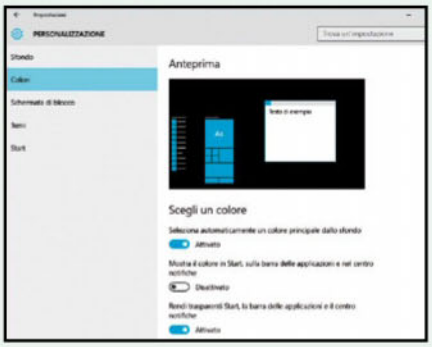
Windows 10 ordina automaticamente in gruppi le app nel menu ***Start***. Se non ci piace l'ordinamento standard o più semplicemente desideriamo modificare i nomi assegnati di default possiamo agire così: premiamo il tasto ***Win*** per aprire il menu ***Start***, facciamo clic sul nome del gruppo da modificare, immettiamo il nuovo nome e infine confermate il tutto premendo ***Invio***.



31 DIAMO UNA TINTEGGIATA AL DESKTOP

Non ci piace il colore utilizzato da Windows per le finestre, o reputiamo monotono lo sfondo del desktop? Allora perché non utilizzare un tema diverso o impostare un colore personalizzato?

- **Cambiare sfondo** Premiamo il tasto ***Win***, poi clicchiamo su ***Impostazioni***, ***Personalizzazione e Sfondo***. Clicchiamo su ***Sfoglia*** per trovare una nuova immagine e poi confermiamo con ***Scegli immagine***.
- **Cambiare i colori** Apriamo il menu ***Start*** premendo ***Win***, poi clicchiamo su ***Impostazioni/Personalizzazione/Colori***. Qui possiamo selezionare un campione a nostra scelta. Se non viene visualizzata la tavolozza clicchiamo su ***Seleziona automaticamente un colore principale dallo sfondo*** per disattivare il relativo interruttore.
- **Impostare un colore personalizzato** Vogliamo più colori o ne desideriamo uno personalizzato? Premiamo ***Win+R*** e digitiamo ***cmd.exe*** seguito da ***Invio***. Nella finestra che appare digitiamo ***Control Color*** e premiamo ancora ***Invio***. Facciamo ora clic su un colore per far apparire la voce ***Mostra miscelatore colore***. Creiamo la nostra sfumatura di colore utilizzando gli slider presenti e poi confermiamo con ***Salva Modifiche***.



32 UNA MAREA DI NUOVI SFONDI

Il Web è una fonte inesauribile di sfondi per Windows. Quello che molti però non sanno è che anche Microsoft ha una sua raccolta di sfondi per il desktop che possono essere liberamente scaricati da chiunque. Per accedervi colleghiamoci a www.winmagazine.it/link/3330: troveremo decine di sfondi suddivisi in categorie. Per scaricarne uno basta cliccare sul collegamento ***Scarica ora***, poi clicchiamo con il tasto destro del mouse sull'immagine che si apre, scegliamo ***Salva immagine***, selezioniamo una cartella e clicchiamo su ***Salva***. Ora apriamo il menu ***Start***, clicchiamo ***Impostazioni***, ***Personalizzazione***, ***Sfondo*** e infine ***Sfoglia***: cerchiamo l'immagine scaricata e selezioniamola per impostarla come sfondo del desktop.

33 RICONOSCERE I PROPRI FILE A COLPO D'OCCHIO

Nel nuovo menu ***Start*** è possibile effettuare personalizzazioni molto spinte. Ad esempio si possono visualizzare le cartelle ***Documenti*** o ***Musica***. Anche i documenti utilizzati più di recente possono essere portati in primo piano. Ecco come.

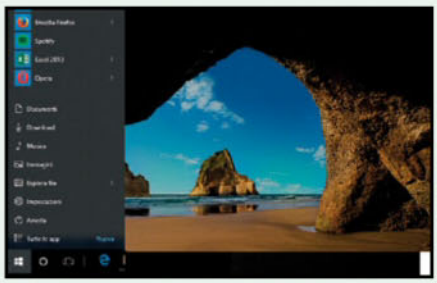
- **Elementi usati di recente** Apriamo il menu ***Start*** e clicchiamo su ***Impostazioni***/***Personalizzazione***, poi su ***Start*** e nella finestra al centro clicchiamo sull'interruttore in ***Mostra gli elementi aperti di recente in Jump List*** per attivarlo.
- **Visualizzare documenti, musica & co** Apriamo il menu ***Start*** e clicchiamo su ***Impostazioni***/***Personalizzazione***, poi su ***Start*** e poi su ***Scegli le cartelle da visualizzare in Start***. Qui clicchiamo sul pulsante sotto il nome delle cartelle per attivare la scelta.

34 CAMBIAMO LA SCHERMATA DI BLOCCO

Molti non sanno che oltre allo sfondo del desktop è possibile personalizzare anche la schermata di blocco. Per farlo apriamo il menu ***Start***, clicchiamo su ***Impostazioni***, ***Personalizzazione***, ***Schermata di blocco***, scorriamo le immagini e scegliamo quella che più si adatta ai nostri gusti. **Suggerimento**: per attivare velocemente la schermata di blocco premiamo ***Win+L***.

35 COME AVERE UN MENU START PIÙ ORDINATO

Vogliamo rendere il menu ***Start*** più snello? Non ci piacciono le tile? Bastano pochi secondi per risolvere il problema. Clicchiamo con il tasto destro del mouse su una tile per volta e dal menu contestuale scegliamo se rimuoverla o ridimensionarla. Ripetiamo la procedura per tutte le tile presenti.



Se le rimuoviamo tutte, poi possiamo ridimensionare il menu ***Start*** semplicemente trascinando il bordo destro verso l'interno fino a far rimanere solo le voci di menu, come nel menu ***Start*** di Windows 7.

36 CARTELLE PERSONALI PER LE APP

Anche nell'elenco alfabetico delle app è possibile creare gruppi di applicazioni. Per farlo si deve aprire una directory segreta e creare una nuova cartella al suo interno. Ecco come si fa.

- **Visualizziamo la cartella nascosta** Apriamo la cartella ***C:\Utenti\nostronome***, nel menu scegliamo ***Visualizza***, ***Opzioni***, ***Modifica opzioni cartella e di ricerca*** e clicchiamo su ***Visualizza cartelle, file e unità nascoste*** nel tab ***Visualizza***.
- **Creiamo la nuova cartella** Clicchiamo su ***AppData***, ***Roaming***, ***Microsoft***, ***Windows***, ***Menu Start***, ***Programmi*** e creiamo una cartella con un nome a nostra scelta. Adesso possiamo inserire in essa i collegamenti alle applicazioni desiderate.

37 A SCHERMO INTERO

Vogliamo continuare a vedere il menu ***Start*** a schermo intero come in Windows 8? Basta premere sul tasto ***Win*** e scegliere ***Impostazioni***, ***Personalizzazione***, ***Start***, poi attivare l'interruttore sotto la voce ***Usa modalità a schermo intero per Start***.

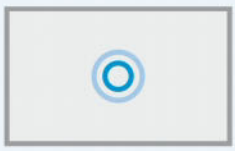
38 QUESTIONE DI DIMENSIONI

Per evidenziare le app che più ci interessano possiamo modificarne le dimensioni: basta aprire il menu ***Start***, cliccare con il tasto destro del mouse sulla tile corrispondente e dal menu contestuale scegliere ***Ridimensiona*** indicando poi le dimensioni. E se vogliamo aggiungere qualche app, basta cliccare su di essa con il tasto destro del mouse e scegliere ***Aggiungi a Start***.

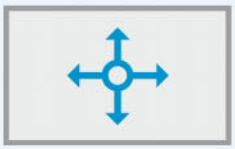
39 LE FUNZIONI PER IL CONTROLLO A GESTI

In Windows 10 Microsoft ha introdotto ulteriori gesture a 3 e 4 dita utilizzabili su touchpad di precisione come quelli presenti nei nuovi notebook, mentre quelli ad 1 e 2 dita dovrebbero funzionare anche con i comuni touchpad.

1 DITO



Doppio Tap: equivale al tasto sinistro del mouse

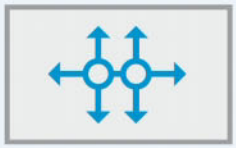


Scorrimento: fa muovere il puntatore del mouse

Doppio tip + scorrimento: muove un oggetto

2 DITA

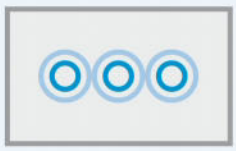
Doppio Tap: equivale al tasto destro del mouse



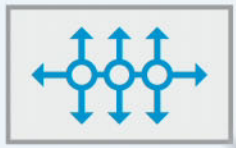
Scorrimento: scorre il contenuto

Doppio tap + scorrimento: muove un oggetto

3 DITA



Doppio Tap: Avvia la ricerca vocale Cortana



Swipe destra/sinistra: sposta l'app selezionata

Swipe verso l'alto: Apre il riquadro attività

Swipe verso il basso: Minimizza tutte le finestre

4 DITA

Doppio tap: Apre l'info center di Windows

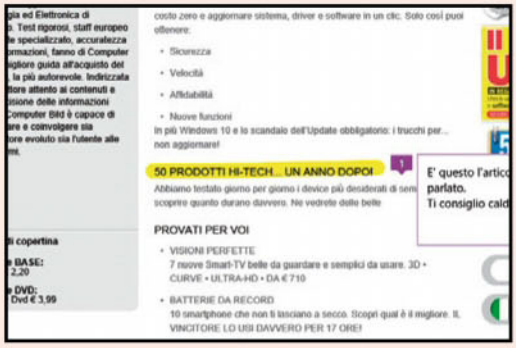
Con il giusto touchpad un notebook dotato di Windows 10 permetterà di risparmiare qualche clic di mouse usando le gesture

40 FUSI ORARI MONDIALI

Abbiamo amici in altri paesi e vogliamo sapere che ora è a casa loro? Clicchiamo su ***Start/Tutte le app*** e cerchiamo l'app ***Sveglie e orologio***. Clicchiamo su ***Orologio internazionale*** e poi sul **+**. Inseriamo la località desiderata per farla apparire sulla mappa, poi clicchiamo su di essa col tasto destro del mouse e scegliamo ***Aggiungi a Start***.

42 METTIAMO UNA NOTA ALLA PAGINA

Desideriamo mostrare ad un amico un particolare passaggio presente su una pagina Web? È possibile evidenziarlo con gli strumenti di Edge e condividerlo anche utilizzando l'e-mail. Per farlo apriamo la pagina Web desiderata e clicchiamo sull'icona delle note. Viene visualizzata una nuova barra strumenti: utilizziamo lo stilo per disegnare sulla pagina, l'evidenziatore per marcare in maniera più evidente, la gomma per cancellare, il fumetto per creare note digitate e la funzione ritaglia per copiare una parte della pagina negli appunti. Per inviare la pagina dopo averla commentata, clicchiamo sull'icona ***Condividi*** e scegliamo una delle modalità di condivisione proposte.



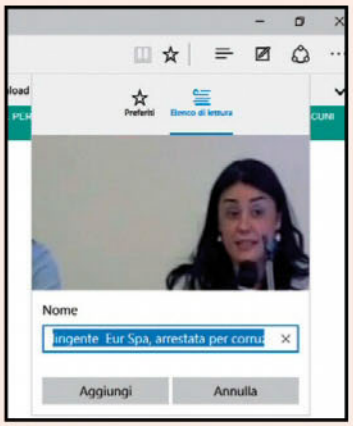
46 RIATTIVIAMO IL TASTO HOME

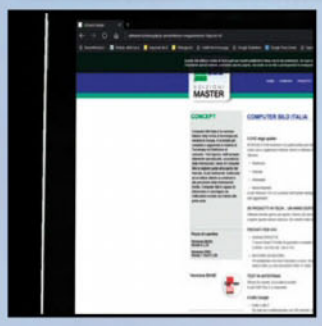
Di default Edge non ha un tasto per richiamare l'home page predefinita. Per poterlo visualizzare nuovamente clicchiamo sull'icona con i tre punti, poi su ***Impostazioni*** e ***Visualizza Impostazioni avanzate***, quindi premiamo l'interruttore in ***Mostra pulsante Home*** e digitiamo l'indirizzo desiderato nel campo sottostante facendo poi clic su ***Salva***. Il pulsante sarà nuovamente visibile; cliccando su di esso verrà caricato il sito appena definito.

TRUCCHI PER IL NUOVO BROWSER

41 ARCHIVIAMO LE PAGINE WEB

Abbiamo trovato un interessante articolo su Internet, ma non abbiamo tempo di leggerlo? Aggiungiamolo all'***Elenco di lettura*** del browser Edge e riprendiamolo più tardi. Ecco come funziona. Carichiamo la pagina, poi clicchiamo sull'icona a forma di stella in alto a destra. Nella nuova finestra facciamo clic su ***Elenco di lettura***. Nel riquadro viene mostrata una foto dell'articolo: cliccando sulla freccia è possibile sceglierne altre (se presenti). Scelta la foto, per salvare la pagina basta cliccare su ***Aggiungi***. Per rileggerla in seguito clicchiamo sull'icona con i tre trattini in alto a sinistra, poi su ***Elenco di lettura*** e infine sull'articolo da leggere.





43 IL NUOVO EDGE SI VESTE DI NERO

Ci dà fastidio il grigio del browser Edge? Passiamo alla versione nera dell'interfaccia con pochi clic del mouse. Clicchiamo sull'icona con i tre punti e facciamo clic su ***Impostazioni***. In ***Scegli un tema*** è possibile scegliere tra due possibilità: ***Chiaro*** oppure ***Scuro***. Scegliamo quest'ultima opzione per far apparire la versione scura dell'interfaccia. Dopo aver cliccato, vedremo immediatamente la barra laterale e la barra in alto cambiare colore.

44 RICERCHE CON GOOGLE

Edge utilizza Bing come motore di ricerca predefinito. Per utilizzare Google apriamo la pagina www.google.it, poi clicchiamo sull'icona con i tre punti, su ***Impostazioni*** e ***Mostra impostazioni avanzate***. In ***Ricerca nella barra degli indirizzi con*** clicchiamo su ***Nuovo***, aggiungiamo www.google.it e impostiamolo come standard.

45 EXPLORER C'È ANCORA

I siti che richiedono plug-in come Microsoft Silverlight o Java potrebbero essere visualizzati con errori o non essere visualizzati in Edge. In questi casi si può utilizzare Internet Explorer. Basta cliccare sull'icona con i tre puntini, poi su ***Apri con Internet Explorer***.

WINDOWS 10 DIVENTA PIÙ SICURO

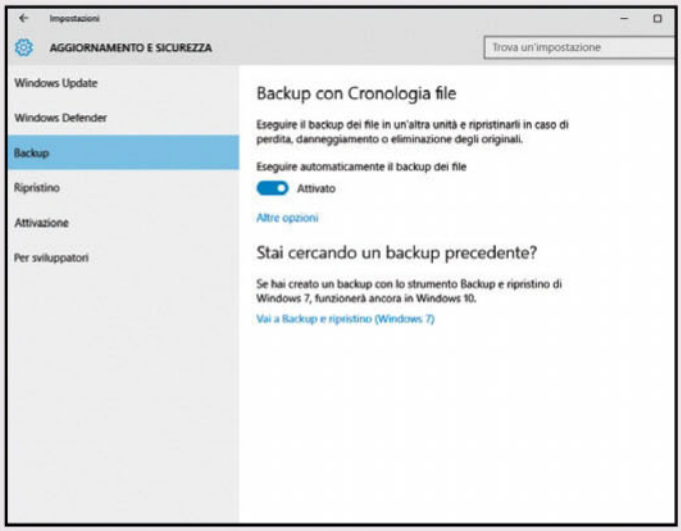
47 PER I BAMBINI CHE NAVIGANO TROPPO

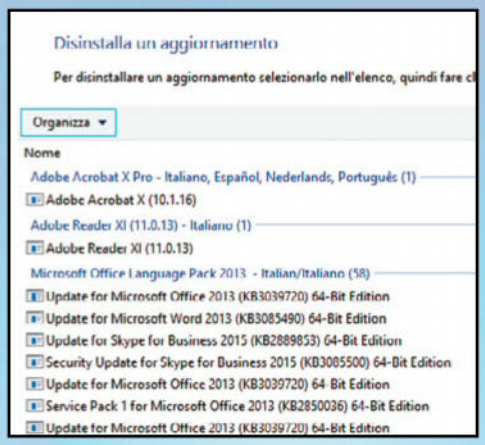
Per garantire che i nostri figli non stiano troppo a lungo davanti al PC e possano così imbattersi in siti inappropriati, possiamo visitare il sito Windows 10 Parental Control e impostare un account per ciascun bambino.

• **Iniziamo accedendo al sito https://account.microsoft.com** col vostro account Microsoft, quindi clicchiamo su ***Famiglia*** e poi sul link ***Aggiungi*** per impostare un nuovo indirizzo di posta elettronica per il vostro bambino. Compiliamo il modulo on-line e seguiamo le istruzioni. Fatto questo, riceveremo un link di conferma tramite e-mail. Clicchiamo su di esso e nel nostro account Microsoft vedremo apparire anche l'account di nostro figlio • **Concentriamoci sulla protezione dei minori**. Clicchiamo nuovamente su ***Famiglia***, poi sul nome del bambino. Dopo aver fatto clic nella colonna di sinistra, nella nuova finestra clicchiamo ***Esplorazione Web*** e poi sul pulsante in corrispondenza di ***Blocca i siti Web inappropriati***. Procediamo in modo simile per app e giochi. Infine, clicchiamo su ***Tempo davanti allo schermo*** e impostiamo un limite per l'utilizzo del PC • **Ora impostiamo un account per il bambino** sul computer. Premiamo il tasto ***Win***, poi clicchiamo ***Impostazioni***, ***Account***, ***Famiglia*** e altri utenti e seguiamo le istruzioni dopo aver cliccato su ***Aggiungi membro della famiglia*** • **In futuro potremo controllare l'operato dei nostri figli direttamente nell'account Microsoft**. Per farlo basta accedere ad esso e fare clic su ***Famiglia***, poi sul nome del figlio e su ***Attività recenti***.

48 CREIAMO UN BACKUP DEI NOSTRI DATI PERSONALI

In Windows 10 non c'è bisogno di utilizzare programmi esterni per realizzare un backup: basta affidarsi all'utility integrata, il cui funzionamento è stato notevolmente semplificato rispetto al passato. Tutto ciò che ci serve è una pendrive o un disco USB con sufficiente spazio libero. Premiamo poi ***Impostazioni*** e ***Aggiornamento e sicurezza***, quindi clicchiamo su ***Backup*** e poi ***Aggiungi un'unità***. Clicchiamo ora sull'interruttore sotto ***Eseguire automaticamente il backup dei file*** per attivarlo. Per scegliere le cartelle da salvare o modificare l'intervallo di backup, clicchiamo su ***Altre opzioni***, impostiamo il backup ogni ora cliccando su ***Esegui il backup dei file*** e poi scegliamo le cartelle da salvare.



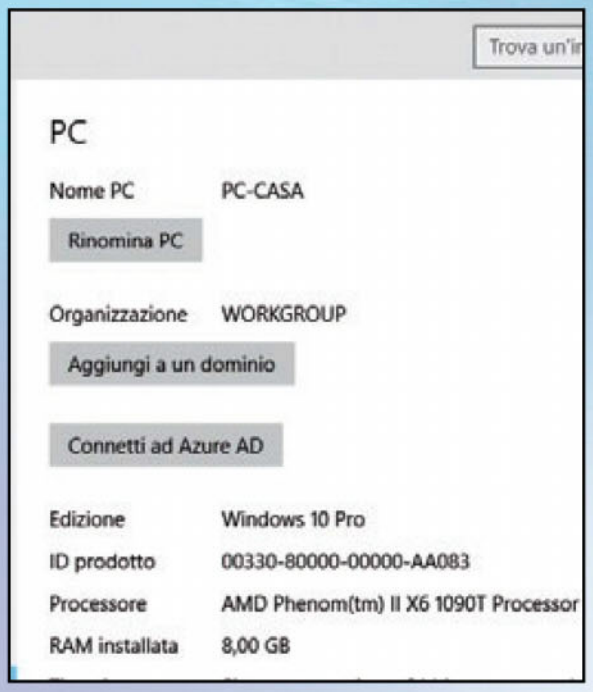


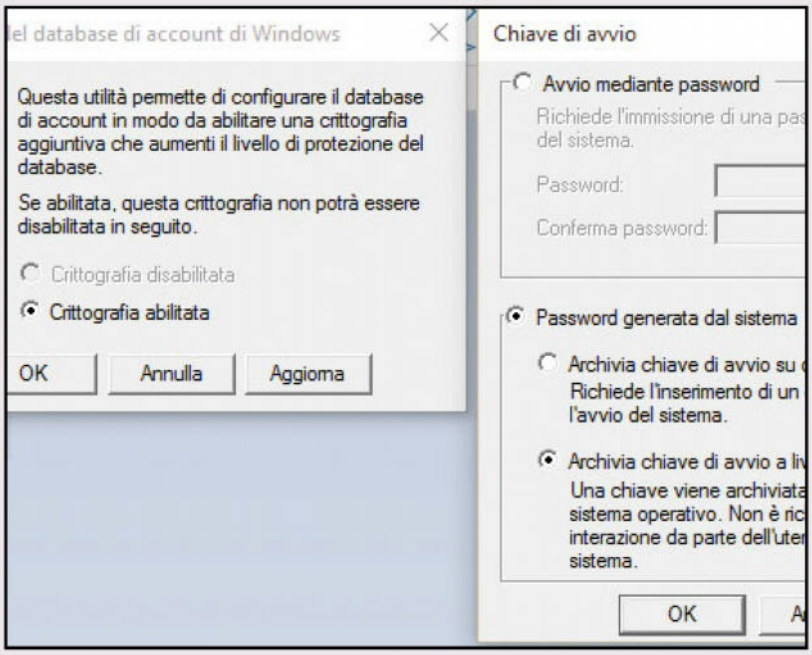
49 CONTROLLARE GLI AGGIORNAMENTI

Tutte le versioni di Windows ricevono aggiornamenti di sicurezza; in Windows 10 questi sono automatici e normalmente non ci accorgiamo della loro installazione. Per verificare quali aggiornamenti sono già installati, digitiamo ***Aggiornamenti installati*** nella casella di ricerca della barra delle applicazioni e premiamo ***Invio*** per visualizzare l'elenco completo.

50 TUTTE LE INFO SU WINDOWS 10

In Windows 7 e 8 le informazioni sulla privacy e le condizioni d'utilizzo del sistema sono ben nascoste. In Windows 10, invece, troviamo una pagina di riepilogo che racchiude tutte le informazioni utili. Per potervi accedere basta premere il tasto ***Win***, poi cliccare su ***Impostazioni***, ***Sistema*** e ***Informazioni su***. Nella schermata che appare, tra l'altro, potremo trovare anche ulteriori informazioni sull'hardware del PC.





51 LA DOPPIA PASSWORD È PIÙ SICURA

Sul PC abbiamo archiviato dati che non vogliamo assolutamente far vedere ad altri? Utilizziamo allora una doppia password di accesso. Ecco come funziona: nella casella di ricerca della barra delle applicazioni digitiamo ***syskey*** e premiamo ***Invio***. Nella nuova finestra facciamo clic su ***Sì*** e successivamente scegliamo ***Aggiorna*** e poi ***Avvio mediante password***, quindi digitiamo la password due volte. Dopo aver cliccato su ***OK*** per due volte il sistema sarà doppiamente protetto: la prima password appare addirittura prima della schermata di blocco di Windows.

PROGRAMMARE NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE

2 VERSIONI

✔ Rivista + CD

✔ Rivista + CD + libro

IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

Così navigo dalla radio!

Abbiamo scoperto una Rete alternativa e indipendente per comunicare con chiunque, anche quando Internet è out!

Cosa ci occorre

60 MIN. DIFFICILE

ANTENNA RADIOAMATORIALE
UBIQUITI NANOSTATION M5
Quanto costa: € 96,08
Sito Internet: www.amazon.it

SOFTWARE PER RADIOAMATORI
ECHOLINK
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.echolink.org

APP PER RADIOAMATORI
ECHOLINK MOBILE
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: https://play.google.com

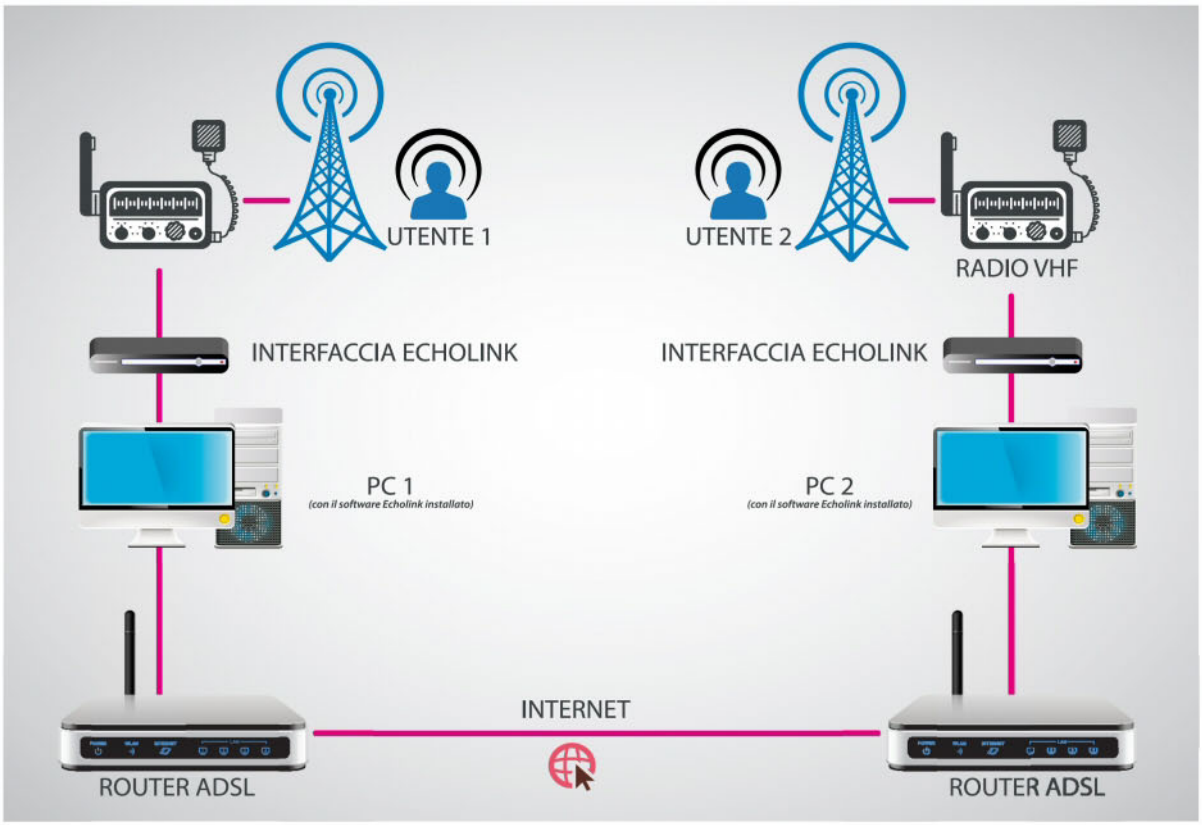
DISTRIBUZIONE LINUX
UBUNTU 15.10
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.ubuntu-it.org

Fin dall' invenzione della radio da parte di Guglielmo Marconi esistono persone appassionate alla sperimentazione nel campo delle trasmissioni radio: i radioamatori. Qualcuno si chiederà perché parliamo di radioamatori in una rivista di informatica. La risposta è semplice: perché i computer, ma anche gli smartphone e i tablet, fanno ormai parte integrante della strumentazione necessaria per accedere alla rete radioamatoriale. In questo ambito esiste il mondo delle comunicazioni radio digitali che, anche in casi molto recenti di calamità naturali o di altri eventi critici, sono state di notevole supporto alle squadre di intervento e di soccorso sui territori colpiti in cui le tradizionali comunicazioni su Internet o sulle reti cellulari erano di fatto inesistenti. Stiamo parlando di reti per la trasmissione dati sviluppate nel corso degli anni e che utilizzano diverse tecnologie che analizzeremo nelle pagine seguenti. In breve, nel nostro percorso faremo un cenno alle applicazioni software e ai sistemi utilizzati dai radioamatori nelle reti di dati, ma parleremo anche di come oggi il VoIP (Voice over IP) venga utilizzato per trasferire un segnale audio di una conversazione fra più ripetitori utilizzati per le comunicazioni radio in voce.

Accesso via PC

Il modo più semplice per accedere alla rete radioamatoriale è mediante un software gratuito come EchoLink che permette di realizzare, a seconda della configurazione, uno o più collegamenti in fonia fra radioamatori, che in questo modo hanno la possibilità di parlare tra di loro utilizzando una connessione VoIP che funziona tramite la rete Internet. Basta quindi collegare una cuffietta dotata anche di microfono per accedere al fantastico mondo delle comunicazioni radio digitali. In questo modo potremo iniziare le nostre prime comunicazioni radio in fonia e prendere contatto con i radioamatori per chiedere loro informazioni in merito alle tipologie di accesso alla rete e iniziare così a prendere confidenza con le tecniche e, perché no, anche con il gergo tipico dei tanti appassionati. Il bello di EchoLink è che può essere installato anche su smartphone e tablet Android e iOS per trasformare il nostro telefonino in una stazione radio portatile. Per saperne di più su come installare, configurare e utilizzare EchoLink, leggiamo la guida di pagina 58.

ECCO COME FUNZIONA IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE ECHOLINK



Nello schema, il PC1 è connesso a Internet tramite un router ADSL. Al tempo stesso, è anche collegato alla rete radioamatoriale grazie al sistema composta da interfaccia echolink, radio e antenna UHF/VHF. Con il software EchoLink installato, il PC1 è in grado di comunicare con il PC2 (che ha lo stesso schema di stazione del PC1). Così facendo, gli utenti collegati alla radio del PC1 sono in grado di dialogare con gli utenti collegati alla radio del PC2 pur essendo le stazioni distanti migliaia di Km.

Usiamo un'antenna Wi-Fi

Se siamo rimasti affascinati da questa rete di comunicazione alternativa alla classica Internet, possiamo passare allo step successivo e accedere mediante la rete wireless oppure utilizzando un vero e proprio apparato radio. In ambito radioamatoriale, le principali reti di trasporto dati usano il protocollo Ax25 che consente, tramite un TNC (Terminal Node Controller, un dispositivo autocostruito facilmente reperibile su Internet) il trasferimento dei dati via radio. Con l'avvento delle nuove tecnologie wireless, poi, anche i radioamatori hanno creato le loro infrastrutture arrivando a creare link di collegamento con capacità fino a 300 Mb/s, realizzando di fatto una sorta di Rete alternativa ad Internet. In questo caso, per collegarci alla rete radioamatoriale faremo uso di una antenna di facile installazione come la Ubiquiti NanoStation M5. Ottenuti dal gestore del radiogateway della propria area, l'assegnazione di uno o due indirizzi IP , possiamo procedere con l'installazione. A pagina 61 troviamo la guida per configurare la nostra postazione radioamatoriale e accedere alla rete di comunicazioni digitali che ci consente di rimanere connessi anche se ci troviamo in una montagna sperduta o in una zona dove non arriva Internet e neppure il segnale mobile 3G/4G.

COME SI DIVENTA RADIOAMATORI?

L'attività radioamatoriale è regolamentata da apposite normative, il solo acquisto di un apparato ricetrasmittente e dell'antenna non dà diritto all'uso, ma è necessario disporre in prima fase di una patente di operatore di stazione di radioamatore che viene rilasciata solo dopo il superamento di un esame relativo ad argomenti di elettronica e radiotecnica. Tuttavia, se disponiamo dei titoli di:

- diploma di qualifica di radiotelegrafista rilasciato da un Istituto Professionale di Stato;
- Diploma di perito industriale in telecomunicazioni o elettronica (conseguito presso un Istituto Tecnico Industriale);
- laurea in ingegneria informatica o elettronica;

siamo esonerati a sostenere l'esame e quindi possiamo richiedere subito il rilascio della patente all'Ispettorato Territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico competente sul territorio dove siamo residenti. In seguito al rilascio della patente di operatore è possibile richiedere in seconda istanza il rilascio dell'autorizzazione per stazione di radioamatore, autorizzazione che di fatto contiene l'indicativo o nominativo di radioamatore, con tale autorizzazione inizia la nostra attività radio.

E' possibile richiedere, senza sostenere l'esame agli Ispettorati territoriali, l'autorizzazione al radio ascolto SWL. Maggiori info su www.winmagazine.it/link/3367.

BUONI CONSIGLI

MODALITÀ SEMPLICE O RIPETITORE?

Durante la fase di installazione di EchoLink, dobbiamo indicare se il collegamento che vogliamo stabilire è di tipo *Simplex Link* o *Repeater Link*. Qual è la differenza fra i due? Il primo collega mediante una frequenza simplex le stazioni radio amatoriali con quelle connesse alla rete EchoLink. La modalità ripetitore è quella utilizzata per collegare la propria radio su un ripetitore VHF/UHF locale. In questo modo con l'ausilio del ripetitore il nostro nodo EchoLink avrà una copertura maggiore sul territorio rispetto alla frequenza simplex.

E SE VOGLIO SOLO ASCOLTARE?

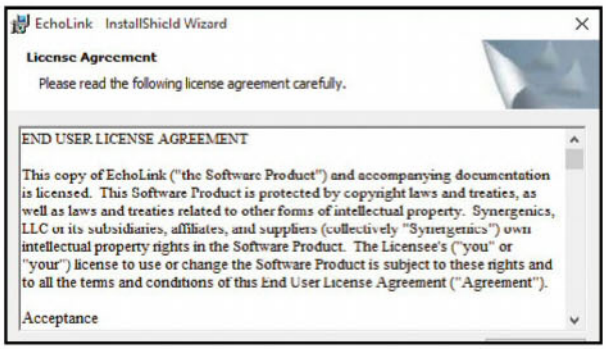
Nel caso in cui volessimo limitarci al solo ascolto delle frequenze radioamatoriali, non è necessario sostenere l'esame per il rilascio della licenza, ma più semplicemente possiamo richiedere all'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni il rilascio di un SWL. Di cosa si tratta? In poche parole, è un identificativo che ci permette di ascoltare legalmente e liberamente tutte le frequenze disponibili. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina Web www.winmagazine.it/link/3354.

A Installiamo EchoLink

Ecco la procedura per installare il software magico e connetterci alla rete radioamatoriale in fonia anche dal PC. Bastano pochi clic per riuscire a catturare le onde radio!

1 Ecco il software

Raggiungiamo il sito www.echolink.org e spostiamoci nella sezione *Download*. Nella pagina che appare, compiliamo il campo *Callsign* con il nostro identificativo radioamatoriale e forniamo un indirizzo e-mail valido. Confermiamo con *Submit* e successivamente con *Click Here to Download*.

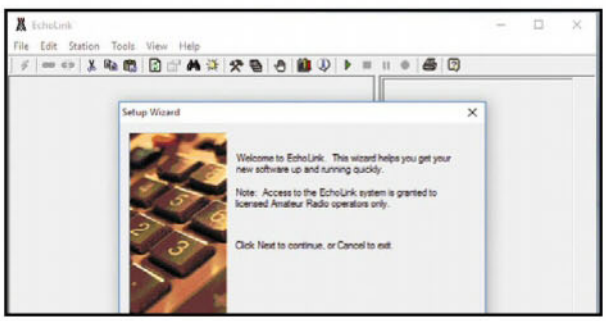


2 Condizioni d'uso

Terminato il download (che dura solo pochi secondi), avviamo il file *EchoLinkSetup_2_0_908.exe* per iniziare l'installazione guidata del software radioamatoriale. Accettiamo le condizioni d'uso con *I accept the terms in the license agreement* e proseguiamo con *Next*.

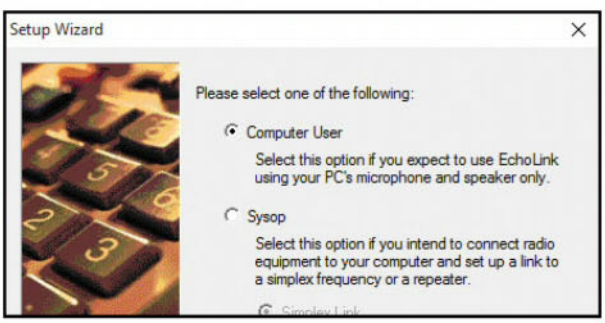
3 Avviamo EchoLink

Continuiamo a premere il pulsante *Next* fino ad arrivare a *Install*. Non appena tutti i file saranno copiati sul PC, nella nuova schermata che appare spuntiamo la casella *Launch EchoLink* e terminiamo con *Finish*. A questo punto, il software viene avviato per la sua configurazione di base.



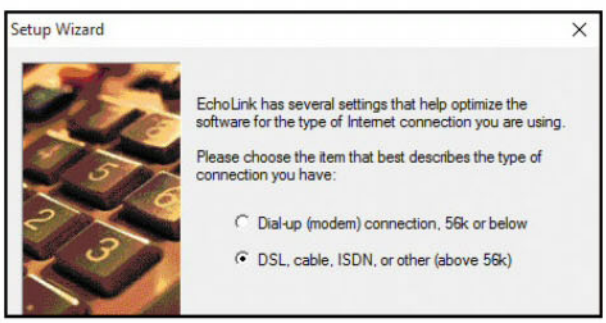
4 Configurazione guidata

Eccoci di fronte all'interfaccia grafica di EchoLink. Per iniziare la procedura di configurazione guidata, clicchiamo sul pulsante *Avanti* nella schermata che appare, così facendo procederemo nella configurazione della nostra nuova stazione radioamatoriale virtuale.



5 Da Internet o dall'antenna?

Nella nuova schermata che appare, scegliamo *Computer User* se non disponiamo di un'antenna e vogliamo accedere alle frequenze radioamatoriali utilizzando la rete Internet. Se, al contrario, preferiamo realizzare il nostrto nodo EchoLink, optiamo per la funzione *Sysop*. Premiamo *Avanti*.



6 Questione di banda

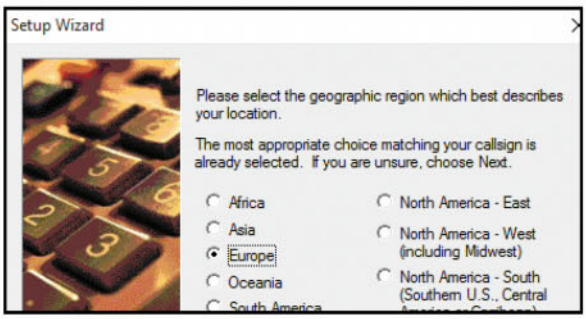
Nel caso in cui al passo precedente abbiamo optato per *Computer User* (usando dunque la classica rete Internet e senza sfruttare l'antenna specifica) indichiamo il tipo di connessione in uso. Il campo da scegliere è *DSL*, *cable*, *ISDN*, *or other* (*above 56k*). Proseguiamo con un clic su *Avanti*.

B Accesso alla nuova rete

Affinché EchoLink sia operativo occorre identificarci con il nostro nominativo radioamatoriale. Seguendo i passi del tutorial riusciremo a connetterci alla rete di comunicazione alternativa.

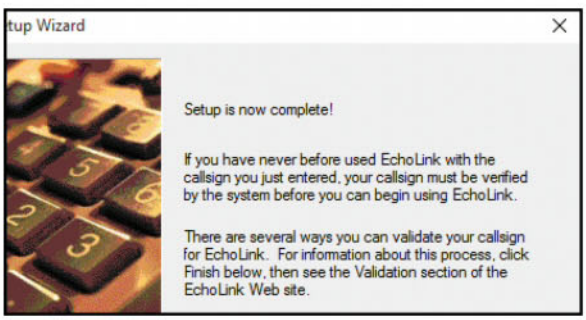
1 Identificarsi, prego

È arrivato il momento di fornire le nostre credenziali d'accesso. Compiliamo *Callsign* con il nostro identificativo radioamatoriale e scegliamo una password. Indichiamo poi il nostro nome completo, la nostra città (*Location*) e un indirizzo di posta elettronica valido. Proseguiamo con *Avanti*.



2 Da dove ci connettiamo?

Per far sì che EchoLink si agganci ai giusti ponti radio è necessario a questo punto indicare l'area geografica dalla quale ci stiamo connettendo (la rete EchoLink si estende in tutto il mondo). Nel nostro caso, selezioniamo la voce *Europe* e proseguiamo con un clic sul pulsante *Avanti*.



3 L'e-mail di validazione

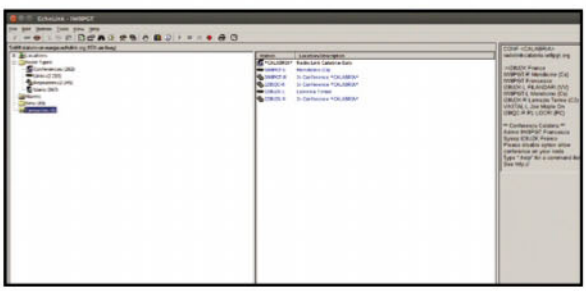
Clicchiamo *Fine*: la configurazione del software è terminata. Tuttavia, la connessione ai server non viene effettuata. Ciò perché è necessario confermare il possesso della patente radioamatoriale. Attendiamo quindi l'arrivo di un messaggio sulla mailbox che abbiamo indicato al **Passo B1**.

4 Licenza inviata!

Clicchiamo sul link presente nell'e-mail che ci è stata inviata per raggiungere una nuova pagina nella quale abbiamo due possibilità: inviare una scansione della patente radioamatoriale (*Scan and Upload*) o spedire un Fax con la copia della licenza. La via più veloce è *Scan and Upload*.

5 Apriamo la giusta porta

Per connetterci alla rete EchoLink usando Internet, sul router apriamo le porte *5198 UDP*, *5199 UDP* e *5200 TCP*. Col browser colleghiamoci a *192.168.1.1* (per i router Alice) e clicchiamo *Impostazioni Avanzate/Port Mapping/Configurazione Port Mapping*. Premiamo *Aggiungi*, chiamiamolo *EchoLink* e compiliamo i campi TCP e UDP con le porte sopra indicate. Clicchiamo *Salva*..



6 E adesso cosa ci faccio?

Il software si connetterà alla rete EchoLink e nella sua interfaccia grafica principale appariranno i nodi ai quali siamo connessi. Per iniziare a comunicare in fonia con gli altri radioamatori, inforchiamo le cuffiette con microfono, selezioniamo *Users* e clicchiamo due volte sull'identificativo del contatto.

BUONI CONSIGLI

USIAMO UN PROXY

Per la connessione ad echolink nel caso in cui le porte UDP 5198 e 5199 e TCP 5200 siano impegnate per il nostro nodo per utilizzare il software come User faremo uso del proxy. La lista dei proxy è disponibile dal setup del programma nella funzione MyStation.

PER SAPERNE DI PIU'

COLLEGHIAMO LA POSTAZIONE RADIO ECHOLINK

Nel Passo A5 abbiamo visto come configurare Echolink per accedere alle frequenze radio amatoriale usando Internet. In modalità *Sysop*, invece, il sistema permette di collegare il PC ad un apparato radio. Ciò avviene mediante un'interfaccia che gestisce i criteri di funzionamento dell'apparato ricetrasmittente gestita da Echolink. In questa configurazione possiamo realizzare un nodo che potrà funzionare in modalità link (stazione radio che trasmette in modalità simplex/ isofrequenza) o in modalità repeater. Con la modalità repeater la stazione interconnette un ripetitore radio che usa una coppia di frequenze e consente una maggior copertura. Un'altra funzionalità di Echolink è quella delle conferenze che, mediante un apposito software, permette di interconnettere più utenti fra di loro creando una rete radio di interconnessione fra i nodi collegati.

PER SAPERNE DI PIU'

Il cellulare diventa una radio

Siamo lontani dal PC e abbiamo necessità di comunicare con i nostri amici radioamatori? Ecco come configurare EchoLink per utilizzarlo sullo smartphone o sul tablet Android.

ANCHE PER CHI HA L'IPHONE

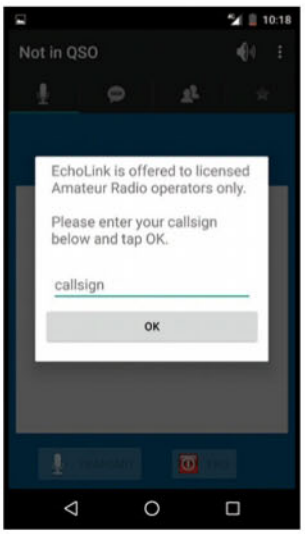
L'app EchoLink è disponibile anche per device iOS: dunque, possiamo installarlo senza problemi anche su iPhone, iPad e iPod Touch. L'app è scaricabile gratuitamente dall'App Store e la sua configurazione è del tutto analoga a quella vista per i dispositivi Android. Affinché tutto vada per il verso giusto, però, è necessario che il dispositivo Apple abbia una versione di iOS superiore alla 7.0.

QUASI IN TEMPO REALE

Durante i nostri test dell'app mobile EchoLink, abbiamo riscontrato un minimo ritardo nell'arrivo della voce proveniente da un apparato radio e ascoltato da uno smartphone o tablet Android. Ciò è da considerarsi normale: dopotutto, il segnale radioamatoriale viene incapsulato e successivamente convertito in traffico VoIP. Ciononostante, il ritardo è minimo (attorno ad 1 o 2 secondi) e non si riscontrano interruzioni (segno di una buona bufferizzazione).

1 La giusta app

Verifichiamo che il nostro smartphone o tablet Android sia connesso a Internet (tramite Wi-Fi o rete 3G/4G) e accediamo al *Play Store*. Cerchiamo l'app gratuita EchoLink e tappiamo dapprima sul pulsante *Installa* e successivamente su *Accetto*. Attendiamo la fine del download.

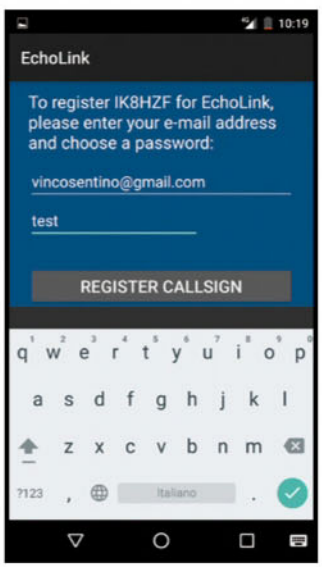


2 Logghiamoci alla rete!

Avviamo l'applicazione che abbiamo scaricato: una nuova finestra ci informa che è necessario inserire il nostro callsign, ovvero l'identificativo radioamatoriale in nostro possesso (quello che abbiamo già utilizzato al **Passo B1**). Digitiamolo e confermiamo con *OK*.

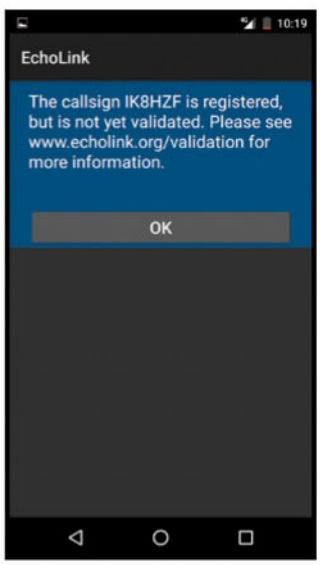
3 Registrazione necessaria

Se non siamo ancora registrati (e, dunque, non abbiamo già effettuato tutti i passaggi del **Macropasso B**) indichiamo un indirizzo e-mail da utilizzare per la registrazione e una password composta da almeno 5 caratteri. Confermiamo con un tap sul pulsante *Register Callsign*.



4 Siamo già stati validati?

Una nuova finestra ci informerà che il nostro identificativo è stato registrato ma che è necessario validarlo. Ciò accade se abbiamo saltato il **Passo B4**. Senza inviare una copia della nostra licenza, non potremo usare l'app mobile EchoLink. Provvediamo dunque all'invio della scansione.



5 Ti ascolto…

A validazione avvenuta, vedremo apparire nell'interfaccia principale dell'app le conferenze alle quali facciamo parte, le stesse di quelle già viste sul PC (**Passo B6**). L'ascolto parte in automatico. Per trasmettere tramite VoIP, invece, ci basta tappare sul pulsante *Transmit*.

6 … e ti scrivo!

Spostandoci nel secondo tab dell'applicazione (icona che raffigura un fumetto), abbiamo la possibilità di scrivere messaggi di testo. Digitiamo ciò che vogliamo nel campo *Enter text to send* e confermiamo con un tap sul pulsante *Invio*. Non c'è limite di lunghezza dei messaggi!

AMPR.ORG: LA RETE IP USATA DAI RADIOAMATORI

Nata in America e precisamente nello stato della California, è la struttura tecnica che organizza e gestisce la rete IP usata dai radioamatori per comunicare tra di loro. Infatti, alla rete ampr.org risulta assegnata la classe di indirizzi ***44.0.0.0/8***. Questa rete è principalmente organizzata in radiogateway: si tratta di nodi che si collegano fra di loro per mezzo di una normale tabella di routing, fornita sempre dal team di sviluppo di ampr.org e che viene aggiornata ad ogni nuova assegnazione di numeri agli utenti che entrano a far parte della rete. Ogni radioamatore per navigare all'interno della rete ampr.org necessità di un numero ip, numero che lo identifica univocamente all'interno della rete stessa e che viene assegnato in modalità statica. Un maggiore approfondimento lo si può avere consultando i seguenti siti agli indirizzi www.winmagazine.it/link/3366 o al sito www.ampr.org. Le infrastrutture principali utilizzate per il collegamento della rete sono le reti in Ax25 o le reti Wireless di cui abbiamo precedentemente dato cenno. Un'altra caratteristica di questa rete è che i nodi connessi a questa rete sono raggiungibili solo dalle reti radioamatoriali e non dalla rete Internet: questo perché la rete ha una caratteristica sperimentale e non commerciale.

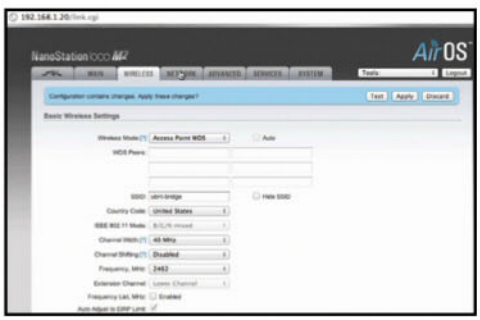
Nodo Ham Wireless IW8PGT in Mendicino (CS).

Il PC connesso all'antenna

Ecco come configurare l'antenna Nanostation M5 al computer. In questo modo potremo connetterci alla rete radioamatoriale Ham per comunicare con gli altri utenti attivi.

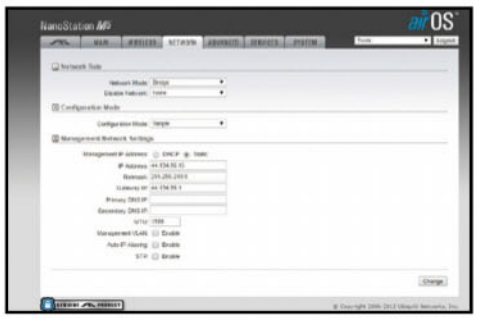
1 Cacciavite in mano

Innanzitutto richiediamo al gestore del radiogateway della nostra area, l'assegnazione di uno o due indirizzi IP e procediamo con l'installazione dell'antenna. Individuiamo il nodo AP a cui connetterci (per direzionarla, chiediamo aiuto ad altri radioamatori). Fissiamo l'antenna e cabliamo il cavo fino al POE.



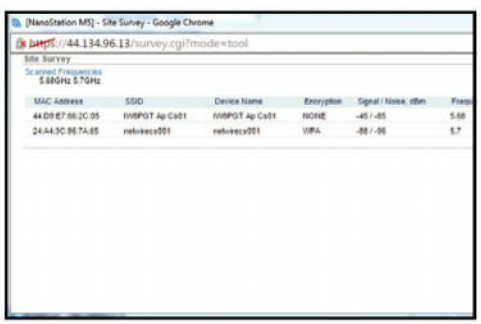
2 IP statico per la scheda di rete

Procediamo alla configurazione software dell'antenna. Avviamo il browser e colleghiamoci a *192.168.1.20*: logghiamoci usando *ubnt* come username e password. Specifichiamo il paese (*Italia*) e accettiamo le condizioni d'uso dell'apparato. Appare l'interfaccia di configurazione della Nanostation M5.



3 Configuriamo l'antenna

Assegniamo all'antenna un indirizzo in classe 44 e clicchiamo *Change/Apply*: la nostra antenna caricherà la configurazione con il nuovo IP assegnato. Per raggiungere l'antenna dal PC, assegniamo in modalità statica alla scheda Ethernet, l'indirizzo in classe 44 assegnatoci dal numeratore.

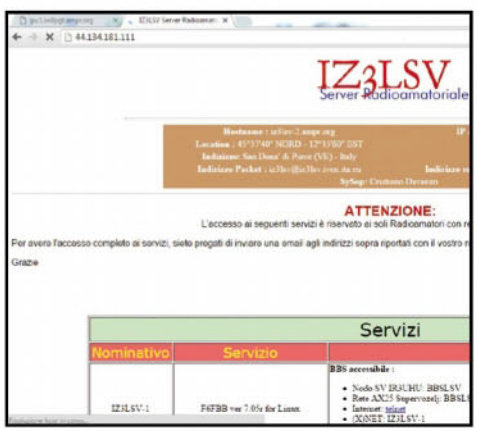


4 Colleghiamoci all'antenna!

Avviamo il browser e digitiamo il nuovo indirizzo dell'antenna appena configurata: inseriamo la password di accesso predefinita e nel menu a tendina in alto a destra selezioniamo *Site survey*. Nel caso in figura, la rete radioamatoriale che ci interessa è *IW8PGT HamAp Cs01*: si tratta di una rete Ham.

5 Accesso eseguito!

In *Wireless* selezioniamo *IW8PGT HamAp Cs01* e clicchiamo *Select*. Prima di connetterci è necessario fornire al gestore del nodo (che ci darà anche la chiave d'accesso) il MAC Address dell'antenna. Quindi premiamo *Change/Apply*. Al riavvio dell'antenna avremo la conferma di avvenuto collegamento.



RISULTATO FINALE Possiamo iniziare a navigare in Rete collegandoci al server 44.134.181.111 tramite un browser. Potremo così accedere ad una serie di servizi: HTTP, FTP, SSH, telnet, e-mail… basta solo un po' di fantasia e avremo a disposizione tutte le risorse della rete Ham!

XNET, IL ROUTING PER CONNESSIONI SUPERVELOCI

Tramite la rete XNET è possibile connettere svariati nodi radioamatoriali che offrono una ampia gamma di servizi quali BBS, Cluster, Gateway eccetera. Il software Xnet, sviluppato in Germania da alcuni radioamatori, ha avuto una crescita esponenziale: la stabilità del routing fra i nodi e i tempi di risposta velocissimi all'interno della rete, ne fanno un valido strumento delle comunicazioni radio digitali. Esistono diverse documentazioni in lingua tedesca e tradotte in inglese che offrono al radioamatore che vuole cimentarsi nello sviluppo di un nodo, un valido supporto nella sua configurazione. Un nodo Xnet implementa anche il protocollo TCP/IP, pertanto molti nodi sono raggiungibili oltre che dalla rete Internet con indirizzo IP pubblico, anche dalla rete Ham gestita da ampr.org (leggi il box di pagina 61) mediante un indirizzo di classe ***44.0.0.0/8***. In questo modo, sfruttando le comunicazioni radio, è possibile rimanere connessi anche se ci troviamo in una montagna sperduta o comunque in zone geografiche dove non arriva Internet. Di seguito i passaggi per la connessione ad un nodo Xnet. Come riferimento abbiamo utilizzato il nodo ***iw8pgt-15***,che risulta raggiungibile tramite la rete Internet con un collegamento telnet. L'indirizzo da utilizzare è ***telnet://xnet.iw8pgt.org 2300***. Il nodo è anche raggiungibile dalla rete Ham all'indirizzo ***44.134.96.2*** con una sessione telnet : ***telnet://44.134.96.2 2300***.

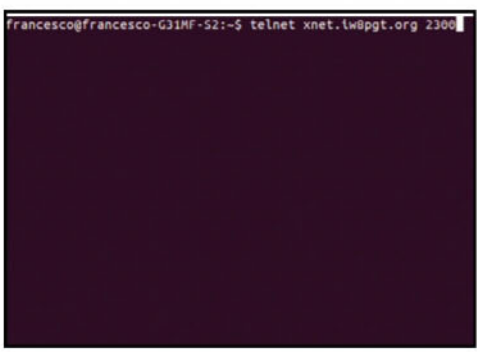
BUONI CONSIGLI

IL DATABASE DEI RADIOAMATORI

Su www.qrz.com possiamo consultare l'elenco di radioamatori sparsi nel mondo. Inserendo nel campo di ricerca l'ID radioamatoriale e confermando con *Search* potremo leggere anche una completa descrizione dell'utente.

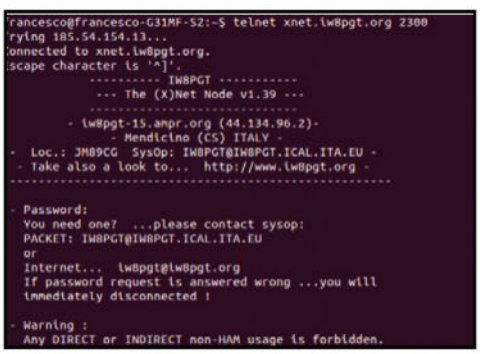
Collegamenti radio... attivi!

Connettendoci ad un nodo Xnet possiamo visualizzare la lista dei nodi collegati alla rete radioamatoriale e connettere gli utenti attivi. Possiamo così iniziare a navigare tramite la rete Xnet.



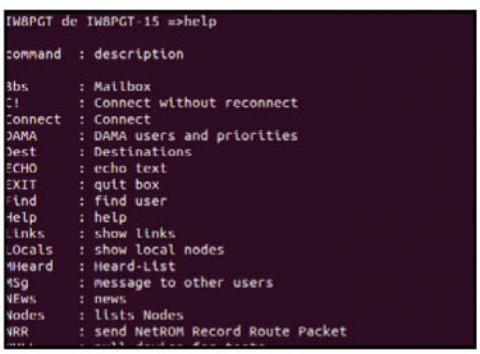
1 Tutto l'occorrente per collegarci

Utilizzando un qualsiasi terminale Telnet diamo il comando *telnet://44.134.96.2 2300* se il computer è connesso alla rete Ham (tramite antenna) oppure *telnet://xnet.iw8pgt.org 2300* se siamo connessi tramite Internet.



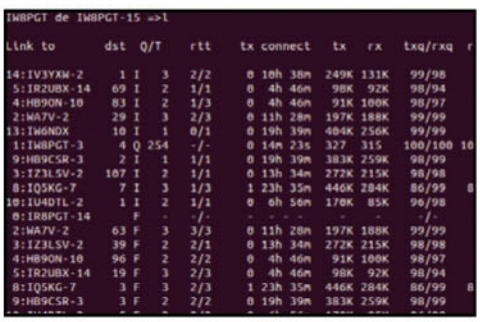
2 Autenticazione necessaria!

Il nodo Xnet che abbiamo scelto per il nostro test necessita di autenticazione. Per accedere è dunque necessario di disporre di un nome utente (che corrisponde all'identificativo radioamatoriale) e una password. Per ottenere quest'ultima, inviamo una richiesta all'indirizzo e-mail iw8pgt@iw8pgt.org.



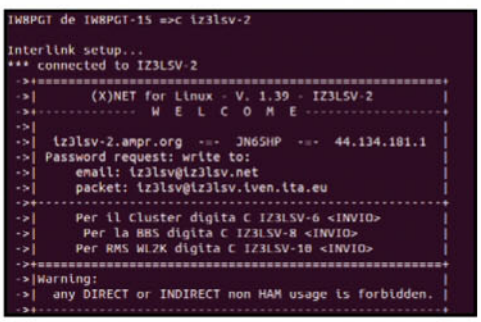
3 Cosa faccio in questa rete?

Non appena avremo ottenuto l'accesso, digitiamo nome utente e password assegnata e confermiamo con *Invio*. Subito dopo il messaggio di benvenuto, digitiamo *help* seguito da *Invio* per ottenere una lista di tutti i comandi disponibili all'interno del nodo Xnet al quale ci siamo connessi.



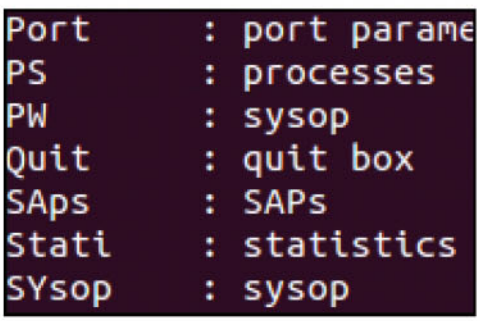
4 Chi è connesso?

Digitando *L* (seguito da *Invio*) otteniamo la lista dei link di interconnessione stabiliti fra il nodo a cui siamo connessi e gli altri. Il sistema, nel predisporre le tabelle di routing verso gli altri nodi, predilige sempre il routing più breve.



5 Da un nodo all'altro

Dando un'occhiata alla lista, possiamo spostarci da un nodo ad un altro. Nell'esempio in figura, lanciando il comando *c iz3lsv-2* effettuiamo la connessione al nodo Xnet nominato *iz3lsv-2* (presente nell'area geografica di Venezia).



6 E adesso cosa facciamo?

Siamo finalmente in rete! Grazie alle potenzialità di Xnet possiamo così disporre di tutti i servizi tipici della rete Ham (e-mail, FTP, HTTP, SSH eccetera) indipendentemente dalla tipologia di connessione utilizzata.

Cosa succede nella rete?

Con il packet cluster DX possiamo visualizzare i collegamenti radio in corso, scoprendo chi sta operando, quale frequenza utilizza e da dove trasmette. Ecco come procedere.

```
francesco@francesco-G31MF-S2:~$ telnet spider.iw8pgt.org 8000
```

```
francesco@francesco-G31MF-S2:~$ telnet spider.iw8pgt.org 8000
Trying 185.54.154.13...
Connected to spider.iw8pgt.org.
Escape character is '^]'.
login:iw8pgt
```

1 Il giusto indirizzo

Da un terminale digitiamo il comando *telnet://44.134.96.1 8000* se il PC è connesso alla sola rete Ham o *telnet://spider.iw8pgt.org 8000* se siamo connessi via Internet.

2 L'ID come login

Dopo aver confermato con *Invio*, appare una richiesta di login che corrisponde al nostro identificativo radioamatoriale. In molti casi non è richiesto l'inserimento di una password d'accesso.

```
francesco@francesco-G31MF-S2:~$ telnet spider.iw8pgt.org 8000
Trying 185.54.154.13...
Connected to spider.iw8pgt.org.
Escape character is '^]'.
login:iw8pgt
iw8pgt
Hello Francesco, this is IW8PGT-9 in Mendicino (CS), ITALY
running DXSpider V1.55 build 0.115
    >>>>>>>>>>>>>>>>>> W E L C O M E <<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
        This is the DXCluster IW8PGT-9 located in JM89CG
     Mendicino (CS) ITALY.This system using DXSpider software
    If you are getting echo and you don't want it, do: unset/echo
   or (if you are a Microsoft telnet user) disable 'local echoing'.
+-----------------------------------------------------------------+
|                          W A R N I N G                          |
| This system may only be accessed by Radio Amateurs using their real |
|  callsigns and in accordance with their jurisdiction's licensing |
|      conditions. All connections to this system are recorded.    |
+-----------------------------------------------------------------+
|                       A T T E N Z I O N E                       |
|    In Accordo con altri Sysop Italiani, al fine di evitare spot |
|     fasulli, siete pregati di inserire una vostra password per  |
|      l'accesso al cluster (tra breve diventera' OBBLIGATORIA)   |
|   Il comando per inserire la password e':                       |
|    SET/PASSWORD vostrapassword                                  |
```

3 Settiamo una password

Per ragioni di sicurezza è consigliabile settare una password personale di accesso. Ciò, per tutelarci dall'uso improprio del nostro identificativo radioamatoriale. Per farlo, utilizziamo il comando *SET/PASSWORD* seguito dalla chiave che preferiamo utilizzare. Confermiamo con *Invio*.

```
francesco@francesco-G31MF-S2:~$ telnet spider.iw8pgt.org 8000
Trying 185.54.154.13...
Connected to spider.iw8pgt.org.
Escape character is '^]'.
login:iw8pgt
iw8pgt
Hello Francesco, this is IW8PGT-9 in Mendicino (CS), ITALY
running DXSpider V1.55 build 0.115
    >>>>>>>>>>>>>>>>>> W E L C O M E <<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
        This is the DXCluster IW8PGT-9 located in JM89CG
     Mendicino (CS) ITALY.This system using DXSpider software
    If you are getting echo and you don't want it, do: unset/echo
   or (if you are a Microsoft telnet user) disable 'local echoing'.
+-----------------------------------------------------------------+
|                          W A R N I N G                          |
| This system may only be accessed by Radio Amateurs using their real |
|  callsigns and in accordance with their jurisdiction's licensing |
|      conditions. All connections to this system are recorded.    |
+-----------------------------------------------------------------+
|                       A T T E N Z I O N E                       |
|    In Accordo con altri Sysop Italiani, al fine di evitare spot |
|     fasulli, siete pregati di inserire una vostra password per  |
|      l'accesso al cluster (tra breve diventera' OBBLIGATORIA)   |
```

4 Dentro al cluster

A questo punto siamo connessi al cluster. Cosa possiamo vedere? Tutti gli spot dei collegamenti radio realizzati da radioamatori in quel momento sulle bande radioamatoriali.

BBS: L'E-MAIL "SEGRETA" DEI RADIOAMATORI

La possibilità di incapsulare le frequenze radioamatoriali in traffico VoIP non è l'unico vantaggio che si ha nel collegare alla Rete alternativa il nostro PC. I radioamatori, infatti, dispongono anche di un sistema di messaggistica istantanea che permette loro di inviare messaggi usando esclusivamente il proprio identificativo radioamatoriale. Il sistema in questione si chiama BBS ed è l'acronimo di Bullettin Board System. Al giorno d'oggi, complice la semplicità dell'invio di una classica e-mail, questo sistema è poco apprezzato ma risulta comunque ancora attivo e, per certi versi, affascinante da utilizzare. Ogni messaggio presenta un Path che è il percorso che il messaggio compie nel raggiungere la BBS dove lo stiamo leggendo. Un esempio di BBS è disponibile alla pagina Web http://bbs.iw8pgt.org:8060 dove, pur non loggandoci con il nostro identificativo radioamatoriale, avremo la possibilità di leggere i messaggi pubblici che sono presenti, suddivisi per categorie. Il sistema permette inoltre la trasmissione di messaggi personali ai radioamatori che si collegano ad una BBS utilizzandola come riferimento (Home BBS).

RINGRAZIAMENTI

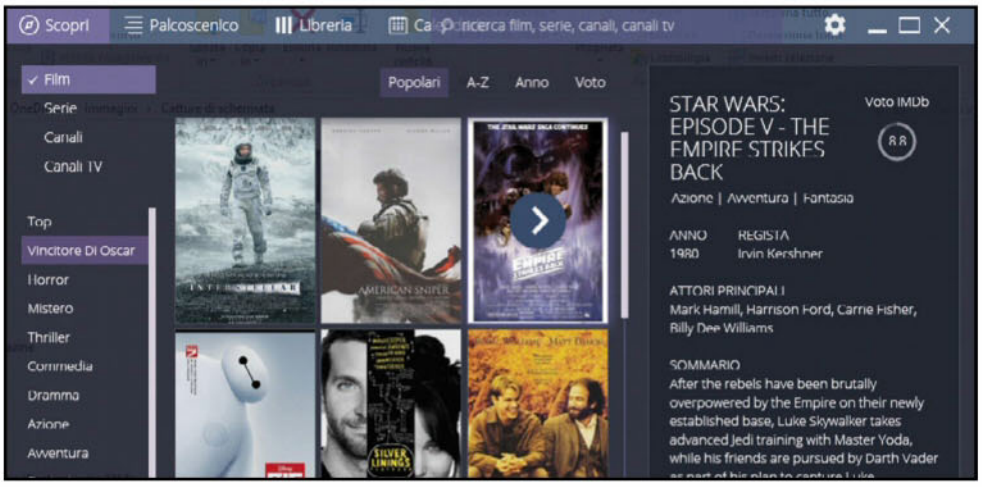
Per il prezioso supporto tecnico nella realizzazione dell'articolo, vogliamo ringraziare i radioamatori Francesco Ciacco IW8PGT, Cristiano Davanzo IZ3LSV e Franco Frontera IZ8UZK.

Film sharing in gran segreto!

ATTENZIONE! Ricordiamo che riprodurre in streaming contenuti video protetti da diritto d'autore è illegale in quanto viola l'articolo 174 ter della Legge sul diritto d'autore. Alcune procedure mostrate nell'articolo non vengono volutamente pubblicate in maniera dettagliata per evitare che siano messe in pratica.

Ecco come funziona la piattaforma preferita dai pirati per guardare in streaming le nuove uscite cinematografiche!

Qualche tempo fa Popcorn Time, la popolare applicazione di streaming video tramite torrent, è stata definitivamente chiusa, nel senso che il servizio che l'applicazione utilizzava per cercare film e serie TV tramite la rete Torrent non è più operativo per ragioni legate, naturalmente, alla violazione del diritto d'autore che prima o poi riescono sempre a farsi valere. Alcune fonti sostengono che gli sviluppatori di Popcorn Time stiano correndo ai ripari realizzando una versione legale dell'applicazione che si chiamerà Butter (http://butterproject.org). Tuttavia chi vuole continuare a vedere i film in uscita al cinema rimanendo comodamente seduto sul proprio divano di casa ha già trovato il modo di aggirare l'ostacolo, attingendo alla variegata rosa di soluzioni che la Rete non ha mancato di offrire in alternativa alla defunta applicazione.

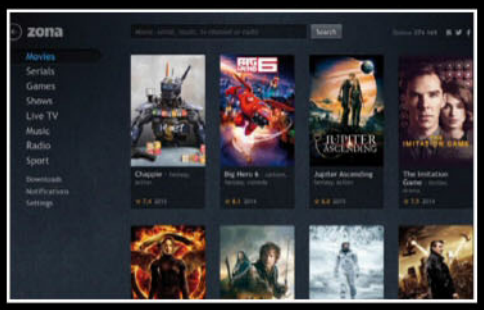


Tra i criteri di ricerca dei film disponibili in streaming sulla piattaforma Stremio, c'è anche quello che permette ad un pirata di accedere velocemente ai titoli che hanno vinto il Premio Oscar.

L'alternativa potenziata

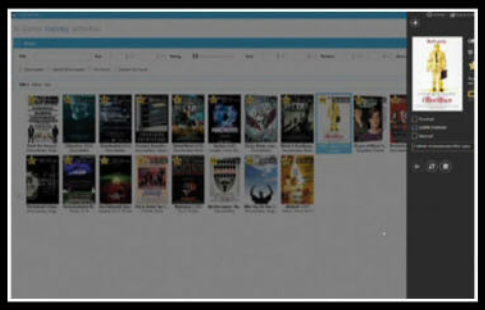
Fra i tanti eredi di Popcorn Time, rintracciabili con una semplice ricerca su Google, Stremio sembra essere divenuto la migliore alternativa non solo perché è il più popolare (e quindi con un parco contenuti più ricco), ma anche per alcune funzionalità che lo hanno reso in qualche modo migliore del suo principale ispiratore. Stremio è un'applicazione per Windows, Mac e Linux che soffre ancora di una traduzione italiana incompleta e, come per Popcorn Time, di contenuti prevalentemente in lingua inglese che però offrono anche i sottotitoli in italiano. Per utiliz-

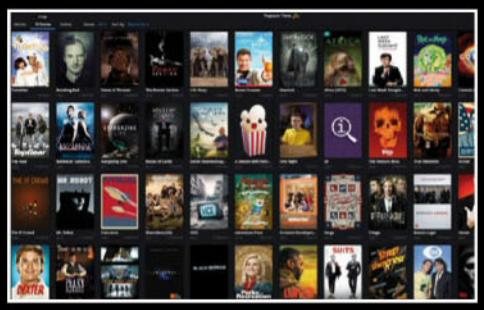
TUTTE LE ALTRE ALTERNATIVE A POPCORN TIME



ZONA
http://zona.ru/en
È un'applicazione in lingua inglese e russa molto simile a Popcorn Time che ritrasmette, sempre in streaming, i file torrent suddivisi per categorie. Una funzionalità molto apprezzata dagli smanettoni è il "potrebbe piacerti" che introduce consigli basati sulla cronologia delle visualizzazioni.

NOVAROMA
www.novaroma.net
È un altro degli emuli di Popcorn Time che, in aggiunta, permette ai pirati dello streaming di scaricare il contenuto per guardarlo comodamente anche off-line. I contenuti messi a disposizione dalla piattaforma si dividono per categorie: show televisivi, serie TV, film e molto altro.



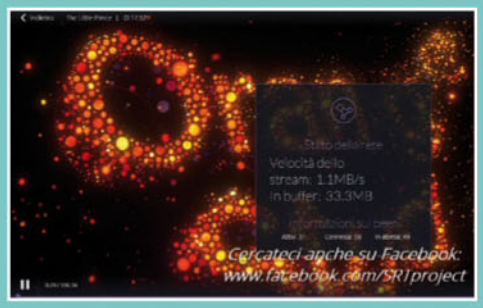


POPCORN 4 TIME
www.popcorntime.ws
Popcorn Time in qualche modo esiste ancora, anche se in una versione meno affidabile dell'originale. I pirati scaricano l'app dal sito popcorntime.ws, che rinnega qualsiasi paternità dell'app, e accedono ad un nutrito catalogo di film, serie TV e Anime.

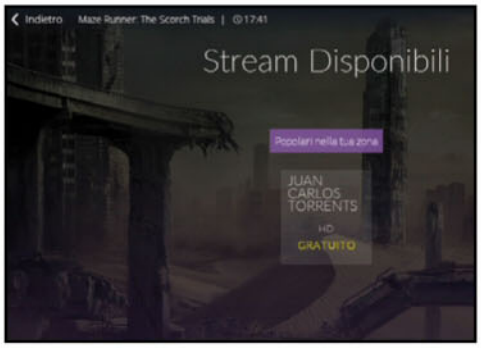
LE FUNZIONI DI STREMIO PIÙ UTILIZZATE DAI PIRATI DELLO STREAMING

NON SOLO PIRATA
Grazie alla funzione ***CANALI TV***, è possibile accedere a una serie di canali televisivi gratuiti offerti da Filmon.tv, tra i quali numerosi canali della BBC, Horror Channel e molti altri. In aggiunta, c'è anche la sezione ***CANALI*** per l'accesso ai canali di YouTube.

STREAMING DA TORRENT
I contenuti offerti da Stremio vengono riprodotti dalla rete Torrent. Cliccando sulla seconda icona in basso nell'interfaccia principale, i pirati sapranno quanti utenti utilizzano il loro stream, la velocità di quest'ultimo e i dati presenti nel buffer.



CAST SUL DISPOSITIVO
I pirati in possesso di una Smart TV o della chiavetta Google Chromecast possono trasmettere la visione del contenuto con relativi sottotitoli direttamente sul televisore. Dovranno cliccare sull'icona consueta del cast e selezionare il dispositivo di destinazione.

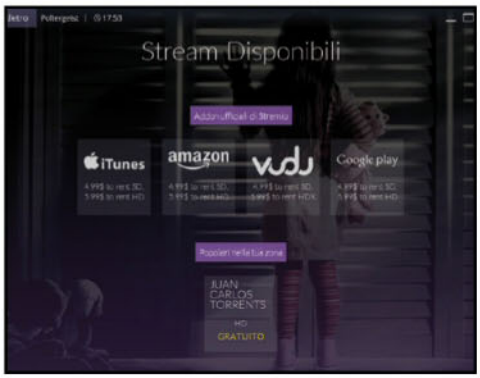


Stremio permette di selezionare la fonte on-line dalla quale avviare lo streaming dei contenuti video: la più utilizzata dagli utenti della piattaforma è sicuramente Juan Carlos Torrent.

zare Stremio gli smanettoni devono registrarsi oppure collegare al servizio il proprio account Facebook. Una volta loggati, l'applicazione si presenta con un'interfaccia grafica piacevole e snella, ma soprattutto veloce e senza troppi fronzoli. L'interfaccia utente è molto simile a quella di Popcorn Time, con le locandine dei film nella prima pagina e la possibilità di scorrere i contenuti spostandosi in basso. I filtri permettono ai pirati dello streaming di ordinare i contenuti in diversi modi: alfabetico, popolarità, data o voto. Nella parte a sinistra della schermata sono presenti le categorie che consentono di filtrare ulteriormente i contenuti alla ricerca di quello che più gli aggrada: addirittura c'è l'opzione per visualizzare tutti i film che hanno vinto l'Oscar.

In database dei film

Ogni contenuto ha la sua scheda nella quale vengono riportati alcune informazioni tra cui l'anno di produzione, il regista, il cast, la trama e persino il voto di IMDb (www.imdb.com). Tre icone in basso alla scheda permettono di visualizzare il trailer, aggiungere il contenuto alla libreria per essere riprodotto in un secondo momento. Una volta avviata la riproduzione del contenuto, Stremio chiederà quale servizio attivare (nella maggior parte dei casi si tratterà di Juan Carlos Torrent: un mix di siti tra i quali il popolare kickasstorrent). Al primo avvio sarà richiesto il download di un apposito add-on per l'applicazione. Una caratteristica, questa, che rende Stremio diverso dal suo predecessore: i contenuti possono essere infatti distribuiti anche su più reti e il supporto a queste è garantito dalla possibilità di aggiungere al programma delle estensioni che ne allarghino le potenzialità. Addirittura per alcuni contenuti Stremio permette anche di aggiungere add-on ufficiali per acquistare o noleggiare i film dai più popolari servizi quali Google Play, iTunes o Amazon e riprodurli poi utilizzando il player proprietario. Le caratteristiche per diventare il degno erede di Popcorn Time, dunque, ci sono tutte. Rimane solo da capire quanto tempo impiegheranno le major e le autorità giudiziarie a bloccare l'accesso anche a questa piattaforma per lo streaming illegale on-line.



In un impeto di buonismo legale gli ideatori di Stremio hanno sviluppato alcuni add-on che permettono di acquistare o noleggiare film da Google Play, iTunes e Amazon.

UNA VPN PER L'ACCESSO ANONIMO A STREMIO

Ricordiamo che fruire di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante servizi come quello offerto da Stremio è illegale. Ciò significa che qualora l'indirizzo IP di un utente della piattaforma dovesse essere intercettato dalla Guardia di Finanza, anche l'averne fruito una volta potrebbe significare una bella multa. Per questa ragione molti utilizzano un servizio di "camuffamento" della propria connessione che consiste nel creare una rete virtuale privata (VPN) che reindirizza il traffico di rete attraverso un proxy, in maniera da nascondere la nostra reale posizione. Esistono diversi servizi di VPN, alcuni gratuiti altri a pagamento. Tra quelli gratuiti, i più utilizzati dagli smanettoni dello streaming sono HotSpotShield (www.hotspotshield.com), JustFreeVPN (www.justfreevpn.com), ToyVPN (www.toyvpn.com) e Vpnium (http://vpnium.com). Il pirata dopo aver sottoscritto un account su uno di questi proxy, riceverà dei dati che dovrà inserire nella schermata di configurazione della VPN: in Windows 10 dal menu ***Start***, raggiungerà la funzione ***Impostazioni*** / ***VPN***. Successivamente cliccherà su ***Aggiungi connessione VPN*** e inserirà tutti i dati richiesti. Al termineuserà il pulsante ***Connetti*** per avviare il "mascheramento". I limiti di una VPN sono quelli legati alla velocità di connessione. È chiaro che quando i dati vengono reindirizzati da un punto all'altro, questi soffriranno delle latenze legate alla connettività del proxy. I pirati evitano di utilizzare i servizi gratuiti poichè risultano essere poco performanti rendendo di fatto la fruizione di un contenuto in streaming estremamente difficoltosa.

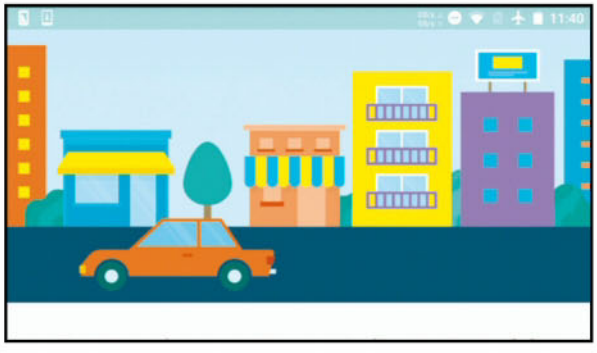
Con l'ultima versione delle Mappe di Google si possono salvare in locale gli itinerari e "viaggiare" senza avere una connessione dati

Naviga anche se sei off-line

Con lo smartphone in tasca ci sentiamo invincibili. Raggiungiamo chiunque, da qualunque posto, in qualsiasi modo: un messaggio, una chiamata, una videochiamata, una richiesta d'amicizia. E lì dove non sappiamo arrivare, ci pensa Google! Diciamo pure addio a TomTom o al Navigon: le mappe di Big G adesso si possono consultare off-line comprese di punti di interesse e dati sugli esercizi commerciali nelle vicinanze. Tra le tante cose positive c'è anche l'esigua mole di dati necessaria per memorizzare una zona. L'area metropolitana di Roma, ad esempio, occupa poco più di 220 MB. Non resta che avviare il navigatore e partire all'avventura!

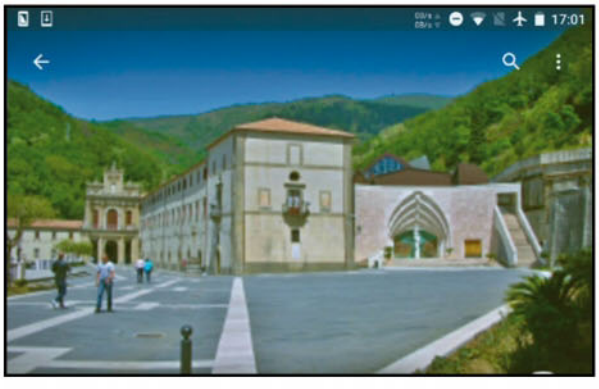
Scarichiamo l'app

1 Anche se preinstallato su tutti i dispositivi Android, può succedere che Google Maps sia stato cancellato (magari perché mai utilizzato). Apriamo quindi il *Play Store* e cerchiamo *maps*. Tocchiamo *Installa* per avviare il download e l'installazione dell'app e poi *Apri*.



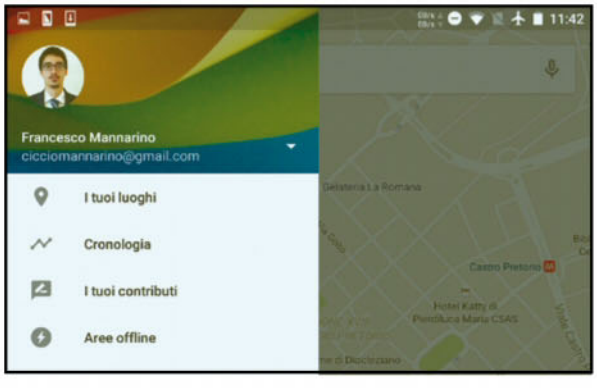
Un breve tutorial

2 Come di consuetudine nelle app targate Google, non appena avvieremo Maps saremo accolti da un semplice e intuitivo tour attraverso le funzionalità fruibili tramite l'interfaccia. Con uno swype verso destra dal bordo sinistro dello schermo apriamo il *Menu* con tutte le opzioni.



Luoghi preferiti ne abbiamo?

3 Che sia il nostro ristorante o il cinema preferito, è bene tenere memorizzata la posizione di un luogo che ci interessa! Cerchiamolo: una volta visualizzato sulla mappa, tocchiamo il pallino rosso e poi il pulsante *Salva*: ritroveremo tutto in *I tuoi luoghi*.



Attenti al traffico

4 Uno dei servizi più usati e apprezzati di Maps è sicuramente la possibilità di avere informazioni in tempo reale su traffico e trasporto pubblico, con l'indicazione dei percorsi ciclabili. Apriamo il *Menu* laterale e scegliamo la visualizzazione che preferiamo in base al nostro percorso.

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

MAPPE SATELLITARI
GOOGLE MAPPE
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://maps.google.it

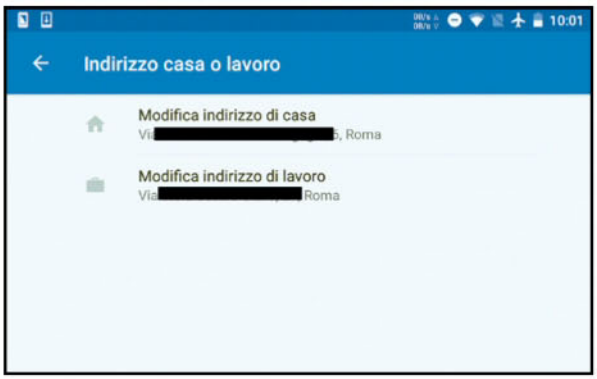
BUONI CONSIGLI

VISIONI IN 3D
Tra le novità introdotte nelle ultime versioni di Google Maps, ce n'è una in particolare che è stata molto apprezzata dagli utenti. A tutti sarà capitato almeno una volta di non riuscire a orientarsi in una zona pur avendola correttamente raggiunta. Cambiando l'inclinazione della mappa ora potremo avere una visuale 3D di tutti i palazzi e le ambientazioni che ci circondano: sarà sufficiente scorrere dal basso verso l'alto con due dita sulla mappa. Se poi vogliamo viziarci ancor di più, zoomiamo con un pinch ulteriormente sulla mappa e attiviamo la modalità *Street View*.

ATTENTI ALLA BATTERIA
Per funzionare anche off-line, le Mappe di Google richiedono che il modulo GPS dello smartphone o del tablet sia attivo, in modo da calcolare esattamente la nostra posizione. Quando giungiamo a destinazione e chiudiamo il navigatore satellitare, ricordiamoci di disattivare anche il modulo GPS, altrimenti rischiamo di consumare in poco tempo l'autonomia residua del telefonino.

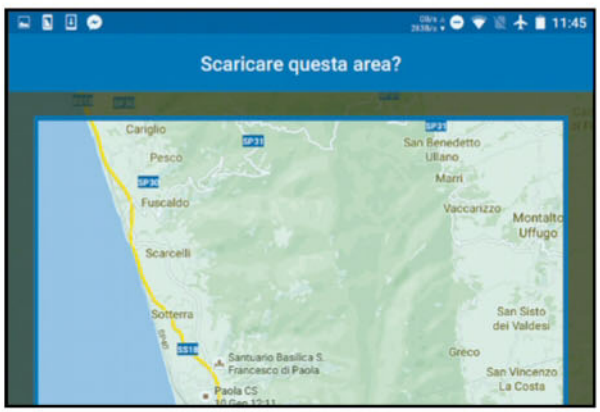
L'audio è in italiano

5 Per far sì che l'audio del navigatore sia della massima qualità possibile e disponibile off-line, apriamo il *Menu* dell'app, tocchiamo *Impostazioni/Impostazioni navigatore* e poi *Riproduci suono di prova*: così facendo verrà scaricato il pacchetto di lingua italiana in qualità HD.



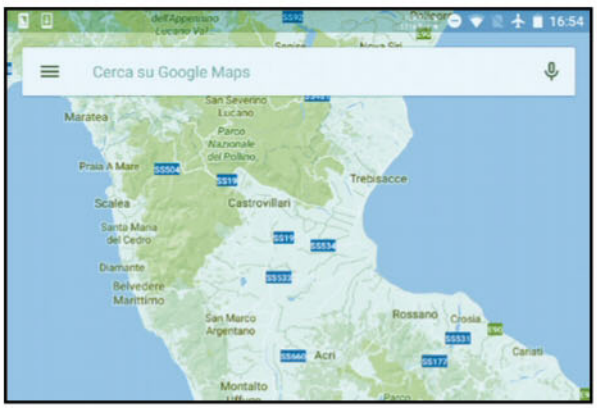
Aggiungiamo casa e ufficio

6 Casa e ufficio sono le mete preferite e vogliamo, magari, raggiungerle aggirando al meglio il traffico? Nessun problema! Dalle *Impostazioni* scegliamo l'opzione *Indirizzo casa o lavoro*, selezioniamo il simbolo a forma di + e inseriamo gli indirizzi corrispondenti!



Scarichiamo le mappe

7 E ora la parte più divertente. Innanzitutto assicuriamoci di essere sotto copertura Wi-Fi, in modo da non consumare i dati dal piano tariffario. Apriamo il *Menu* e scegliamo *Aree offline*: tocchiamo il tasto + e, una volta zoomato sull'area che ci interessa consultare off-line, tocchiamo *Scarica*.

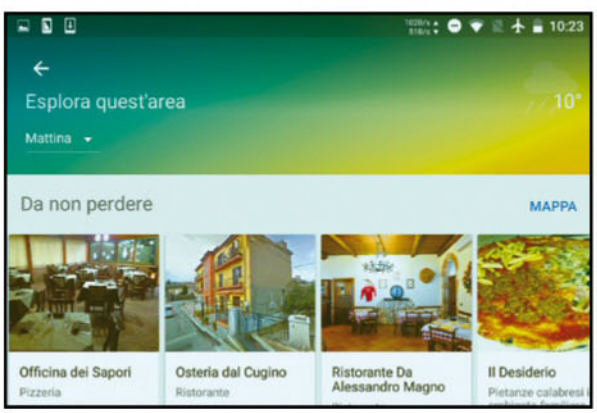


Si naviga… off-line

8 Ora il percorso è "tutto in discesa". Sarà sufficiente tenere acceso il GPS sul dispositivo che stiamo usando (che sia un tablet o uno smartphone), anche con la rete cellulare spenta, per godere appieno delle funzionalità di Maps, comprese le informazioni sui luoghi nelle vicinanze.

Attiviamo le notifiche

9 Se siamo dei "turisti per caso" o degli amanti dei paesaggi poco importa, perché con un tocco possiamo condividere le nostre impressioni sui luoghi che visitiamo e renderli visibili a tutti i futuri viaggiatori. Entriamo nel menu *Notifiche* e spuntiamo entrambe le voci presenti.



Esploriamo i dintorni!

10 Se vogliamo sapere tutto, ma veramente tutto di ciò che si trova attorno a noi, come ad esempio locali, ristoranti, musei o eventi "da non perdere", effettuiamo una ricerca del luogo che vogliamo visitare; dopodiché tocchiamo il pulsante a forma di rosa dei venti con scritto *Esplora i dintorni*.

BUONI CONSIGLI

DIMENSIONI IMPORTANTI

Google Mappe permette di scaricare nella memoria del nostro dispositivo mobile tutte le piantine delle zone geografiche che ci interessano. Il consiglio è quello di memorizzarle sulla scheda SD dello smartphone per evitare di intasare la memoria interna a discapito delle app e dei file di sistema.

LEGGI ANCHE…

Su Win Magazine 204, a pagina 14, trovi la procedura passo passo per installare e attivare con codice seriale la versione Pro di Google Earth, il software che permette di sorvolare il pianeta e osservare immagini satellitari, mappe, rilievi ed edifici in 3D, dalle galassie nello spazio ai canyon nell'oceano.

Ecco come configurare e utilizzare al meglio le funzioni esclusive degli orologi intelligenti firmati Apple e Google

A spasso con lo smartwatch!

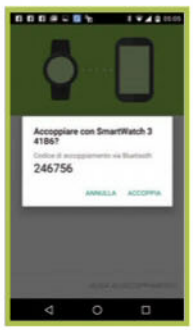
Apple e Google hanno reinventato l'orologio progettando un dispositivo indossabile che va molto oltre la semplice indicazione dell'ora e della data. Questi device intelligenti si connettono allo smartphone offrendoci tutta una serie di nuove funzionalità che vanno dal monitoraggio della salute personale alla gestione dei messaggi. Non sono dei sostituti del telefonino, ma un complemento che ne migliora le funzionalità. Per essere utilizzato, quindi, uno smartwatch deve essere connesso a uno smartphone che gli fornisce una connessione dati utile all'utilizzo di servizi on-line e permette di configurarlo, personalizzarlo secondo le proprie esigenze. Questi piccoli device sono in grado di ricevere notifiche su chiamate in arrivo, messaggi, e-mail, eventi di calendario, avere informazioni sul traffico, controllare le prenotazioni di voli e hotel, visualizzare le notizie sul meteo, cercare luoghi, ottenere indicazioni stradali, monitorare le attività all'aria aperta, ascoltare la musica e molto altro ancora! La casa della Mela e il colosso delle ricerche on-line hanno sviluppato piattaforme differenti specifiche per i loto telefonini. L'Apple Watch è un dispositivo più esclusivo e presenta qualche funzione in più, ma può essere usato solo con l'iPhone. Android Wear, invece, è compatibile con più telefonini e costa qualcosina in meno. Ma come si usano e cosa offrono? Per dare una risposta li abbiamo messi a confronto, iniziando dal primo avvio, per poi passare alla configurazione e illustrando gli utilizzi "normali" di questi device. Potremo così scoprire se siamo un tipo da Apple Watch o da Android Wear.

SMARTWATCH IOS
APPLE WATCH
Quanto costa: **€ 669,00**
Sito Internet: **www.apple.com/it**

SMARTWATCH ANDROID
SONY SMARTWATCH 3 SWR50
Quanto costa: **€ 229,99**
Sito Internet: **www.sonymobile.com/it**

PRIMO AVVIO

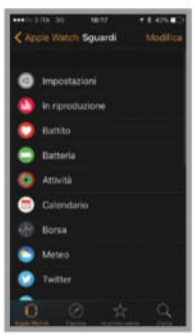
Dobbiamo innanzitutto abbinare il dispositivo all'iPhone mediante l'app Watch. Teniamo premuto il tasto laterale dell'orologio finché non appare il logo Apple. Scegliamo la lingua seguendo le istruzioni a schermo. Quando richiesto, inquadriamo Apple Watch col mirino dell'iPhone per abbinare i due dispositivi. Al termine, basta seguire le istruzioni su iPhone e Apple Watch per completare la configurazione. Nel caso in cui non sia possibile usare la fotocamera dell'iPhone, si può abbinare l'Apple Watch manualmente seguendo le istruzioni visualizzate. Apple Watch usa un feedback aptico per le notifiche. Oltre al classico suono, l'orologio emette un "tocco" leggero sul polso la cui intensità è modificabile dalle impostazioni dello smartwatch.

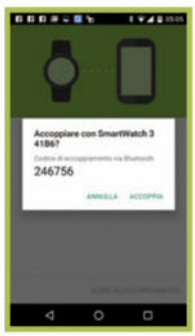


Dall'orologio effettuare la prima configurazione selezionando la lingua italiana e collegarlo all'alimentazione. Andare sullo smartphone, collegarlo a una rete Wi-Fi e scaricare da **Google Play** l'applicazione **Android Wear**. Dopo averla avviata, viene visualizzato l'elenco dei dispositivi disponibili. Selezionare il proprio smartwatch e confermare; sul telefono viene visualizzato lo stesso codice dell'orologio. Lo smartwatch controlla quindi la disponibilità di aggiornamenti e li installa. Al termine verrà richiesto di attivare sull'orologio le stesse funzioni del telefonino. Per associare lo smartwatch a un altro dispositivo è necessario prima ripristinarlo. Ricordiamo che gli orologi con Android Wear possono essere associati anche all'iPhone.

PERSONALIZZAZIONE

Con l'app Watch possiamo personalizzare funzioni dell'orologio in modo pratico e veloce. Possiamo organizzare le app nell'ordine che preferiamo, specificare che tipo di notifiche ricevere e quali avvisi duplicare sull'iPhone. L'app consente di organizzare gli **Sguardi**, ovvero le app che consultiamo più spesso. Per scegliere gli Sguardi accediamo all'app dall'apposito menu e selezioniamo quelli da visualizzare. L'unico sguardo che non può essere rimosso è **Impostazioni**. Possiamo richiamare uno sguardo chiedendo a Siri, ad esempio **Mostrami lo sguardo Batticuore**. Per personalizzare i quadranti dell'Apple Watch possiamo scegliere tra quelli predefiniti oppure crearne uno nuovo che includa le funzioni di cui abbiamo bisogno. Queste funzionalità speciali sono chiamate complicazioni e consentono di controllare rapidamente elementi come il meteo, il livello di batteria, giorno e data o anche informazioni delle app installate.

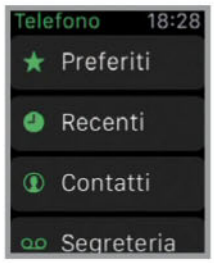


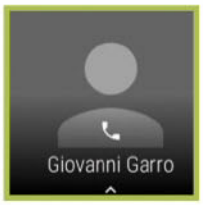


Per attivare l'orologio basta toccare lo schermo, ruotare il polso in modo che il quadrante sia rivolto verso l'alto o premere il pulsante sull'orologio. Per modificare i quadranti tocchiamo e teniamo premuto il dito sulla schermata **Home** per due secondi e poi scorriamo da destra verso sinistra per sfogliare quelli disponibili. Per farlo dal telefonino, avviamo l'app **Android Wear** e tocchiamo **Altro** in **Quadranti** per visualizzare quelli disponibili. Tocchiamo quello desiderato per impostarlo sull'orologio. Con **Trova altri quadranti** è possibile trovarne altri su Google Play. Le informazioni sull'orologio vengono visualizzate tramite schede: **Notizie sulle azioni**, **Meteo**, **Promemoria**, **Notizie sportive**, **Traffico**, **Voli e prenotazioni** e altro. Per scegliere quali schede visualizzare usiamo l'app Google Now dallo smartphone. Le notifiche, invece, possono essere gestite dall'app Android Wear.

CHIAMATE

L'orologio della Mela permette di effettuare e ricevere chiamate usando microfono e altoparlante integrati. Quando si riceve una telefonata si hanno varie opzioni. Ruotando la digital crown decidiamo se rispondere con un messaggio o direttamente dall'iPhone. Toccando **Rispondi su iPhone** si mette la chiamata in attesa per riprenderla dal telefono. Mentre si parla dall'orologio basta toccare la barra verde in alto su iPhone per continuare la conversazione dal telefono. Per effettuare una chiamata, avviamo l'app **Telefono** dalla schermata **Home** oppure premiamo il pulsante laterale per visualizzare la schermata **Amici** che mostra le persone con cui si è più in contatto. Ma il modo più semplice di effettuare una chiamata è quello di chiedere a Siri di farlo per noi!

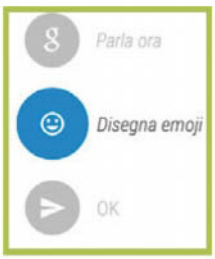




L'orologio con sistema operativo Android Wear notifica quando si riceve una nuova chiamata visualizzando il contatto sullo schermo. Per accettare la chiamata in arrivo, basta scorrere da destra verso sinistra sullo schermo: per avviare la conversazione, invece, si può utilizzare il telefono o un auricolare Bluetooth. Per rifiutare la chiamata basta scorrere il pulsante rosso da sinistra a destra. Si può infine rifiutare una chiamata in arrivo con un messaggio predefinito scorrendo la freccia dalla parte inferiore verso l'alto e quindi scegliere un messaggio predefinito. Non è possibile però effettuare chiamate con la versione attuale di Android Wear. Forse sarà possibile farlo con versioni successive, a patto di avere un orologio dotato di microfono e speaker.

MESSAGGI

Quando si riceve un messaggio, Apple Watch lo notifica con un tocco o con un suono. Per leggerlo basta ruotare il polso e la digital crown per scorrere il testo. È possibile visualizzare e riprodurre qualsiasi contenuto in esso allegato, sia audio sia video. Si può rispondere con un messaggio predefinito scegliendo tra le risposte smart oppure dettare la risposta a voce. Ma possiamo anche inviare emoji animate scorrendo le diverse espressioni con la digital crown. Per creare un nuovo messaggio apriamo l'app **Messaggi** dalla **Home**, tocchiamo con decisione lo schermo e tappiamo sull'icona **Nuovo messaggio** che appare. Ma il modo più veloce per inviare un messaggio è quello di chiedere a Siri e abbassare semplicemente il polso per inviarlo: **Avvisa Giovanni che arrivo a casa tra 20 minuti**. Col Digital Touch si può comunicare in modi nuovi con gli amici che possiedono Apple Watch, inviando disegni, tocchi e persino il battito cardiaco. Una funzione innovativa presente solo negli Apple Watch.



Si possono visualizzare i messaggi ricevuti in forma di schede. Per rispondere, scorriamo da destra a sinistra e sfioriamo la voce **Rispondi**. A questo punto possiamo selezionare un messaggio predefinito, immettere una risposta vocale o disegnare un emoji, come una faccia sorridente: l'orologio cerca quindi l'emoji più simile al disegno che abbiamo tracciato sul display per inviarlo. Per spedire un SMS, invece, basta pronunciare **OK Google** e poi **Invia un SMS** seguito dal nome del contatto e dal testo del messaggio. Con le e-mail la procedura da seguire è molto simile a quella appena vista. Naturalmente per inviare un nuovo messaggio di posta elettronica, dopo aver pronunciato **OK Google**, si deve dire **Inviare un'e-mail** sempre seguito dal nome del contatto e dal testo del messaggio di posta elettronica.

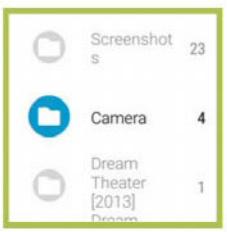
MUSICA

L'orologio permette di scorrere tutta la musica presente sull'iPhone e può essere utilizzato come controllo remoto. Si può anche scaricare una playlist sull'Apple Watch per ascoltarla direttamente sull'orologio tramite auricolari o altoparlanti Bluetooth, evitando così l'obbligo di avere l'iPhone a portata di mano. Per farlo è necessario collegare Apple Watch al carica batteria ed effettuare la sincronizzazione con la playlist dall'app Watch su iPhone. Per decidere su quale dispositivo ascoltarla, selezioniamo la canzone e premiamo con decisione lo schermo. Tocchiamo **Sorgente**, poi **Apple Watch**, quindi **Impostazioni** e selezioniamo uno dei dispositivi Bluetooth abbinati. Per avviare o passare ad una nuova traccia si può sempre chiedere a Siri: **Hey Siri, riproduci Hello**.

Quando si ascolta un brano musicale sullo smartphone, l'orologio ne visualizza le informazioni e si trasforma in un controllo remoto per la riproduzione. È possibile scaricare la musica anche sullo Smartwatch per ascoltarla attraverso auricolari Bluetooth. Basta andare nell'app **Play Musica**, toccare il tasto in alto a sinistra, poi **Impostazioni** e abilitare la funzione **Scarica su Android Wear**. Con **Gestisci i download di Wear** possiamo controllare lo spazio disponibile sulla memoria dell'orologio e gestire la musica scaricata. Dobbiamo quindi associare gli auricolari Bluetooth all'orologio andando in **Impostazioni/Dispositivi Bluetooth**: scorriamo da destra a sinistra nella schermata **Home**, selezioniamo **Play Musica** e scegliamo **Riproduci su Wear**.

FOTOCAMERA

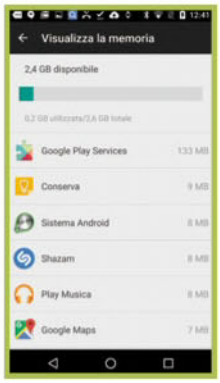
Su Apple Watch è possibile visualizzare tutte le foto presenti sull'iPhone fino ad un massimo di 500. Le foto sono disponibili anche quando iPhone non si trova nel raggio d'azione di Apple Watch. La digital crown fungerà da zoom. Ogni foto può essere usata per personalizzare i quadranti dell'orologio. Apple Watch funziona anche da controllo remoto della fotocamera consentendoci di visualizzare in anteprima la fotocamera di iPhone e toccare il pulsante di scatto. Per funzionare in questa modalità l'orologio deve trovarsi nel raggio d'azione del Bluetooth dell'iPhone (10 metri circa). Basta avviare l'app **Fotocamera** dalla **Home** dell'Apple Watch, posizionare l'iPhone per inquadrare la scena e usare Apple Watch come mirino. Si può scattare una foto toccando il pulsante del mirino oppure il timer dell'otturatore per scattare una sequenza di foto con timer di 3 secondi.



L'orologio di Google non può essere utilizzato come una classica memoria USB e quindi non si possono caricare immagini e altri tipi di file. È possibile però installare applicazioni come MyRoll che consentono di visualizzare le immagini presenti sul telefonino. Inoltre si può utilizzare l'orologio come telecomando per scattare foto con lo smartphone. Per farlo, avviamo sul telefonino l'applicazione **Fotocamera**. Dalle schede sullo smartwatch selezioniamo **Telecomando**. Viene visualizzato quindi il pulsante di scatto. Puntiamo la fotocamera del telefonino e tocchiamo il pulsante di scatto sull'orologio. Viene avviato il conto alla rovescia: quando arriva a 0, l'orologio vibra, lo schermo lampeggia e la fotocamera sullo smartphone scatta la foto. Dopo aver scattato la foto, l'orologio visualizza per qualche istante una sua miniatura.

APPLICAZIONI

Apple Watch include una serie di applicazione per svariate attività di comunicazione, informazione e misurazione del tempo. Le troviamo tutte nella schermata **Home** a cui si accede premendo la digital crown. Le app si possono organizzare in base ai propri gusti, direttamente dalla schermata Home oppure dall'App Watch su iPhone. Per installare una nuova applicazione bisogna usare l'app Watch su iPhone. Il tasto in basso **In primo piano** visualizza le applicazioni disponibili per Apple Watch. Le app vengono sincronizzate automaticamente sull'orologio (purché questo si trovi nel raggio d'azione del Bluetooth di iPhone) ma possiamo decidere se visualizzarle o meno su Apple Watch.



Ci sono tantissime app che possono essere installate sull'orologio. Per farlo, però, si deve sempre usare il telefonino. Mediante l'applicazione **Android Wear** possiamo scorrere quelle compatibili che poi vengono automaticamente sincronizzate con lo Smartwatch. Per accedere successivamente alle app dall'orologio basta scorrere lo schermo da destra verso sinistra. Per rimuovere le applicazioni che non servono più e liberare memoria preziosa, basta disinstallarle dal telefonino andando in **Impostazioni/App**. Per conoscere lo spazio occupato dalle app sull'orologio andare sull'applicazione Android Wear, toccare lo Smartwatch e poi selezionare **Visualizza la memoria**.

MAPPE SATELLITARI

Possiamo aprire mappe toccando l'indirizzo presente in un messaggio oppure tramite l'app presente nella schermata Home. La digital crown funge da zoom in e zoom out per visualizzare meglio la nostra posizione. Per cercare un luogo si preme con decisione sul display. Possiamo ottenere le indicazioni per raggiungere l'indirizzo di uno dei contatti, oppure trovare un altro luogo toccando **Cerca**. Ma è anche possibile ottenere le informazioni sui mezzi di trasporto per il luogo in cui ci troviamo. La funzione dettatura permette di ottenere informazioni su qualsiasi luogo. Basta indicare poi il mezzo con cui si vuole raggiungere la destinazione e seguire le indicazioni. Se abbiamo cercato indicazioni stradali su iPhone, appariranno automaticamente anche sull'orologio e potremo seguirle semplicemente sollevando il polso. Ovviamente per ottenere le info possiamo sempre chiedere a Siri: **Hey Siri, puoi darmi indicazioni per raggiungere la pasticceria Mary Lou?**.

Utilizzando l'applicazione **Mappe** presente sullo Smartwatch possiamo avere indicazioni stradali, trovare attività commerciali, visualizzare la nostra posizione e molto altro ancora. Per ottenere un indirizzo specifico si utilizzano i comandi vocali. Per farsi indicare la strada per raggiungere un posto, pronunciamo **Ok Google** e diciamo qualcosa del tipo **Navigazione verso ufficio postale**. Viene quindi visualizzata la scheda di Google Maps da cui sarà possibile selezionare anche il mezzo di trasporto. Scorrendo il dito verso l'alto è possibile leggere l'elenco completo delle indicazioni. Scorrendo la schermata da destra verso sinistra è poi possibile visualizzare il tempo necessario per arrivare a destinazione e la distanza. Si possono utilizzare comandi naturali per cercare luoghi nelle vicinanze come, ad esempio, **Trova il Colosseo**, **Dove si trova la stazione di rifornimento più vicina**, **Negozio Rossi a Roma** e così via.

SALUTE

Apple Watch monitora la nostra attività giornaliera spingendoci ad alzarci più spesso, muoverci di più e fare più esercizi. L'app Attività su iPhone archivia un registro a lungo termine dell'intera attività fisica realizzata. La prima volta che la avviamo, spiega come migliorare la giornata proponendoci tre obiettivi di fitness quotidiani. Più specifica è l'app **Allenamento** che offre strumenti utili per gestire le singole sessioni di allenamento, come tempo, distanza, calorie e tiene traccia dei progressi compiuti. Apple Watch mette a disposizione la funzione **Blocca**, attivabile premendo con decisione lo schermo, per evitare tocchi accidentali. Durante un allenamento è possibile controllare anche la frequenza cardiaca oppure utilizzare altri dispositivi medici come le fasce toraciche Bluetooth. Quanto più si usa l'app Allenamento, tanto più l'orologio riconosce il livello di forma fisica ed è in grado di stimare in modo più preciso le calorie bruciate.

Gli orologi di Google hanno precaricata l'applicazione **Google Fit** che consente di monitorare la propria forma fisica. Grazie allo smartwatch possiamo controllare i progressi, tracciare il percorso da fare in bici, a piedi o di corsa, avere sott'occhio quanti passi facciamo ogni giorno, fissare obiettivi semplici per i passi e anche controllare il battito cardiaco nel caso in cui l'orologio fosse dotato dell'apposito sensore. Per ottenere le funzionalità complete è necessario installare l'applicazione **Fit** anche sul telefono. Altrimenti è possibile sapere i passi effettuati negli ultimi sette giorni e le ultime dieci misurazioni della frequenza cardiaca, visualizzare i grafici dettagliati, le mappe, la distanza percorsa e le calorie bruciate. Per avere le informazioni si possono utilizzare i comandi vocali: basta pronunciare, ad esempio, **OK Google** e poi dire **Mostrami i passi**.

ANCHE SENZA TELEFONO

Per eseguire la maggior parte delle operazioni con Apple Watch, iPhone deve trovarsi nelle vicinanze. Tuttavia è possibile eseguire alcune operazioni anche se iPhone non è a portata di mano o è spento. Possiamo riprodurre musica da una playlist sincronizzata su Apple Watch, utilizzare orologio, sveglie, timer e cronometro; utilizzare le app **Attività** e **Allenamento**; guardare foto sincronizzate sullo smartwatch o effettuare acquisti con Apple Pay. In pratica si possono utilizzare tutte le funzioni tipiche di un orologio digitale con qualche cosa in più.

Anche per l'orologio di Google valgono un po' le stesse cose. Quando è sconnesso dal telefono, non dispone di una connessione dati e quindi non è possibile utilizzare i comandi vocali. Si deve per forza usare i comandi tattili sul display. Tra le cose che è possibile fare ci sono: visualizzare l'ora, impostare la sveglia, usare il cronometro e il timer, consultare l'agenda, ascoltare la musica salvata sull'orologio, tenere traccia delle attività all'aperto, visualizzare i passi ed altre piccole cose.

TI SVELIAMO ALCUNI SEGRETI DEGLI SMARTWATCH

10 trucchi esclusivi che non puoi farti sfuggire per sfruttare le funzionalità dell'Apple Watch e degli orologi Android Wear.

APPLE WATCH

1 Possiamo usare Siri per cambiare l'applicazione in uso. Basta dire Hey Siri, apri (nome app) e il gioco è fatto.

2 Dall'Apple Watch possiamo visualizzare le notifiche dell'iPhone, ma anche effettuare l'operazione inversa, ovvero rispedire la notifica al telefono grazie alla funzione ***Handoff***. Dopo aver visualizzato la notifica sull'orologio, basta fare tap sulla nuova icona visibile in basso a sinistra sulla schermata di blocco dell'iPhone (visibile premendo il tasto Home).

3 Quando attiviamo manualmente la modalità di risparmio energetico dallo ***Sguardo Batteria***, verranno disattivati anche i sensori di movimento e la ricezione di tutte le notifiche.

4 L'Apple Watch supporta i controlli AirPlay attivabili tramite tocco prolungato (Force touch) nell'app ***Musica***. La schermata che appare permetterà di inviare il flusso audio verso un qualsiasi dispositivo compatibile, incluse le casse Bluetooth e Wi-Fi.

5 Non poteva mancare la possibilità di catturare screenshot di una qualsiasi schermata: è sufficiente premere contemporaneamente la corona digitale e il pulsante ***Contatti***.

6 Quando Apple Watch viene messo in carica e tenuto orizzontalmente si attiva la modalità ***Nightstand*** o modalità sveglia. La funzione nascosta arriva quando nella notte non troviamo Apple Watch. Per vedere l'ora ci basterà battere sullo stesso tavolino in cui lo abbiamo appoggiato per vedere lo schermo illuminarsi.

7 Se non troviamo l'iPhone possiamo usare l'Apple Watch per fargli emettere un suono. Tenendo premuto questo stesso pulsante, il nostro iPhone emetterà oltre che al suono anche delle luci che ci consentiranno di trovarlo più facilmente.

8 In caso di smarrimento o furto dell'Apple Watch, è possibile attivare la funzione ***Segnala come smarrito*** dall'app Watch sull'iPhone abbinato.

9 Quando riceviamo una chiamata su Apple Watch possiamo zittirla velocemente con un semplice gesto. Basta coprire lo schermo dell'orologio con la mano per 3 secondi.

10 Apple Watch può essere configurato anche per i mancini. È presente, infatti, una funzionalità in grado di modificare l'orientamento del sistema. Si può impostare in fase di configurazione o in seguito dal menu dell'orologio ***Impostazioni/Generali/Orientamento***.

ANDROID WEAR

1 Se non siamo sicuri che il nostro smartphone sia compatibile con Android Wear, basta visitare la pagina http://g.co/WearCheck dallo smartphone o dall'orologio.

2 È possibile attivare sullo smartwatch le opzioni sviluppatore da ***Impostazioni/Informazioni*** e cliccando ripetutamente su ***Numero build*** fino ad attivare la modalità.

3 Per catturare una schermata dobbiamo abilitare le opzioni sviluppatore. Andiamo poi nell'app Android Wear sul telefonino, tocchiamo l'icona con i tre puntini in alto a destra e scegliamo ***Fai screenshot su indossabile***.

4 Possiamo disattivare velocemente lo schermo appoggiando tutto il palmo della mano sullo schermo fino a quando viene emessa una vibrazione.

5 La modalità ***Cinema*** consente di disattivare temporaneamente lo schermo e tutte le notifiche. Per attivarla velocemente basta premere due volte il pulsante di accensione.

6 Possiamo disattivare suoni e vibrazioni sul telefono Android quando è connesso all'orologio. Per farlo, andiamo nell'app Android Wear, tocchiamo l'icona ***Impostazioni*** e poi abilitiamo ***Disattiva audio*** per avvisi e chiamate.

7 È possibile sincronizzare l'orologio con lo smartphone a distanza se anche il primo è dotato di Wi-Fi. Per farlo, dall'orologio andiamo in ***Impostazioni/Impostazioni Wi-Fi*** e mettiamolo su ***Automatico***. Abilitiamo inoltre la sincronizzazione nella cloud di Android Wear.

8 Possiamo scorrere le schede dell'orologio attraverso la semplice rotazione del polso. Basta ruotare rapidamente il polso verso l'esterno, poi lentamente verso se stessi.

9 Se abbiamo perso il telefonino, ma comunque è sempre nel raggio d'azione dell'orologio, possiamo trovarlo facilmente. Basta scorrere verso sinistra lo schermo e toccare ***Trova telefono***. In questo modo il telefonino inizierà a squillare e potremo recuperarlo facilmente.

10 Possiamo navigare anche dall'orologio installando l'applicazione Web Browser for Android Wear che mette a disposizione un vero e proprio browser per il nostro smartwatch.

DISPOSITIVI SMART: LA COPPIA PERFETTA!

Ecco i dispositivi compatibili con gli orologi di Google e quelli di Apple.

	ANDROID WEAR	APPLE WATCH
DISPOSITIVI ANDROID	Tutti quelli che hanno Android 4.3 o versioni successive.	Nessuno
DISPOSITIVI IOS	iPhone 5 e versioni successive. Gli orologi compatibili sono: ASUS ZenWatch 2, Huawei Watch, Fossil Q Founder, LG Watch Urbane, Moto 360 (2a generazione), Moto 360 per donna, Moto 360 Sport e TAG Heuer Connected.	iOS 8.2 o successivo su iPhone 5, iPhone 5C, iPhone 5S, iPhone 6, iPhone 6 Plus, iPhone 6s, iPhone 6s Plus.

Hai poca familiarità con i linguaggi di programmazione? Nessun problema. Ecco la soluzione punta e clicca che fa per te!

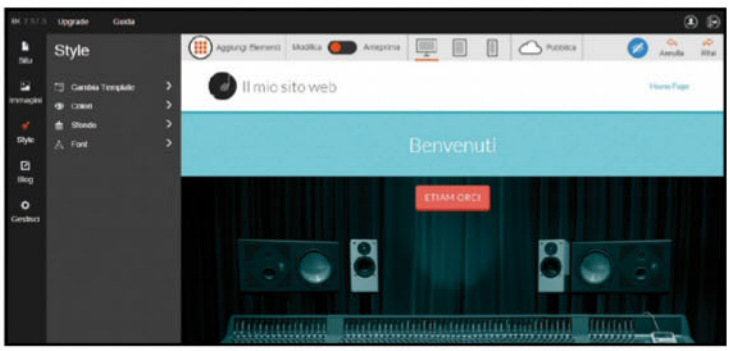
Sito Web pronto all'uso

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

EDITOR WEB
SITE GENERATOR STANDARD
Quanto costa: Gratuito per 1 anno solo per i lettori di Win Magazine
Sito Internet: www.hostingsolutions.it

A tutti piacerebbe avere un proprio sito Internet, ma realizzarlo richiede tempo, dedizione e delle buone conoscenze di informatica. Fortunatamente negli ultimi anni si sono affacciati sul Web nuovi e validi servizi, i cosiddetti site builder, che ci consentono di creare un sito in modo semplice e rapido senza dover scrivere neanche una riga di codice HTML. Site Generator di Hosting Solution appartiene a questa categoria. Grazie alla sua interfaccia chiara e intuitiva ci permette infatti di realizzare pagine Web ricche di contenuti multimediali e testuali con tanto di foto, video, blog, slideshow. Il tool permette di intervenire su aspetti più delicati come l'ottimizzazione del sito, cruciale per migliorare il posizionamento nei motori di ricerca e incrementare le visite giornaliere. Siamo pronti a sbarcare sul Web? Allora mettiamoci subito all'opera!

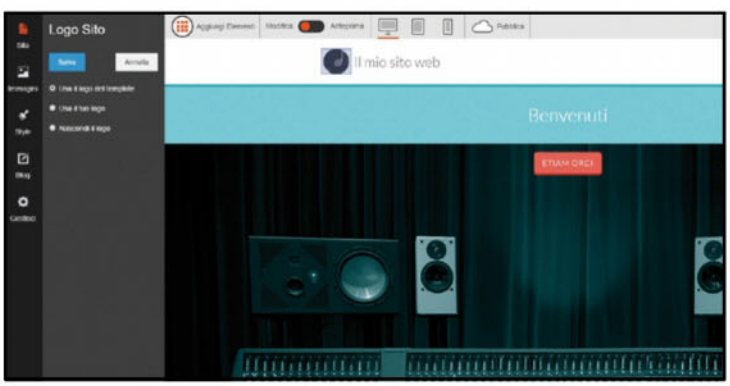


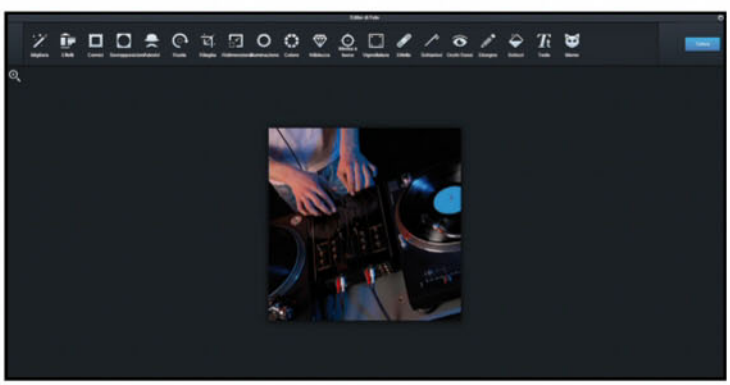
Accedi a Site Generator

1 Dopo aver attivato la promozione (le istruzioni sono riportate nel box della pagina a fianco), accedi al pannello di controllo utente *ServerMate* e clicca *Site Generator/Apri/Vai/Controllo Site Editor/Entra*. Il browser caricherà l'editor e potrai iniziare a progettare il tuo sito Web.

Un template come piace a te

2 Dal menu contestuale a sinistra fai clic sulla voce *Style*. Nella nuova sezione che appare a video puoi modificare liberamente il template predefinito e scegliere inoltre il colore, lo sfondo ed i caratteri da utilizzare nelle tue pagine Web. Le combinazioni disponibili sono innumerevoli.



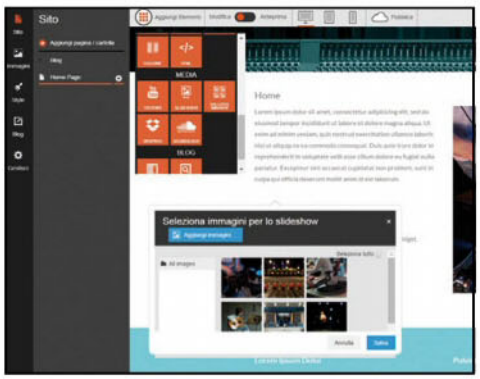


Modifica il tuo logo

3 Dalla Home Page del sito clicca sul logo e scegli se usare il tuo, quello fornito dal template o eliminarlo. I blocchi testo possono essere aggiunti con un clic su *Aggiungi Elementi* e puoi modificarli cliccando sul box che li contiene e accedendo a un editor completo.

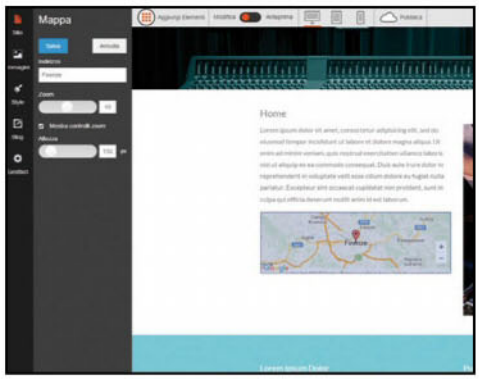
Ora tocca sistemare le immagini

4 Per ogni immagine presente nelle pagine è disponibile un segnaposto dal quale si accede a un editor avanzato in cui indicare le dimensioni, il link, l'allineamento ed eventuali proprietà SEO. Cliccando invece su *Modifica immagine* si accede ad un vero e proprio editor on-line completo.



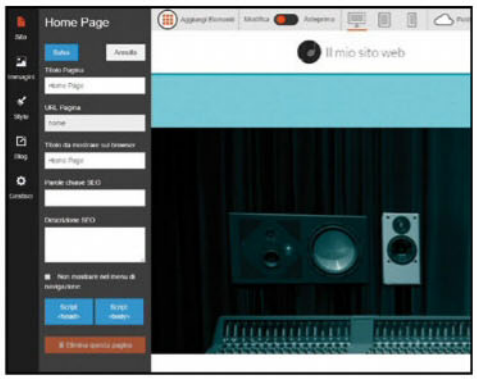
Uno slideshow in pochi clic

5 Dopo aver visto come gestire le immagini sei pronto a creare il tuo primo slideshow fotografico. Fai clic su *Aggiungi Elementi* e trascina l'icona slideshow sulla pagina. Il segnaposto *Scegli* ti consente di selezionare i file multimediali da inserire all'interno della sequenza di immagini.



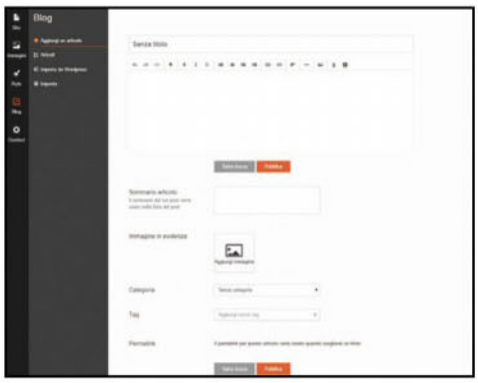
Inserisci le mappe interattive

6 Le cartine interattive saranno un elemento particolarmente apprezzato dai visitatori del tuo sito Web. Fai nuovamente clic su *Aggiungi elementi* e trascina l'icona *Mappa* sulla pagina. Seleziona ora il relativo widget e inserisci la città o l'indirizzo da visualizzare in Google Maps.



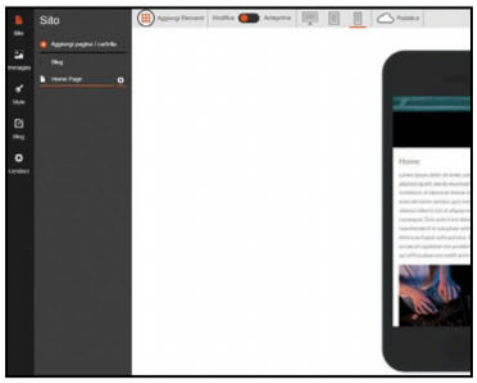
Ottimizza l'indicizzazione

7 L'ottimizzazione SEO delle tue pagine è importante perché influisce sul loro posizionamento nei motori di ricerca. Fai dunque clic su *Sito* e, successivamente, sull'icona a forma di ingranaggio a fianco della pagina da modificare. Imposta ora le parole chiave e la descrizione SEO.



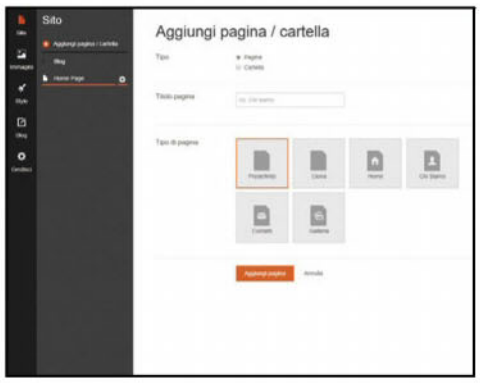
Anche il tuo blog va on-line

8 Dal menu a sinistra clicca su *Blog*: accederai a un'apposita sezione dove potrai creare nuovi post, modificare e cancellare quelli già pubblicati o in bozza e definire vari aspetti del tuo diario on-line, come nome, numero di articoli visualizzati, sommario e così via.



Visioni per smartphone e tablet

9 Ricorda che puoi controllare in qualsiasi momento come vengono visualizzate le pagine Web che hai creato anche sui display di tablet e smartphone: clicca sui corrispettivi pulsanti presenti nella parte alta dell'editor e Site Generator elaborerà l'anteprima.



Aggiungi un'altra pagina

10 Per inserire una nuova pagina fai clic sul pulsante *Aggiungi Pagina*. Qui puoi scegliere la tipologia di pagina *Predefinita*, *Home*, *Contatti*, *Chi siamo* o *Galleria per le immagini*. In alternativa, puoi copiare la pagina su cui stai lavorando cliccando su *Clona pagina corrente*.

OFFERTA ESCLUSIVA

Hostingsolutions out of the box & Win Magazine ti hanno riservato una speciale promozione:

Site Generator gratis per 1 anno

sostenendo il solo costo annuale del dominio

PER APPROFITTARE DI QUESTA OFFERTA:

- ✔ Visita il sito www.hostingsolutions.it/promozione/sitegenerator.asp
- ✔ Decidi su quale nome a dominio far vivere il tuo nuovo sito
- ✔ Quando richiesto, usa il codice di coupon SG01EDM e procedi nell'acquisto come indicato a video.

La promozione può essere attivata una sola volta per utente ed è disponibile fino al 31 gennaio 2016.

VOYAGER MAGAZINE

il nostro mensile di domande a caccia di RISPOSTE!

ogni mese
IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER Rai Com Rai 2 Rai Voyager è un marchio Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. concesso su licenza esclusiva Rai

telefonino.net MAGAZINE

Una... Iconia di bellezza!

La nuova versione del tablet Acer abbandona la piattaforma Intel per offrire prestazioni migliori e funzioni personalizzate

p. 76

Asus blocca la pubblicità

Gli smartphone Android di Asus avranno AdBlock Plus preinstallato nel browser proprietario

p. 77

LABTEST

SAMSUNG GALAXY J5 p. 78

XIAOMI MI4 p. 78

MICROSOFT SURFACE PRO 4 p. 79

ASUS ZENPAD S 8.0 p. 79

SI FA COSÌ

IL FOTORITOCCO DIVENTA MOBILE

Trasforma lo smartphone in uno studio fotografico per sviluppare, correggere e archiviare gli scatti più belli

p. 80

LE TUE FOTO DIVENTANO VIRTUALI

Con una semplice app e un visore per la relatà virtuale trasformi un panorama in ambienti da navigare

p. 82

SPECIALE TRUCCHI

IPAD PRO E APPLE TV

I trucchi avanzati per utilizzare al meglio i nuovi dispositivi della Mela

p. 84

Una… Iconia di bellezza!

Acer presenta Iconia One 8, il nuovo tablet che abbandona la piattaforma Intel per offrire prestazioni migliori e funzioni ancora più personalizzate

L'Iconia One 8 di Acer è un tablet da 8 pollici che adopera una modalità di parental control ideale per bambini e ragazzi. La nuova versione (B1-850) manda in pensione la piattaforma Intel Bay Trail per dotarsi di un SoC quad core MT8163 di MediaTek a 1,3 GHz, a cui si aggiungono 1 GB di RAM e 16 GB di memoria eMMC per l'archiviazione. Integra un luminoso display 1.280x800 pixel, due fotocamere da 5 e 2 megapixel, moduli Wi-Fi 802/11n e Bluetooth 4.0. La batteria da 4600 mAh garantisce un'autonomia di 9 ore. Il nuovo dispositivo si basa su Android 5.1 Lollipop, con l'aggiunta di alcune funzioni software personalizzate Acer, come EZ WakeUp, che risveglia il tablet con un doppio tocco sul display; EZ Snap, che permette di catturare una schermata con una gesture a 3 dita; Acer Kids Center, che avvia un'interfaccia semplificata per bambini con contenuti preselezionati. Il tablet è in vendita con cover bianca o blu al prezzo di 129 euro.
www.acer.it

NOKIA SENZA SMARTWATCH

Si chiama Moonraker lo smartwatch di Nokia che sarebbe stato prossimo alla produzione, come testimoniato dalla pubblicità vista nei mesi precedenti. Recentemente sono apparse alcune foto del prototipo (squadrato) dove si notano alcuni sensori, tra cui un accelerometro, oltre ad alcune schermate del firmware. Pare però che l'azienda finlandese abbia archiviato il progetto, forse anche per lo scarso successo ottenuto da questa tipologia di device.
www.nokia.com

Huawei Mate 8 alla conquista dell'Italia

Anche se non ancora annunciato ufficialmente in Italia, lo smartphone Mate 8 di Huawei può essere prenotato su sito vmall.it. L'azienda ha infatti ufficializzato il prezzo della versione con 32 GB di memoria per l'archiviazione, che costerà 599 euro e sarà disponibile nelle colorazioni bianco e nero. Si tratta di un device interessantissimo, basato sul processore Kirin 950 octa core di ultima generazione, certamente il miglior prodotto finora realizzato dall'azienda cinese. È dotato di fotocamera posteriore con sensore da 16 megapixel, stabilizzatore ottico e flash dual LED, e fotocamera anteriore da 8 megapixel. Sul piano della connettività troviamo moduli 4G LTE a 300 Mbs, Wi-Fi 802.11 a/b/g/n/ac, Bluetooth 4.2 con LE/EDR/A2DP e Micro USB 2.0. Integra sensori NFC e A-GPS/GLONASS/BeiDou.
www.huawei.com

Il phablet che viene dalla Cina

L'azienda cinese Lenovo ha ufficializzato il K4 Note, un dual SIM con schermo da 5,5" FHD

Lenovo ha presentato in India il K4 Note, un phablet di fascia media dotato di caratteristiche hardware molto interessanti, partendo dall'adozione di un SoC MediaTek MT6753 octa core a 1,3 GHz, coadiuvato da 3 GB di RAM. Ci sono 16 GB di memoria per lo storage, espandibili fino a 128 GB tramite slot microSD. Il comparto fotografico è costituito da una fotocamera principale da 13 megapixel con flash LED dual tone ed una frontale da 5 megapixel per i selfie. Il dispositivo, con a bordo Android 5.1 Lollipop, è dotato di due altoparlanti anteriori, audio Dolby ATMOS e ben 3 microfoni. La connettività prevede moduli 4G LTE/3G HSPA+, Wi-Fi 802.11 b/g/n e Bluetooth 4.0. Presenti inoltre i sensori GPS ed NFC. La batteria è da 3400mAh. Il dispositivo è disponibile ad un prezzo equivalente a circa 180 euro, ai quali aggiungerne altri 20 per portarsi a casa il visore dedicato.
www.lenovo.com

Asus blocca la pubblicità

Gli smartphone Android di Asus avranno AdBlock Plus preinstallato nel browser proprietario

Asus ha deciso di installare Adblock Plus nei suoi smartphone e tablet, integrandolo nel proprio browser. L'applicazione, che vanta circa quindici milioni di utenti, ha lo scopo di bloccare le pubblicità selvagge durante la navigazione. Non era mai successo finora che un software per bloccare la pubblicità fosse preinstallato su di un dispositivo. Da una parte, la scelta può aiutare Asus ad incrementare gli utenti del proprio browser. Dall'altra potrebbe in un certo senso obbligare i concorrenti a fare la stessa cosa. Usando l'Asus Browser, vengono lasciati passare solo gli annunci ritenuti accettabili da AdBlock Plus, ovvero quelli inclusi nella "lista bianca". Alle società e ai siti più grandi è richiesto però un pagamento per l'inserimento in tale lista. La decisione deve comunque essere gestita con Alphabet, società che possiede Google e che gestisce Android, la quale potrebbe non gradire un taglio alla sua principale fonte di reddito, ovvero la pubblicità on-line.
www.asus.it

La famiglia Galaxy cresce

Svelato il prezzo del nuovo phablet Galaxy A9 di Samsung dalle prestazioni di primo piano

Samsung ha da poco rilasciato anche il Galaxy A9, attualmente disponibile per il solo mercato cinese. Alcune indiscrezioni, pubblicate su Weibo (il Facebook cinese) hanno rivelato il prezzo di vendita del nuovo terminale con un'immagine che riporta il prezzo di listino del terminale, ovvero 3.199 CNY, che corrispondono a circa 450 euro. Un prezzo che si giustifica nell'utilizzo di materiali premium e nell'adozione di un comparto hardware di prima classe, partendo dal display Super AMOLED da 6" con risoluzione Full HD e curvatura 2.5D. Il terminale integra inoltre un SoC quad core Snapdragon 625, 3 GB di RAM, 32 GB di memoria per l'archiviazione, una fotocamera posteriore da 13 megapixel con apertura f/1.9 e stabilizzatore ottico, e una camera frontale da 8 megapixel. I primi benchmark su AnTuTu hanno rilevato un buon risultato.
www.samsung.it

I Google Cardboard salvano un bimbo

I visori di cartone per la realtà virtuale realizzati da Google hanno aiutato un medico della Florida a salvare la vita ad un bambino che presentava un'anomalia cardiaca. Stando alla TAC eseguita, il bambino era inoperabile a causa delle sue dimensioni troppo piccole. I Google Cardboard, coadiuvati da un'app, hanno permesso al Dr. Burke di osservare a 360 gradi il risultato della TAC, come se fosse in sala operatoria, evidenziando che si poteva procedere con una semplice incisione sullo sterno, operazione possibile tenendo conto dell'età precoce del bambino. Si tratta di una piccola rivoluzione che rilancia in qualche modo la possibilità di sfruttare i dispositivi di realtà aumentata in campo medico. Colpisce il fatto che la diagnosi sia stata eseguita con un dispositivo, i Google Cardboard, dal costo di pochi centesimi, e non con un visore ad alto costo.
www.google.it

IOS 9 RALLENTA L'IPHONE 4S

Apple è stata chiamata in causa da gruppo di 100 utenti che ha programmato una class action a causa delle prestazioni di iOS 9 su dispositivi iPhone 4S, lamentando tempi elevati per l'apertura delle app. Alcuni hanno denunciato l'impossibilità di usare iPhone 4S come smartphone quotidiano. La situazione è aggravata dall'impossibilità di tornare a iOS 8, operazione bloccata per motivi di sicurezza.
www.apple.com/it

LG E SAMSUNG VESTONO L'IPHONE

I due grandi produttori coreani avrebbero firmato un accordo con Apple per fornire schermi OLED al produttore dell'iPhone. LG riutilizzerà linee di produzione già esistenti per produrre la sua quota di display, in maniera da contenere i costi. Il primo iPhone con schermo AMOLED non uscirà però prima del 2019.

JOLLA TABLET NON PER TUTTI

Per gli utenti che hanno prenotato un Jolla Tablet. La società finlandese ha iniziato le spedizioni, ma non ci sono device a sufficienza per tutti. L'azienda ha garantito comunque che nessuno rimarrà a mani vuote e che ci saranno "piacevoli sorprese".
https://jolla.com

Poca spesa, tanta resa

Il nuovo Samsung Galaxy J5 offre buone specifiche e prestazioni all'altezza, il tutto ad un costo ultra conveniente

SAMSUNG GALAXY J5

SAMSUNG • www.samsung.com

È prodotto dal colosso coreano Samsung e si chiama Galaxy J5. È un phablet destinato al mercato di fascia media. È sostenuto da un processore quad core Qualcomm Snapdragon 410 a 1,2 GHz, affiancato da una GPU Adreno 306. Sotto la scocca, 1,5 GB di memoria RAM e 8 GB di storage per app e dati, espandibile fino a 128 GB tramite schede MicroSD. Galaxy J5 vanta uno schermo da 5 pollici di tipo Super AMOLED, con risoluzione HD (720x1.280 pixel) e 294 ppi di densità. A bordo ci sono anche una fotocamera posteriore da 13 megapixel con flash a LED e una anteriore da 5 megapixel. Non mancano Wi-Fi 802.11 b/g/n, Bluetooth 4.1 con A2DP e A-GPS/GLONASS. Ad alimentarlo, una batteria da 2600 mAh. Nel complesso, un dispositivo equilibrato, che restituisce buone prestazioni a fronte di un costo contenuto. Particolarmente indicato per chi ricerca un terminale funzionalmente completo ma con un occhio di riguardo alla tasca.

S.O.: Android 5.1 Lollipop • **CPU:** Quad core 1,2 GHz • **Memoria:** 1,5 GB RAM, 8 GB di storage • **Autonomia:** 342 ore (standby) • **Dim./Peso:** 142 x 73 x 8,5 mm/149 grammi • **Display:** 5", 1280x720 pixel • **Extra:** Batteria da 2600 mAh

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 25/30

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 9

Ok, il prezzo è giusto!

XIAOMI MI4

XIAOMI • www.mi.com

Phablet destinato all'utenza mediamente evoluta, Xiaomi Mi4 ostenta un design sobrio ma convincente. È sostenuto da un processore quad core Qualcomm Snapdragon 801 a 2,5 GHz, affiancato da una GPU Adreno 330, 3 GB di memoria RAM e ben 64 GB di storage. A bordo il sistema operativo Google Android 4.4.2 KitKat, personalizzato con interfaccia proprietaria MIUI v6. Il terminale di casa Xiaomi offre uno schermo da 5 pollici con risoluzione Full HD (1.920x1.080 pixel) e 441 ppi di densità. Ben equipaggiato il comparto fotografico, che può contare su una fotocamera posteriore da 13 Megapixel con lente f/1,8 e flash a LED, e su una 8 megapixel anteriore. Sul fronte connettività troviamo Wi-Fi 802.11 a/b/g/n/ac, Bluetooth 4.0 con A2DP e GPS con A-GPS/GLONASS.

S.O.: Android 4.4.2 KitKat • **CPU:** Quad core 2,5 GHz • **Memoria:** 3 GB RAM, 64 GB storage • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 139,2 x 68,5 x 8,9 mm/149 grammi • **Display:** IPS 5" Full HD • **Extra:** Batteria da 3080 mAh

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 24/30

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Accessori

LIGHTSABER BATTERY CHARGER

http://lifestyle.brando.com

Un accessorio davvero irrinunciabile per gli amanti di Star Wars: questa fedele riproduzione della Lightsaber di Darth Vader, la famosa spada laser della saga stellare, è in realtà un power bank da 2800 mAh tramite cui fornire energia a tablet e cellulari in caso di batteria scarica.

telefonino.net

Un 2-in-1 da urlo

Il nuovo Surface Pro 4 è progettato per la produttività più spinta e offre prestazioni da vero primatista

MICROSOFT SURFACE PRO 4

MICROSOFT • www.microsoft.it

€ 1029,00

CPU INTEL CORE SKYLAKE

FINO A 8 GB DI MEMORIA RAM

Prodotto dal colosso statunitense Microsoft, Surface Pro arriva alla quarta generazione, portando in dote specifiche e caratteristiche tecniche che ne fanno il partner ideale per professionisti e utenti evoluti. Basato su processore Intel Core serie "i" di sesta generazione, il nuovo 2-in-1 firmato dalla casa di Redmond è offerto in tre configurazioni non espandibili. Il modello di punta monta un processore i7-6650U, fino a 1 TB di storage e grafica Iris 540 integrata. Lo chassis è in lega di magnesio mentre lo schermo vanta 12,3 pollici di diagonale e una risoluzione di 2736x1824 pixel. A livello di connettività non mancano Wi-Fi 802.11 a/b/g/n/ac e Bluetooth 4.0. Sostenuto dal sistema operativo proprietario Windows 10, Surface Pro 4 restituisce risultati apprezzabili su tutti i fronti, con punte d'eccellenza per il comparto multimediale. L'autonomia della batteria, a fronte di un utilizzo intensivo, si assesta intorno alle 5 ore. Nel complesso si tratta di un laptop/tablet senza compromessi evidenti su performance e affidabilità, ottimo per chi ne prevede un utilizzo finalizzato al lavoro e alla produttività.

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 27/30

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 9

S.O.: Microsoft Windows 10 • **CPU:** Intel Core Skylake • **Memoria:** fino a 8 GB, fino a 1 TB di storage • **Autonomia:** 9 ore • **Dim./Peso:** 77,5 x 156,3 x 8,9 mm/165 grammi • **Display:** 12,3", 2736x1824 pixel • **Extra:** Batteria da 4000 mAh

Performante e low cost

2 GB DI RAM

BLUETOOTH 4.1

€ 229,00

ASUS ZENPAD S 8.0

ASUS • www.asus.com

Il nuovo tablet ZenPad S 8.0 di casa Asus vanta un connubio equilibrato che mette insieme design e prestazioni, il tutto ad un prezzo particolarmente accattivante. La nuova tavoletta del noto produttore taiwanese è offerta con una dotazione essenziale, che include caricabatterie e cavetto USB, ad un prezzo che in negozio oscilla intorno ai 220 euro. Solido ma allo stesso tempo super leggero, ZenPad S 8.0 è spinto da un processore quad-core Intel Atom, affiancato da 2 GB di memoria RAM e 16 GB di storage. È sostenuto da una batteria da 4000 mAh ed è dotato di una fotocamera da 8 megapixel. Ergonomico e dall'uso confortevole, questo tablet offre prestazioni adeguate e all'altezza delle aspettative. Il sistema operativo gira in modo fluido e senza impuntamenti significativi. Molto buona la qualità audio e quella di visione offerta dallo schermo.

Sistema Operativo: Android 5.0 Lollipop • **CPU:** Intel Atom Quad core • **Memoria:** 2 GB RAM, 16 GB storage • **Autonomia:** 8 ore (standby) • **Dimensione/Peso:** 203,2x134,5x6,6 mm/298 grammi • **Display:** IPS 8 pollici 1536x2048 pixel • **Extra:** Wi-Fi 802.11 a/b/g/n/ac

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 24/30

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Ecco come trasformare lo smartphone in uno studio fotografico per sviluppare, correggere e archiviare i nostri scatti più belli

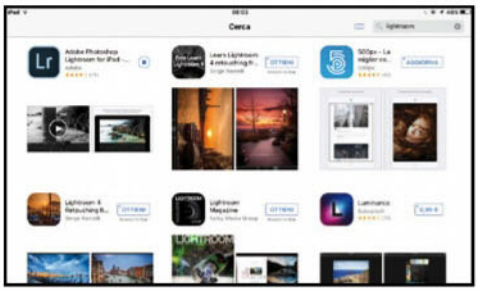
Il fotoritocco diventa mobile

L'avvento del digitale offre innegabili e innumerevoli vantaggi sull'ormai anacronistica pellicola. Uno su tutti, la possibilità di scattare senza limiti, riservando ad un secondo momento la scelta delle pose migliori da post-produrre. Il problema è che sempre più spesso acquisiamo immagini e sempre meno spesso abbiamo il tempo di provvedere alla loro cernita, manipolazione e catalogazione. Questo è vero soprattutto quando per scattare utilizziamo dispositivi mobili come smartphone e tablet, che sovente sono pieni zeppi di fotografie, molte delle quali non saranno mai nemmeno riaperte. E allora? Una soluzione potrebbe essere quella di utilizzare un software ad hoc che consenta non soltanto di modificare e finalizzare le foto, ma anche di ordinarle e catalogarle, come Photoshop Lightroom di Adobe, applicazione gratuita ideata per questo scopo. Conosciamola meglio utilizzando la versione per iOS, ma la procedura mostrata è facilmente adattabile anche alla versione per dispositivi Android.

Cosa ci occorre

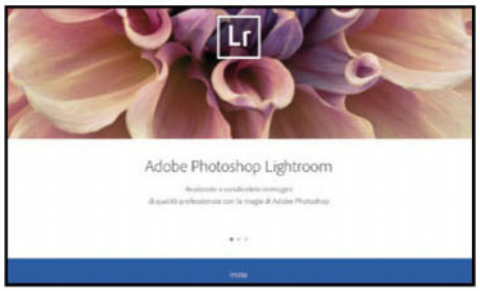
30 MIN. FACILE

EDITOR GRAFICO
ADONE PHOTOSHOP LIGHTROOM
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: https://itunes.apple.com
Note: L'applicazione è disponibile anche per Android su https://play.google.com



Scarichiamo l'app

1 Per installare Photoshop Lightroom per sistemi iOS dobbiamo disporre di una connessione alla Rete. Accediamo all'*App Store* cliccando l'omonimo pulsante. Nella casella di ricerca digitiamo *Lightroom*, selezioniamo il programma di Adobe e tocchiamo *Ottieni*.



Avviamo Lightroom

2 Per avviare il download del programma digitiamo le nostre credenziali Apple. Al termine dell'installazione, per avviare Photoshop Lightroom premiamo il pulsante *Apri*. Una volta visualizzata la schermata principale, premiamo il pulsante *Inizia* visibile in basso.

Una semplice interfaccia

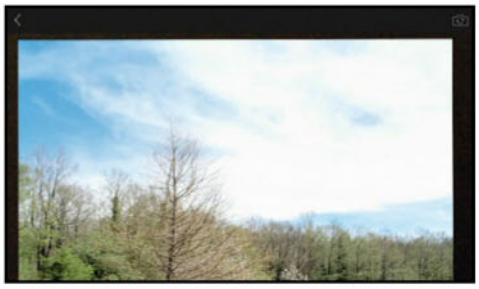
3 L'interfaccia di Photoshop Lightroom è ben organizzata, semplice ed intuitiva. Da qui è possibile accedere a tutte le foto memorizzate nel dispositivo e selezionare quelle da caricare per abilitarle alla modifica o alla semplice catalogazione. Per farlo, tappiamo sul + in *Aggiungi foto e video*.

La nostra prima foto

4 Nell'interfaccia principale tocchiamo la voce *Aggiungi foto* in basso a destra e poi *Consenti Accesso* nel messaggio di avviso. Si apre la schermata delle impostazioni del sistema operativo. Commutiamo su *ON* il pulsante *Consenti a Lightroom di accedere a Fotocamera*.

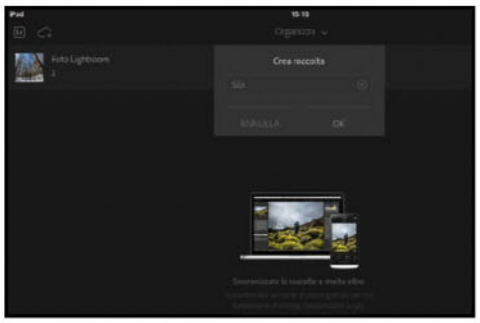
E adesso scattiamo

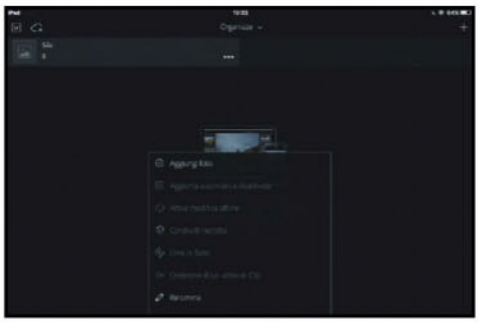
5 Ritorniamo all'interfaccia del programma e tocchiamo l'icona relativa alla fotocamera (in basso a destra). Se desideriamo geotaggare le foto, tappiamo su *Consenti*. Fatto questo, tutto è pronto per iniziare. Regoliamo le impostazioni relative alla fotocamera e procediamo con lo scatto.



Visualizziamo l'immagine

6 Terminata la sessione di scatto, clicchiamo il simbolo < visibile in alto a sinistra per tornare alla schermata principale di Photoshop Lightroom. A questo punto, per visualizzare le foto scattate tappiamo sulla miniatura visibile in alto a sinistra, accanto alla voce *Foto Lightroom*.





Creiamo una raccolta

7 Per iniziare a catalogare le foto, torniamo all'interfaccia principale di Lightroom e tocchiamo il simbolo + visibile in alto a destra. Digitiamo il nome che desideri assegnare alla nuova raccolta e tocchiamo *OK*. Fatto questo, la raccolta è pronta per essere riempita con le nostre foto.

Inseriamo la prima foto

8 Assegnare una foto ad una raccolta è semplice. Tocchiamo i tre puntini nella barra della raccolta appena creata. Dal menu a tendina selezioniamo *Aggiungi foto* per aprire il rullino di iOS. Selezioniamo le foto da assegnare alla raccolta e premiamo *Aggiungi foto* in basso.

Da una raccolta all'altra

9 All'occorrenza, Lightroom permette di copiare le foto da una raccolta all'altra. Selezioniamo la raccolta da cui prelevare le foto. Premiamo a lungo su una di queste, selezioniamo *Copia in* e indichiamo la raccolta di destinazione. Premiamo la spunta in alto a destra e il gioco è fatto.

Un piccolo ritaglio

10 Possiamo ora procedere a semplici ritocchi delle foto. Apriamo quella che ci interessa. Per ritagliarla premiamo *Ritaglia*. Con le dita possiamo ruotare e selezionare, tramite i cursori a margine, la porzione di foto da ritagliare. Fatto questo premiamo la spunta a destra.

Correggiamo l'esposizione…

11 Premiamo *Regola* e poi *Esposizione*. Ora, tenendo d'occhio l'istogramma in alto a destra, muoviamo il dito lungo la scala graduata visibile sotto la foto, avendo cura di non spostare la curva dell'istogramma troppo a destra o troppo a sinistra, fino a guadagnare l'esposizione desiderata.

…e poi il contrasto

12 Premiamo *Saturazione* e spostiamo il dito lungo la scala graduata fino a guadagnare la saturazione desiderata. Premiamo *Contrasto* e regoliamo anche in questo caso il relativo cursore fino ad ottenere il risultato desiderato. La regolazione degli altri parametri segue la medesima tecnica.

I CONSIGLI GIUSTI PER SCATTARE FOTO PERFETTE SENZA RITOCCO

Spesso una foto, ad una prima rapida occhiata, può non sembrare convincente sotto il profilo della composizione. E in molti casi viene inevitabilmente cestinata. A meno di non utilizzare alcuni utili e semplici accorgimenti.

- **Abituiamoci ad usare lo strumento Ritaglia, che può rivelarsi sorprendentemente utile per ripensare e ricomporre lo scatto in modo da renderlo più accattivante ed efficace.**
- **Evitiamo di scattare durante le ore centrali della giornata, in cui la luce è intensa e le ombre particolarmente dure. Prediligiamo, invece, alba e tramonto, che regalano colori più saturi e transizioni cromatiche più morbide.**
- **Se la fotocamera lo permette, teniamo d'occhio l'istogramma per capire se l'esposizione è corretta. Un istogramma troppo spostato a destra produrrà una foto in cui predominano le alte luci con perdite di dettaglio che possono risultare anche significative. Allo stesso modo, un istogramma troppo spostato a sinistra produrrà una fotografia in cui predominano i toni scuri, a scapito della luminosità generale. In condizioni ideali, l'istogramma, salvo particolari condizioni di luce, dovrebbe essere equilibrato e omogeneamente distribuito.**
- **Cerchiamo di scattare sempre alla sensibilità ISO più bassa possibile, per minimizzare il rumore digitale.**
- **Non esageriamo con le regolazioni di post-produzione messe a disposizione da Lightroom, per evitare che la foto, una volta finalizzata, possa risultare troppo artefatta e poco realistica. Ricordiamo che il miglior fotoritocco è quello che non si vede!**

Bastano una semplice app e un visore VR per trasformare qualsiasi immagine panoramica in fantastici ambienti tutti da navigare

Le tue foto diventano virtuali

I visori per la realtà virtuale (Oculus Rift e Project Morpheus solo per citare i più famosi) sembrano destinati a diventare gli schermi del futuro. La struttura di questi occhiali VR è molto semplice: un supporto per due lenti di ingrandimento a cui viene agganciato uno schermo OLED (nei visori più costosi) oppure lo smartphone (per i modelli più economici come il Google Cardboard o il Gear VR). La visione ravvicinata dello schermo, grazie alle due lenti di ingrandimento, crea una situazione immersiva, isolando lo spettatore dal mondo esterno e facendo convergere la visione su due porzioni ben distinte dello schermo da 5,5 pollici. Un giroscopio abbinato ad un accelerometro (gli stessi utilizzati sugli smartphone) fanno il resto, permettendo al visore di monitorare i movimenti della testa e ricreare la sensazione di essere immersi in un ambiente tridimensionale.

Immergiamoci nelle foto!

Google ha subito intuito la potenzialità di questi visori, lanciando sul mercato il suo Google Cardboard. Offerto a un prezzo irrisorio (ma è possibile anche scaricarlo gratuitamente come kit da stampare e montare in casa) permette di provare l'esperienza virtuale tramite due lenti montate su una scocca in cartone. È il visore più economico di sempre e può contare su una marea di contenuti come il Cardboard Design Lab e Fotocamera Cardboard. Questa app per Android consente di realizzare foto panoramiche con audio integrato. Ma la vera novità è che queste immagini, una volta montato il nostro smartphone su un Cardboard, si trasformano in un'esperienza immersiva nella realtà virtuale. Indossando il visore di casa Google infatti avremo la sensazione di trovarci all'interno della fotografia che abbiamo appena realizzato. Vediamo quindi come creare la nostra immagine panoramica virtuale!

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

APP ANDROID
FOTOCAMERA CARDBOARD
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://play.google.com

VISORE 3D
GOOGLE CARDBOARD
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/3327

BUONI CONSIGLI

BLOCCA ESPOSIZIONE
Con la modalità *Blocca esposizione*, attivabile dalle Impostazioni dell'app possiamo mantenere bloccata, in fase di ripresa, l'esposizione della fotocamera. In questo modo otterremo una foto panoramica in cui la luce sarà costante, evitando antipatici variazioni con zone sotto esposte e altre sovraesposte.

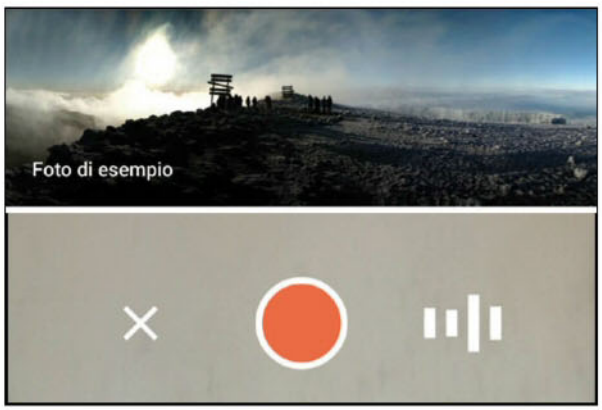
GOOGLE CARDBOARD: IL VISORE LOW COST PIU' FAMOSO DEL MONDO

È nato quasi per gioco nel 2014 e ha ottenuto in poco più di un anno un successo inaspettato, superando il milione di pezzi venduti.

Google Cardboard ha debuttato al Google I/O (Input/Output) 2014, la conferenza annuale della società in cui vengono presentate le novità e le ultime tendenze. Il progetto rientrava nei cosiddetti "20% time projects", ovvero un'iniziativa di Google che consente ai dipendenti di spendere il 20% del loro tempo per realizzare idee personali. Tecnicamente il visore VR di Big G, tutto in cartone e quindi super low-cost, sfrutta il principio ottico della stereoscopia. In altre parole, due immagini identiche vengono affiancate alla stessa distanza interpupillare per replicare la visione umana e dare l'effetto tridimensionale. I sensori a bordo dello smartphone, come il giroscopio e l'accelerometro, fanno il resto, permettendo di monitorare i movimenti della nostra testa e creando quindi l'impressione di essere immersi nell'immagine. Per poter interagire con lo schermo dello smartphone (che una volta chiuso nel cardboard non risulterebbe più accessibile) viene utilizzato un piccolo magnete esterno che si muove dal basso verso l'alto. Questi cambiamenti sono interpretati come dei clic.

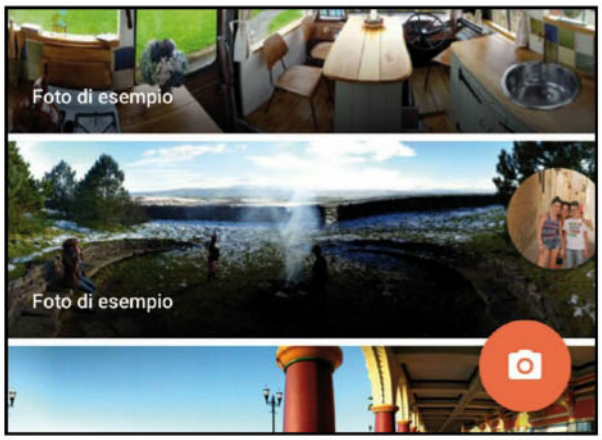
1 Installiamo Fotocamera Cardboard!

Colleghiamoci al *Play Store* e installiamo l'app *Fotocamera Cardboard*. Una volta lanciata l'app, Google ci propone tre rapide schermate che spiegano il funzionamento dell'applicazione. Premiamo *Avanti*, quindi facciamo un tap sul pulsante *Fatto*.



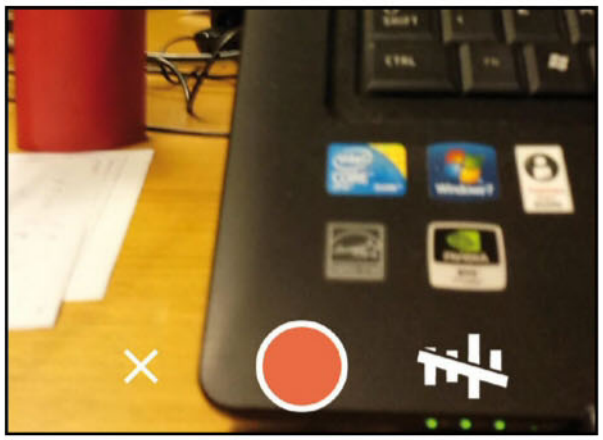
3 Telefono in verticale

Per fotografare l'immagine panoramica, teniamo il telefono in verticale. Fotocamera Cardboard si occuperà, in fase di elaborazione dell'immagine, di riorientare la foto panoramica in orizzontale. Per avviare la registrazione premiamo il pulsante rosso in basso.



5 Elaborazione in corso

Una volta completata la panoramica, partirà automaticamente l'elaborazione della nostra immagine. Dovremo attendere solo qualche minuto di pazienza per veder comparire nella *Galleria immagini*, in alto, l'immagine panoramica che abbiamo realizzato.

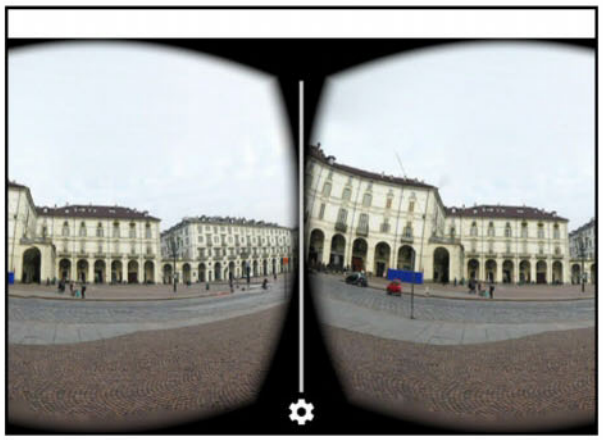


2 Con o senza audio?

Premiamo il pulsante rosso in basso a destra per attivare la fotocamera. Nella nuova schermata possiamo scegliere se registrare la nostra immagine con audio o senza. Per attivare o disattivare l'opzione è sufficiente premere le 4 frecce bianche in basso.

4 Regoliamo la velocità

Ruotiamo su noi stessi molto lentamente, da sinistra a destra, come indicato dalla freccia arancione sullo schermo, avendo cura di tenere il telefono in posizione verticale. Qualora ci stiamo muovendo troppo velocemente comparirà il messaggio *Rallenta!*



6 Immergiamoci nella realtà virtuale!

Apriamo la nostra immagine quindi premiamo l'icona con il simbolo dei Google CardBoard. A questo punto inseriamo il telefono nel nostro Google Cardboard e tuffiamoci nella nostra immagine panoramica appena creata!

BUONI CONSIGLI

IL CARDBOARD DOVE LO TROVO?

Il progetto Cardboard è open source. Chiunque può scaricare i disegni originali e le specifiche tecniche del visore direttamente dalla pagina ufficiale www.winmagazine.it/link/3327. A parte poi, su Amazon, si possono acquistare le due lenti, cuore del visore low-cost. Chi invece non ama il bricolage può acquistare il cardboard originale sulla pagina https://www.google.com/get/cardboard per circa 20 dollari. Esistono poi visori imitazione del cardboard a meno di cinque dollari, come questo trovato su www.tinydeal.com al prezzo di 2,44 euro. Il codice di questo visore super low cost è *EPATH-334753*.

UN'OCCHIATA ALLA GALLERIA

Per avere un'idea di come realizzare le nostre foto panoramiche, diamo un'occhiata alla galleria di immagini presenti all'apertura dell'app. Qui Google ha raccolto alcune delle più belle immagini panoramiche VR realizzate in giro per il mondo.

Oltre alle funzioni base, abbiamo scoperto alcune "chicche" dell'iPad Pro e del TvOS "silenziosamente" introdotte da Apple

Maghi dei device della Mela!

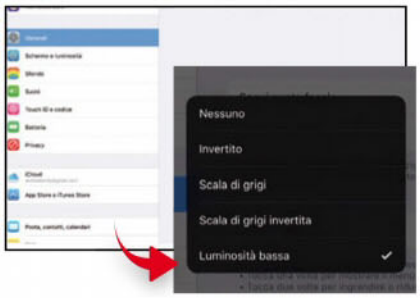
Da qualche mese ormai sono disponibili anche in Italia due prodotti Apple (l'Apple TV 4 e l'iPad Pro) decisamente nuovi e originali, con i quali la stessa azienda ha cercato di fare il suo ingresso in due settori che non aveva mai esplorato prima: quello dei media center/smartbox (con l'Apple TV 4) e della produttività mobile (con l'iPad Pro). Sicuramente grande importanza nel raggiungere questo obiettivo l'avranno i due sistemi operativi a bordo di tali terminali: iOS 9 e il recentissimo tvOS. iOS 9, ormai lo conosciamo tutti, è la nona release del software installato su tutti gli iPhone, iPod touch e iPad, che quest'anno ha puntato tutto sull'ottimizzazione del multitasking e della produttività professionale (introducendo funzioni come il multi-windows o il Video-PIP). TvOS dalla sua, non deve fare nulla di tutto ciò essendo eseguito su una smartbox: il suo compito è infatti quello di eccellere nell'integrazione con tutti i dispositivi multimediali (Apple e non solo!) in una casa e fare da "centro streaming" per qualsiasi contenuto, sia esso video, foto o audio. Oltre a tali funzioni base, siamo riusciti a scoprire una vasta gamma di novità introdotte silenziosamente da Apple in questi due sistemi alle quali molti di noi non avranno fatto caso! Eccole in dettaglio.

IPAD PRO

1 LUMINOSITÀ DELLO SCHERMO SOTTO IL MINIMO!

Spesso, quando utilizziamo l'iPad di notte, ci capita di provare fastidio agli occhi anche con la luminosità al minimo. Con questo ingegnoso trucco potremo diminuirla ancora di più fino a far sembrare il display quasi spento!

Apriamo il menu *Impostazioni* e andiamo in *Generali/Accessibilità*. Troviamo l'ultima voce

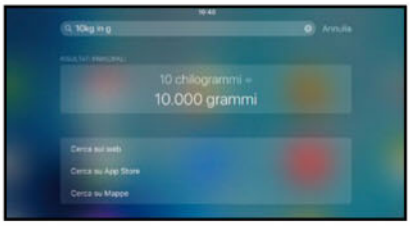


in basso chiamata *Abbreviazioni* accessibilità e impostiamola su *Zoom*. Più in alto, apriamo *Zoom* e premiamo tre volte il tasto *Home* per attivarlo. Dirigiamoci poi più in basso nella sezione *Ingrandimento*: cambiamolo quindi in *Zoom schermo intero*. Con tre dita eseguiamo un triplo tocco veloce sullo schermo per far apparire il controller zoom. Posizioniamo il cursore di ingrandimento al minimo in modo da annullare lo zoom allo schermo e, dalla sezione *Scegli filtro*, applichiamo quello chiamato *Luminosità bassa*. Ora, premendo velocemente tre volte il tasto *Home*, potremo abbassare la luminosità sotto il livello minimo (e viceversa). Ovviamente per un effetto ottimale, la luminosità di sistema dovrà essere anch'essa al minimo.

2 UNA CALCOLATRICE A PORTATA DI MENU

Questo stratagemma può tornare utile a quelli di noi che, magari per lavoro, si trovano a eseguire al volo un'operazione matematica o una conversione.

Direttamente dalla schermata Home dell'iPad Pro apriamo il menu *Spotlight* con uno scorrimento verso il basso (oppure verso destra partendo dalla prima pagina delle applicazioni). Dalla barra di ricerca, scriviamo l'operazione matematica o la conversione che vogliamo eseguire. Ad esempio, possiamo chiedere al dispositivo di dirci a quanti dollari corrisponde un euro, oppure convertire 10 chilogrammi in grammi. Il risultato ci verrà mostrato a schermo!

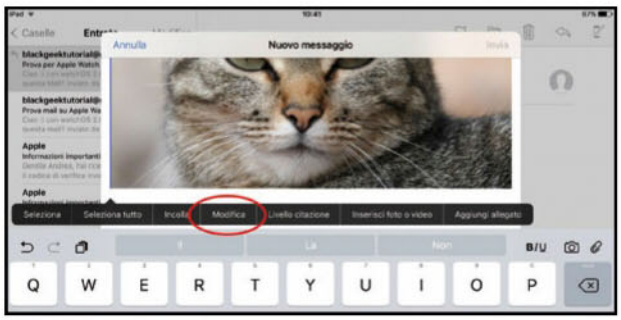


3 MODIFICA LE FOTO PRIMA DI INVIARLE VIA E-MAIL

Sempre per esigenze lavorative, potrebbe tornarci comodo un veloce strumento di modifica foto incluso direttamente nell'app Mail.

Durante la composizione di una nuova e-mail, premiamo il tasto raffigurante la macchina fotografica (o quello della *graffetta*) sulla parte destra della tastiera per allegare un'immagine al messaggio. Una volta selezionata e aggiunta al testo dell'e-mail, teniamo il dito premuto su di essa e scegliamo l'opzione *Modifica*. Ora

ritocchiamola al volo inserendo dettagli come una lente di ingrandimento su una zona particolare, una firma personale, del testo libero e persino un disegno a mano. Premendo su *Fine* le modifiche verranno applicate all'istante.



4 COSÌ SALVIAMO PAGINE WEB IN IBOOKS

Moltissime volte ci capita di visitare un sito Web interessante nel momento sbagliato e non sappiamo mai il modo migliore di salvarlo per una revisione futura. Questo trucco potrà sicuramente tornarci utile!

Mentre siamo su una pagina Web aperta nel browser Safari, tocchiamo il pulsante della condivisione in alto a destra (quello con l'icona raffigurante una freccia verso l'alto all'interno di un quadrato). Dal menu che appare selezioniamo *Salva PDF in iBooks*. Noteremo che in iBooks verrà aggiunto un PDF dalla grafica molto curata con dentro tutto il contenuto di quella pagina Web!

UTILI SCORCIATOIE PER LA TASTIERA VIRTUALE DELL'IPAD PRO

Assieme al supporto nativo per l'Apple Smart Keyboard, sul nuovo tablet della Mela è stato aggiunto anche uno standard per le scorciatoie da tastiera. Ecco quelle più utili.

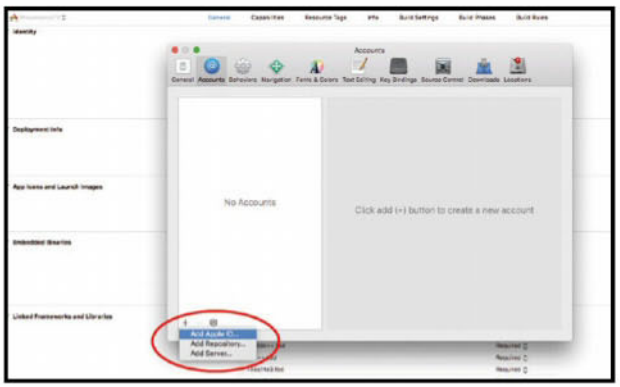
SCORCIATOIA	FUNZIONE
COMMAND + B	Cambia il testo selezionato in grassetto
COMMAND + I	Cambia il testo selezionato in corsivo
COMMAND + U	Sottolinea il testo selezionato
COMMAND + +	Aumenta la dimensione del testo selezionato
COMMAND + -	Diminuisce la dimensione del testo selezionato
COMMAND + SHIFT + K	Aggiunge un commento al testo
COMMAND + F	Cerca/Trova nella pagina
COMMAND + SHIFT + W	Mostra il conteggio delle parole
COMMAND + N	Crea un nuovo documento

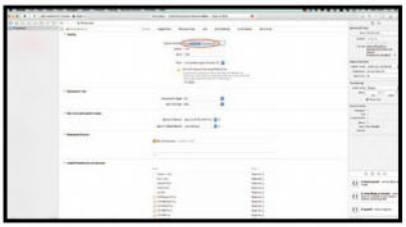
APPLETV4

1 INSTALLARE APPLICAZIONI NON UFFICIALI

Sorprendendo tutti, Apple da quest'anno ha autorizzato la distribuzione gratuita di applicazioni per tutti gli utenti senza il passaggio da App Store; a patto che si possegga il codice sorgente dell'app in questione. Per chi non lo sapesse, infatti, è possibile collegare l'Apple TV 4 al Mac sfruttando un cavo USB-C (non incluso nella confezione). Ecco come installare un qualsiasi applicativo non ufficiale dal suo source code sulla tua Apple TV 4!

Procuriamoci un cavo USB-C/USB e, come prima cosa, colleghiamo l'Apple TV 4 a un Mac che abbia Xcode installato (scaricabile gratuitamente dal Mac App Store). Scarichiamo la cartella sorgente dell'applicazione che vogliamo installare e importiamola in Xcode aprendo il file in formato .xcodeproj al suo interno (per trovarla basta cercare tvOS sul sito www.github.com). Dovremmo vedere il progetto caricato in Xcode, ma prima di compilarlo, dalla barra di OS X in alto andiamo in *Xcode/Preferences*. Apparirà un menu di impostazioni. Apriamo il secondo tab *Accounts* e, premendo il pulsante + in basso, accediamo con lo stesso ID Apple che abbiamo usato per configurare la nostra Apple TV al momento dell'acquisto. Una volta fatto ciò, chiudiamo il pannello *Impostazioni*. Dal progetto in *Xcode* premiamo sul selettore in alto a sinistra e assicuriamoci di aver selezionato la versione TV-Release dell'applicazione. Verrà quindi riconosciuta l'Apple TV collegata; clicchiamo su di essa per confermare la destinazione finale del progetto compilato. Dalla pagina principale del progetto, andiamo in *General* e selezioniamo la versione TV dell'applicazione. Subito sotto troveremo una scritta contrassegnata come *Bundle Identifier* che seguirà questo schema: com.(codice).nomeapp. Selezioniamo solo il codice e cambiamolo con delle lettere a caso. L'importante è che non sia uguale a prima.

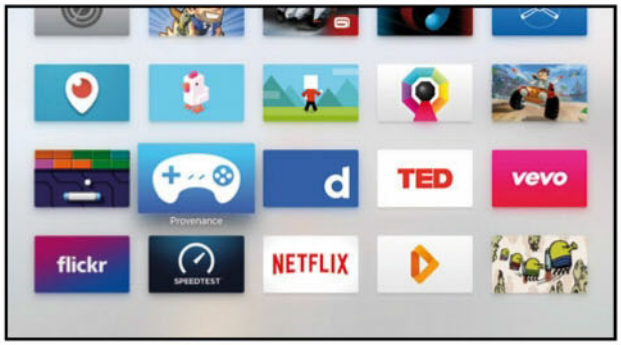




Premiamo il pulsante *Play*: comparirà un errore sullo schermo. Premiamo quindi *Fix Issue* e, dalla lista di account che appaiono, selezioniamo quello che abbiamo registrato prima dalle Preferenze di Xcode. Confermiamo premendo *Choose*. Dopo qualche minuto noteremo l'applicazione apparire sulla Home di tvOS. Potremo quindi scollegare l'Apple TV dal Mac e iniziare a usarla!

2 GIOCHIAMO AI GIOCHI DEL GAMEBOY!

Ebbene sì, il Self-loading colpisce ancora! Seguendo la stessa procedura indicata nel trucco Installare applicazioni non ufficiali, è anche possibile installare un emulatore funzionante al 100% del GameBoy Advance (GBA) e GameBoy Color (GBC).
Per farlo, sarà sufficiente scaricare il progetto dal sito https://github.com/jasarien/Provenance semplicemente premendo il pulsante *Download ZIP*. Successivamente dovremo procedere ad installarlo tramite il self-loading come faremmo per qualsiasi applicazione.



3 UN NUOVO BROWSER WEB PER TVOS

Nonostante il sistema operativo tvOS sia un software ben riuscito e piacevole da usare, è assolutamente scandalosa la mancanza di un browser. Navigare liberamente su Internet sembra quindi impossibile, ma non lo è!

Dal *Finder* apriamo la cartella delle *Applicazioni*, clicchiamo con il tasto destro su *Xcode* e selezioniamo *Mostra contenuto pacchetto*. Apriamo in ordine queste cartelle: Contents, Developer, Platforms, AppleTVOS.platforms, Developer, SDKs, AppleTVOS.sdk, usr e include. Apriamo il file *Availability.h* con un editor di testo come TextWrangler (www.winmagazine.it/link/3346). Cerchiamo la linea di codice:

#define __TVOS_UNAVAILABLE __OS_AVAILABILITY(tvos,unavailable).

Cancelliamola e sostituiamola con:

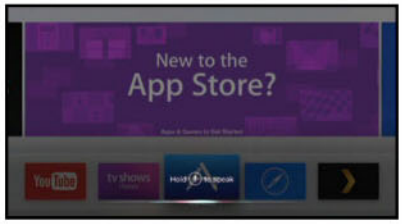
#define __TVOS_UNAVAILABLE_NOTQUITE __OS_AVAILABILITY(tvos,unavailable).

Cerchiamo adesso la linea di codice:

#define __TVOS_PROHIBITED __OS_AVAILABILITY(tvos,unavailable).

Cancelliamola e sostituiamola con:
#define __TVOS_PROHIBITED_NOTQUITE __OS_AVAILABILITY(tvos,unavailable).

Salviamo il file e chiudiamo la cartella. Ora possiamo avviare Xcode. Scarichiamo la cartella sorgente di tvOSBrowser dal sito www.winmagazine.it/link/3347 (è sufficiente cliccare sul pulsante Download ZIP) e installiamolo normalmente seguendo la procedura mostrata nel trucco Installare applicazioni non ufficiali per il self-loading delle applicazioni sulla Apple TV.



Anche sulla Apple TV possiamo attivare Siri Come accadde per l'iPhone 4S, anche Siri su Apple TV si fa attendere dagli italiani. Fortunatamente esiste un trucco per abilitarla (seppur solo in lingua inglese) sin da ora! Dalle *Impostazioni* della Apple TV, andiamo in *Generali/Lingua*. Impostiamola quindi in inglese (*English*). Dopo il riavvio automatico ritorniamo nelle *Impostazioni/Accounts/iTunes and App Store/Location* e selezioniamo *United States*. Fatto ciò, ci verrà automaticamente chiesto se desideriamo attivare Siri. Ovviamente rispondiamo di sì e proviamo noi stessi se l'assistente vocale funziona premendo il tasto del microfono sul telecomando della Apple TV!

4 COSÌ ATTIVIAMO IL MENU DEL MULTITASKING

Molti non lo sanno, ma in tvOS esiste un menu multitasking che tiene traccia di tutte le applicazioni eseguite cronologicamente e, volendo, permette di chiuderle istantaneamente.
Per invocarlo dobbiamo solo premere per due volte il tasto *Home* (quello con il simbolo di una TV) sul nostro nuovo Siri Remote. Per chiudere un'applicazione sarà sufficiente posizionarci su di essa ed eseguire uno scorrimento verso l'alto nella parte alta del telecomando sensibile al tocco.

USIAMO AL MEGLIO IL REMOTE CONTROL DELLA APPLE TV

La vera novità del dispositivo è il telecomando dotato di Glass Touch Surface, l'area superiore del controller che permette di controllarne tutte le funzionalità col semplice tocco delle dita.

1 MENU
Ci riposiziona sulla prima app presente nel menu della Apple TV. Premendolo due volte in successione si attivano i salvaschermi

2 HOME
Il caro vecchio tasto indietro, ma con in più la possibilità, premendolo due volte di vedere tutte le app aperte proprio come su uno smartphone

3 TASTO SIRI
Attiva l'assistente vocale Siri per navigare nel menu (in Italia al momento non è attivo)

4 DOPPIO MICROFONO
Per rendere più preciso l'assistente vocale sono presenti due microfoni: uno frontale e uno sul retro

5 CONNETTORE LIGHTNING
Così possiamo ricaricare il telecomando utilizzando il caricabatteria dell'iPhone

6 TOUCHSCREEN
Grazie a questa piccola superficie in vetro possiamo navigare nel menu con gli stessi movimenti che faremmo sullo smartphone

7 VOLUME SU/GIÙ
Permette di regolare l'audio dei contenuti trasmessi sulla Apple TV

8 PLAY/PAUSA
Serve per mandare in riproduzione i contenuti trasmessi in streaming sulla Apple TV

SCONTO del 15%
Per usufruirne basta mettere il Filo nel carrello e usare il codice sconto edizionimaster al momento dell'acquisto sul sito www.filotrack.com

Ecco la soluzione per rintracciare i tuoi oggetti smarriti. Basta attivare il bluetooth e...

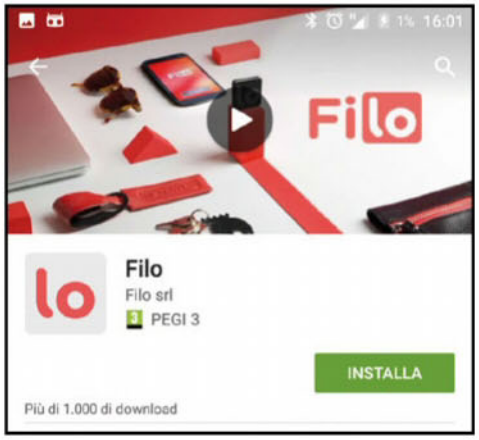
Ritrova tutto con lo smartphone

Cosa ci occorre
30 MIN. FACILE
BLUETOOTH TRACKER
FILO
Quanto Costa: € 29,90
Sito Internet: www.filotrack.com

Chiavi dell'auto, portafoglio, marsupio sono solo alcuni degli oggetti di uso quotidiano che è facile smarrire. Per ritrovarli in un baleno la soluzione più comoda è quella di usare un Bluetooth tracker, cioè un piccolo dispositivo agganciato a un oggetto di uso quotidiano. Basta, infatti, installare il software di gestione sullo smartphone e accoppiarlo a quest'ultimo per poterlo fare squillare e individuare, per esempio, il posto in cui abbiamo lasciato le chiavi dell'auto. Fra tutti i Bluetooth tracker disponibili sul mercato, abbiamo scelto Filo, gestibile da dispositivi Android e iOS. Filo consente anche di far squillare lo smartphone quando viene premuto il pulsante di cui è dotato oppure di memorizzare sulla mappa del telefonino l'ultima posizione, utile, ad esempio, per ritrovare la nostra autovettura. Vediamo subito come usarlo al meglio.

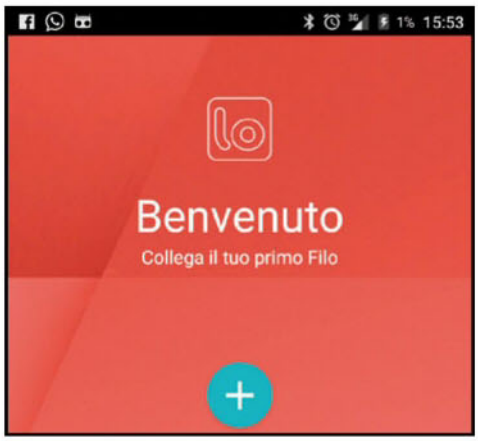
Attacchiamo Filo alle nostre chiavi

1 Come prima cosa attacchiamo Filo a un oggetto che usiamo quotidianamente. Vanno benissimo, ad esempio, le chiavi della nostra auto di cui spesso non ricordiamo il luogo in cui le abbiamo lasciate: nel cappotto, sul tavolo o da qualche parte, sicuramente, in giro per casa!



L'app per il telefonino

2 Andiamo con lo smartphone sul *Play Store* di Google e scarichiamo l'applicazione per la gestione del dispositivo che si chiama Filo. Facciamo quindi tap sullo schermo del nostro telefonino sul pulsante *INSTALLA* e attendiamo che venga completata l'installazione dell'app.



Accoppiamo il Filo allo smartphone

3 Tappiamo *+*, seguendo le istruzioni sullo schermo rimuoviamo la linguetta salvabatteria e attiviamo il Bluetooth. Avviciniamo Filo al telefonino e premiamo per 5 secondi il pulsante su *Filo* fino a sentire un segnale acustico. Un messaggio ci avviserà che il dispositivo si sta collegando.

Via con la configurazione

4 Inseriamo il nome dell'oggetto a cui stiamo attaccando Filo, poi tappiamo *CONTINUA* e infine selezioniamo la categoria a cui appartiene l'oggetto. Dal momento che noi lo abbiamo attaccato alle chiavi dell'auto, abbiamo assegnato a Filo il nome *Chiavi auto* e scelto la categoria *CHIAVI*.

Dove sono finite le chiavi?

5 Visualizzeremo l'ultima posizione rilevata e la distanza di Filo dal dispositivo. Selezionando l'icona *SUONA*, Filo suonerà consentendoci di ritrovarlo. Se premiamo il tasto su *Filo*, squillerà il telefonino. Tappando sull'icona col satellite vedremo sulla mappa dove si trova Filo.

Rimetti a nuovo il tuo Windows

Scopri come rimuovere dal tuo computer tutti i file inutili e renderlo più veloce che mai!

IN REGALO
ASHAMPOO UNINSTALLER 5
Solo per i lettori di Win Magazine **DVD** e **GOLD**

Cosa ci occorre
30 MIN.
FACILE

SOFTWARE UNINSTALLER
ASHAMPOO UNINSTALLER 5
Lo trovi su: ☐CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.ashampoo.com

TOOL DI PULIZIA
CCLEANER 5.13
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.piriform.com

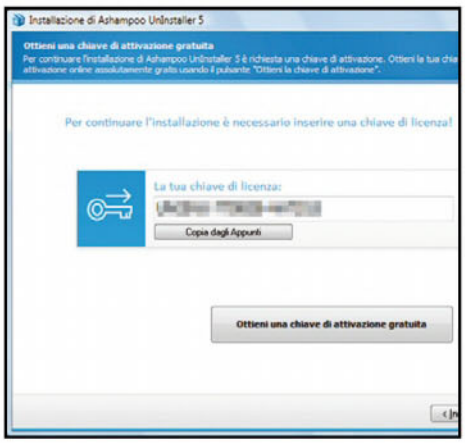
Usando ogni giorno il computer alla lunga tutti noi finiamo per installare decine di programmi, anche solo per il gusto di provarli, per poi dimenticarci del tutto che sono sull'hard disk a occupare spazio inutilmente. Anche quando poi li disinstalliamo, il più delle volte succede che le modifiche da loro apportate al sistema non vengono cancellate. Questo può creare rallentamenti e crash del sistema. Cosa possiamo fare in questi casi? La soluzione migliore è "mantenere pulito" il nostro computer!

Il tool giusto per le grandi pulizie

Riuscire a tenere traccia di tutti i file che compongono una determinata applicazione è alquanto impossibile. Per questo motivo è bene ricorrere a programmi specifici che, attraverso un'interfaccia grafica semplice e intuitiva, permettono di agire sulla completa disinstallazione di un software, agendo anche sulle rispettive dipendenze (ovvero file associati al programma stesso che risiedono nel PC in attesa di essere usati, ma che occupano memoria preziosa). Per mantenere in piena efficienza Windows, possiamo usare due tool specifici: Ashampoo UnInstaller 5 e CCleaner. Quando viene avviata l'installazione di un nuovo software, Ashampoo Uninstaller memorizza tutte le operazioni eseguite, permettendo così all'utente di annullare in seguito le modifiche apportate al sistema. Attivando il monitoraggio automatico nella taskbar di sistema inoltre troveremo sempre presente un'icona che permette di gestire al meglio ogni processo d'installazione. La seconda soluzione software, invece, si fa carico delle pulizie relative al registro di configurazione ed elimina dal sistema tutti i file obsoleti che intasano e rallentano il PC, alterandone l'esperienza d'uso in modo considerevole. Non ci resta dunque che mettere mano al computer usando il nostro esclusivo kit di pulizia e la preziosa guida passo passo per ridare nuova vita al sistema.

A Installiamo il programma

Come prima cosa, durante l'esecuzione del setup, dobbiamo procurarci il codice seriale per attivare la versione completa di Ashampoo UnInstaller 5. Una volta registrato il software, potremo utilizzarlo senza limiti di tempo.



1 Avviamo il setup

Dall'Interfaccia principale del Win DVD-Rom clicchiamo su *Ashampoo UnInstaller 5* per avviare l'installazione. Selezioniamo la lingua italiana e premiamo *Avanti*. Accettiamo il contratto di licenza e procediamo cliccando nuovamente su *Accetto e procedo*.

2 Il codice seriale

Clicchiamo *Ottieni una chiave di registrazione gratis*. Nella pagina che si apre inseriamo il nostro indirizzo e-mail e premiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Ottenuto il codice, copiamolo (*Ctrl+C*), torniamo alla schermata del software, clicchiamo *Copia dagli Appunti* e *Attiva ora!*.

3 Le ultime operazioni

Una volta attivato il software, possiamo proseguire nell'installazione cliccando su *Avanti*. Premiamo ancora *Avanti*: si avvierà così il processo di setup sul nostro computer. Nella schermata che compare al termine non dobbiamo fare altro che cliccare sul pulsante *Fine*.

IL TOOL CHE ELIMINA TUTTO IL SUPERFLUO DAL NOSTRO PC

Ashampoo UnInstaller 5 è caratterizzato da un'interfaccia semplice e intuitiva. In pochi clic del mouse, infatti, potremo monitorare l'installazione dei software e rimuoverli dal sistema senza lasciare tracce.

1 PANORAMICA
Da questa scheda si possono monitorare le installazioni e avviare i processi di rimozione dei software

2 INSTALLAZIONI
Visualizza tutti i programmi installati sul PC e le modifiche nel registro di sistema

3 FILE MONITORATI
Permette di gestire i file di LOG delle applicazioni installate.

4 STRUMENTI
Permettono di eseguire operazioni di ricerca ed eliminazione di ogni collegamento ai file rimossi

5 OPZIONI
Cliccando qui è possibile impostare tutte le funzionalità avanzate di Ashampoo UnInstaller 5

6 MONITORAGGIO
Con un semplice clic è possibile attivare il monitoraggio automatico delle nuove installazioni dei software

BUONI CONSIGLI

SOLO SOFTWARE GARANTITI

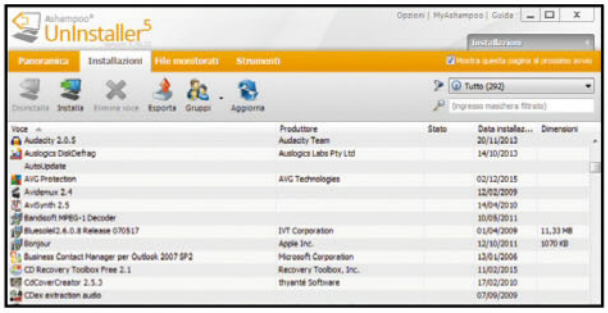
Ogni software installato lascia numerose "tracce" nel sistema operativo che col tempo possono compromettere le prestazioni del computer. Ecco perché conviene affidarsi a tool che ci aiutano a tenere il sistema sempre pulito e performante. Oltre ad Ashampoo UnInstaller 5 ci sono altre valide alternative, anche gratuite, come ad esempio CCleaner (vedi Macropasso C): in pochi megabyte racchiude funzionalità mirate ad alleggerire il sistema operativo da file e configurazioni superflue, consentendo inoltre di liberare spazio dal disco fisso. Il ché non è di certo cosa da poco, soprattutto se pensiamo a quanti file si accumulano durante la navigazione Internet, o anche quando ci dimentichiamo di svuotare il cestino (molte volte alcuni file restano nella cartella dei file temporanei e non c'è modo di eliminarli manualmente).

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 175, a pagina 16, abbiamo pubblicato un articolo che spiega come recuperare spazio su hard disk cancellando il file Hiberfile.sys utilizzato dal sistema operativo per la gestione del processo di ibernazione.

B Rimetti in forma il PC

Servendoci di Ashampoo UnInstaller 5 possiamo ripulire al meglio il computer e mantenerlo pulito anche se in passato abbiamo installato e disinstallato parecchi software. Ecco come fare.

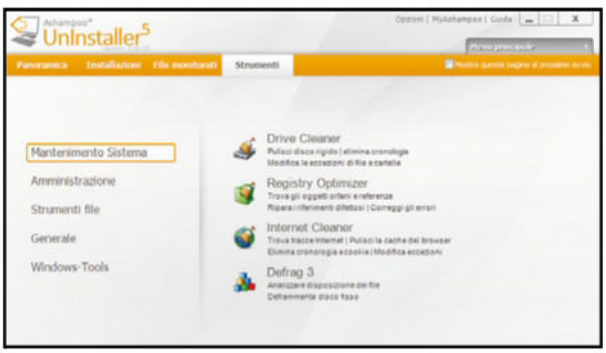


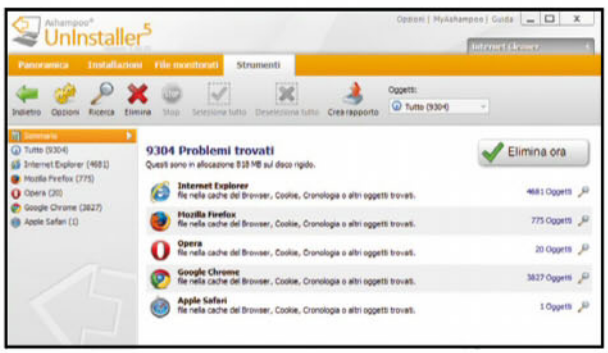
1 A tu per tu con l'interfaccia

Avviamo il programma e clicchiamo *No Grazie* quando ci viene proposta l'installazione della versione Premium. Lasciamo selezionata *Default* come interfaccia del software e premiamo *Ok*. Per installare un programma usiamo il pulsante *Installa*, mentre per disinstallarlo clicchiamo *Disinstalla*.

2 Liberiamoci dei programmi

Se abbiamo installato un programma attraverso la suite di Ashampoo, possiamo rimuoverne ogni traccia dal sistema andando nella scheda *Installazioni*, selezionandolo e cliccando su *Disinstalla*. Accederemo in ogni caso alla lista dei software presenti sul nostro PC per poi decidere quali disinstallare, con un semplice clic.



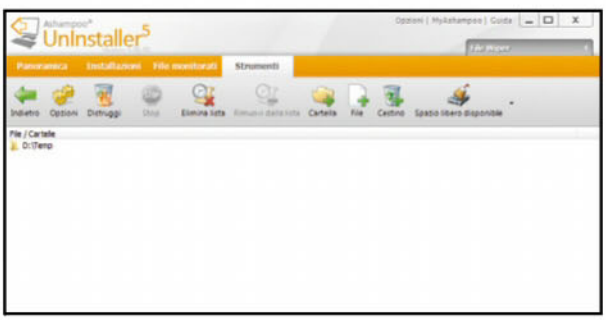


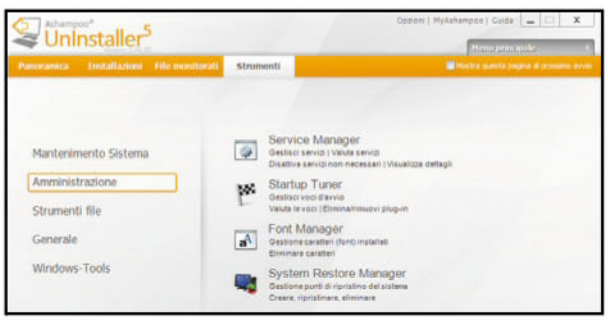
3 Il PC va in palestra

Nella scheda *Strumenti* possiamo trovare alcune funzioni utili per alleggerire il sistema e renderlo più performante. Clicchiamo a sinistra sulla voce *Mantenimento Sistema*: per ripulire il registro di sistema facciamo clic su *Registry Optimizer*, per deframmentare il disco rigido usiamo invece l'utility *Defrag 3*.

4 Pulizie Internet

Rimanendo in questa sezione possiamo servirci di un'altra utile funzione per ripulire i browser Web svuotando la cache e eliminando i cookie. Per farlo facciamo clic su *Internet Cleaner*: nella schermata che compare, subito dopo l'analisi del disco, premiamo *Elimina ora* per avviare la pulizia.





5 File eliminati per sempre!

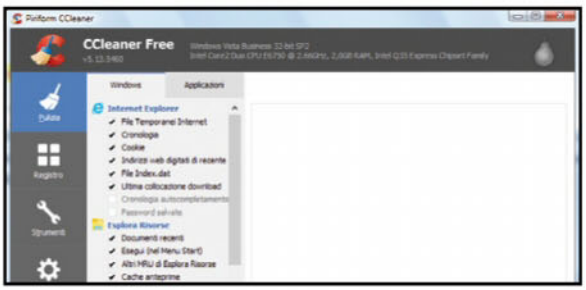
Se invece vogliamo eliminare definitivamente dal disco fisso file o cartelle che non ci servono più, nella scheda *Strumenti* facciamo clic sulla voce *Strumenti file*, quindi clicchiamo su *File Wiper*. Usando i pulsanti in alto aggiungiamo file o cartelle da eliminare e premiamo *Distruggi*.

6 Teniamo tutto sotto controllo

Infine, sempre nella scheda *Strumenti*, andiamo in *Amministrazione* per gestire altre funzionalità che incidono sulle performance del PC, come l'uso dei font installati (*Font Manager*) o la visualizzazione dei software che si avviano automaticamente all'accensione del PC (*Startup Tuner*).

Ripuliamo il computer!

Grazie a CCleaner possiamo rimuovere dal nostro sistema operativo tutti i file superflui. Basteranno pochi e semplici clic per far riguadagnare al PC efficienza e reattività!

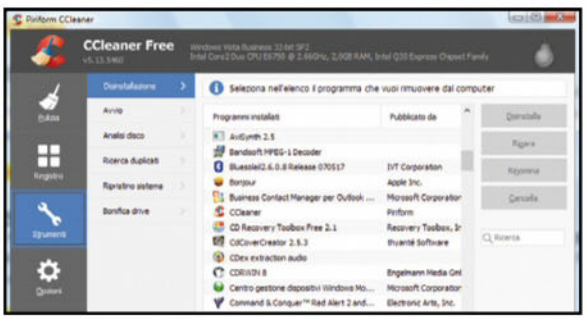


1 Uno sguardo al tool

Scompattiamo l'archivio *CCleaner.zip* (sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom), facciamo doppio clic sul file eseguibile e installiamo CCleaner. Aperto il programma, a sinistra spuntiamo le operazioni da svolgere, quindi clicchiamo *Avvia pulizia* per completare il processo richiesto.

2 Puliamo, fino in fondo!

Agire inoltre sul "rispolvero" delle applicazioni non è per niente complicato, basterà andare nella scheda *Applicazioni* per vedere i software installati più importanti, dei quali potremo effettuare una vera e propria pulizia, eliminando ad esempio cache, cookie e file temporanei.

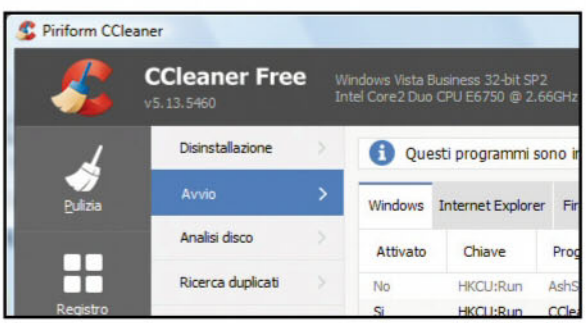


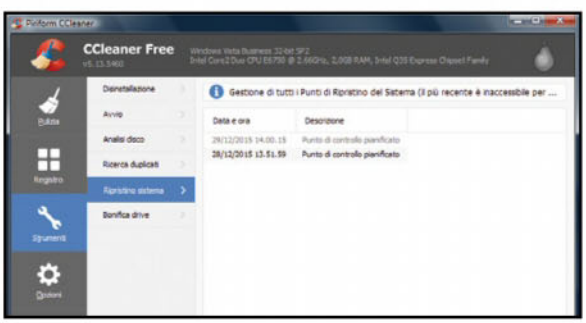
3 Pensiamo anche al registro

Accedendo alla sezione *Registro*, a sinistra, saremo in grado di effettuare la pulizia del registro. Verranno automaticamente eliminate le estensioni dei file non usati, i software obsoleti e saranno ripristinati i servizi di Windows. Basterà cliccare su *Trova problemi* e poi su *Ripara*.

4 Elimino tutto in un clic

Da *Strumenti* troviamo una comoda alternativa per disinstallare i software che non ci servono più. CCleaner ci presenta tutta la lista dei programmi che attualmente abbiamo sul PC, basterà selezionare uno o più di questi e cliccare poi su *Disinstalla* per avviare la procedura di eliminazione.





5 Se ti apri, ti chiudo!

Una funzionalità utile che CCleaner (voce *Avvio*) mette a disposizione è la possibilità di bloccare i programmi che si avviano automaticamente all'accensione del PC. Basterà cliccare su ognuno di essi e selezionare *Disattiva* per impedire loro di avviarsi insieme al sistema.

6 Anche i punti di ripristino

Se per caso siamo soliti creare di tanto in tanto alcuni punti di ripristino, per metterci al sicuro da eventuali malfunzionamenti, possiamo gestirli direttamente dal programma stesso (voce *Ripristino Sistema*). Possiamo sia visualizzarli sia eliminarli qualora non ci servissero più.

BUONI CONSIGLI

ANALIZZA PRIMA DI PULIRE

Una volta che CCleaner ha cancellato i file, non c'è modo di recuperarli. Per cui, a meno che non si abbia una gran fretta, consigliamo di eseguire sempre prima un'analisi del sistema, leggere attentamente i risultati riportati e, solo a questo punto, procedere con la pulizia dei file e delle informazioni che non riteniamo utili.

UN RIPRISTINO BEN CALIBRATO

Possiamo ridurre lo spazio occupato dai punti di ripristino direttamente da Windows. Per farlo, clicchiamo sul pulsante *Start*, selezioniamo la voce *Computer* con il tasto destro del mouse e, dal menu contestuale che appare, selezioniamo la voce *Proprietà*. Nella schermata successiva clicchiamo su *Protezione sistema*, quindi sul pulsante *Configura*. Il sistema operativo ci darà così la possibilità di scegliere lo spazio massimo da dedicare ai punti di ripristino. Raggiunto questo limite, verranno automaticamente cancellati i vecchi file per fare spazio ai nuovi.

C'È ANCHE LA VERSIONE PORTABLE

Sul Win CD/DVD-Rom, oltre alla versione per installabile su Windows, troviamo anche una versione (sempre per Windows) che non richiede installazione e che può dunque essere copiata su chiavetta USB.

Crea il tuo primo cartone animato

Cosa ci occorre

120 MIN. DIFFICILE

EDITOR PER CARTONI ANIMATI
SCRATCH
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
https://scratch.mit.edu

Ti diamo lo storyboard e la guida passo passo per sorprendere la tua dolce metà con una divertente dichiarazione d'amore

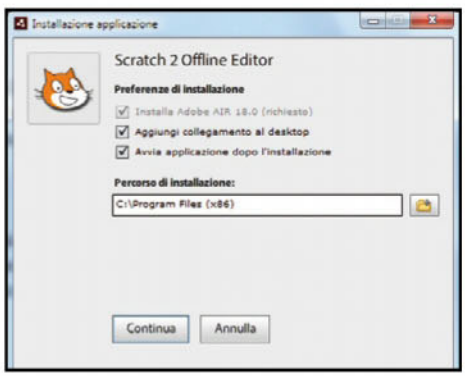
Mancano ormai pochi giorni e, anche quest'anno, milioni di coppie di innamorati saranno avvolti da quell'atmosfera romantica dal sapore dolce che solo il più nobile sentimento esistente, che è l'amore, può creare. Si cercherà di conquistare il partner con messaggi originali, dolci o regali preziosi, nella speranza che le ore "perse" alla ricerca del cadeau perfetto siano ricompensate da quell'emozione che fa brillare gli occhi e battere i cuori. A tutti gli innamorati di generazione 2.0, Win Magazine vuole offrire la possibilità di conquistare il cuore del partner con un regalo originale, creativo e tecnologico: un simpatico cartoon interattivo. Per crearlo useremo Scratch, uno dei progetti più interessanti con cui realizzare storie interattive, giochi e animazioni. Nata nel 2003 e realizzata dal MIT, l'applicazione è completamente gratuita ed è stata progettata per essere usata anche dai bambini di 8 anni, perché stimola il ragionamento creativo e sistematico e abitua a lavorare in maniera collaborativa.

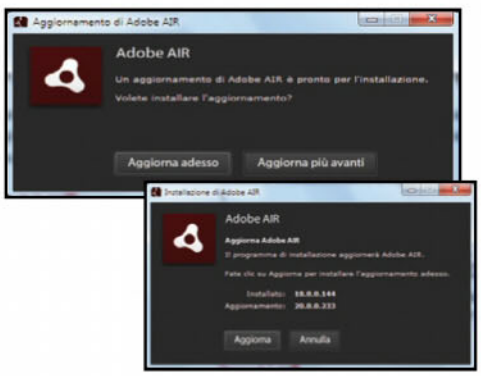
Creativi digitali

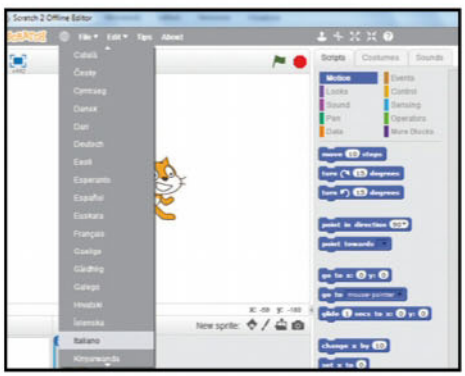
Bastano solo i nostri consigli, tanta creatività e una buona dose di pazienza per riuscire a realizzare in pochissimo tempo uno splendido progetto. Seguendo i passi del tutorial potremo realizzare un breve ma completo gioco interattivo in cui Pacio, un simpatico orsetto bruno, deve raccogliere un mazzo di rose da consegnare alla sua amica Shana, una bellissima orsacchiotta di cui è follemente innamorato. Durante la corsa verso l'amata, Pacio potrebbe però incontrare la perfida Vispa, una piccola ape che, per difendere il suo miele, vuole pungere a morte il povero Pacio. Riuscirà il nostro tenero e romantico eroe a raggiungere Shana e a dichiararle tutto il suo amore?

A Tavola da disegno virtuale

La procedura da seguire per completare l'installazione e la configurazione di Scratch è semplicissima: bastano pochi clic per attivare l'editor e iniziare a creare il nostro primo cartone animato.







1 Tutto l'occorrente

Scompattiamo l'archivio compresso *Scatch.zip* dalla sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-Rom ed eseguiamo il file *Scratch-442.exe* contenuto al suo interno. Nella prima schermata del wizard di installazione lasciamo spuntate le varie opzioni e clicchiamo *Continua*.

2 Aggiornamenti necessari

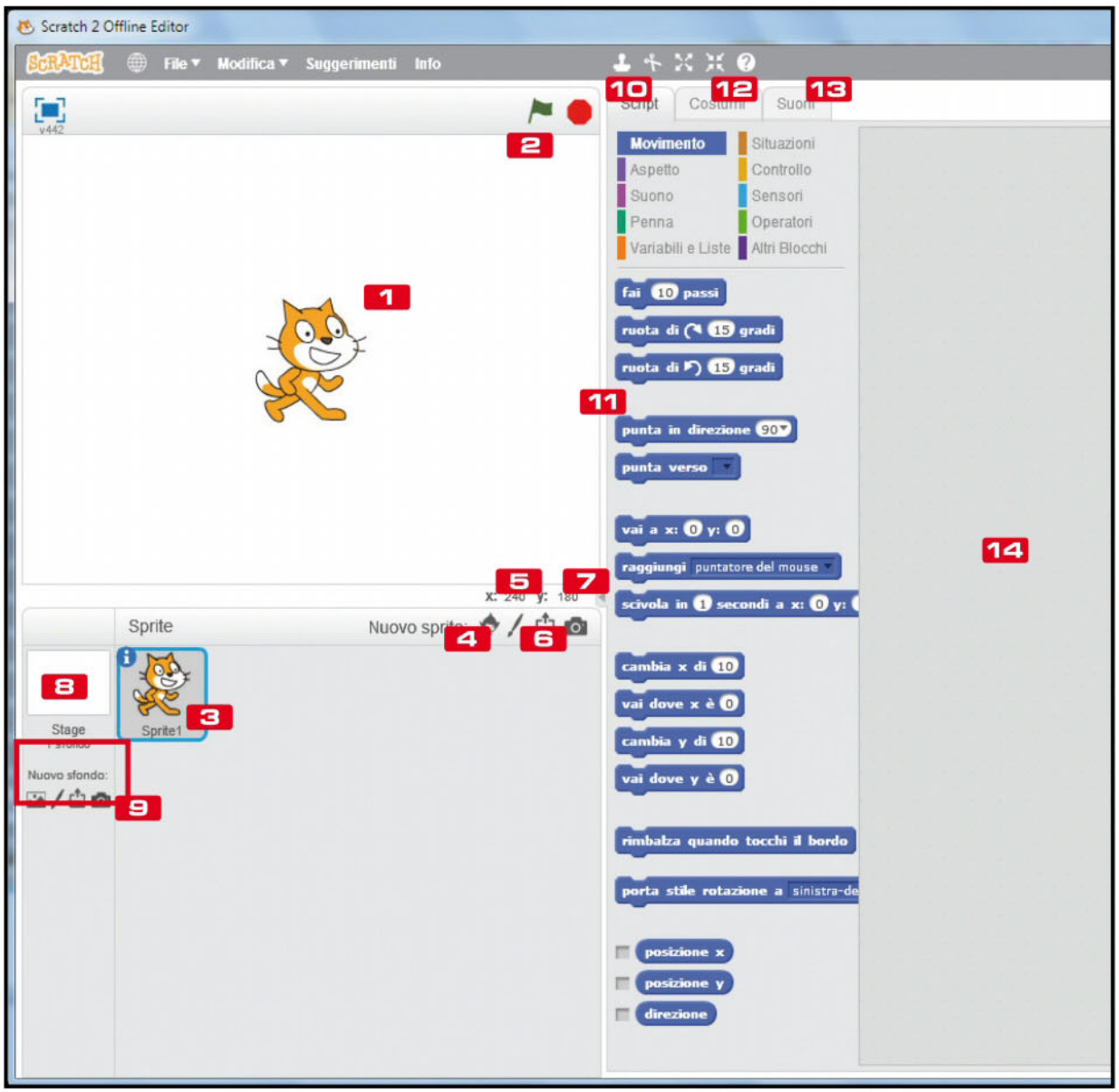
La procedura di installazione proseguirà senza alcun intervento da parte nostra: al termine verrà avviata l'interfaccia grafica di Scratch. L'applicazione potrebbe quindi chiederci di aggiornare l'utility Adobe AIR: chiudiamo Scratch e clicchiamo *Aggiorna adesso*, *Aggiorna* e *Fine*.

3 Parliamo in italiano

Terminato l'aggiornamento di Adobe AIR, avviamo Scratch accedendo al menu *Start* di Windows e cliccando sulla voce *Scratch 2*. Nell'interfaccia principale del software clicchiamo sull'icona del mappamondo in alto a sinistra e, dall'elenco che appare, selezioniamo la voce *Italiano*.

L'INTERFACCIA DI SCRATCH ANALIZZATA AI RAGGI X

All'avvio dell'applicazione, la schermata iniziale si presenta suddivisa in tre sezioni che permettono di usarla in maniera molto intuitiva. Impariamo quindi ad utilizzare al meglio tutti gli strumenti disponibili.



1 PLAYER
In questa finestra dell'interfaccia principale del programma potremo osservare il risultato finale del nostro progetto, cioè il video ottenuto combinando tra di loro tutti gli elementi offerti da Scratch

2 PLAY/PAUSA
Cliccando su questi due pulsanti potremo avviare (bandierina verde) o interrompere (pulsante rosso) l'anteprima della nostra animazione

3 SPRITE
Sono i personaggi che compariranno nel nostro divertente racconto multimediale. Di default, all'apertura è presente soltanto il simpatico gattone di colore arancione, simbolo di Scratch

4 SCEGLI UNO SPRITE DALLA LIBRERIA
Cliccando su questo pulsante possiamo caricare nuovi personaggi presenti nella libreria di Scratch

5 DISEGNA UN NUOVO SPRITE
Con Scratch possiamo dare libero sfogo alla nostra fantasia e divertirci a creare noi stessi i personaggi del nostro cartone animato

6 CARICA UNO SPRITE DA UN FILE
Creato un nuovo personaggio per il nostro racconto multimediale, possiamo caricarlo e archiviarlo nella libreria di Scratch in modo da averlo sempre a portata di mano per i progetti futuri

7 NUOVA SPRITE DALLA WEBCAM
Se abbiamo una Webcam collegata al computer (o quella integrata nel display del notebook), possiamo catturare direttamente il disegno a mano di un nuovo personaggio

8 STAGE
All'interno di questa sezione vengono visualizzati tutti gli sfondi utilizzati nel cartone animato. Come impostazione predefinita, Scratch utilizza quello di colore bianco

9 NUOVO SFONDO
Questi pulsanti permettono di caricare uno sfondo dalla libreria di Scratch, crearne uno ex novo o catturarlo utilizzando la Webcam collegata al computer

10 SCRIPT
Ad ogni sprite, quindi ad ogni personaggio o elemento dell'animazione, è possibile associare uno o più script, ovvero una sequenza di azioni che lo sprite dovrà compiere al verificarsi di uno specifico evento. Le azioni sono raggruppate in tipologie, ciascuna delle quali viene identificata da un colore diverso

11 AZIONI
Tutte le azioni che compongono gli script sono simili ai tasselli di un puzzle. Questo semplifica il lavoro del "progettista" del filmato multimediale, il quale potrà concatenare due azioni solo se la loro forma lo consente, riducendo in questo modo il rischio di commettere errori

12 COSTUMI
In questa scheda possiamo definire i diversi "abiti" che ciascun personaggio (sprite) dovrà indossare durante la riproduzione del filmato

13 SUONI
Rappresenta un contenitore di effetti sonori e musiche che possono essere riprodotte durante l'animazione al verificarsi di una particolare azione da parte di uno sprite

14 ANTEPRIMA
Questa finestra mostra lo script completo, ovvero la sequenza di azioni associate ad uno sprite che verranno eseguite al verificarsi di un evento

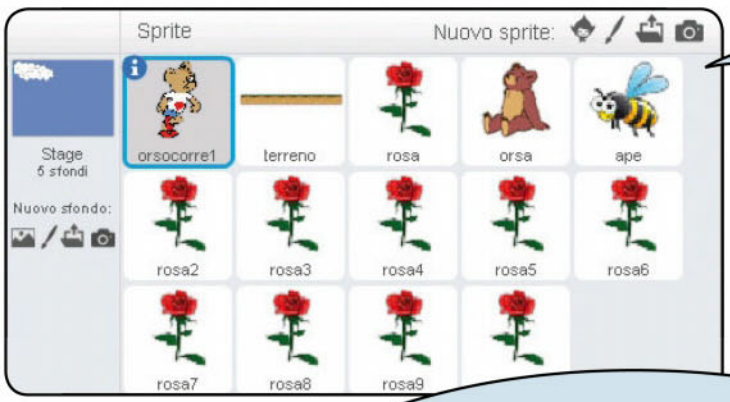
BUONI CONSIGLI

IL CARTOON PRONTO ALL'USO

Nella sezione ***Utilità& Programmazione*** del Win CD/DVD-Rom abbiamo inserito tutti gli elementi multimediali necessari a realizzare da zero il gioco interattivo. Per gli impazienti che invece desiderano vedere il risultato finale (ed eventualmente inviarlo alla propria amata seguendo i consigli del box ***Condividiamo il cartoon*** di pagina 95), è disponibile anche la versione completa, già pronta all'uso e modificabile secondo i nostri gusti. Per caricarla in Scratch è sufficiente cliccare su ***File/Carica dal tuo computer*** e importare il file ***winmag.sb2***. Consigliamo di scaricare il filmato multimediale e di studiarne gli script in esso contenuti. Per ovvi motivi, infatti, non riusciremo a descrivere dettagliatamente tutte le parti del progetto multimediale, ma ci concentreremo solo in quelle sezioni che riteniamo più significative da un punto di vista didattico.

B Creiamo il nostro cartoon

Prima di iniziare la realizzazione del cartoon abbiamo bisogno di preparare le scenografie e i costumi dei personaggi che compariranno nel filmato. Possiamo usare quelli della libreria di Scratch o crearli ex-novo.



PREPARIAMO LA SCENOGRAFIA

Scratch offre già una nutrita libreria di elementi, ma nel nostro caso abbiamo preferito dare libertà alla nostra fantasia e realizzare da zero tutto il necessario, usando il programma di editing grafico GIMP (sezione **Grafica Digitale** del Win CD/DVD-Rom). Abbiamo quindi realizzato le scenografie per i differenti livelli di gioco e i costumi dei i personaggi del filmato (l'orsetto Pacio, l'orsacchiotta Shana, le rose e l'ape Vispa).

IL COMPORTAMENTO DEI PERSONAGGI

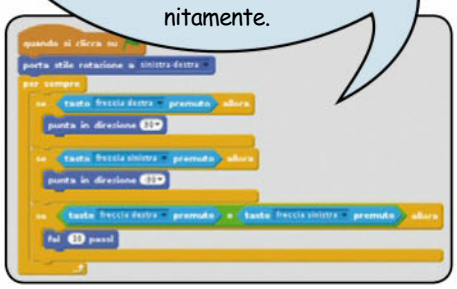
L'elemento più complicato da programmare è il comportamento di Pacho, che deve muoversi avanti e indietro, saltare e prendere le rose che incontra sul percorso. Abbiamo quindi bisogno di alcune variabili, che rappresentano dei "contenitori" nei quali memorizzare alcune informazioni. L'immagine mostra le variabili che abbiamo definito: **rose** rappresenta un contatore delle rose raccolte; **direzione** specifica verso dove si muoverà l'orsetto: se positiva, verso destra, se negativa verso sinistra.

SCEGLIAMO LA DIREZIONE

L'immagine mostra lo script che consente a Pacho di muoversi. Dall'avvio del filmato viene definita la modalità di rotazione a sinistra/destra (per evitare che lo sprite ruoti su se stesso). Fino a quando il filmato non viene interrotto, viene eseguito un controllo per valutare se l'utente sta premendo il tasto freccia a destra. In caso affermativo, punta lo sprite (l'orsetto) a 90° (in modo che guarderà a destra). Se l'utente preme la freccia a sinistra, modifichiamo la direzione (-90 gradi).

MUOVIAMOCI

Eseguendo lo script (usando il pulsante verde nel Player di Scratch), notiamo come l'orsetto alla pressione dei tasti freccia modifica la direzione ma non si sposta dalla posizione iniziale. Bisogna estendere lo script, aggiungendo l'azione **fai 10 passi**. Ovviamente, prima di far muovere l'orsetto, verifichiamo che l'utente abbiamo premuto i tasti freccia, altrimenti Pacho inizierà a muoversi indefinitamente.



ATTENTI AI VESTITI

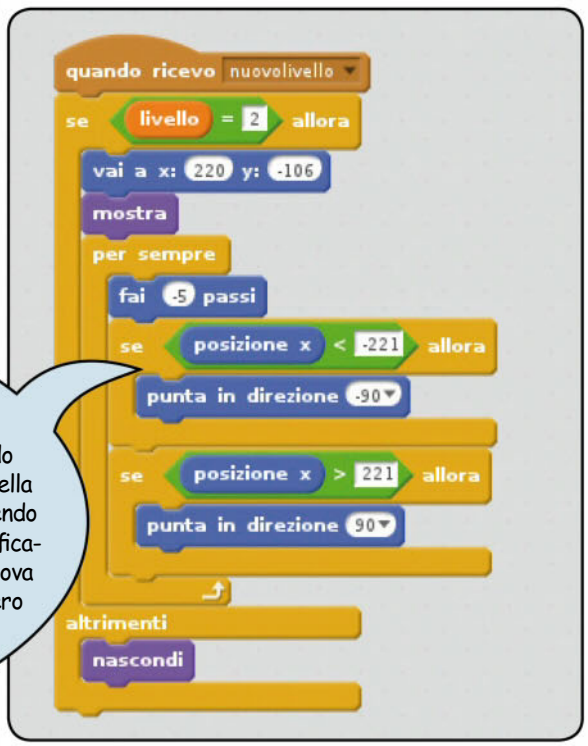
Per rendere "naturale" il movimento di Pacho, abbiamo creato due costumi, leggermente differenti tra loro in modo che, se visualizzati velocemente uno dietro l'altro, diano l'illusione di movimento. Abbiamo modificato lo script in modo da visualizzare i due costumi, uno dopo l'altro, quando l'utente tiene premuti i tasti freccia. La variabile **costumeorso** memorizza l'ultimo costume "indossato".

ROSE ROSSE

La programmazione della rosa è semplice: quando il filmato viene avviato bisogna rendere visibile la rosa solo se ci si trova in uno specifico livello. Nell'esempio abbiamo reso visibili tre rose nei primi due livelli, quattro nell'ultimo. La variabile **livello** memorizza dove si trova Pacho. Se si trova nel primo, la rosa viene visualizzata grazie all'azione **mostra**. Lo script attende fino a quando lo sprite non viene a contatto con Pacho: la rosa scompare e si incrementata il contatore delle rose.

TANTI PERICOLI LUNGO IL PERCORSO

La vita di Pacho non è tutta rose e fiori: la perfida Vispa è sempre in agguato e pronta a pungerlo per farlo uscire dal gioco. Durante la progettazione del filmato abbiamo deciso di far apparire l'insidioso insetto quando Pacho raggiunge il secondo livello. Per questo è necessario verificare la variabile **livello** per comprendere in quale livello ci si trova. Se siamo nel secondo, lo sprite viene visualizzato, mentre viene nascosto in tutti gli altri casi. Ciascun elemento nel filmato ha una posizione espressa con una coppia di coordinate X e Y. La posizione dell'ape viene inizializzata in modo da far partire il suo volo dall'estremità destra del video. Quindi, ripetutamente viene fatta avanzare di cinque passi in modo da spostarsi verso il bordo sinistro della scena.



ATTENTO L'APE STA TORNANDO

Lo script mostrato al passo precedente fa muovere l'ape da destra verso sinistra, al raggiungimento del bordo estremo il movimento dell'ape si blocca. L'idea, invece, è quella di far tornare indietro l'ape quando raggiunge il bordo, facendo cambiare il suo verso. Modifichiamo quindi lo script per verificare se la posizione dell'ape (ovvero la sua coordinata X) si trova in prossimità del bordo sinistro o destro della scena (ovvero rispettivamente intorno alla coordinata **221** o **-221**). In questo caso, viene modificata la direzione verso cui punta lo sprite.

RISULTATO FINALE

L'ultimo script del filmato sancisce la vittoria del nostro impavido amico e lo ricompensa per le sue valorose gesta con un abbraccio della sua amica Shana! L'orsacchiotta sarà visibile solo al terzo livello e non appena avverrà il contatto dei due sprite, il gioco avrà termine con una soave musichetta!

BUONI CONSIGLI

MUSICA ED EFFETTI SONORI

Ovviamente, un gioco che si rispetti deve avere anche musica e suoni. Possiamo inserire un brano musicale come colonna sonora dell'intero filmato e alcuni effetti in corrispondenza di movimenti o eventi di Pacho. Dopo aver selezionato il nostro eroe nella sezione degli sprite, apriamo la scheda *Suoni* e carichiamo quelli da associare al movimento di Pacho. I suoni possono essere recuperati dalla libreria di Scratch oppure caricati direttamente dal sistema (ad esempio un file MP3).

COME INVIARE IL CARTOON ALLA NOSTRA AMATA

Il progetto, una volta completato, può essere esportato in formato .sb2 dal menu *File*. Per la riproduzione del filmato, oltre all'editor off-line che abbiamo installato e usato nell'articolo, è possibile utilizzare anche un editor on-line. Dopo aver fatto accesso alla pagina *https://scratch.mit.edu/projects/editor*, selezioniamo *File*, quindi *Carica dal tuo computer*. Selezioniamo il file sb2 che abbiamo creato e mostriamo alla nostra amata tutta la nostra creatività e abilità nella progettazione e nello sviluppo di un filmato interattivo e multimediale.

Per farlo sul TV di casa bastano il nostro software e un mini PC da 30 euro e il Raspberry diventa una perfetta console da salotto

Ora si gioca in streaming!

A breve il mercato videoludico verrà invaso dalle Steam Machine, un progetto concepito da Valve per realizzare dei computer compatti da collegare al televisore di casa e giocare comodamente con tutti i titoli disponibili sulla famosa piattaforma Steam (www.winmagazine.it/link/3355). Tramite un account Steam, infatti, possiamo costruire una libreria di tutto rispetto, acquistando a prezzi stracciati le licenze dei videogame più popolari di tutti i tempi, gli ultimi titoli desiderati dagli appassionati, nonché degli strepitosi giochi "Free to play" per divertirci senza spendere un centesimo. Il costo delle Steam Machine, però, non sarà proprio alla portata di tutti (per una configurazione valida si partirà da circa 500 euro), specialmente se abbiamo da poco affrontato la spesa per l'acquisto di un PC nuovo e più potente.

L'alternativa low cost

Ci siamo dunque chiesti se esisteva un modo alternativo ed economico per portare l'intera collezione Steam sul televisore di casa, ma senza dover scollegare e collegare ogni volta il PC desktop che avevamo

LA SCHEDA VIDEO È FONDAMENTALE!

Anche se hai Windows 10 e un PC con processore Core i7 di ultima generazione, potresti non riuscire a realizzare il nostro progetto a causa della scheda video. È fondamentale, infatti, che sia una NVIDIA (se è ATI non va bene) e un modello dalla GTX 600 in poi (per capirci: una GTX 260 non funzionerà). Pertanto, se la scheda video è l'unico componente che non soddisfa i requisiti minimi, prendiamo in considerazione di effettuare un upgrade del nostro hardware. Nelle nostre prove, ad esempio, abbiamo usato con soddisfazione una Asus GTX960-DC2OC-2GD5 (www.winmagazine.it/link/3359).

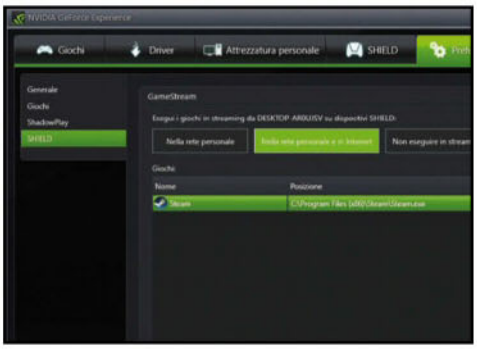
nella stanzetta. Ebbene, con un Raspberry Pi 2, il cui costo è di circa 30 euro, abbiamo realizzato una console da salotto che non solo ci fa giocare alla nostra libreria Steam, ma che ci consente anche di spassarcela con i giochi delle vecchie console (retrogame).

I dettagli del progetto

Ovviamente non installeremo i giochi Steam direttamente sul Raspberry: ciò non è possibile; e se mai lo fosse, il mini computer non avrebbe la potenza di calcolo necessaria per farli funzionare. Quel che faremo, invece, è attivare un accoppiamento all'interno della LAN (la nostra rete domestica) tra il Raspberry e il nostro abituale PC di gioco, così da "riprodurli in streaming" sul televisore. In sostanza, quindi, i giochi gireranno sul computer desktop che si trova nella stanzetta (del quale sfrutteremo tutta la potenza di calcolo), ma i comandi li impartiremo direttamente dal Raspberry collegato al televisore del salotto tramite, nel nostro caso, un controller wireless dell'Xbox 360. La resa video è pressoché identica. Con una rete cablata a 100 Mbps o con un Wi-Fi n siamo riusciti a giocare tranquillamente a 1080p e 30 frame al secondo (la lista dei giochi supportati è consultabile su www.winmagazine.it/link/3356). Il software che ci permette di realizzare questa magia si chiama Moonlight Embedded. Si tratta del porting unofficial per Raspberry Pi del progetto Moonlight (inizialmente chiamato Limelight) disponibile per Windows, Linux, Mac, Android e iOS. Il codice sorgente di Moonlight Embedded si trova su www.winmagazine.it/link/3357 e su GitHub sono disponibili al download anche i file binari, già compilati (.tar.xz). Moonlight Embedded è quindi installabile su Raspbian (il sistema operativo per Raspberry) e su Retropie (una distribuzione per retrogame basata su Raspbian), ma per semplificarci la vita abbiamo utilizzato una distribuzione realizzata da uno sviluppatore francese, di nome Happi Game Center (www.winmagazine.it/link/3358). Al contrario di Raspbian e Retropie, infatti, Happi Game Center include già il software Moonlight. Questo ci permette di evitare una serie di grattacapi legati alla compilazione e installazione del software, per consentirci di concentrarci esclusivamente sulla sua configurazione. Vedremo, inoltre, tramite il Wake On LAN, come far sì che all'avvio di Moonlight si accenda anche il PC Steam, così da non doverci alzare dal divano. Il massimo della comodità, insomma! Per far funzionare il tutto, però, il PC sul quale è installato Steam deve avere almeno un processore Intel Core i3 da 2,1 GHz, una scheda video NVIDIA dalla GTX 600 in poi, Windows 7 o superiore e la rete locale deve essere da almeno 100 Mbps (o Wi-Fi n).

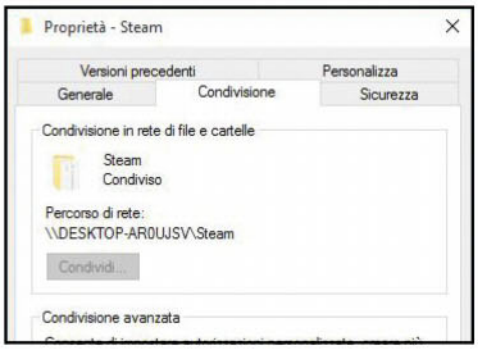
OCCHIO AL MODELLO DEL MINI PC!

Per giocare in streaming sulla TV con i giochi Steam installati nel computer dobbiamo utilizzare un Raspberry Pi 2 model B, in vendita su www.winmagazine.it/link/3360 al prezzo di 32,87 euro. A differenza dei modelli precedenti, infatti, l'ultima versione del mini computer ha la dotazione hardware (1 GB di RAM e CPU quad-core da 900 MHz) necessaria per far funzionare il tutto in maniera fluida, senza lag e senza necessità di overclock estremi.



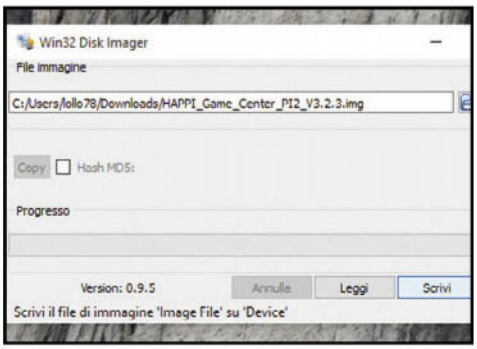
Aggiorniamo i driver…

1 Ipotizzando di aver installato Steam sul PC (www.winmagazine.it/link/3355), aggiorniamo i driver della scheda grafica NVIDIA (www.winmagazine.it/link/3361). Fatto ciò, avviamo l'applicazione GeForce Experience e creiamo un account al servizio (per comodità usiamo quello di Google). Andiamo nella schermata *Preferenze* e selezioniamo *Shield* (a sinistra).



… e configuriamo il PC

2 Premiamo +, cerchiamo la cartella di installazione di Steam e selezioniamo *Steam.exe*. Clicchiamo poi sull'opzione *Nella rete personale* e *Internet*. Aggiungiamo gli eseguibili di Steam e di GeForce Experience alle eccezioni del firewall di Windows e dell'antivirus e abilitiamo infine la cartella *Steam* alla condivisione in LAN (tasto destro *Proprietà/ Condivisione/Condividi*).

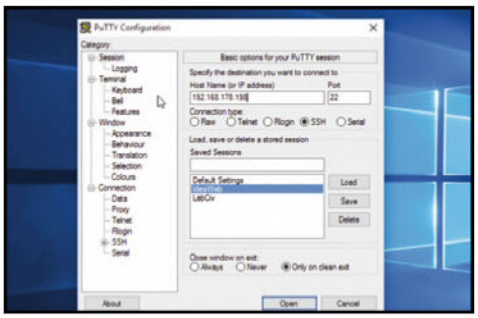


MicroSD alla mano!

3 Scarichiamo Happi Game Center da www.winmagazine.it/link/3358. Colleghiamo al PC una microSD da almeno 16 GB e avviamo il software Win32DiskImager (www.winmagazine.it/link/3362): carichiamo il file IMG di Happi Game Center cliccando sull'icona a forma di cartella, selezioniamo l'unità disco della microSD e premiamo *Write* per avviarne la scrittura.

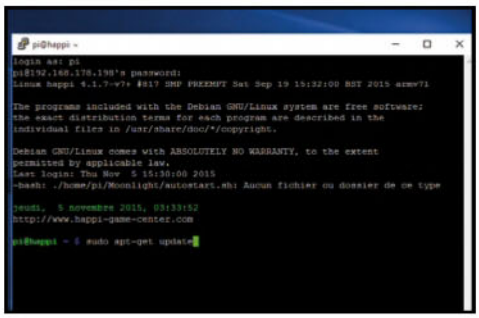
Colleghiamo il Raspberry

4 A scrittura completata, inseriamo la microSD nel Raspberry Pi 2. Al mini PC da 30 euro colleghiamo anche un controller di gioco (nelle nostre prove abbiamo usato quello dell'Xbox 360 con l'apposito ricevitore wireless USB), il cavo Ethernet e quello HDMI del televisore. Il Raspberry partirà in automatico dopo aver collegato l'alimentatore alla rete elettrica.



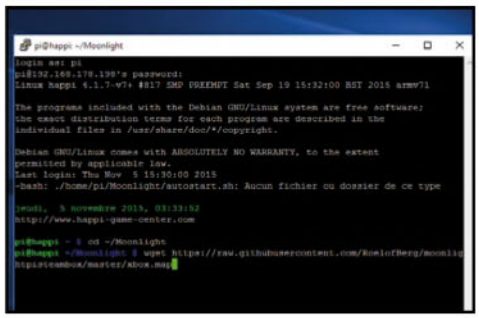
Dal terminale in SSH

5 Per configurare Moonlight su Happi Game Center ed eseguire in TV lo streaming dei giochi Steam installati nel PC, useremo Putty (www.winmagazine.it/link/3363). Avviamolo: nel campo *Host Name* digitiamo l'indirizzo IP del Raspberry, diamogli un nome (*Saved Sessions*) e clicchiamo *Save*. Premiamo *Open* per stabilire la connessione SSH.



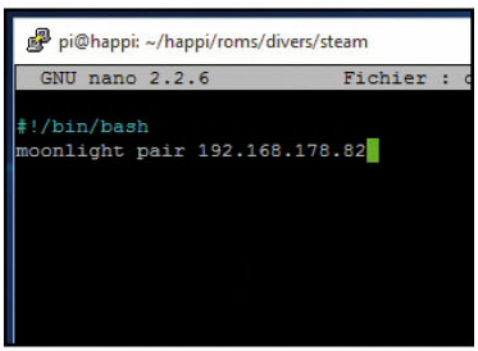
Aggiorniamo il Raspberry

6 Nella schermata *SSH*, come *login as* digitiamo *pi* e come *password* scriviamo *raspberry* (confermiamo sempre con *Invio*). Prima di passare alla configurazione vera e propria aggiorniamo le librerie in uso da *Happi game Center* e i file di sistema del Raspberry Pi. Per farlo basta dare i comandi *sudo apt-get update* e *sudo apt-get dist-upgrade*.



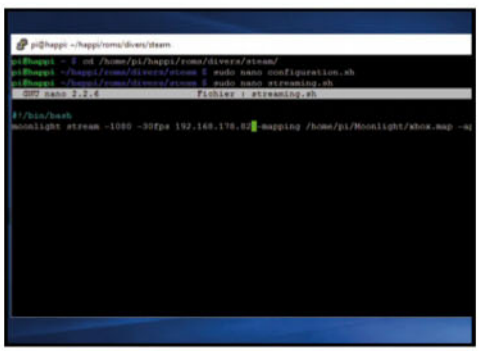
Mappiamo il controller

7 Creiamo la cartella *Moonlight con mkdir ~/Moonlight*. Spostiamoci nella directory appena creata (*cd ~/Moonlight*) e con il comando *wget https://raw.githubusercontent.com/RoelofBerg/moonlightpisteambox/master/xbox.map* scarichiamo il file *xbox.map* (contiene la mappatura dei tasti per usare il controller dell'Xbox 360).



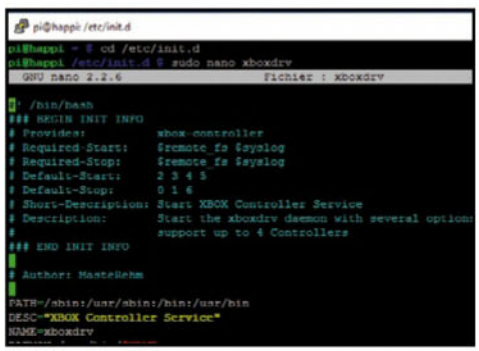
Prepariamo il pairing

8 Spostiamoci di cartella con il comando *cd /home/pi/happi/roms/divers/steam/*. Digitiamo *sudo nano configuration.sh* e sostituiamo l'IP presente con quello del nostro PC Steam. Salviamo con *Ctrl+X* e usciamo con *Invio*. Useremo in seguito questo script per effettuare il pairing tra Moonlight e GeForce Experience.



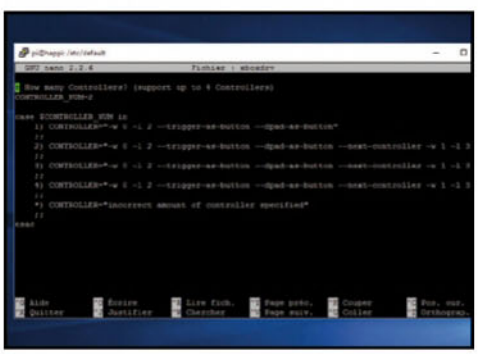
Configuriamo lo streaming

9 Modifichiamo ora lo script *streaming.sh* (*sudo nano streaming.sh*). Oltre all'IP del PC Steam specifichiamo il file per la mappatura del controller e i parametri per la qualità video dello streaming (*moonlight stream -1080 -30fps 192.168.xxx.xxx -mapping /home/pi/Moonlight/xbox.map -app Steam*).



Lo script per la gestione

10 Con il browser di Windows colleghiamoci su www.winmagazine.it/link/3364 e dalla finestra *RAW Paste Data* copiamo tutto il codice. In *Putty* diamo il comando *cd /etc/init.d*, scriviamo *sudo nano xboxdrv* (seguito da *Invio*) e incolliamo il codice copiato premendo il tasto destro del mouse.

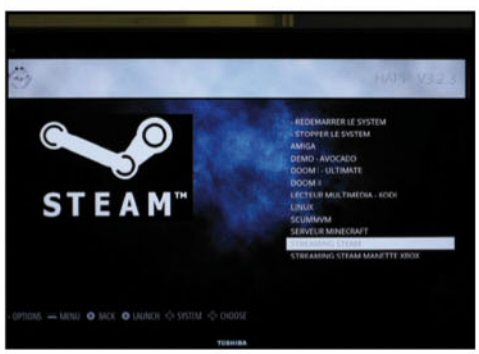


… dei controlli dell'XBOX

11 Rendiamo eseguibile il file editato (*sudo chmod +x xboxdrv*) e impostiamo un tempo di avvio e di stop del demone (*sudo update-rc.d xboxdrv start 90 2 3 4 5 stop 90 0 1 6*). Digitiamo poi *cd /etc/ default* e con *sudo nano xboxdrv* copiamo il codice presente su www.winmagazine.it/link/3365.

Ci siamo quasi!

12 Arrivati a questo punto occorre fare un riavvio del Raspberry Pi con il comando *sudo reboot*. Accendiamo il controller dell'Xbox e connettiamolo al ricevitore wireless USB. Dall'interfaccia grafica di Happi Game Center andiamo nelle impostazioni e selezioniamo *5 - Configuration Streaming Steam*.

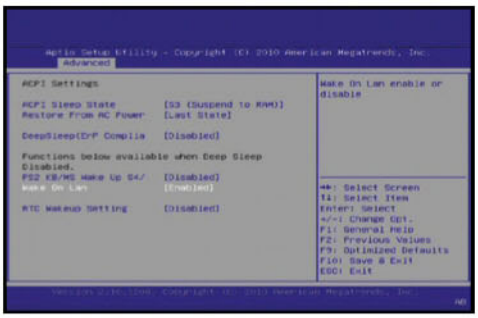


Il pairing è completato

13 Sullo schermo collegato al Raspberry (*TV*) verrà mostrato un codice di quattro cifre: inseriamolo nell'apposita finestra di GeForce Experience che apparirà sul PC. La configurazione è completata. Per iniziare a giocare andiamo nel menu *Happi* di Happi Game Center e avviamo *Streaming Steam*.

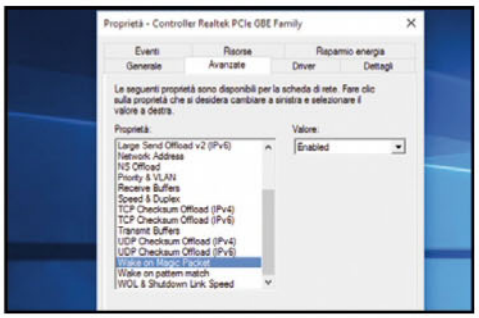
E ora si gioca!

14 Una nuova interfaccia grafica di Steam viene caricata contemporaneamente su TV e PC. Tramite il controller dell'Xbox 360 potremo spostarci tra i vari menu e accedere alla nostra libreria di giochi Steam. Nell'esempio abbiamo avviato Team Fortress 2, un famoso gioco Free To Play disponibile sulla piattaforma.



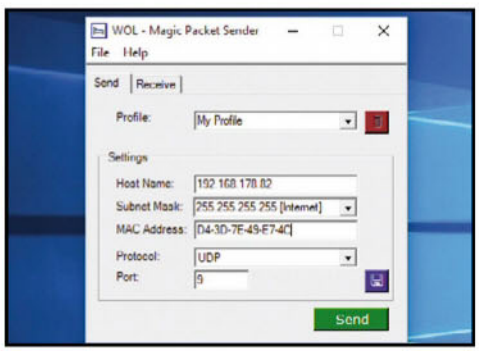
Rendiamolo perfetto…

15 Riavviamo il PC, entriamo nel BIOS e abilitiamo l'opzione per il *Wake on Lan*; potrebbe chiamarsi anche *Remote wake up*, *Event wake* o *PME* (di solito si trova nel menu *Power Options*, *Power Management setup* o *Power management features*). Salviamo le modifiche al BIOS e riavviamo.



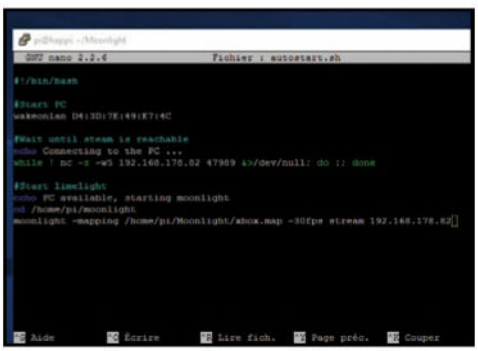
... Con il Wake on Lan

16 Clicchiamo col tasto destro su *Questo PC* e scegliamo *Gestione*. In *Gestione dispositivi* individuiamo la voce *Schede di rete*, clicchiamo col tasto destro su *Controller PCI* e selezioniamo *Proprietà*. Nel menu *Risparmia energia* mettiamo la spunta su tutto. In *Avanzate* abilitiamo i vari *Wake on*.



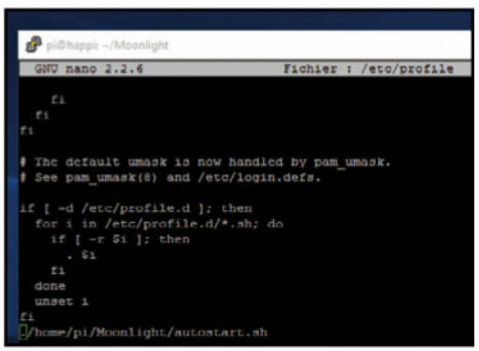
Attiviamo il Magic Packet

17 Sul PC installiamo l'utility *WOL Magic Packet Sender* (http://magicpacket.free.fr) e configuriamola. In *Host Name* digitiamo l'indirizzo IP del PC; in *Subnet Mask* selezioniamo *internet*; in *Mac Address* inseriamo l'indirizzo fisico del computer; in *Protocol* selezioniamo *UDP* e come porta lasciamo la *9*.



Torniamo sul Raspberry

18 Con Putty logghiamoci al Raspberry e digitiamo *cd Moonlight*. Diamo *wget https://raw.githubusercontent.com/RoelofBerg/moonlightpisteambox/master/autostart.sh* ed editiamo lo script con *nano autostart.sh*. Dopo la scritta *wakeonlan* inseriamo il Mac Address del PC e sostituiamo l'IP del PC dove necessario.



E abilitiamo il Wol

19 Rendiamo eseguibile lo script (*chmod +x autostart.sh*). Digitiamo *sudo nano /etc/profile*, scorriamo il testo fino all'ultima riga di codice e aggiungiamo *./home/pi/Moonlight/autostart.sh*. In questo modo, ogni volta che avviamo Steam da Happi Game Center, si avvierà anche il PC (se lasciato in stand-by).

E LO SPASSO CONTINUA CON I RETROGAME!

Chi ha una collezione di rom, ossia di giochi per emulatori delle vecchie console, con Happi Game Center potrà giocarli sulla TV di casa tramite il Raspberry. E questo può farlo anche chi non vuole realizzare la parte del progetto legata a Steam. La lista delle console emulate è consultabile nella sezione ***Machines*** di http://happi-game-center.com. Quel che bisogna fare è aggiungere i file delle rom nelle apposite cartelle di Happi Game Center (suddivise per console). Per fare ciò occorre un client come Filezilla (https://filezilla-project.org). Apriamo Filezilla e colleghiamoci al Raspberry inserendo il suo indirizzo IP (***campo Host***), il ***Nome utente*** (***pi***) e la ***Password*** (***raspberry***) di accesso ad Happi Game Center. Clicchiamo ***Connessione rapida*** e nella parte destra, ***Sito remoto***, apriamo la cartella ***/home/pi/happi/roms/console/nes*** (relativa alla console Nintendo). Al suo interno trasciniamo, dalla sezione ***Sito locale***, i file ***.nes*** della nostra collezione di rom. Riavviando Happi Game Center comparirà il menu ***Nintendo***, nel quale sarà presente la lista delle rom precedentemente copiate. Lo stesso discorso vale per le rom Super Nintendo, Nintendo 64, Sega Mega Drive, Playstation ecc.

Scopri come organizzare in modo automatico file e cartelle evitando di doverli cercare e spostare manualmente

Un maggiordomo per il tuo PC

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

UTILITY DI SISTEMA
DROPIT
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.dropitproject.com

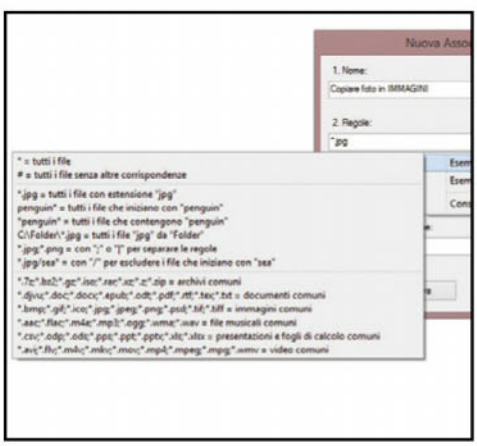
Forse non ci abbiamo mai pensato, ma ci sono tante operazioni che svolgiamo manualmente sul computer e che ci portano via tanto tempo, come ad esempio spostare i file di volta in volta in specifiche cartelle. L'ideale sarebbe quello di riuscire ad automatizzare tutte queste azioni risparmiando fatica e minuti preziosi. Per farlo possiamo servirci di DropIt, uno strumento che per l'appunto che ci consente di organizzare in modo semplice e rapido file e cartelle. Basta trascinare i file sull'icona del programma e poi DropIt penserà a svolgere le varie operazioni che servono. Il primo passo, quindi, consiste nel creare le associazioni, ovvero definire come filtrare i file e scegliere una delle 20 azioni disponibili. Possiamo anche creare più profili in cui organizzare le associazioni e richiamarle velocemente a seconda delle necessità. Ecco come fare.

L'interfaccia del programma

1 Installiamo DropIt (sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD-Rom). Una volta avviato, visualizzeremo sul desktop un'icona con una freccia verso il basso (l'interfaccia su cui trascinare i file e le cartelle). Cliccando col destro su di essa compare il menu con le varie opzioni.

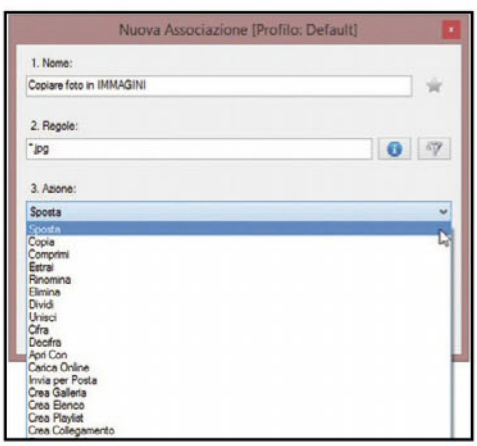
Associamo i file

2 Immaginiamo di avere una cartella *IMMAGINI* in cui salviamo tutte le foto che scattiamo con la digicam. Supponiamo, quindi, di volere che tutti i file jpg vengano salvati lì. Per farlo dal menu di DropIt selezioniamo *Associazioni* e clicchiamo su *+* per creare la nostra prima associazione.



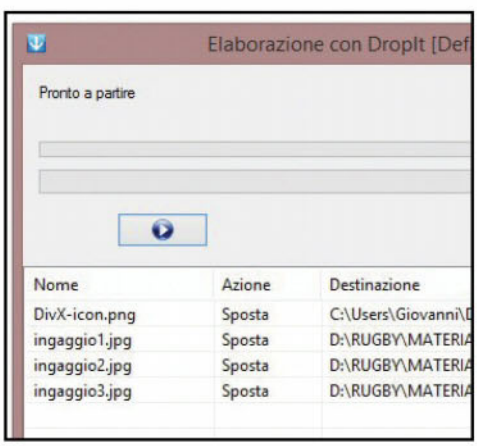
Ora tocca alla regola

3 In *Nome* digitiamo un nome qualsiasi per la nostra associazione. In regole, invece, specifichiamo il tipo di file da processare. Se vogliamo processare tutti i file *JPEG* basta scrivere **.jpg*. Cliccando sulla *i* blu accanto possiamo visualizzare alcuni esempi di regole per file e cartelle.



Scegliamo l'azione

4 In *Azione* scegliamo cosa fare col tipo di file tra 20 azioni differenti: nel nostro caso selezioniamo *Sposta*. In *Cartella di Destinazione* scegliamo la cartella in cui spostare le immagini e clicchiamo su *Salva*. Creiamo quindi tutte le altre associazioni che ci servono.



Organizzazione automatica

5 A questo punto organizzare i nostri file sarà semplicissimo. Basterà trascinarli sull'icona di DropIt: si aprirà una finestra da cui cliccare su *Avvia* per processarli automaticamente. Nel caso il tipo di file non fosse associato ad alcuna regola, ci verrà chiesto se crearne una o ignorarlo.

GRANDE NOVITÀ

1ª USCITA

EDIZIONI MASTER

IN EDICOLA

È in arrivo la TV liquida

Sky Q è la piattaforma televisiva che unisce Web e satellite. Ecco di cosa si tratta e come funziona

Su Win Magazine 213, a pagina 38, trovi la guida pratica per sbloccare le funzioni non documentate di Netflix

Dal prossimo anno, gli abbonati alla Pay TV di Gran Bretagna e Irlanda potranno disporre di nuovi decoder con hard disk fino a 2 TB e ben dodici tuner satellitari! Con Sky Q sarà possibile vedere fino a cinque canali diversi in ogni stanza della casa, tramite connessioni senza fili. Abbiamo presente il genio della lampada di Aladino, quello che salta fuori e promette di esaudire ogni desiderio? Il team di Sky UK che ha concepito il nuovo sistema "Q" deve aver tratto ispirazione da questo personaggio. Quale abbonato Sky non desidererebbe vedere i propri programmi preferiti in qualunque posto della casa e anche al di fuori?

Una visione… fluida

Finora è stato possibile assecondare solo parzialmente questo desiderio per mezzo di soluzioni approssimative, poco affidabili, come i modulatori RF o i ripetitori di segnale, terribilmente affetti da disturbi e assolutamente incompatibili con le vette dell'alta definizione del 4K. Così, la sorpresa è stata grande quando lo scorso 18 novembre la Pay TV britannica ha svelato l'ultima delle sue meraviglie: Sky Q. Ovvero, la "visione fluida", come è stata battezzata. Un ecosistema fatto di nuovi decoder, dotati di hard disk ultra-capienti e di un numero mai visto di tuner satellitari, ma anche di ripetitori Wi-Fi e router ADSL. Perché il concetto di televisione che Sky si appresta a offrire, per ora solo in Gran Bretagna e Irlanda, è basato non soltanto sulla trasmissione satellitare ma anche, anzi soprattutto, sulla rete Internet. La parola d'ordine di Sky Q è "wireless", senza fili, altro grande desiderio di ogni telespettatore: "***possibile che dobbiamo tenerci tutti questi cavi per casa?***", urlano le mogli dei teleutenti "malati" di calcio o

Andrew Olson, componente del team che ha inventato la piattaforma Sky Q, durante la presentazione del nuovo ecosistema di pay tv avvenuta a Londra lo scorso 18 novembre.

cinema. No, non serviranno più, promette Sky: i vari set top box sparsi per la casa comunicheranno fra loro tramite la tecnologia Wi-Fi. Anzi, saranno essi stessi degli hot spot in grado di fornire la copertura anche per smartphone, notebook e tablet. Ma andiamo per gradi.

Predisposto per l'Ultra HD

Ed ecco cosa il genio della lampada ha riservato agli abbonati della Pay TV Sky. Dimentichiamo tutto ciò che conosciamo dell'attuale offerta tecnologica e prepariamoci all'inaspettato. Innanzitutto, si rafforza il concetto di totale svincolamento della visione dei programmi dall'orario di messa in onda, ma anche dal dispositivo utilizzato. Con Sky Q si potranno vedere programmi sul TV principale della casa, tramite il decoder, siano essi live, registrati su disco oppure on demand. La prima novità consiste nel fatto che si potranno ricevere anche su altri dispositivi presenti nello stesso appartamento: altri decoder Sky Q, tablet o PC. La seconda è che un programma messo in pausa sul TV del salotto si potrà riprendere a vedere, esattamente dallo stesso punto in cui si è interrotto, dal televisore della cucina oppure dal tablet, se rientra nel campo di azione della rete Wi-Fi domestica. E se si ha intenzione di uscire, lo si potrà scaricare interamente nella memoria del tablet e vederlo dove ci pare.

I programmi registrati sull'hard disk del nuovo decoder Sky Q potranno essere trasferiti su un tablet, per essere visti dove e quando si desidera.

Visioni multiple

Ora arrivano le meraviglie: si potranno seguire fino a cinque programmi Sky differenti, su cinque schermi della casa (così come già avviene sui diretti concorrenti Infinity e Netflix), e allo stesso tempo registrarne altri quattro. Tutti diversi fra loro. I decoder per l'accesso alla piattaforma Sky Q, inoltre, potranno essere configurati per funzionare anche in modalità hot spot Wi-Fi, potenziando così il segnale della rete domestica wireless, con evidenti vantaggi anche per la semplice navigazione su Internet. Grazie alle nuove caratteristiche e funzionalità di Sky Q, inoltre, la scelta dei programmi da guardare sarà molto più facile e intuitiva con il nuovo telecomando touchpad e la nuova guida elettronica. Senza dire che, grazie all'aumentata interazione con il Web e ad un potente motore di ricerca integrato e specializzato, si potranno ottenere rapidamente informazioni dettagliate riguardo al programma che si sta guardando. E per estendere ancora di più le capacità della piattaforma, si potrà accedere ai contenuti video pubblicati su YouTube e altri servizi simili di video hosting. Infine, ma

TUTTO L'OCCORRENTE PER ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA SKY Q

Il punto di forza della nuova offerta Sky sono i due decoder satellitari dotati di hard disk, il set top box wireless supplementare e l'HUB dotato di tecnologie Powerline e Wi-Fi.

SKY Q SILVER

Dispone di un hard disk cinque volte più capiente dell'attuale My Sky HD (2 TB). È equipaggiato con 12 tuner (contro i 2 di oggi). Consente fino a 350 ore di registrazione in HD. È in grado di registrare 4 canali diversi mentre se ne guarda un quinto e supporta simultaneamente la visione su due tablet (tramite app) e su due decoder Sky Q Mini.

Connessioni: 2 ingressi SAT F (12 V, 300 mA); 2 USB 2.0 (massimo 500 mA per porta); 2 uscite HDMI 1.4b con HDCP 1.2 (che saranno aggiornate dopo il lancio per il supporto della Ultra HD); ingresso HDMI 1.4 input (YUV & RGB) con HDCP 1.2; uscita audio digitale ottico S/PIDF; porta Ethernet RJ45 10/100 Mb/s - **Risoluzioni video supportate:** 1080p, 1080i, 720p, 576p (2160p sarà aggiunta tramite aggiornamento) - **Connettività wireless:** 2,4 GHz 801.11n 2x2 MIMO (retrocompatibile con 802.11 b/g); 5 GHz 801.11ac 3x3 MIMO (retro compatibile con 802.11n); Powerline AV1.1 (compatibile solo con altri dispositivi Sky); supporto Bluetooth 4.0 LE - **Capacità hard disk:** 2 TB (1,7 TB a disposizione dell'utente, per 350 ore di registrazione in formato HD) - **Dimensioni:** 330 x 210 x 43 mm - **Peso:** 1,7 kg

SKY Q

Versione meno "pregiata" dello Sky Q Silver, e non soltanto per l'assenza dell'elegante fascia argentata. Rispetto al modello precedente, lo Sky Q dispone infatti di un hard disk di minori dimensioni (1 TB) e non prevede l'aggiornamento all'Ultra HD.

Connessioni: 2 ingressi SAT F (12 V, 300 mA); 2 USB 2.0 (massimo 500 mA per porta); 2 uscite HDMI 1.4b con HDCP 1.2; ingresso HDMI 1.4 input (YUV & RGB) con HDCP 1.2, per utilizzi futuri; uscita audio digitale ottico S/PIDF; porta Ethernet RJ45 10/100 Mb/s; alimentazione - **Risoluzioni video supportate**: 1080p, 1080i, 720p, 576p - **Connettività wireless**: 2,4 GHz 801.11n 2x2 MIMO (retrocompatibile con 802.11 b/g); 5 GHz 801.11ac 3x3 MIMO (retro compatibile con 802.11n); Powerline AV1.1 (compatibile solo con altri dispositivi Sky); supporto Bluetooth 4.0 LE - **Capacità hard disk**: 1 TB (700 GB a disposizione dell'utente, per 150 ore di registrazione in formato HD) - **Dimensioni**: 330 x 210 x 43 mm - **Peso**: 1,47 kg

non ultimo, sarà possibile trasferire file di musica e immagini, direttamente dai nostri dispositivi portatili, tramite connessione Bluetooth o sfruttando il protocollo di comunicazione Air Play di Apple. Occorre dire, poi, che la piattaforma Sky Q nasce già predisposta per le trasmissioni in risoluzione Ultra HD: la Pay TV britannica ha promesso che inizieranno entro il 2016. Sarà quindi possibile godere della visione di eventi sportivi, film e serie televisive con una definizione quattro volte superiore a quella degli attuali canali HD: c'è da giurare che lo spettacolo sarà assicurato! A questo punto, è lecito domandarsi: Sky Q arriverà anche in Italia? Al momento da Sky Italia non abbiamo avuto né smentite né conferme, ma l'esperienza del passato lascia supporre che il nuovo sistema di visione fluida sbarcherà anche da noi, sebbene non è al momento possibile prevedere quando. Stando alle logiche di marketing finora seguite dall'operatore di Pay TV italiano, comunque, le novità a scadenze ricorrenti sembrano d'obbligo per mantenere, se non aumentare, il parco abbonati. Non rimane che attendere!

SKY Q TOUCH: ARRIVA IL TELECOMANDO DELLE MERAVIGLIE

Il concetto di "fluidità" che accompagna il sistema Sky Q è ben espresso anche dal nuovo telecomando fornito per l'accesso alla piattaforma video. Il touchpad centrale permette di controllare ogni funzione dei decoder con estrema semplicità e rapidità, con il semplice tocco delle dita. I tasti situati al di sotto dell'area touch sono destinati al controllo dell'avanti e indietro veloce durante la visione delle registrazioni. Una novità, rispetto al passato, è costituita dal tasto Home, che conduce direttamente alla home page personale. Altri pulsanti laterali danno invece rapido accesso alle applicazioni. Presente anche il tasto Search dedicato alle ricerche sul Web relative a eventi di cinema e sport. Al pari dei vecchi telecomandi, anche quello in dotazione a Sky Q permette di controllare il volume del televisore o del sistema audio, nonché di spegnerli e accenderli. La comunicazione fra il nuovo telecomando e le apparecchiature è sempre impeccabile, senza interferenze, grazie al ricorso alla tecnologia Bluetooth. Infine, l'angolo delle meraviglie: presto sarà possibile impartire comandi vocali ai decoder Sky Q, aggiungendo un piccolo microfono al telecomando. E se quest'ultimo finirà sotto al tappeto o ai cuscini del divano, basterà premere il tasto Q presente sul decoder e un "bip-bip" ci guiderà a ritrovarlo.

SKY Q MINI

Questo piccolo set top box si connette senza fili ai decoder Sky Q e Sky Q Silver e consente di vedere i programmi della Pay TV in altre stanze della casa. Non è necessario il collegamento alla parabola. Funziona anche da hotspot Wi-Fi, potenziando la copertura all'interno dell'appartamento.

Connessioni: 1 USB 2.0 (massimo 500 mA); 1 uscita HDMI 1.4b con HDCP 1.2; uscita audio digitale ottico S/PIDF; uscita video composito; porta Ethernet RJ45 10/100 Mb/s - **Risoluzioni video supportate**: 1080p, 1080i, 720p, 576p - **Connettività wireless**: 2,4 GHz 801.11n 2x2 MIMO (retro compatibile con 802.11 b/g); 5 GHz 801.11ac 3x3 MIMO (retro compatibile con 802.11n); Powerline AV1.1 (compatibile solo con altri dispositivi Sky); Bluetooth 4.0 LE - **Dimensioni**: 232 x 155 x 35 mm - **Peso**: 0,5 kg

SKY Q

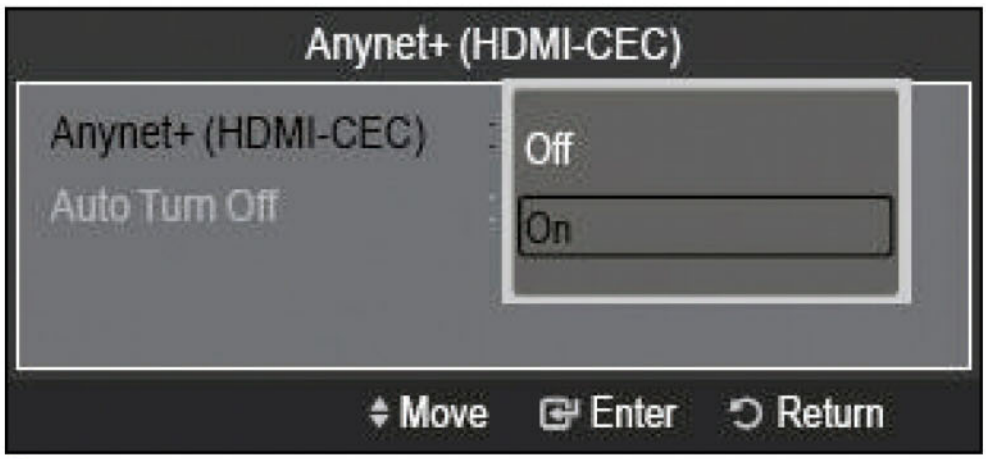
Versione meno "pregiata" dello Sky Q Silver, e non soltanto per l'assenza dell'elegante fascia argentata. Rispetto al modello precedente, lo Sky Q dispone infatti di un hard disk di minori dimensioni (1 TB) e non prevede l'aggiornamento all'Ultra HD.

Connessioni: 2 ingressi SAT F (12 V, 300 mA); 2 USB 2.0 (massimo 500 mA per porta); 2 uscite HDMI 1.4b con HDCP 1.2; ingresso HDMI 1.4 input (YUV & RGB) con HDCP 1.2, per utilizzi futuri; uscita audio digitale ottico S/PIDF; porta Ethernet RJ45 10/100 Mb/s; alimentazione - **Risoluzioni video supportate**: 1080p, 1080i, 720p, 576p - **Connettività wireless**: 2,4 GHz 801.11n 2x2 MIMO (retrocompatibile con 802.11 b/g); 5 GHz 801.11ac 3x3 MIMO (retro compatibile con 802.11n); Powerline AV1.1 (compatibile solo con altri dispositivi Sky); supporto Bluetooth 4.0 LE - **Capacità hard disk**: 1 TB (700 GB a disposizione dell'utente, per 150 ore di registrazione in formato HD) - **Dimensioni**: 330 x 210 x 43 mm - **Peso**: 1,47 kg

Un telecomando per l'hi-tech

Con lo standard HDMI-CEC possiamo controllare con un solo telecomando tutti i dispositivi compatibili. Ecco come funziona

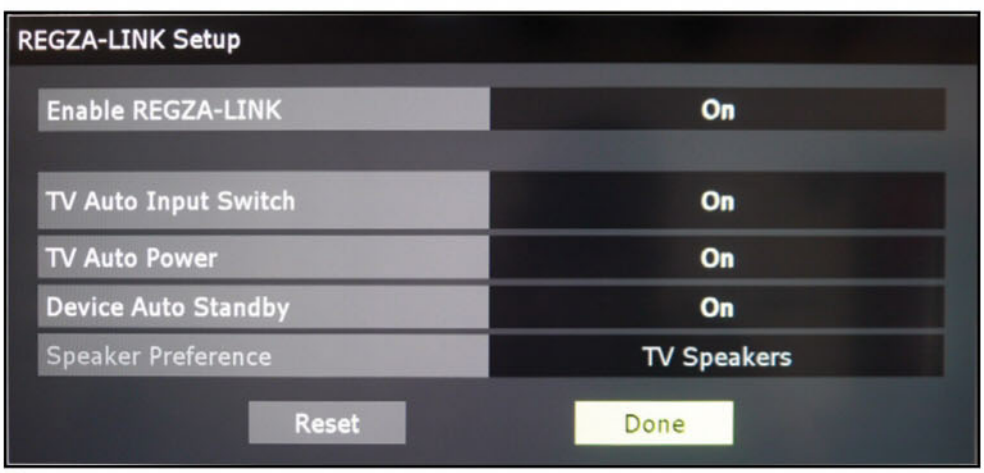
Tutti conoscono ormai l'interfaccia HDMI (High-Definition Multimedia Interface), la connessione utilizzata per trasferire segnali video e audio digitali ad alta definizione da una sorgente a un monitor, un proiettore o un televisore. In pratica, il sostituto digitale della precedente connessione analogica Scart. Non tutti sanno, però, che l'HDMI dispone di tre canali di comunicazione fisicamente separati. Il primo canale è il DDC (Display Data Channel), che consente la comunicazione delle specifiche del display ai vari dispositivi connessi (nome del produttore, tipo di prodotto, formati audio e video supportati con le relative risoluzioni eccetera). Il secondo canale utilizzato dalla connessione HDMI è il TMDS (Transition Minimized Differential Signaling), una tecnologia di trasmissione dati ad alta velocità (3,4 Gb/s per canale per le prime versioni e 6 Gb/s per la release 2.0). Infine, c'è il CEC (Consumer Electronics Control). Con la versione 1.4 sono stati aggiunti i canali ARC (Audio Return Channel) e HEC (HDMI Ethernet Channel). In questo articolo ci occupiamo della funzione CEC, che consente di controllare in modo centralizzato i vari dispositivi connessi tramite cavi HDMI.



Nelle SmartTV Samsung, le funzioni HDMI-CEC sono state raggruppate sotto la sigla Anynet+. Anche in questo caso per poterne usufruire occorre attivarle dall'apposito menu.

Comandi unificati

La funzione CEC è stata definita per la prima volta nella specifica HDMI 1.0, ma introdotta solo con la versione 1.2a nel dicembre del 2005. Si tratta, appunto, di un canale aggiuntivo rispetto a quello che trasferisce i segnali video, audio e dati, che consente di controllare con un unico telecomando (ad esempio quello del televisore) le funzioni degli apparecchi collegati fra loro per mezzo di cavi HDMI. A differenza degli altri due canali della HDMI, le caratteristiche del CEC sono opzionali, quindi sta al produttore dell'apparecchio decidere se e come implementarle. I comandi che possono essere impartiti comprendono, fra gli altri, l'accensione e lo spegnimento, l'avvio della riproduzione, la modalità stand-by e la registrazione di contenuti. Ad esempio, collegando un lettore Blu-ray e una sound bar a un televisore tramite HDMI-CEC è possibile accenderli e spegnerli tutti contemporaneamente, premendo un solo tasto del telecomando del TV. Con la versione 1.3a sono stati modificati i criteri per la temporizzazione aggiungendovi i comandi di controllo audio. Dal punto di vista tecnico, il canale CEC è basato sul protocollo standard AV Link e fa uso di un bus seriale unidirezionale a un conduttore.



La funzione HDMI-CEC può essere attivata o disattivata dal menu. Per fare questo occorre in primo luogo identificare il nome attribuitole dal costruttore. Nella foto, la schermata di un TV Toshiba che adotta la tecnologia Regza Link.

Chromecast di Google funziona solo in abbinamento a TV muniti di interfaccia HDMI-CEC.

Come si utilizza

Nella maggioranza degli apparecchi compatibili HDMI-CEC questa funzione può essere attivata o disattivata dal menu. Poiché non esiste una regola univoca per quanto riguarda le impostazioni di fabbrica, è necessario verificare che la voce relativa all'HDMI-CEC sia attiva e in caso contrario abilitarla entrando nell'apposito menu delle impostazioni del dispositivo. Per individuare tale voce si può fare riferimento alla tabella presente in queste pagine nella quale sono riportati i nomi originali di ciascun costruttore. Una volta attivata la funzione CEC sul televisore (e ovviamente anche sugli altri apparecchi che vi sono connessi), questo sarà in grado di riconoscere in modo automatico i dispositivi compatibili HDMI-CEC, in alcuni casi visualizzandone anche la sigla nella schermata riservata agli ingressi. La funzione CEC deve essere attivata in modo manuale anche sulle console come PlayStation 4, accedendo al menu ***Opzioni***, quindi attivando la voce ***HDMI Device Link***.

Non supportano la funzionalità HDMI-CEC, invece, Xbox One e Nintendo Wii. Infine, utilizza il canale CEC anche la chiavetta Chromecast di Google, il dispositivo di streaming multimediale che si collega alla porta HDMI del televisore e consente di trasmettere allo schermo i contenuti prelevati da terminali mobili, come iPhone, iPad, telefoni e tablet Android, laptop Windows, Mac e Chromebook.

La PlayStation 4 di Sony è equipaggiata con la funzione HDMI-CEC. Per attivarla occorre entrare nel menu Opzioni e selezionare la voce HDMI Device Link.

HDMI-CEC: TANTI NOMI PER RICHIAMARE LA STESSA FUNZIONE

Basandosi sulla funzionalità dello standard HDMI, ciascun produttore di elettronica ha realizzato un proprio sistema, dandogli un nome originale. Ecco una lista dei marchi più diffusi.

PRODUTTORE	NOME HDMI CEC
INSIGNIA	Inlink
LG	SimpLink
MITSUBISHI ELECTRIC	NetCommand
ONKYO	RIHD
Panasonic	VIERA Link, HDAVI Control o EZ-Sync
Pioneer	Kuro Link
RUNCO	RuncoLink

PRODUTTORE	NOME HDMI CEC
SAMSUNG	Anynet+
SHARP	Aquos Link
SONY	Bravia Link o Bravia Sync
TOSHIBA	Regza Link o CE-Link
VIZIO	CEC

Scopri come ascoltare tutte le canzoni salvate sullo smartphone senza rinunciare alla resa sonora

Musica di qualità dove vuoi tu

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

RADIO DIGITALE
PURE POP MIDI CON BLUETOOTH
Quanto costa: € 119,00
Sito Internet: www.pure.com

È sempre un piacere poter ascoltare la propria musica preferita da un impianto Hi-Fi e lo è ancora di più se possiamo sentirla con la stessa qualità durante le nostre attività quotidiane, ad esempio mentre siamo al computer, facciamo uno spuntino o siamo sotto la doccia. Per farlo basta usare uno dei moderni dispositivi portatili che consentono di ascoltare non solo la radio digitale e le stazioni FM, ma anche brani musicali trasmessi dallo smartphone tramite Bluetooth. Un accessorio di questo genere è ad esempio PURE Pop Midi con Bluetooth: come vedremo, bastano davvero pochi semplici passi per configurarlo, accoppiarlo al nostro smartphone e metterlo subito in funzione per usarlo come un pratico altoparlante wireless. Potremo così ascoltare con una resa sonora eccellente e ovunque ci troviamo la musica che più amiamo.

A corrente o a batterie?

1 Colleghiamo l'alimentatore alla porta microUSB del Pop Midi e attendiamo che il display s'illumini. Possiamo anche utilizzare il dispositivo con le batterie. È dotato infatti di un vano inferiore che può ospitare 4 stilo o una batteria ricaricabile proprietaria da acquistare separatamente.

Avviamo il dispositivo

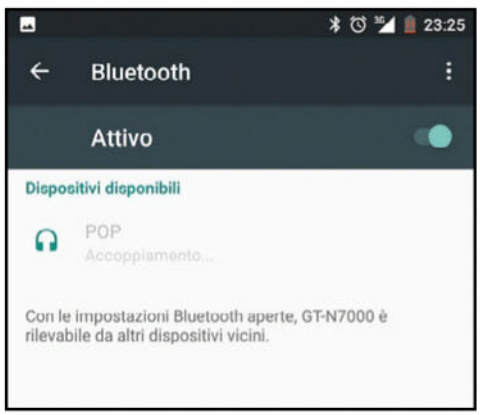
2 Premiamo il tasto centrale posto superiormente e ruotiamolo per regolare il volume. Posizioniamo quindi e allunghiamo l'antenna telescopica posteriore. Al primo avvio verrà effettuerà la scansione delle frequenze radio digitali (in alternativa premiamo *Source* per passare alla banda FM).

Memorizziamo le stazioni radio

3 Usando i tasti < - > cerchiamo le nostre stazioni radio. Premiamo uno dei tasti da *1* a *5* per 3 secondi per memorizzarle nella rispettiva posizione. Per salvarle in posizioni successive, premiamo *5+* per 3 secondi, poi > per selezionare la posizione compresa fra *6* e *10* e infine *Select*.

La connessione Bluetooth

4 Premiamo *Menu* e poi 8 volte > fino a quando sul display compare *SETTING*. Premiamo *Select* per far comparire *LANG*, poi *Select* e 3 volte > finché visualizziamo *ITALIANO*, quindi *Select*. Premiamo *Menu* e poi 7 volte > per far comparire *BT*, poi *Select* e ancora *Select* per accendere il Bluetooth.



Musica dallo smartphone!

5 Attiviamo il Bluetooth dallo smartphone e rileviamo il dispositivo Pop Midi che si chiama *POP*. Clicchiamo sull'icona *POP* e aspettiamo che l'accoppiamento venga effettuato. Sul display del Pop Midi apparirà *CONNESSO*. Basterà riprodurre un brano sullo smartphone per ascoltarlo sul Pop Midi.

La prima rivista scritta dai viaggiatori... per i viaggiatori!

seguici su:
www.turistipercaso.it

i migliori diari di viaggio raccontati in prima persona dai viaggiatori. Itinerari, esperienze, informazioni utili, curiosità e tanto altro ancora da tutti i luoghi più belli del mondo. Naturalmente in compagnia di PATRIZIO ROVERSI e SYUSY BLADY.

ogni mese in Edicola

Via gli intrusi dalle tue foto

Il software esclusivo per cancellare tutti gli oggetti finiti per sbaglio nei tuoi scatti

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

EDITOR GRAFICO
AVANQUEST INPIXIO PHOTO CLIP
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su ☑CD ☑DVD
Sito Internet:
www.avanquest.com

BUONI CONSIGLI

SALVARE NEL GIUSTO FORMATO

Il Software InPixio Photo Clip permette di salvare le immagini in un formato proprietario che tiene traccia delle modifiche applicate agli scatti per le rielaborazioni future. Il formato NGM non è però riconosciuto da molti dispositivi in commercio: pertanto, per evitare che le foto non siano visualizzabili sul Web o sullo smartphone, è bene salvare le immagini elaborate come JPG o PNG. Per farlo, nel menu *File* scegliamo *Salva con nome*. Digitiamo quindi il nome per il nostro file e dall'elenco *Salva con nome* selezioniamo la voce JPG, confermando con *Salva*.

Tra vacanze di Natale e veglione di Capodanno, dicembre è il mese più ricco di festività e "ponti" lunghi, ideali per le gite fuori porta o le settimane bianche. Che ci si ritrovi a grandi cene con amici e parenti o che si parta per un viaggio verso località turistiche, la fotografia in questo periodo la fa da padrona. E in molti casi è facile farsi prendere le mano e riprendere qualsiasi cosa con la fotocamera o con lo smartphone. Al rientro a casa, però, dopo aver riversato gli scatti sul PC, ci accorgiamo che in alcune immagini qualcosa è andato storto. Ci ritroviamo ad esempio a riguardare la foto del paesaggio o del monumento ripreso notando un elemento che disturba, come un lampione, un cavo della luce o una vettura. O, più semplicemente, lo sfondo della nostra foto di gruppo non rende giustizia alla bellezza dei paesaggi innevati o al fascino del mare d'inverno.

Fotoritocco facile facile

Il bello della fotografia digitale è che consente a tutti di ritoccare facilmente le proprie foto per correggere errori di scatto più o meno volontari. E non serve nemmeno essere super esperti di Photoshop per farlo. In nostro soccorso arriva InPixio Photo Clip 5, un software commerciale in regalo per tutti i nostri lettori che ci permette di migliorare le foto ponendo così rimedio a situazioni altrimenti irrecuperabili e trasformando un'immagine da cancellare in uno scatto da pubblicare sui social network o stampare in formato poster! Basteranno pochi clic per rimuovere elementi di disturbo dalle immagini, cambiarne lo sfondo, applicare spettacolari effetti artistici o correggere difetti d'inquadratura. Ecco dunque gli errori tipici in fotografia ai quali il nostro tool software può rappresentare un'ottima soluzione.

I TRE ERRORI FOTOGRAFICI CHE È POSSIBILE CORREGGERE IN UN CLIC

Grazie alla facilità d'uso di Avanquest InPixio Photo Clip basta davvero poco per trasformare una brutta foto in un bellissimo ricordo tutto da incorniciare!

PRIMA&DOPO A volte è colpa della fretta di scattare, in altri casi non c'è modo di eliminarlo dall'inquadratura di un panorama: i segnali stradali sono gli "intrusi" più fastidiosi nelle nostre foto. Con lo strumento Taglio digitale di InPixio Photo Clip basta poco per cancellarlo senza dover ritagliare l'immagine.

PRIMA&DOPO Non sempre si può avere la fortuna di scattare una foto che abbia sullo sfondo un bel cielo azzurro, magari contornato di qualche scenografica nuvola bianca. Grazie agli effetti artistici di InPixio Photo Clip possiamo trasformare un banale ritratto in un capolavoro da guardare e riguardare.

PRIMA&DOPO Vogliamo far credere agli amici di aver visitato posti da favola durante le nostre vacanze? Niente di più semplice! Con gli strumenti di ritocco messi a disposizione da InPixio Photo Clip possiamo cambiare sfondo alle nostre foto in pochi clic realizzando fotomontaggi davvero stupefacenti.

A Installiamo il software

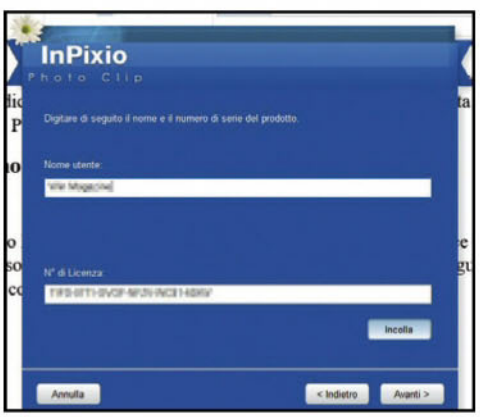
Per completare la procedura di installazione di InPixio Photo Clip è necessario effettuare una semplice registrazione per ottenere una chiave di licenza che consente di usare il prodotto senza limitazioni. Ecco come procedere.

1 Una semplice installazione

Scarichiamo l'archivio *InPixioPhotoClip.zip* che troviamo nella sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom ed eseguiamo il file *InPixio_Photo_Clip_5_ITA.exe* contenuto al suo interno. Nella prima schermata dell'installazione clicchiamo Richiedi la chiave di registrazione.

2 Otteniamo il seriale

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti nel form, clicchiamo sul tasto *Procedi* per generare il numero di registrazione. Selezioniamo e copiamo il codice di attivazione ottenuto e torniamo alla procedura guidata d'installazione del software. Clicchiamo su *Installa InPixio Photo Clip 5*.

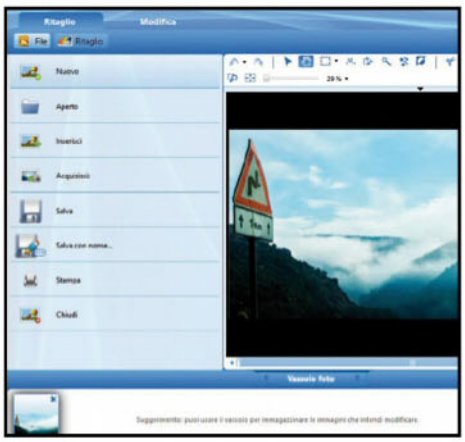


3 Completiamo l'installazione

Seguiamo i passi della semplice procedura guidata di installazione impostando correttamente la lingua italiana e clicchiamo *Avanti*. Arrivati alla schermata di registrazione del software, incolliamo il codice di attivazione ottenuto in precedenza e completiamo con *Avanti* e *Fine*.

B Inutili segnali stradali

Grazie allo strumento di ritaglio digitale integrato in InPixio Photo Clip 5, possiamo eliminare in maniera semplice e veloce tutti gli oggetti indesiderati dalle nostre foto, come cavi elettrici o cartelli stradali.



1 Apriamo l'immagine

Avviamo il programma e carichiamo la foto da modificare: clicchiamo sul pulsante *File* in alto a sinistra, poi su *Aperto* ed esploriamo file e cartelle fino a trovare l'immagine desiderata. Clicchiamo adesso su *Modifica* e scegliamo lo strumento *Effetto clone* dal sottomenu *Modifiche*.

2 Un oggetto inutile

Per impostare l'area che desideriamo clonare, facciamo clic con il tasto sinistro del mouse in una zona adiacente all'elemento da eliminare (nel nostro esempio abbiamo selezionato il cielo intorno al cartello stradale). Iniziamo quindi a "dipingere" sull'elemento di disturbo per eliminarlo dall'immagine.

3 Selezioniamo gli elementi

Se necessario, regoliamo la dimensione del pennello dal pannello *Effetto clone*. Occorrerà ripassare più volte sull'oggetto per eliminarlo del tutto. Per avere un risultato professionale procediamo clonando piccole aree della foto e reimpostando ogni volta la "sorgente" da clonare.

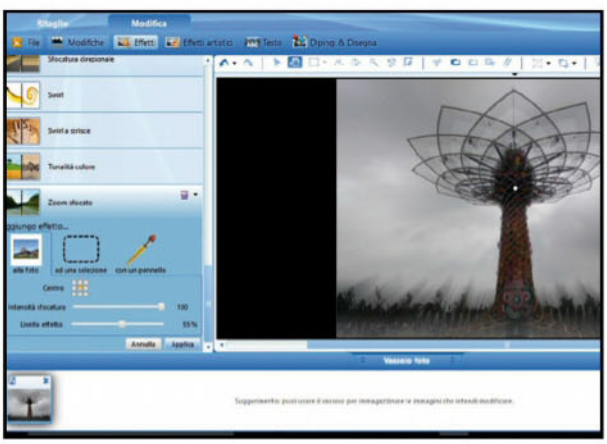
BUONI CONSIGLI

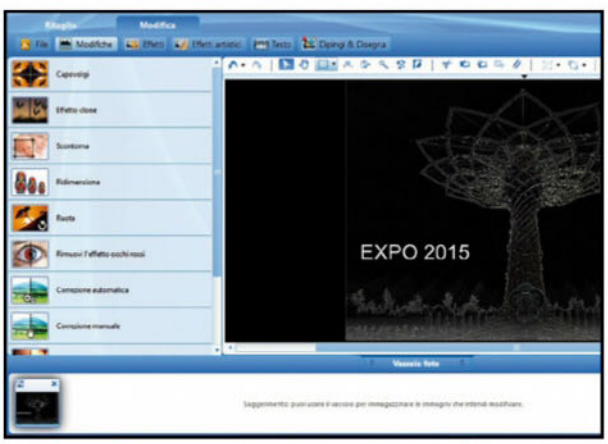
ECCO TUTTE LE MODIFICHE

Dalla sezione *Modifica* di InPixio Photo Clip, accessibile spostandoci nell'omonima scheda in alto, possiamo cliccare sul pulsante *Strati* in alto a destra per accedere ai singoli livelli di modifica di una foto. Con *Modifiche effetto*, invece, possiamo apprezzare tutte le correzioni applicate a un'immagine mediante gli strumenti e gli effetti grafici integrati nel software di Avanquest.

C Eliminiamo il cielo grigio

InPixio Photo Clip contiene una serie di effetti artistici che possiamo applicare alle foto. Vediamo come rendere unico e professionale anche un banale scorcio paesaggistico.





1 Il menu effetti

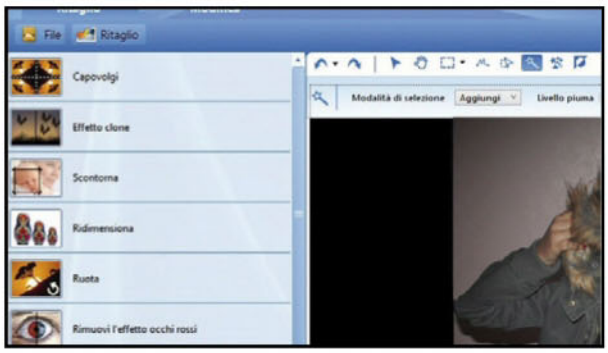
Apriamo l'immagine che ci interessa modificare, clicchiamo sul menu *Modifica* e scegliamo l'opzione *Effetti*. Selezioniamo l'effetto desiderato (ad esempio *Zoom sfocato*) e attendiamo l'anteprima. Se necessario, regoliamo le impostazioni, riapplichiamo l'effetto e clicchiamo *Applica*.

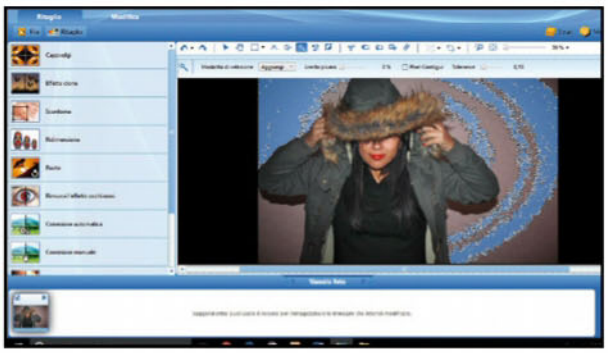
2 Un tocco da artista

Spostiamoci adesso nella sezione *Effetti artistici*, trasformiamo l'immagine in bianco e nero e applichiamo un suggestivo effetto bagliore ai contorni della foto. Clicchiamo quindi sul pulsante *Testo* per accedere agli strumenti che ci permettono di aggiungere un titolo alla foto.

D Fotomontaggi d'autore

Ecco la procedura da seguire per cambiare la "location" delle nostre vacanze. In maniera semplice potremo prendere in giro i nostri amici facendo loro credere di aver girato il mondo!



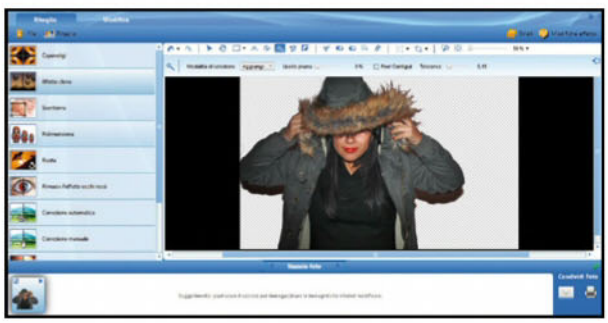


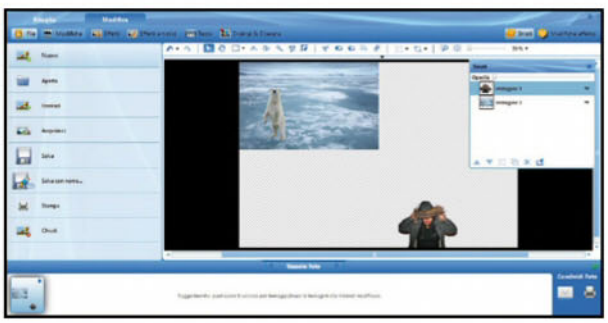
1 L'immagine di partenza

Apriamo l'immagine in cui compare il ritratto da isolare dallo sfondo. Facciamo clic su *Ritaglio*, presente nel menu in alto, e clicchiamo sulla voce *Seleziona con Bacchetta Magica* dal sottomenu che apparirà sulla sinistra. Assicuriamoci che l'opzione *Pixel Contigui* sia selezionata.

2 Un tocco di magia

Iniziamo quindi a cliccare sulle aree dello sfondo che vogliamo eliminare per isolare il soggetto: la selezione comparirà a ogni clic. Ovviamente, a seconda dell'immagine utilizzata occorrerà impostare la durezza del pennello spostando opportunamente il cursore di regolazione *Tolerance*.



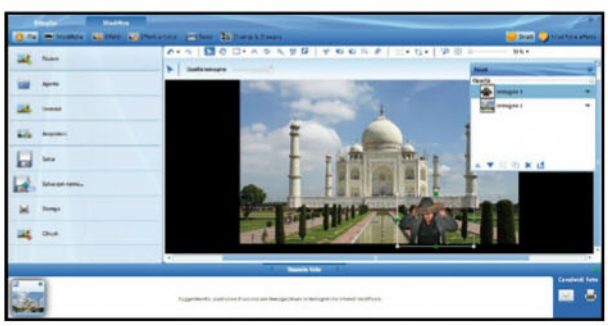


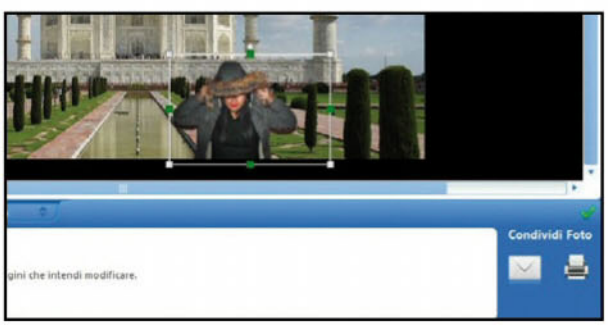
3 Eliminiamo lo sfondo

In caso di errori nella selezione, clicchiamo *Annulla* per ripetere la procedura, altrimenti premiamo *Applica* e poi *Canc* sulla tastiera. Vedremo lo sfondo sparire e al suo posto compariranno dei quadratini bianchi e grigi: in questo modo il software ci dirà che lo sfondo è stato eliminato.

4 La cartolina "taroccata" è pronta

Andiamo nuovamente sul menu *File* e clicchiamo *Inserisci*. Sfogliamo i file del PC e selezioniamo l'immagine di sfondo. Clicchiamo su *Strati* e dal menu che si apre trasciniamo, tenendo premuto col pulsante sinistro del mouse, la foto dello sfondo sotto quella ritagliata invertendone l'ordine.





5 Le dimensioni contano

Sempre dal menu *Strati* clicchiamo sul livello dello sfondo e, utilizzando le apposite maniglie per il ridimensionamento, rappresentate dai quadratini in evidenza lungo il perimetro delle foto, regoliamone le dimensioni in modo da ottenere un effetto che sia il più realistico possibile.

6 E adesso condividiamo

Terminate le operazioni di ritocco delle nostre foto, possiamo finalmente condividerle con chi vogliamo sui social network. Per farlo, clicchiamo sul pulsante *Condividi* in basso e seguiamo la procedura guidata. In alternativa, facciamo clic su *Stampa* per incorniciare le nostre foto più belle.

BUONI CONSIGLI

LE FOTO NEL VASSOIO

Con InPixio Photo Clip possiamo organizzare al meglio il lavoro di ritocco delle nostre foto usando il pratico *Vassoio foto* visualizzato nella parte bassa dell'interfaccia del software. È sufficiente trascinare in questa area le immagini da elaborare per averle sempre a portata di clic, senza doverle andare a caricare ogni volta dall'hard disk.

DA ANALOGICO A DIGITALE

Può capitare, a volte, di ritrovare le stampe di vecchie fotografie rovinate da inutili elementi di disturbo. Per correggere anche queste dobbiamo prima acquisirle con uno scanner per digitalizzarle. Dall'interfaccia principale di InPixio Photo Clip clicchiamo quindi su *Acquisisci* e seguiamo la procedura guidata. Al termine, la foto così digitalizzata verrà automaticamente caricata nel software pronta per essere ritoccata.

METTIAMO LA NOSTRA FIRMA

Il modo migliore di personalizzare le foto è metterci la propria firma autografa. Spostiamoci nella sezione *Modifica* di InPixio Photo Clip e clicchiamo su *Dipingi & Disegna*. Selezioniamo il pennello o la matita più adatti e firmiamo i nostri capolavori!

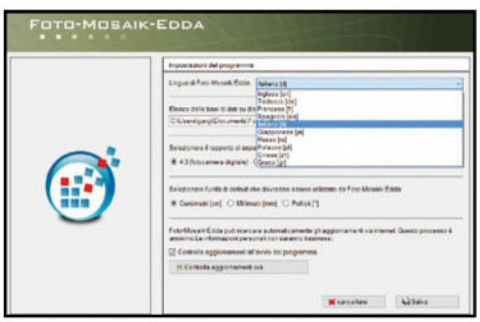
Così usi le immagini delle tue vacanze come "piastrelle" er realizzare fantastici mosaici... pronti da stampare!

Le tue foto in un fotomosaico

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

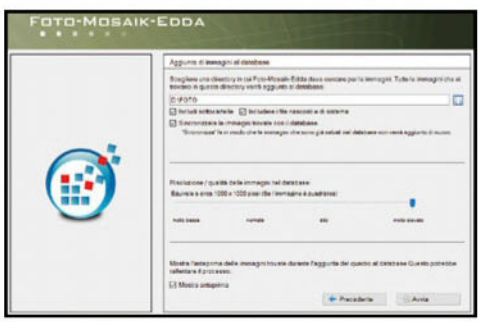
SOFTWARE DI FOTOMOSAICI
FOTO-MOSAIK
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.fmedda.com

Stampare su carta le foto è il modo migliore per conservare nel tempo i nostri ricordi più belli. Stampare tutte le nostre foto, però, potrebbe diventare un vero e proprio salasso economico! La soluzione migliore è quella di creare un mosaico utilizzando come piastrelle le foto che abbiamo sul computer. Il mosaico sarà quindi formato da tante piccolissime foto che da lontano si fondono insieme creando l'immagine principale, mentre avvicinandoci potremo visualizzarle tutte. Per creare un mosaico possiamo utilizzare un software come Foto-Mosaik e tutte le foto salvate sul computer. Dopo aver creato il database con le immagini da usare come piastrelle, sarà il programma a scegliere quelle da usare per creare la composizione finale. Il risultato sarà tutto da vedere!



Impostiamo il programma

1 Dopo aver avviato Foto-Mosaik, se il programma si presenta con un'interfaccia in lingua incomprensibile, clicchiamo sulla chiave inglese in basso. Dal menu a tendina presente nella prima scheda selezioniamo la *lingua italiana* e clicchiamo sul pulsante con i floppy disk per confermare.

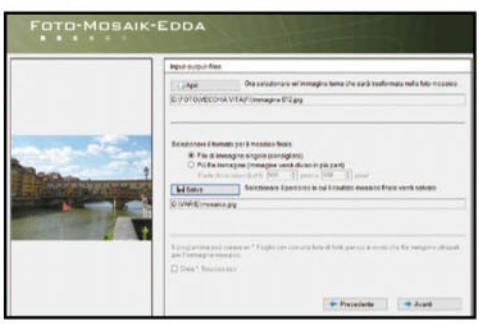


Creare il database

2 Clicchiamo *Crea/Modifica base di dati*, diamo un nome al database e *Avanti*. In *Aggiunta di immagini al database* indichiamo il percorso in cui sono contenute le immagini che verranno usate come piastrelle per il mosaico. Specifichiamo la qualità del database e clicchiamo *Avvia*.

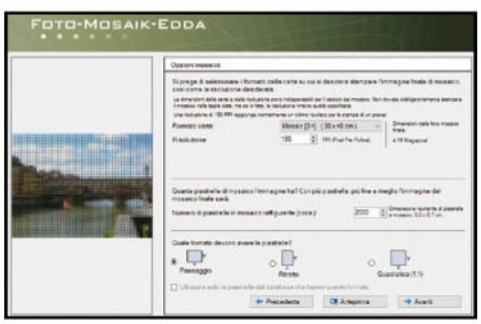
Uno stile classico

3 Creato il database, clicchiamo *Inizio*, poi *Crea mosaico* e scegliamo il tipo di mosaico da realizzare: nella versione gratuita del software possiamo scegliere solo *Classico*, dove le piastrelle vengono ordinate all'interno di una matrice. Proseguiamo quindi premendo il pulsante *Avanti*.



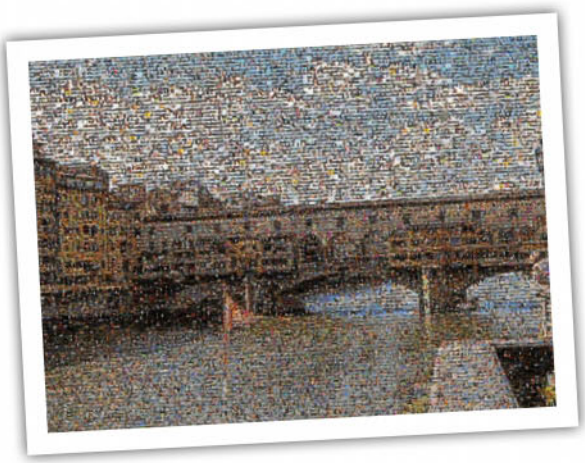
L'immagine principale

4 Clicchiamo *Apri* per scegliere la foto da trasformare nel nostro mosaico e specifichiamo il tipo di mosaico: possiamo scegliere se creare un mosaico su immagine singola oppure suddividerlo in più parti. Specifichiamo la cartella in cui salvarlo, assegniamogli un nome e clicchiamo *Avanti*.



Scegliamo il mosaico

5 In *Opzioni* specifichiamo il formato della carta e la risoluzione in pixel per pollice. Indichiamo il numero di piastrelle da usare (con un numero maggiore si ha un'immagine più definita), il formato delle piastrelle e clicchiamo su *Anteprima* per guardare come sarà il risultato finale.



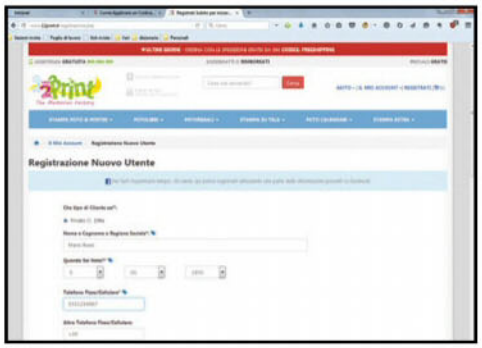
RISULTATO FINALE Non rimane che scegliere il numero massimo di volte che le piastrelle possono essere ripetute. Pochi secondi e il nostro mosaico è pronto per la stampa!

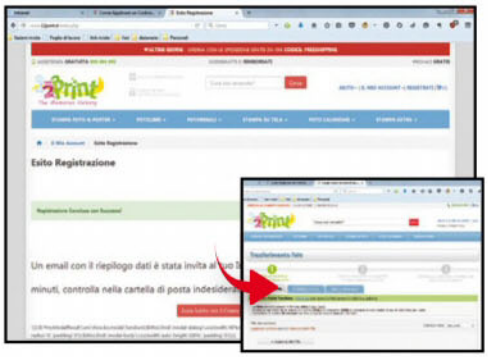
Approfitta dell'offerta esclusiva per stampare le tue foto più belle e trasformarle in splendidi quadri d'autore!

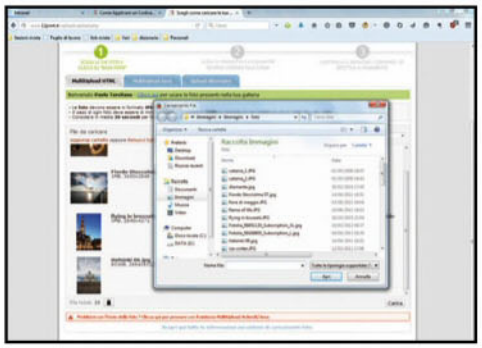
Metti su carta le tue foto

Cosa ci occorre
5 MIN. FACILE
SERVIZIO STAMPE ON-LINE
12PRINT
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: **www.12print.it**

Nella pagina precedente, abbiamo visto come creare uno splendido fotomosaico utilizzando gli scatti più belli, ottenuti con la digicam o con lo smartphone, che immortalano le persone, i luoghi o i momenti a cui teniamo in modo particolare. Naturalmente la cosa migliore da fare per apprezzare in toto le nostre creazioni e le singole immagini che le compongono è farne una stampa di qualità che ne metta in risalto tutti i particolari. A tal proposito possiamo approfittare di un'imperdibile offerta che ci consente di ottenere le stampe delle foto a un prezzo vantaggioso per poterle ammirare da vicino e, perché no, anche incorniciarle e appenderle nella nostra stanza. Approfittiamone: l'offerta è valida fino al 29 febbraio 2016.







Prima registriamoci

1 Colleghiamoci all'indirizzo www.12print.it e clicchiamo in alto a destra sul link *REGISTRATI*: compiliamo il form proposto con i nostri dati personali e clicchiamo *REGISTRATI SUBITO* per creare un account di accesso al servizio di stampa on-line offerto da 12print.

Carichiamo le nostre foto

2 Nella nuova pagina che ci conferma l'avvenuta registrazione clicchiamo sul pulsante *Inizia subito con il creare i tuoi prodotti preferiti*. Nella successiva schermata rimaniamo nella scheda *MultiUpload HTML* e clicchiamo sul pulsante *+Aggiungi altri file*.

Upload in corso

3 Sfogliamo l'hard disk e individuiamo la cartella nella quale abbiamo archiviato le nostre foto. Selezioniamo, tenendo premuto il tasto *Ctrl*, quelle che vogliamo stampare e clicchiamo *Apri*. Verranno visualizzate le anteprime delle immagini: se tutto è *OK* clicchiamo *Carica*.

Ecco il codice promozionale

4 Nella schermata Il tuo album clicchiamo *Aggiungi al carrello* e poi *Vai al carrello*. Selezioniamo quindi il link *Se hai un codice coupon*, digitiamo il codice *WINMAG50STAMPE* e clicchiamo *Verifica promozione*. Quindi completiamo l'ordine delle nostre 50 stampe 11x15 cm.

OFFERTA ESCLUSIVA
2Print & Win Magazine TI REGALANO(*) la stampa di
50 foto 11X15
PER USUFRUIRE DELL'OFFERTA
✔ registrati sul sito www.12print.it
✔ scegli il formato di stampa 11x15
✔ completa l'ordine usando il codice promo WINMAG50STAMPE
(*) spese di spedizione incluse! Offerta valida fino al 29 febbraio 2016

OFFERTA ESCLUSIVA

LIBRO + CHIAVI

Win Magazine presenta

100 pagine che ti guidano passo passo alla progettazione e alla realizzazione del tuo primo sito Web

SITO WEB IN MANO

a soli € 9,99

IN REGALO PER TE UN PACCHETTO HOSTING COMPLETO DEL VALORE DI €50 + IVA*

Hosted by aruba.it

- ✓ Dominio gratis
- ✓ Spazio Web illimitato
- ✓ Nessun limite di traffico
- ✓ Numero illimitato di caselle e-mail
- ✓ Wordpress pronto da installare
- ✓ Assistenza gratuita h24

* La promozione riguarda il pacchetto "Hosting Linux Easy" di Aruba.it, del valore commerciale di €50 + IVA. L'offerta deve essere attivata tramite registrazione gratuita su internet entro il 30/04/2016 e versando un contributo di attivazione di € 0,30 + IVA.

EDIZIONI MASTER

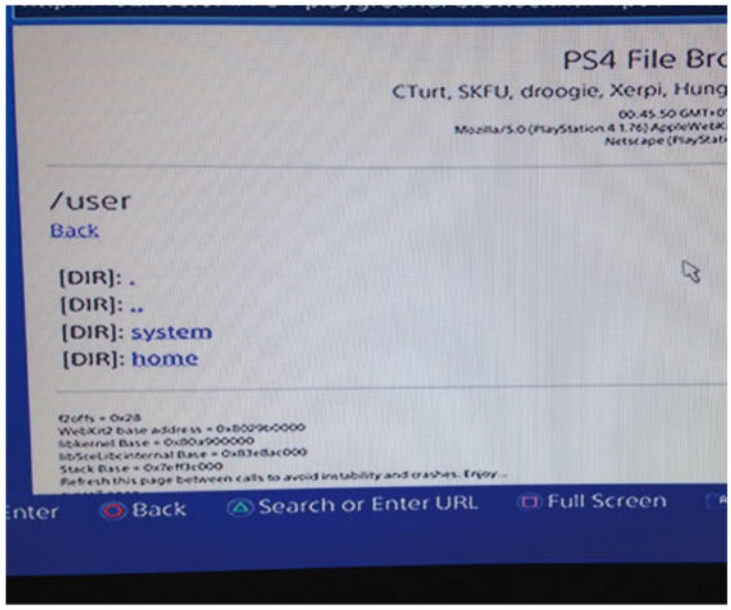
PS4: il crack è servito!

Scovato il bug che apre le porte ai pirati delle console che potranno, così, giocare gratis. Svelati i retroscena

Ci i sono voluti 49 mesi per mettere KO il sistema di protezione di PlayStation 3. Quello, tanto per intenderci, che ha arginato il problema della pirateria sulla vecchia console di Sony. Quasi un record, a ben vedere. È forse per questo che PlayStation 4, nel novembre 2013, venne lanciata sotto i migliori auspici anche da questo punto di vista. Peccato che lo scorso dicembre, dopo soli 25 mesi, qualcuno ha giocato un brutto scherzetto alla casa giapponese.

Da Vita a PS4

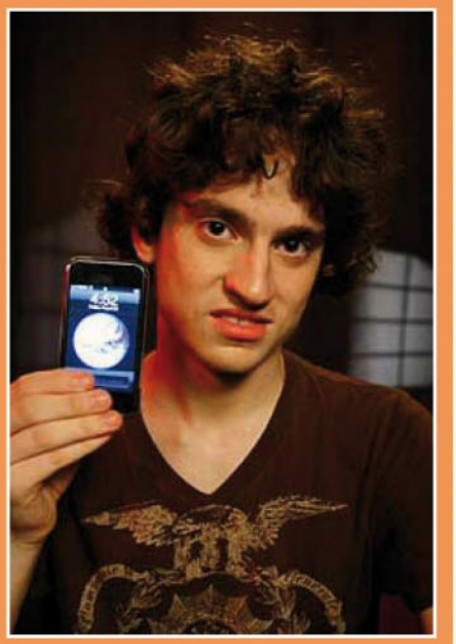
In realtà già nell'ottobre del 2014 qualche hacker aveva iniziato a muoversi nella direzione giusta verso il "cracking" della console. In buona sostanza, allora, si scoprì che la con-



CTurt è riuscito ad eseguire del codice all'interno del kernel della PS4, a patto che questa utilizzi un firmware in versione 1.76

ECCO COME ANDÒ SU PS3

Come detto, ci volle molto tempo per far fuori il sistema di protezione della PlayStation 3. Lanciata l'11 novembre del 2006, sembrava davvero inviolabile. Nel dicembre del 2009, dopo aver messo a ferro e fuoco iPhone e, di fatto, averlo scardinato per primo, il giovane hacker George Hotz annuncia di volersi "dedicare" alla console Sony. Il 22 gennaio 2010, nemmeno due mesi dopo, Hotz dichiara di essere riuscito a effettuare il "reverse engineering" della console. In pratica, comprendere il funzionamento della sua memoria e scoprirne i punti deboli. Tanto che il 26 Gennaio rilascia il primo exploit in grado di superare la barriera di protezione della PlayStation 3. Da quel momento, hacker di tutto il mondo contribuirono ad affinare il lavoro di Hotz, che nel frattempo fu investito da una causa legale di Sony. Il risultato di questi sforzi sfociò nel primo, completo, jailbreak per PS3. Si trattava di una soluzione "chiavi in mano", disponibile su chiavetta USB. Bastava inserirla in una porta della PlayStation 3 per bypassare il suo sistema di sicurezza e far girare codice proprietario. Tra cui, ovviamente, giochi piratati.



Conosciuto anche con l'alias geohot, George Hotz è l'hacker famoso per aver realizzato per primo il jailbreak dell'iPhone e per essere riuscito a superare il sistema di protezione della PS3.

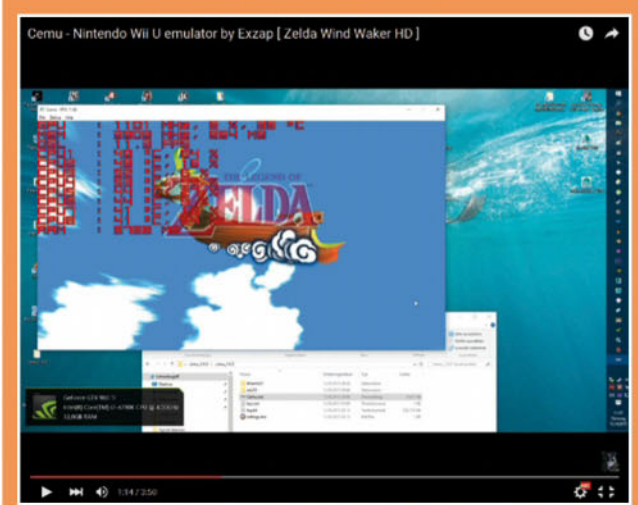
sole condivideva con la sorellina portatile PS Vita un problema di sicurezza grosso come una casa. Si tratta del noto (tra gli esperti) exploit WebKit. Cerchiamo di saperne di più. In buona sostanza, WebKit è un "engine", cioè un insieme di funzioni matematiche, specializzato nel visualizzare pagine Web. Mentre navighiamo usando browser molto famosi, come Safari, Opera e perfino Chrome, WebKit si occupa di gestire tutte le operazioni necessarie a mostrare grafica e testo delle pagine. Visto che WebKit è veloce, potente, affidabile e diffuso, Sony ha ben pensato d'infilarlo nel sistema operativo di PS Vita e PlayStation, come del resto hanno fatto Nintendo con Wii U e 3DS, ed Apple con iOS. Peccato che la versione dell'engine messa nel firmware versione 1.76 di Playstation 4 fosse un po' vecchia e contenesse al suo interno una vulnerabilità. Cioè un piccolo errore (bug) che, se sfruttato a dovere, può compromettere la sicurezza della macchina. **La vulnerabilità in questione ha il codice CVE-2012-3748 e tecnicamente si tratta di un "heap based buffer overflow".** In pratica, inviando una grande quantità di dati appositamente realizzati a WebKit, lo si mette in crisi fino a determinarne un comportamento molto diverso da quello per il quale è stato progettato. Goliardicamente, potremmo dire che il software "va fuori di testa". Ora, se l'insieme dei dati anomali viene tarato a dovere, si ha un exploit, cioè un pezzettino di programma in grado di mandare in crisi WebKit in modo controllato, per fargli fare un po' quel che si vuole. Ad agevolare, si fa per dire, il lavoro degli hacker, c'è il fatto che il firmware di PlayStation 4 è basato sul sistema operativo open source FreeBSD 9.0, che soffre pure lui di alcune vulnerabilità. Per questo motivo, WebKit può essere visto come un punto d'ingresso nella memoria della console, su cui poi operare sfruttando altri punti deboli del suo software.

Questione di kernel

L'hacker CTurt, coadiuvato da un team di colleghi coi quali ha (pubblicamente) condiviso un diario dei progressi hackerecci, fa una grande scoperta: sfruttando un programma in JavaScrit era possibile forzare WebKit e, da qui, accedere alla parte più intima di PS4. Fatto questo, ha sfruttato un secondo bug, questa volta della versione di FreeBSD installata nella console. Si tratta di BadIRET e comprenderlo non è semplice. Semplificando ai massimi livelli, nel sistema operativo c'è un continuo passaggio di controllo tra le funzioni del "cuore" del software (kernel) e quelle necessarie all'utente. Questo passaggio è gestito da un comando, che si chiama **swapgs**. Quando il passaggio di controllo avviene dalle funzioni dell'utente verso il kernel, si attiva un altro tipo di istruzione,

EMULAZIONE IN SALSA NINTENDO

L'hacking, lo sappiamo bene, non nasce mai per scopi illegali. Tutt'altro: le vulnerabilità vengono cercate e pubblicate per far sì che siano corrette. C'è poi chi ne fa un uso sbagliato, ma qui si ricade nel caso di veri e propri criminali. In una zona grigia, c'è invece chi utilizza le scoperte degli hacker per effettuare pratiche ufficialmente illegali, ma ufficiosamente spinte da motivi d'apprendimento e ludici. E così, per esempio, ecco lo sviluppo di emulatori per console, cioè software in grado di far girare su PC i giochi delle macchine Microsoft, Sony e Nintendo. Sul versante Xbox One e PlayStation 4, al momento tutto tace, mentre da qualche mese ha fatto capolino sul Web il primo emulatore di Wii U. Si chiama Cemu Wii U e, al momento, riesce a far girare piuttosto bene alcuni livelli di Mario Kart 8, sebbene i suoi sviluppatori abbiano mostrato il risultato solo con qualche video pubblicato su YouTube. La promessa, da parte loro, è di lavorare in fretta e furia per far sì che l'emulatore sia a disposizione di tutti tra qualche mese. Non male, se si considera che Dolphin, l'emulatore PC per le vecchie Gamecube e Wii, è ancora in lavorazione.



In alcuni video pubblicati su YouTube è possibile vedere all'opera l'emulatore Cemu Wii U della console Nintendo. I suoi sviluppatori hanno promesso di rilasciarlo a breve!

iret. Tuttavia, inviando dei dati speciali, e sfruttando quindi la vulnerabilità, iret avvia erroneamente swapgs. E il controllo, anziché tornare al kernel, viene direzionato di nuovo verso l'utente. Questo consente ad un hacker di accedere proprio al kernel, che di solito è protetto e inviolabile.

Come l'iPhone

Tutto questo avviene sempre con l'utilizzo di exploit, cioè un pezzettino di programma necessario per sfruttare la vulnerabilità. Peccato che FreeBSD sia un sistema operativo furbo e, dalla versione 4 in poi, sfrutti una tecnologia chiamata FreeBSD Jail. In pratica, buona parte delle funzioni sono eseguite in un ambiente "sigillato", quindi senza possibilità d'intaccare comandi più importanti che si trovano al suo esterno. Visto che l'exploit è lanciato proprio all'interno di una jail, ecco che CTurt e compagni hanno avuto bisogno di "jailbreakare", un po' come si fa con iPhone. E ottenere, così, il pieno accesso alle funzioni di PlayStation 4. Alla fine di tutto questo lavoraccio, che ha richiesto mesi e mesi di lavoro matto e disperato, il manipolo di hacker è dunque riuscito a ottenere la possibilità di eseguire codice all'interno del kernel della PS4, a patto che questa utilizzi un firmware in versione 1.76. Le versioni successive, infatti, hanno corretto il bug di WebKit e quello di BadIRET. Gli utenti più smaliziati, ovviamente, sanno come "downgradare" il firmware, cioè tornare alla famigerata versione 1.76. Nel frattempo, comunque, CTurt e colleghi hanno effettuato anche il dump della memoria, cioè hanno copiato tutta la memoria interna di PlayStation 4 al fine di analizzarla nei dettagli. E questo, nei prossimi mesi, potrebbe portare a nuove tecniche per crackare PS4 aggiornate anche con i firmware più recenti.

Tramite questo circuito realizzato con il Raspberry PI alcuni pirati sono riusciti a modificare la PS4 per fargli leggere giochi piratati.

C'è del marcio in Brasile

In Brasile, intanto, pare confermata la notizia di un cracking più pesante e "commerciale". Alcuni negozi di elettronica, infatti, promettono di poter modificare la PlayStation 4 al fine di caricarle di giochi piratati. La tecnica precisa non è chiara, ma si basa su una modifica all'hardware della console. In pratica, si copia la memoria di una PS4 "legittima", con installati giochi originali, e quindi si trasferisce il tutto in un'altra memoria, che è saldata nella console del cliente senza scrupoli. Il risultato è che la PS4 "pirata" contiene al suo interno due account, quello proprio e quello copiato, e il furbacchione di turno può disporre a piacimento anche dei giochi del secondo. Sony, appresa e confermata la notizia, sta sostenendo una battaglia senza quartiere contro i pirati brasiliani, sfruttando il facile controllo on-line degli account piratati. E arrivando addirittura a spedire a casa dei clienti fraudolenti lettere di "cease and desist", che li obbligano a interrompere l'utilizzo del materiale illegale per non incorrere in sanzioni. Difficile sapere se la casa giapponese riuscirà ad arginare il problema: quel che è certo è che la gara a guardia e ladri è appena iniziata!

LINUX CONQUISTA LA PLAYSTATION 4

In occasione del trentaduesimo Chaos Communication Congress (32c3), tenutosi alla fine di dicembre 2015, il gruppo di hacker che si cela dietro il nome di Fail0verflow ha annunciato di aver "sbloccato" la PlayStation 4, un risultato che a dire degli smanettoni evidenzia le mancanze e i punti di forza delle tecnologie di sicurezza implementate da Sony sulla sua console videoludica di ottava generazione. Il risultato è stato raggiunto sfruttando la vulnerabilità precedentemente individuata nel firmware della console per installare e far girare una distribuzione Linux sul disco rigido integrato. Anche in questo caso, in particolare, sono stati sfruttati dei bug presenti sia nel sistema operativo della console (basato, come detto, su una versione pesantemente modificata di FreeBSD) sia nel browser Web dotato di tecnologia WebKit. Probabilmente, questo "jailbreaking" della PS4 non porterà all'avvio dello sviluppo di software homebrew (letteralmente, fatto in casa) per la console. Ma gli scenari futuri, a questo punto, sono assolutamente imprevedibili.

Il gruppo hacker Fail0verflow ha annunciato di essere riuscito a far girare Linux sulla PS4.

Il disco magico sblocca computer

Con il nostro DVD risolvi i problemi più comuni che affliggono il tuo PC

Il disco magico sblocca PC

Cosa ci occorre
30 MIN.
FACILE
EDITOR GRAFICO
WIN FIX IT 2016
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.winmagazine.it

Il software e la guida per risolvere in un clic i problemi più comuni e quelli più rognosi che affliggono il nostro computer

Per quanto moderni e affidabili, i computer possono essere soggetti a guasti e malfunzionamenti improvvisi. È facile ritrovarsi da un giorno all'altro con il PC inutilizzabile. Può capitare a tutti, a prescindere dall'attenzione e dalla bravura dell'utente che lo utilizza. Un banale guasto elettrico dovuto ad uno sbalzo di tensione, un virus o un attacco informatico, sono sufficienti per mettere fuori uso il sistema operativo, cancellando o danneggiando alcuni file necessari alla corretta esecuzione del sistema. In alcuni casi questo si traduce in una perdita definitiva di tutti i dati archiviati sul disco rigido, come documenti importanti ed immagini. Quando usiamo il computer, quindi, gli imprevisti sono sempre in agguato e spesso non è semplice, anche per i più smanettoni, risolvere il guasto e rimettere tutto a posto.

Non tutto è perduto

Alcuni software possono essere utilizzati per risolvere piccoli problemi, ma se il sistema operativo è seriamente compromesso, allora la cosa migliore da fare è formattare il disco rigido e reinstallare da zero Windows, driver e programmi. Tale operazione non solo richiede tempo e pazienza ma, se non si hanno supporti esterni contenenti copie di backup dei dati personali, allora la formattazione comporterà la perdita di tutti i file memorizzati sul disco. Quali sono allora gli strumenti, che ci possono tirare fuori da una situazione complicata come quella appena descritta? Grazie ai preziosi consigli forniti in questo manuale, potrai tentare il ripristino di un computer con sistema operativo compromesso, o nel caso peggiore, quando non è possibile avviare Windows; sarai comunque in grado di effettuare una copia di salvataggio dei dati personali archiviati sull'hard disk inutilizzabile, trasferendoli su un supporto esterno. Dopo aver messo al sicuro i dati importanti, potrai tranquillamente procedere alla formattazione del computer, alla reinstallazione del sistema operativo, al ripristino dei dati di rete e dei nostri dati personali.

La manutenzione conta

Visto che la migliore cura passa per la prevenzione, gli utenti che non sono nelle condizioni di dover formattare il proprio hard disk, potranno comunque effettuare un backup del disco (o di una partizione) in modo da poter procedere in pochi minuti con un ripristino del computer nel caso in cui si verifichi un crash o si venga infettati da un virus. Il nostro manuale è rivolto anche agli utenti che necessitano di scansionare e disinfettare il proprio sistema da eventuali virus o risolvere piccoli problemi causati da chiavi di registro o impostazioni di sistema errate. Vedremo inoltre come monitorare lo stato del disco rigido ripulendolo da eventuali file spazzatura.

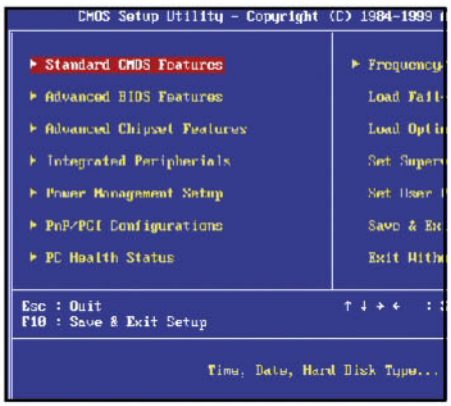
WIN FIX IT 2016: TUTTE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Il nostro disco di emergenza può tornare utile per ripristinare il sistema a causa di crash improvvisi o virus blocca-PC. Ecco cosa consigliamo di fare in caso di anomalie.

SCENARIO	TOOL	FUNZIONALITÀ
IL SISTEMA OPERATIVO È GRAVEMENTE DANNEGGIATO	Paragon Rescue Kit	Recupero dei dati
PARTIZIONE ELIMINATA PER ERRORE	Paragon Rescue Kit	Ripristino dei settori di avvio
PASSWORD DI WINDOWS DIMENTICATA	Paragon Rescue Kit	Rimozione della richiesta password all'avvio del sistema
IL SISTEMA È INFETTATO DA UN VIRUS	Kaspersky Rescue Disk	Scansione antivirus senza ausilio del sistema operativo
L'HARD DISK DEL PC RALLENTA E FA RUMORE	Ashampoo HDD Control 2	Monitoraggio costante del disco rigido
IL SISTEMA OPERATIVO È LENTO ED INSTABILE	FixWin 2.2	Pulizia del registro di sistema

A Installiamo il disco magico

Per utilizzare al meglio il Paragon Rescue Kit abbiamo reso avviabile il CD/DVD allegato alla rivista, in modo da poterlo utilizzare anche nei casi di emergenza quando Windows non parte più.



1 Un supporto pronto all'uso

Inseriamo il Win CD/DVD-Rom nel lettore, riavviamo il PC e accediamo al BIOS per configurare la sequenza di boot. Premiamo *F2* o *Canc* prima che appaia il logo di Windows. Una volta dentro il BIOS, spostiamoci in *Boot*, impostiamo la sequenza di avvio e riavviamo con *F10*.

2 Va bene anche una pendrive

Possiamo usare Paragon Rescue Kit anche su computer privo di lettore ottico, grazie ad una normale chiavetta USB da almeno 1 GB. Scarichiamo dal Win CD/DVD-Rom il file *rk14_free.exe* ed eseguiamolo con un doppio clic. Premiamo *Accept* per estrarre il contenuto dell'archivio.

3 Rendiamola avviabile

Clicchiamo *RECOVERY MEDIA BUILDER* e registriamoci su www.winmagazine.it/link/3328. Riceveremo via e-mail il *Product Key* e il *Serial Number*. Scegliamo *Microsoft Windows PE*. Premiamo *Next*, selezioniamo la pendrive e clicchiamo *Next*, *Yes* e *Finish*.

L'INTERFACCIA GRAFICA DI PARAGON RESCUE KIT

Il software si presenta con una veste grafica estremamente semplice, moderna e funzionale. Ecco gli strumenti principali che ci mette a disposizione.

1 BACKUP TO VIRTUAL DISK
Utile per effettuare il backup di un intero hard disk o di una partizione su disco virtuale. Viene eseguito settore per settore in modo da salvare l'intera struttura del disco

2 RESTORE FROM VIRTUAL DISK
Questa funzione consente di effettuare il ripristino da un backup fatto su un disco virtuale. Si può ripristinare l'intero contenuto dell' hard disk, una partizione o anche singoli file

3 LOG SAVER
Permette di salvare un file log per inviarlo eventualmente all'assistenza tecnica di Paragon ed ottenere supporto avanzato

4 USER MANUAL
Usiamolo per avere a portata di mano la lista dei comandi e delle funzionalità del kit di recupero

5 POSTMORTEM BACKUP
Consente di effettuare il backup di un intero hard disk o di una partizione su un supporto ottico, un disco locale, un disco di rete o anche su una periferica di memoria esterna

6 POSTMORTEM RESTORE
Grazie a questa funzionalità del programma possiamo effettuare il ripristino di un intero hard disk, di una partizione o addirittura dei singoli file

7 BOOT CORRECTOR
Permette di correggere quegli errori di sistema generati da Windows che impediscono il corretto avvio del sistema operativo

8 UNDELETE PARTITION
Attraverso una semplice procedura guidata è possibile recuperare una partizione cancellata accidentalmente o andata persa per un qualsiasi motivo

9 TRANSFER FILES
Opzione utile per copiare file e cartelle, presenti sul disco del PC andato in crash, su un altro disco o masterizzarli su un CD/DVD

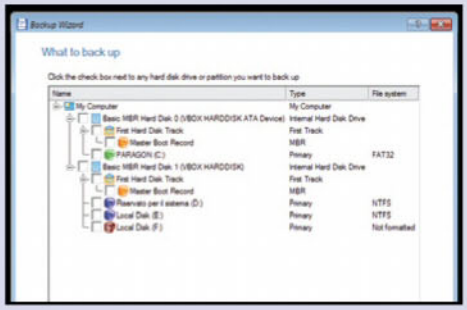
10 LOAD DRIVERS
Da qui è possibile installare i driver per specifici hardware non riconosciuti come possono essere quelli della scheda di Rete o di un disco

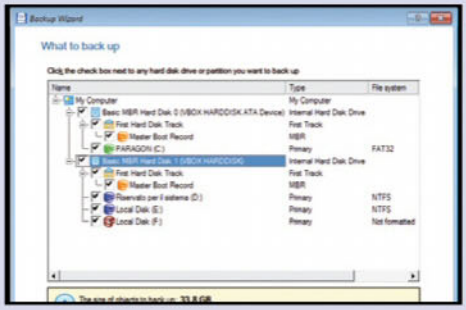
11 SETUP NETWORK
Consente di configurare la Rete in modo da accedere a risorse nella LAN che possono essere utilizzate per effettuare il backup del PC. Utile ad esempio se la rete non è stata configurata in DHCP

12 POWER-OFF
I due tasti, Restart e Shutdown, ci permettono rispettivamente di riavviare e spegnere il sistema, una volta terminato l'utilizzo di Paragon Rescue Kit

B Creiamo un backup dei dati

Vediamo adesso come utilizzare il Paragon Rescue Kit per salvare il contenuto dell'intero hard disk o di una singola partizione. Riusciremo così ad accedere ai nostri file anche se il computer non si avvia.





1 Iniziano le operazioni

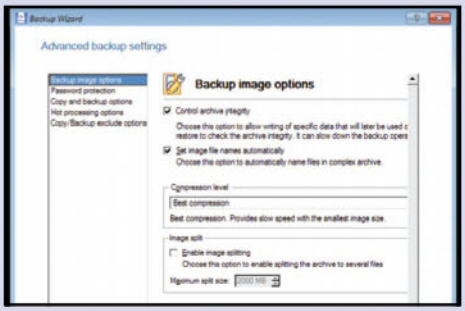
Avviamo la procedura per la creazione di un backup su un disco virtuale cliccando *Postmortem Backup* dall'interfaccia di Paragon Rescue Kit 14. Ogni volta che si avvia una procedura, un pratico wizard ci guiderà nelle varie fasi in modo da portarla a termine senza grosse difficoltà.

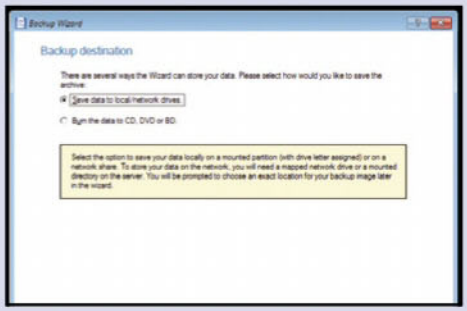
2 Analisi del disco in corso

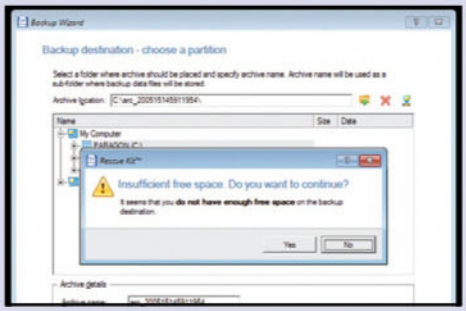
Attendiamo che il sistema completi la scansione dei dischi installati e spuntiamo la partizione in cui risiedono i nostri dati. Nel nostro esempio, dalla finestra *Backup Wizard* salveremo la partizione in cui si trova il sistema operativo ed i programmi, rappresentata dall'etichetta *Local Disk E:*.

3 Un backup completo

All'occorrenza, è possibile salvare l'intero disco, compreso il settore di avvio (*MBR*). Per farlo, spuntiamo la voce *Basic MBR Hard Disk X*, dove la *X* indica il numero relativo al disco da salvare, generalmente è il disco *0*. Selezionato correttamente dischi e partizioni, clicchiamo su *Next*.







4 Un backup su misura

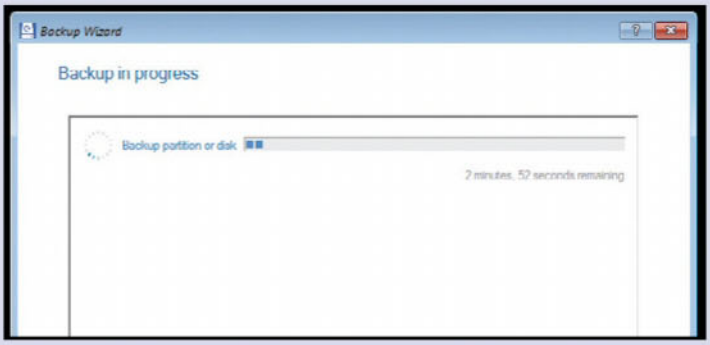
Spuntiamo *Change backup settings* e clicchiamo *Next*. Dalla schermata successiva impostiamo la voce *Best compression* scegliendola dal menu presente nella sezione *Compression level*. Lasciamo invariati gli altri parametri e clicchiamo *Next* per proseguire con la creazione del backup.

5 Dove archiviamo i dati?

Da *Backup destination* selezioniamo *Save data to local/network drives* e proseguiamo con *Next*. Sfogliamo le periferiche disponibili selezionando la directory nella quale a salvare il file del nostro backup. In caso di necessità, è possibile creare ed eliminare cartelle tramite gli appositi comandi.

6 Verifichiamo lo spazio

Assicuriamoci che la cartella scelta sia abbastanza capiente da contenere l'intero backup. La dimensione stimata del backup è visualizzabile alla voce *Estimated archive size* (in basso nella finestra), lo spazio disponibile invece è mostrato alla voce *Space available on backup destination*.



7 Diamo un nome al backup

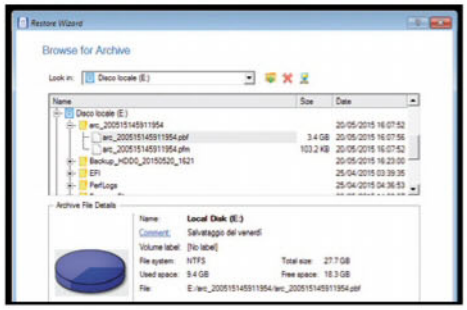
Sempre da *Backup destination - choose a partition* digitiamo un nome per l'archivio in *Archive name* e clicchiamo *Next*. Nella sezione *Backup comment* scriviamo una descrizione del backup: potrebbe tornarci utile in caso di salvataggi multipli. Al termine, clicchiamo su *Next*.

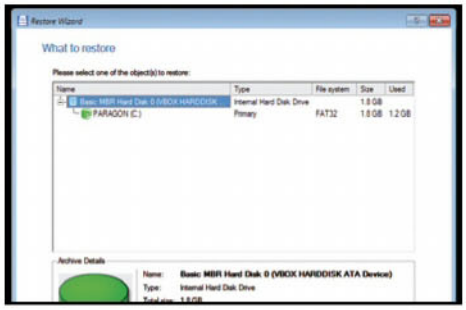
8 I nostri dati sono al sicuro

In *Backup in progress* clicchiamo *Next* per creare il backup dei file. A seconda delle dimensioni l'intera procedura può richiedere anche diverse ore per essere ultimata. Controlliamo lo stato di avanzamento della procedura e il tempo stimato. Quando tutto sarà finito, clicchiamo *Finish*.

C Ripristiniamo il nostro archivio

Grazie agli strumenti integrati in Paragon Rescue Kit possiamo recuperare tutti i nostri dati in pochi clic. Ecco la procedura corretta da seguire per tirarci fuori dai guai in tutti i casi di emergenza.





1 Un recupero provvidenziale

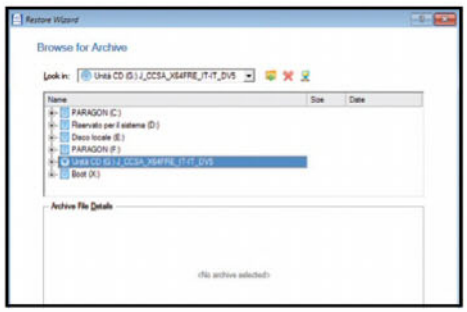
Per eseguire il ripristino da un disco virtuale, avviamo il PC inserendo nel lettore ottico il Win CD/DVD contenente *Paragon Rescue Kit* e impostando da BIOS il boot da unità ottica. Attendiamo il caricamento dell'interfaccia principale del software e selezioniamo *Postmortem Restore*.

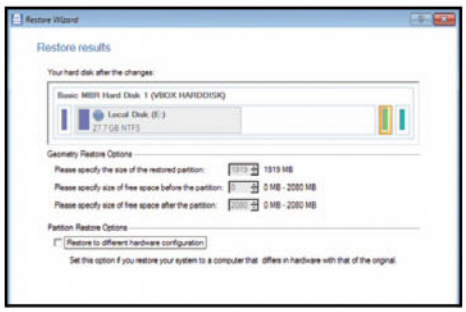
2 Cerchiamo l'archivio

Clicchiamo *Next* e dalla finestra *Restore Wizard*, in *Browse for Archive*, specifichiamo il disco e la cartella in cui abbiamo creato il backup. Se abbiamo più archivi, consultiamo i commenti inseriti in fase di creazione per assicurarci di ripristinare quello corretto. Proseguiamo cliccando *Next*.

3 Interi dischi da ripristinare

Se in fase di backup, abbiamo salvato un intero disco, compreso anche dei settori di avvio (*MBR*), allora nella schermata successiva sarà possibile decidere se ripristinare solo la partizione dati o l'intero disco. Effettuiamo la scelta in *What to restore*. Proseguiamo con il Wizard cliccando *Next*.





4 Dove vogliamo ripristinarli?

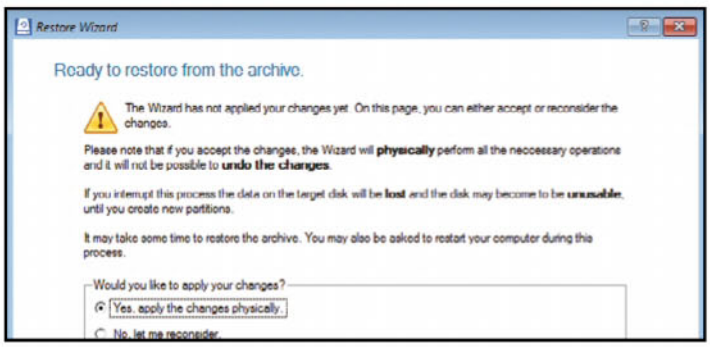
In *Where to Restore* scegliamo il disco in cui andremo a ripristinare il salvataggio. Scegliamoe una partizione abbastanza capiente e differente da quella in cui è attualmente salvato il file per il backup. In caso contrario il software ci avviserà con un messaggio di errore.

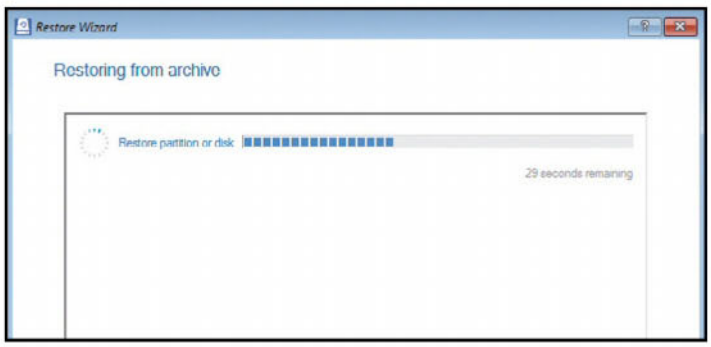
5 E se il backup è su DVD?

Per ripristinare i backup salvati su supporti ottici è opportuno inserire il disco contenente il backup (se sono più dischi allora occorre inserire il primo disco), quando ci troviamo nella schermata principale del software. Selezioniamo quindi il disco dalla sezione *Browse for archive*.

6 Attenti alle partizioni

La schermata successiva, *Restore Results*, mostra il partizionamento del disco rigido dopo la procedura di ripristino. Il contenuto attuale del disco verrà cancellato e sostituito col backup. Pertanto, se opportuno, recuperiamo i file utilizzando la funzione del trasferimento dei file.





7 Siamo pronti al ripristino

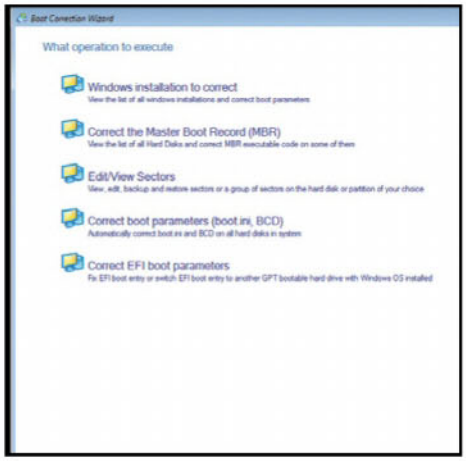
Nella finestra *Ready to restore from the archive* possiamo modificare la dimensione della partizione e la sua posizione, se necessario. È possibile inoltre anche assegnare una lettera particolare per l'unità. Selezioniamo la voce *Yes Apply the changes phisically* e clicchiamo *Next*.

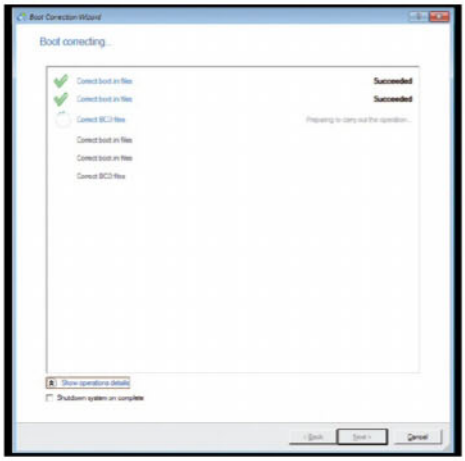
8 Recupero dati in corso

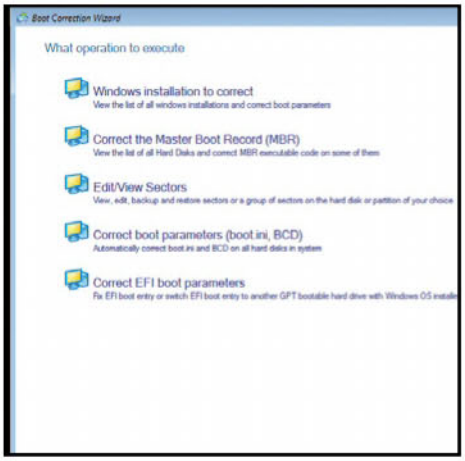
Clicchiamo *Finish* e, completata la procedura di recupero, rimuoviamo il disco dal lettore. Torniamo quindi alla schermata principale di *Paragon Rescue Kit* e clicchiamo *Restart* per riavviare il sistema. Al prossimo accesso al sistema, verifichiamo la presenza di tutti i dati ripristinati.

D Quando Windows non si avvia

Il Rescue Kit di Paragon può tornare molto utile anche per tentare di ripristinare un sistema operativo che presenta problemi di avvio. Anche in questo caso bastano pochi clic per rimettere le cose a posto.







1 Il risolutore di problemi

Dalla schermata principale di Paragon Rescue Kit clicchiamo *Boot Corrector* e poi *Next* dopo la breve scansione del sistema. Da *Boot Correction Wizard* selezioniamo, ad esempio, *Correct EFI boot parameters* per ripristinare Windows 7 su un PC con BIOS UEFI e premiamo *Finish*.

2 Ripristiniamo il boot

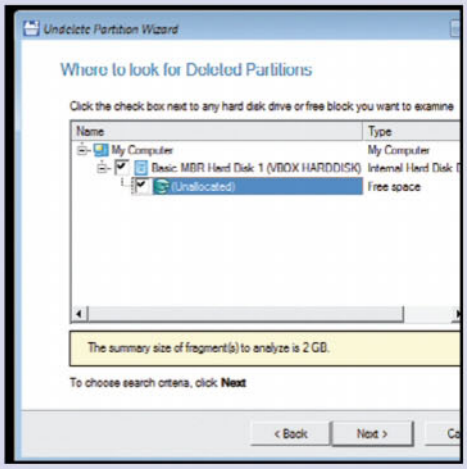
Se il sistema operativo non dovesse avviarsi, proviamo a correggere il *BCD* (*Boot Configuration Data*). Avviamo di nuovo il *Boot Corrector* e selezioniamo *Correct boot parameters* (*boot.ini*, *BCD*). Rispondiamo *Yes* per applicare le modifiche e completiamo l'operazione con *Finish*.

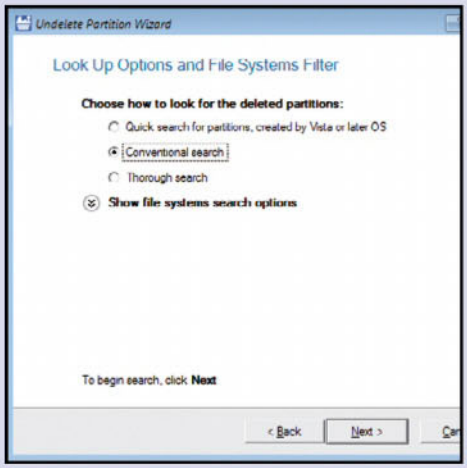
3 Quando non sai cosa fare

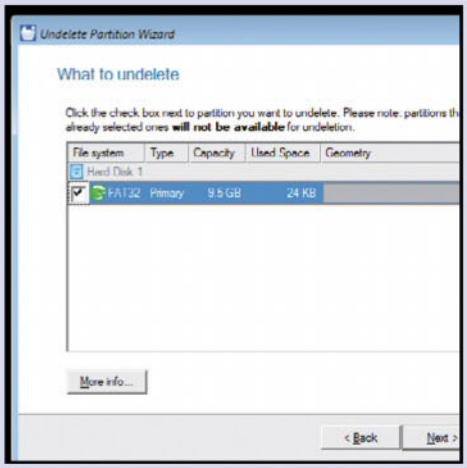
Se invece non sappiamo qual è il problema che blocca Windows al boot, avviamo il Boot Corrector e selezioniamo *Windows installations to correct* nella finestra *Boot Correction Wizard* per tentare un ripristino generico del sistema operativo. Confermiamo le modifiche e clicchiamo *Next*.

E Ripristiniamo le partizioni

Se accidentalmente abbiamo cancellato una partizione da un hard disk, con Rescue Kit 14 Free possiamo ripristinarla e recuperare i file contenuti in essa, prima che vengano sovrascritti e vadano persi per sempre.







1 Esaminiamo il disco rigido

Selezioniamo *Undelete Partition* dalla schermata principale per avviare il recupero. In *Where to look for deleted partitions* posizioniamoci nell'hard disk con la partizione eliminata per errore, etichettata come *Free Space (Unallocated)*. Selezioniamo lo spazio da esaminare e diamo *Next*.

2 Ecco la partizione perduta

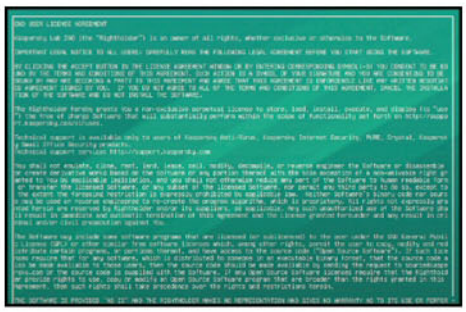
La procedura guidata ci chiederà di scegliere come effettuare la ricerca per la partizione cancellata. Nella maggior parte dei casi può andar bene l'opzione *Conventional search*. Proseguiamo con *Next* e attendiamo che il programma analizzi il disco per cercare di recuperare la partizione.

3 Rimettiamo le cose a posto

Dalla finestra *What to undelete* selezioniamo la partizione da ripristinare e clicchiamo *Next*. Confermiamo l'operazione e portiamo a termine la procedura guidata. Quindi clicchiamo *Finish* e riavviamo il PC per ritrovarci la partizione ripristinata e con i file nuovamente accessibili.

Liberiamo il PC dai virus

Nel nostro Win Fix it 2016 abbiamo inserito anche il Kaspersky Rescue Disk, un tool avviabile da CD o pendrive in grado di debellare ogni infezione che blocca l'avvio di Windows! Ecco come usarlo al meglio.



1 Ecco il disco di recupero

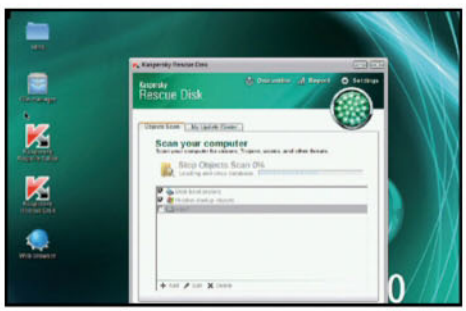
Per creare il CD bootable del Kaspersky Rescue Disk, inseriamo il Win CD/DVD nel lettore e scarichiamo *kav_rescue_10.iso*. (Speciale Win Fix 2016). Inseriamo nel masterizzatore del PC un CD vuoto sul quale copiare la ISO. Se usiamo Nero clicchiamo su *Masterizzatore/Scrivi immagine*.

2 Avviamo l'antivirus

Inseriamo il Rescue Disk nel sistema da controllare e riavviamo il PC per accedere al BIOS e impostare il boot da CD. Premiamo il tasto *Canc* o *F2* all'accensione del sistema, spostiamoci nella sezione *Boot Order* e selezioniamo *DVD-ROM*. Salviamo le modifiche e riavviamo il computer.

3 Una semplice interfaccia

Nella schermata che appare premiamo *Invio*. Dopo il processo di caricamento, nella schermata relativa alla licenza d'uso, premiamo il tasto *1*. Lasciamo l'opzione selezionata (*Modalità grafica*) e premiamo ancora *Invio* per accedere all'interfaccia principale del programma.



4 Aggiorniamo il database

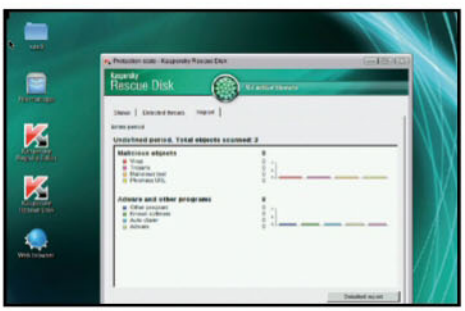
Prima di iniziare la scansione occorre aggiornare il database delle definizioni virus: colleghiamoci a Internet, spostiamoci in *My Update Center* e clicchiamo *Start Update* per avviare il download e l'installazione degli aggiornamenti. Attendiamo che l'operazione venga portata a termine.

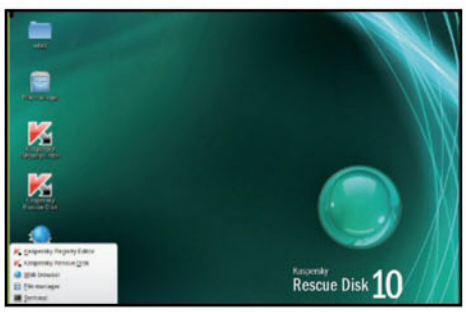
5 Effettuiamo un controllo

Clicchiamo *Object scan* per effettuare la scansione del sistema alla ricerca di virus. Come impostazione predefinita, solo i settori di avvio e gli oggetti nascosti archiviati nell'hard disk verranno analizzati. Se lo desideriamo, spuntiamo tutte le voci presenti per un controllo completo.

6 Scansione in corso

Deciso su quali oggetti effettuare il controllo, clicchiamo *Start Object Scan*. A seconda delle opzioni selezionate al passo precedente, il controllo potrebbe durare diverse ore. Verifichiamo nella finestra lo stato di avanzamento della scansione e attendiamo che l'operazione venga completata.





7 Cancelliamo ogni virus

Se viene rilevato un elemento sospetto, può capitare che il software, non riesca a procedere con la disinfettazione automatica. In questi casi, è possibile scegliere manualmente l'azione da intraprendere per ciascun file, selezionando *Delete* dal pannello *Alarm* in basso a destra.

8 Cos'è successo nel PC?

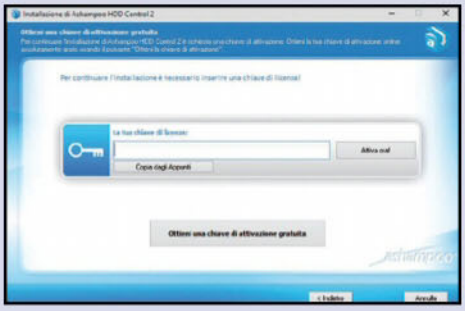
Al termine della scansione possiamo visualizzare i risultati dei file messi in quarantena, le minacce rilevate e i virus eliminati, semplicemente cliccando *Report* e *Quarantine*. In questo modo sapremo cosa è accaduto al nostro PC. Chiudiamo la finestra *Protection* state cliccando sul pulsante *Close*.

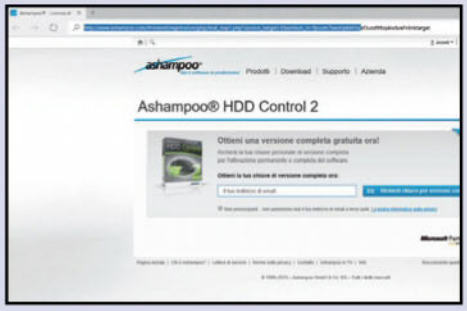
9 La pulizia è terminata

Per terminare l'utilizzo di Kaspersky Rescue Disk ed avviare nuovamente il sistema operativo, basta cliccare sul pulsante posizionato in basso a sinistra (una sorta di tasto *Start*) e selezionare la voce desiderata: *Restart* per riavviare il PC o *Shutdown* per spegnerlo definitamente.

G Hard disk sotto controllo

I primi segnali della cattiva salute del computer sono sicuramente i malfunzionamenti dei dischi rigidi. Grazie al nostro Win Fix it 2016 possiamo effettuare un test approfondito alla ricerca di eventuali errori.





1 Un dottore per l'hard disk

Scarichiamo *ashampoo_hdd_control_2_2.1.0_15508.exe* dal Win CD/DVD-Rom (Speciale Win Fix 2016) ed eseguiamolo. Nel wizard selezioniamo *Italiano* e *OK*. Clicchiamo *Accetto* e registriamo il programma. Clicchiamo quindi su *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*.

2 Richiediamo il seriale

Nella pagina Web che si apre digitiamo il nostro indirizzo e-mail valido e premiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Se siamo già registrati sul sito di Ashampoo, effettuiamo il login e recuperiamo il seriale di attivazione. Selezioniamo il codice e copiamolo (*Ctrl+C*).

3 Una semplice registrazione

Altrimenti accediamo alla nostra casella di posta elettronica. Clicchiamo sul tasto *Conferma contenuto* nell'e-mail ricevuta da Ashampoo. Verremo reindirizzati al sito del produttore: completiamo la registrazione indicando i campi richiesti e copiamo il seriale *Ctrl+C*.

4 Il software è registrato

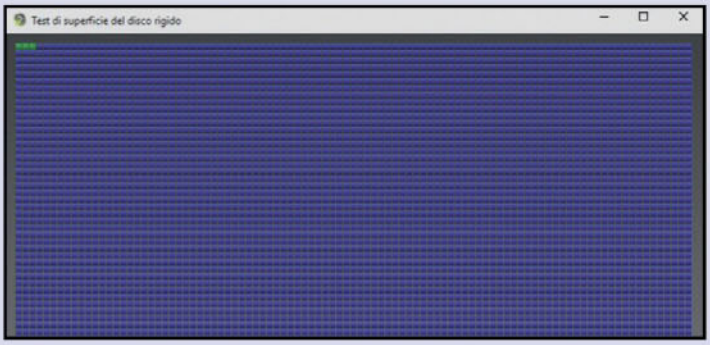
Torniamo alla schermata di installazione di Ashampoo HDD Control 2 e incolliamo (*Ctrl+V*) il seriale ottenuto nell'apposita casella La tua chiave di licenza. Clicchiamo quindi sul pulsante *Attiva ora*. Poi clicchiamo su *Avanti* per due volte e chiudiamo la finestra con un clic su *Fine*.

5 Siamo operativi

Terminata la procedura d'installazione, avviamo il programma e nella schermata della versione *Premium* clicchiamo su *No Grazie*. Ashampoo HDD Control 2 dispone di un'interfaccia molto ordinata e intuitiva, oltre che ricca di strumenti per la perfetta manutenzione del disco rigido.

6 Avviamo il monitoraggio

La prima scheda *Monitoraggio* permette di visualizzare gli indicatori di stato preliminari per il nostro disco rigido, grazie ai quali è possibile farsi una prima idea delle condizioni dell'unità. I valori sono espressi in percentuale (*Salute*, *Prestazione*, *Temperatura*).



7 Un test automatico

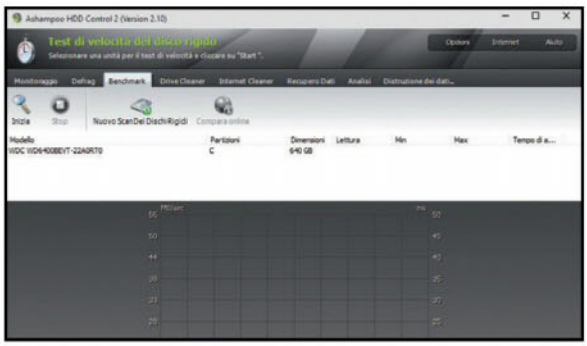
Eseguiamo il primo controllo cliccando *Strumenti* nella finestra *Monitoraggio*. Scegliamo la funzione *Inizia Auto-Test*. Attendiamo l'esito dell'operazione: al termine potremmo analizzare il report generato. È consigliabile evitare di usare il PC durante le fasi di test del disco.

8 Un'analisi approfondita

Possiamo anche eseguire un controllo approfondito della superficie del disco alla ricerca di settori difettosi. Sempre nella scheda *Monitoraggio* clicchiamo su *Test di superficie*. Questo processo richiederà diverso tempo a seconda delle dimensioni e della velocità del disco.

H Un test di velocità

Fino ad ora abbiamo verificato l'integrità del disco rigido: adesso, invece, vediamo come effettuare una attenta verifica delle prestazioni dell'unità di archiviazione.

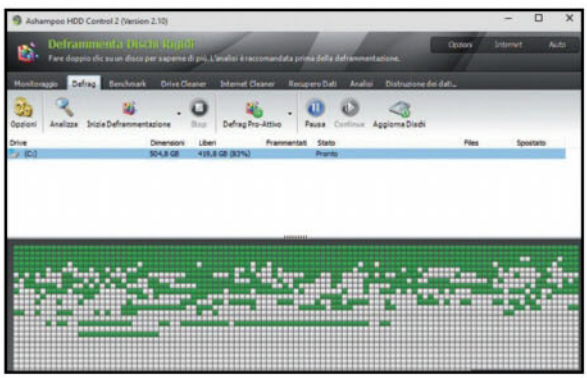


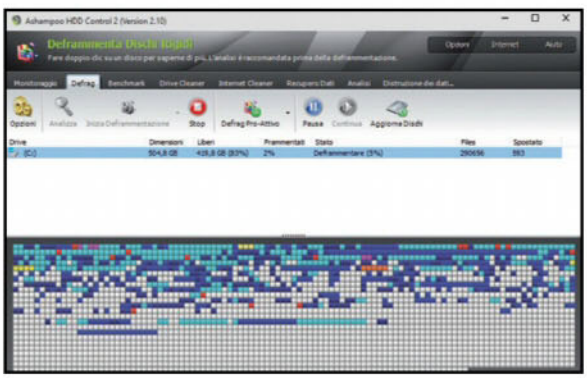
1 Scegliamo il disco da testare

Dall'interfaccia di HDD Control 2 (Speciale Win Fix 2016) spostiamoci nella scheda *Benchmark*. Selezioniamo dall'elenco il disco da testare e clicchiamo *Inizia* nella barra in alto (icona a forma di lente di ingrandimento) per avviare il processo. Attendiamo la fine del test per leggere i valori delle prestazioni.

2 Analizziamo i dati

Vediamo come leggere il grafico delle prestazioni ottenuto al termine del test. I valori medi misurati saranno visualizzati su un grafico che rappresenta le performance (in MB/s) registrate in fase di lettura. I puntini gialli rappresentano i tempi di accesso (in ms) misurati sulla superficie del disco.





3 Deframmentiamo il disco

Per velocizzare i tempi di accesso al disco, dall'interfaccia principale di HDD Control clicchiamo *Defrag*. Selezioniamo l'hard disk dalla lista a clicchiamo *Analizza* e controlliamo il valore *Frammentati*. Se supera il 10%, allora occorre procedere con la deframmentazione del disco.

4 L'accesso ora è fulmineo

Clicchiamo *Inizia Deframmentazione*. La procedura può impiegare diverso tempo: la durata dipende principalmente dalle dimensioni del disco che si vuole deframmentare. Essendo una procedura di manutenzione, è consigliabile eseguirla periodicamente con una frequenza mensile.

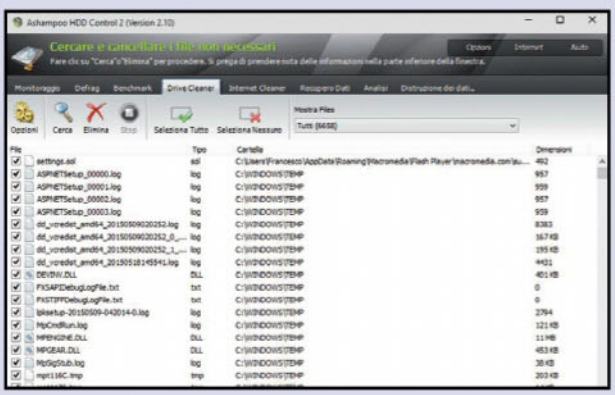
BUONI CONSIGLI

NAVIGHIAMO SENZA LASCIARE TRACCE

Quando navighiamo sul Web, il browser salva su disco rigido file di vario genere (immagini, cookie, ecc.). Con Ashampoo HDD Control 2 possiamo eliminare, una volta per tutte, questi contenuti. Spostiamoci all'interno della scheda Internet Cleaner e, senza intervenire sui settaggi predefiniti, clicchiamo *Cerca* per avviare la ricerca approfondita di tutti i file relativi alla navigazione Internet che è possibile eliminare. Al termine, il programma visualizzerà tutte le tracce Internet rilevate. Per visualizzare in modo più ordinato i risultati possiamo filtrarli utilizzando i menu *Browser* e *Oggetti*. Selezioniamo gli elementi da eliminare e premiamo il pulsante *Cancella*.

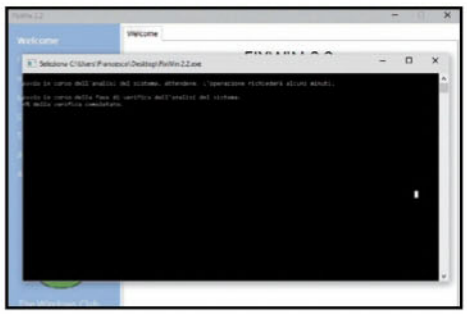
DISCO IN PERFETTA FORMA CON IL DRIVER CLEANER

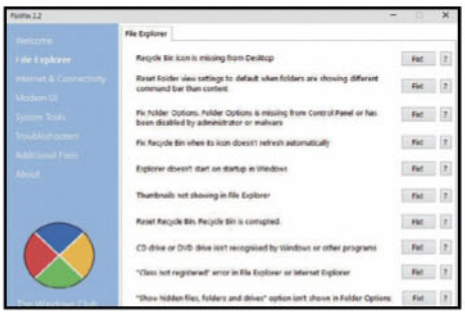
Per mantenere in perfetta forma il nostro hard disk è utile effettuare periodicamente anche una pulizia per cancellare inutile spazzatura che si accumula durante l'utilizzo del computer. Dall'interfaccia principale di HDD Control 2 posizioniamoci all'interno della sezione ***Drive Cleaner*** e clicchiamo sul pulsante ***Cerca*** (icona a forma di lente di ingrandimento). Dopo la scansione, Ashampoo HDD Control 2 eseguirà una analisi approfondita del disco rigido e, nel giro di pochi minuti, visualizzerà tutti i file ridondanti e non utili, memorizzati sul nostro hard disk, che incideranno negativamente sulle prestazioni del sistema. Filtriamo i risultati, selezionando una delle voci presenti nel menu ***Mostra Files***. Controlliamo che nell'elenco delle eliminazioni non compaiano documenti importanti (visto che di default sono selezionati tutti i file). Facciamo quindi clic sul pulsante ***Elimina*** per cancellare definitivamente i file dal disco rigido.



Windows lento? Problema risolto

A volte, per ripristinare il corretto funzionamento del PC basta intervenire direttamente sul sistema operativo per correggere eventuali errori. Con il nostro Win Fix it 2016 possiamo farlo automaticamente in pochi clic.





1 È tutto automatico!

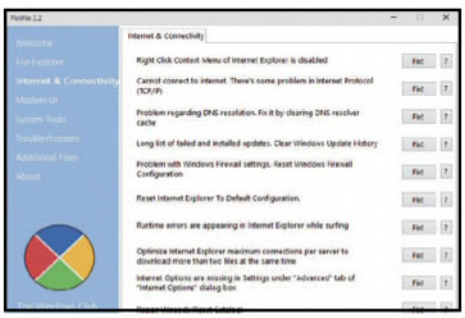
Scompattiamo l'archivio *FixWin.zip* contenuto nel nostro Win CD/DVD-Rom sul disco rigido del PC (ad esempio sul *Desktop*) ed eseguiamo il file *FixWin v2.2.exe* confermando con un clic su *Si* alla richiesta di autorizzazione. Il programma non necessita di installazione e sarà subito operativo.

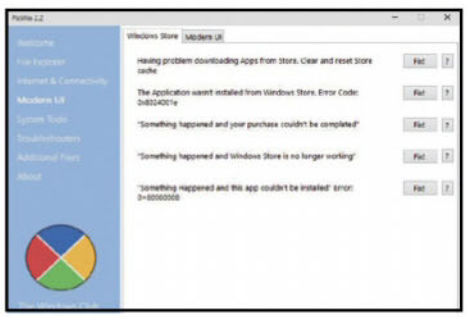
2 Il checkup di Windows

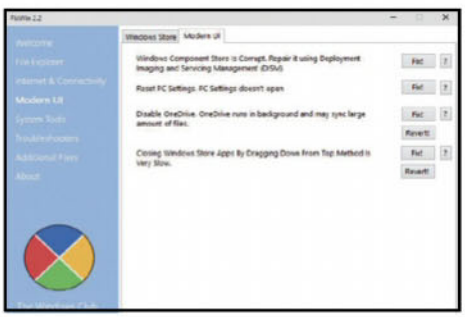
Clicchiamo *System File Checker Utility* per effettuare un controllo sull'integrità dei file di sistema e ripristinare i file danneggiati. Premiamo *OK* per avviare il controllo che impiegherà alcuni minuti. Alla fine facciamo clic su *Create Restore Point* per creare un punto di ripristino.

3 Soluzioni a portata di clic

Cliccando *File Explorer* nel menu a sinistra accediamo alle soluzioni correlate ai problemi più frequenti dell'*Esplora Risorse*. Clicchiamo su *Fix* in prossimità del relativo comando, per applicare la correzione. Ad esempio, *Recycle Bin*, per far comparire l'icona del cestino sul *Desktop*.







4 Accesso a Internet garantito

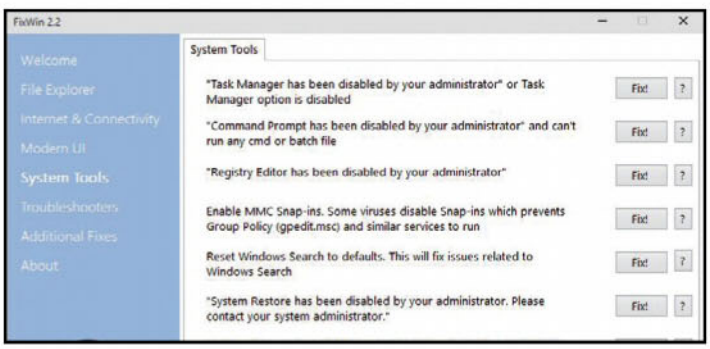
Gestiamo i problemi di connettività cliccando sulla voce *Internet & Connectivity*. Se non riusciamo a collegarci ad Internet, nella maggior parte dei casi basta fare un solo clic su *Cannot connect to Internet* per risolvere definitivamente i nostri problemi di connessione alla Rete.

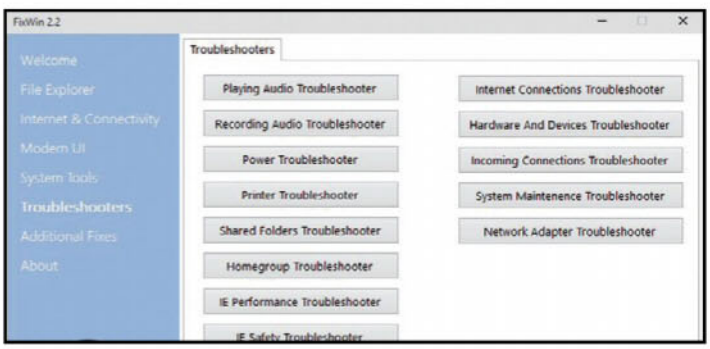
5 Sblocchiamo il download

Il tab *Modern UI* è relativo alle versioni di Windows dalla 8 in poi. I vari fix risolvono i problemi correlati al Marketplace del sistema operativo. Non riusciamo a scaricare le app dallo Store? Non dobbiamo fare altro che cliccare su *Having problems downloading Apps from Store*.

6 Configuriamo Windows

Rimaniamo nella scheda *Modern UI*. Se le impostazioni del PC non si aprono, clicchiamo su *Reset PC Settings*. Se, invece, non utilizziamo la sincronizzazione dei file con OneDrive possiamo disabilitarla cliccando su *Fix!* in corrispondenza del comando *Disable OneDrive*.





7 Un test automatico

Eseguiamo il primo controllo cliccando *Strumenti* nella finestra *Monitoraggio*. Scegliamo la funzione *Inizia Auto-Test*. Attendiamo l'esito dell'operazione: al termine potremmo analizzare il report generato. È consigliabile evitare di usare il PC durante le fasi di test del disco.

8 Un'analisi approfondita

Possiamo anche eseguire un controllo approfondito della superficie del disco alla ricerca di settori difettosi. Sempre nella scheda *Monitoraggio* clicchiamo su *Test di superficie*. Questo processo richiederà diverso tempo a seconda delle dimensioni e della velocità del disco.

TECHly® Il brand dell'informatica giovane!

2,4 + 5 GHz Dual-Band | AC Hi-Performance Wireless AC | WPS Secure Setup

750 Mbps

I-WL-REPEATER5

Addio alle zone d'ombra del Wi-Fi

Repeater Dual Band 750, perfetto per chi ha poco spazio e vuole incrementare la portata della propria rete.
Inoltre fa anche da router e si configura tramite pulsante WPS o seguendo la semplice procedura guidata.
Con una velocità di rete fino a 750Mbps ed una doppia larghezza di banda, è indicato anche per applicazioni quali streaming video, tecnologia VoIP e giochi online.
Disponibile con spina europea e inglese.

Altri prodotti della gamma TECHly®:

RIPETITORI

ROUTER

SWITCH

FIBRA OTTICA

ALIMENTAZIONE

TECHly®
Viale Europa, 33 - 33077 Sacile (PN) - Italia tel +39.0434.786133 info@techly.com

ACQUISTA ONLINE SU **WWW.TECHLY.COM**

TECHLY® è un marchio registrato di IC Intracom Italia Spa

ESET SMART SECURITY
MIGLIORE DEL TEST ALTROCONSUMO
SUI PRODOTTI ANTIVIRUS

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™ eset

LA TUA LINEA DI DIFESA SU INTERNET

PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI

www.eset.it

ESET Mobile Security
Proteggi **gratuitamente** il tuo cellulare e il tuo tablet Android

- Antivirus
- Antispyware
- Anti-Phishing
- Personal Firewall
- Antispam
- Parental Control
- Social Media Scanner
- Protezione exploit
- Advanced Memory Scanner
- Protezione vulnerabilità